





MAFIA  
E POLITICAIl sottosegretario e portavoce di Palazzo Chigi liquida  
gli sviluppi giudiziari delle indagini di Firenze e Palermo

# Bonaiuti: escludiamo l'arrivo di avvisi al premier

## A parlare non è solo Spatuzza. Berlusconi: su Cosa Nostra ho raccontato solo tante barzellette

di NATALIA ANDREANI

**ROMA** «Escludiamo con decisione che sia in arrivo qualsiasi atto correlato alle indagini di Firenze e Palermo». Il sottosegretario e portavoce di Berlusconi, Paolo Bonaiuti, ieri ha liquidato così gli sviluppi giudiziari delle inchieste sulle stragi di mafia che tengono impegnate quattro procure. Per ora Berlusconi ci scherza su: «C'è qualcuno che dice che mi sono molto occupato di mafia a partire dal '92: è vero, sulla mafia ho raccontato molte storielle...». Ma le novità maturate in particolare a Firenze, dove secondo indiscrezioni il nome del Cavaliere potrebbe essere già stato già iscritto al registro degli indagati, non sembrano di secondo piano. E anzi giustificerebbero le ansie del premier e le voci che si rincorrono su un progetto di definizione del reato di concorso esterno in associazione mafiosa.

Perché Cosa Nostra, o meglio ciò che resta di Cosa Nostra, si preparerebbe alla resa dei conti con i referenti politici che, dopo la trattativa degli anni Novanta, hanno tradito le promesse e l'hanno lasciata marcire in carcere al 41 bis, sotto una montagna di ergastoli. Una resa dei conti maturata fra i Graviano, la sanguinaria famiglia di Brancaccio, i corleonesi di Riina e Bagarella, i trapanesi del latitante Matteo Messina Denaro. Le procure di Palermo, Caltanissetta, Milano e Firenze, infatti, da mesi stanno ascoltando le dichiarazioni di numerosi pentiti decisi a vuotare



il sacco su quegli anni, su quelle stragi «che non avevano il dna di Cosa Nostra», sulle trattative che erano in corso con Roma nel '92 e nel '93. Ovvero sull'accordo politico che venne stretto

mentre Falcone e Borsellino saltavano in aria, mentre mani sapienti piazzavano bombe in via Faurò a Roma, in via Borgofili a Firenze, in via Palestro a Milano, e poi ancora a San Giovanni e

a San Giorgio al Velabro, preziose chiese della capitale. Per fare i nomi: accordi con Marcello Dell'Utri e Silvio Berlusconi, a leggere i verbali di Gasparino Spatuzza che la prossima setti-



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il sottosegretario e portavoce Paolo Bonaiuti. Sopra Nicolò Ghedini, avvocato del premier

mana, a Palermo, deporrà nel processo d'appello a carico del senatore del Pdl (condannato a 9 anni in primo grado).

A parlare non è solo Spatuzza. Ci sono anche altri tre uomini dei Gra-

viano: Pietro Romeo, Giuseppe Ciaramitaro e Salvatore Grigoli. Tutti decisi a dare un contributo alla "verità".

Ma il fatto nuovo è un altro. Il fatto è che questi pentiti sembrano parlare se non con la benedizione, con il tacito assenso degli stessi fratelli Filippo e Giuseppe Graviano. Che a loro volta, da qualche tempo, ricorrono a parole, come "legalità" e "dissociazione", del tutto estranee al linguaggio mafioso. E che pur non rispondendo ai magistrati sulle stragi non sembrano condannare chi invece lo sta facendo.

«Ho la luce accesa giorno e notte, la videocamera anche in bagno, altro che leggi razziali. Qui è peggio di Guantanamo. Aspetto una visita per un sospetto tumore da quattro mesi», si legge nell'interrogatorio del boss Giuseppe Graviano ascoltato dai pm fiorentini il 28 luglio scorso. «Cosa volete che sappia Spatuzza, faceva l'imbianchino, sarà ricattato da qualcuno. È facile per lui colorare faceva il pittore», continua il verbale di Graviano (condannato al carcere a vita per le stragi del '93, per l'omicidio di Don Pino Puglisi e per una lunga serie di estorsioni).

E poi spiega: «Da parte mia è in corso una dissociazione verso le scelte del passato. Oggi sono un uomo nuovo. E se nel mio passato al primo posto c'era il denaro, oggi c'è la cultura. Studio economia, sono iscritto alla Sapienza e sento l'esigenza di impostare un futuro nella legalità».

DOPO IL RICHIAMO DEL CAVALIERE

## Toni bassi dei finiani ma sulla loro linea nessun dietrofront

**ROMA** Toni bassi, sobrietà, nessuna marcia indietro sui contenuti. È la linea scelta dai finiani del Pdl il giorno dopo il secco richiamo alla disciplina di partito fatto da Silvio Berlusconi, davanti all'ufficio di presidenza.

Si decide a maggioranza e chi non ci sta è fuori, era il messaggio nemmeno troppo velato indirizzato a Gianfranco Fini e ai suoi. Ma la replica è affidata all'understatement: nessun contrattacco, evitare di alzare ancora la tensione.

Certo, si fa osservare in ambienti vicini all'ex presidente della Camera, non è passato inosservato il tono usato dal presidente del Consiglio. Nessun aut-aut, tuttavia, convincerà Fini a fare marcia indietro.

L'ex leader di An, sottolineano i suoi, continuerà a dire quello che pensa sui temi concreti. A cominciare da quello della cittadinanza. Nessuna dietrologia, però, sulla decisione di calendarizzare in aula alla Camera la discussione sulle proposte di legge in proposito. Ci sono molti argomenti non previsti nel programma del Pdl, è il ragionamento che fa più di qualche finiano, ma non per questo non se ne può discutere. Poi a decidere è il Parlamento che è sovrano.

Il giorno dopo l'ufficio di presidenza, dunque - malgrado la tensione resti palpabile nel Pdl e i rapporti tra Berlusconi e Fini siano ancora di grande freddezza - l'obiettivo dei finiani è di evitare di alimentare lo scontro, pur confermando punto per punto le loro posizioni di merito.

Italo Bocchino, vice capogruppo alla Camera, è categorico: «Non esiste che chi è in minoranza deve uscire dal Pdl».

Anzi, l'ex esponente di An rivendica il diritto di «avere la possibilità di esprimere le proprie tesi



Gianfranco Fini

senza scomunicare».

Deciso anche Carmelo Briguglio, che addirittura paragona Fini ad Antonio Gramsci e Luigi Sturzo: prima «rifiutati» e poi «santificati». «A menti raffinate e capaci di analisi storico-politiche che nel Pdl pure ci sono (penso a Bondi, Cicchitto o anche Quagliariello) pongo un quesito: fatte le debite proporzioni di epoche e figure - dice Briguglio - il centrodestra italiano in nome di un berlusconismo più realista del re vuole riservare a Fini il destino che fu proprio di Sturzo e di Gramsci?».

Boccia la linea del pensiero unico il ministro per le Politiche europee Andrea Ronchi. «Il Pdl osserva - è così grande che non è concepibile come un partito monolitico».

Quanto alle dichiarazioni di Fini, spesso criticate da esponenti di Pdl e Lega, Ronchi aggiunge: «I ragionamenti di Fini sono fatti per costruire, allargare, rafforzare il Pdl e portare il lavoro del partito non solo sul contingente ma pensando all'Italia e all'Europa del domani».

Chi invece invita il presidente di Montecitorio a guardarsi da certi «amici» è Amedeo Labocetta che punta il dito in particolare contro Bocchino e Fabio Granata: «I veri amici sono quelli che non cercano a tutti i costi visibilità o quelli che pur avendo ruoli di alta responsabilità non cercano, come dovrebbero, sempre la mediazione ma, privilegiano la polemica o l'ultima battuta anche quando non ve ne è alcun bisogno». «E nervoso, forse per Cosentino», è la piccola replica di Granata.

## Ghedini: udienza il 4 dicembre? C'è Consiglio dei ministri

**MILANO** Sarà composto da tre giudici donne il nuovo collegio davanti al quale venerdì 4 riprenderà a Milano il processo a Silvio Berlusconi, imputato di corruzione in atti giudiziari perché, così dice l'accusa, avrebbe comprato il silenzio dell'avvocato-testimone inglese David Mills. Processo di cui tra una settimana si prevede una falsa partenza perché il premier farà valere il legittimo impedimento: è in programma il Consiglio dei ministri. Ad annunciare che Berlusconi non potrà essere in aula e un'istanza per legittimo impedimento, è stato ieri l'avvocato Nicolò Ghedini, legale del premier insieme al prof. Piero Longo, a termine dell'

udienza di «smistamento» davanti a giornalisti e telecamere di tutto il mondo (anche giapponesi).

Ieri mattina il collegio presieduto da Nicoletta Gandus, che a ottobre dell'anno scorso aveva sospeso il processo per Berlusconi in attesa della decisione della Consulta sulla legittimità del lodo Alfano, e aveva proseguito per il computato Mills (che si è visto confermare anche in appello la condanna a quattro anni e mezzo di reclusione), si è fatto da parte: ha dichiarato l'astensione per incompatibilità e trasmesso il fascicolo a un altro collegio della stessa sezione comunicando per il 4 dicembre la fissazione (avvenuta in modo automati-

co) del nuovo processo. La dichiarazione di astensione è stata accolta nei giorni scorsi dal presidente del Tribunale Livia Pomodoro, la quale con un provvedimento ha anche stabilito l'efficacia degli atti compiuti fino all'anno scorso quando il procedimento per il presidente del Consiglio è stato «congelato» e la sua posizione stralciata.

Ghedini ha detto che «si vedrà come contemperare le esigenze dell'amministrazione della giustizia e quelle di chi ha il diritto e il dovere di governare». La battaglia riguarderà anche l'efficacia degli atti: «Il tribunale può decidere sull'utilizzabilità solo con il consenso di tutte le parti».

EMENDAMENTO ALLA FINANZIARIA

## Lega: tetto alla Cig per extracomunitari

### Il ministro Sacconi: gli ammortizzatori sociali sono un diritto

CGIL

Iniziativa  
xenofoba  
e un'esplicita  
istigazione  
al lavoro nero

chi ha la Cassa integrazione». Gli altri, chi non è italiano, tornano «a casa» così come prevede la Bossi-Fini. Tesi e toni che non trovano però corrispondenza dentro la maggioranza.

Norme «incivili e razziste» è l'accusa del Partito democratico, che si dice convinto però che la proposta non farà molta strada. «La presidenza della Camera - afferma la capogruppo del Pd in commissione Affari costituzionali Sesa Amici - lo dichiarerà inammissibile». Una posizione che «è da vigliacchi e miserevoli prima ancora che da razzisti», attacca l'Italia dei Valori. Ed è attacco frontale anche da parte dei sindacati: per la Cgil

si tratta di «una iniziativa xenofoba e una vera e propria sciocchezza giuridica». Oltre che «un'istigazione al lavoro nero».

Entra nel vivo il dibattito sulla Finanziaria alla Camera. Allo scadere del termine, sono stati depositati circa 2.400 emendamenti in commissione di tutti i gruppi e alcune proposte del governo tra le quali il patto per la salute, anche se in un formato «ridotto» in attesa dell'accordo con le regioni, il «pacchetto» Welfare, il codice delle Autonomie recentemente approvato in Consiglio dei ministri, ma anche la ripartizione dei circa 4 miliardi del gettito dello scudo fiscale. Tra gli

emendamenti è rispuntato anche il «pacchetto Baldassarri». Circa trecento le proposte della Lega mentre il Pdl segnala 13 propri emendamenti firmati dal capogruppo in Bilancio. Le opposizioni hanno presentato misure per «rimpolpare» la manovra ma anche chiesto lo stop alla norma inserita in Senato per la vendita dei beni confiscati alla mafia. Le 13 proposte del Pdl vanno da un incremento di altri 100 milioni per il comparto sicurezza a un fondo di 600 milioni in favore dell'Università e della ricerca, dalle risorse per gli ammortizzatori sociali al rifinanziamento del 5 per mille al fondo di solidarietà nazionale per l'agricoltura.



Extracomunitario al lavoro

sindacati, all'unisono alzano le barricate convinti che si tratti di una linea xenofoba e anticonstituzionale. Idem il Vaticano: «Se si tratta di lavoratori regolari - commenta Agostino Marchetto, segretario del Pontificio consiglio della pastorale per i migranti - è giusto

che siano trattati come tutte le altre persone».

L'obiettivo della Lega, spiega il firmatario della proposta Maurizio Fugati (sottolinea che è «una iniziativa personale»), è evitare «contrapposizioni tra disoccupati italiani e stranieri». Ergo, è l'avvertimento, «rimane qui chi il lavoro lo ha o

## MANOVRA

Depositati circa  
2400 emendamenti

**ROMA** Un tetto alla cassa integrazione per chi lavora in Italia ma è extracomunitario: la Lega lancia una nuova proposta-provocazione alla vigilia dell'esame della Finanziaria, sostenendo il dovere di privilegiare in tempi di crisi gli italiani. Gli ammortizzatori sociali, replica però il ministro del Welfare Maurizio Sacconi, sono «un diritto». Quella del Carroccio è una «proposta ingiusta», commenta anche il titolare della Difesa e coordinatore del Pdl Ignazio La Russa. Ma la frenata che arriva dal governo non è sufficiente a evitare che si inneschi la polemica: opposizioni e

## IL PICCOLO

fondata nel 1981

Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondadori (Vicepresidente), Paolo Poloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacchi, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Callegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Lucini, Maurizio Martignetti, Maria Enrichetta Mele, Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Panichia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI. Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/2735.111 (quindici linee in selezione palisandro) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici P.T.: 7 numeri settimanali annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia € 1,34, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo) € 0,65, Slovenia € 0,65, Croazia € 0,65

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.12.1988

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/5728311, fax 040/365046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 250,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (Hva), Mandatelli 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 27 novembre 2009

è stata di 35.550 copie

Responsabile trattamento dati

(D.LGS. 30-6-2003 N. 195)

PAOLO POSSAMAI

MONITO DI BENEDETTO XVI

## Il Papa: «Anche Gesù bambino era un migrante»

CITTÀ DEL VATICANO

L'immigrato è una persona «con diritti fondamentali inalienabili da rispettare sempre e da tutti», specialmente se bambino, o comunque minorenne. Pari diritti e pari opportunità rispetto ai residenti, nella scuola e nel lavoro. Il monito del Papa giunge quasi in contemporanea con la proposta della Lega di porre un tetto alla cassa integrazione per i lavoratori extracomunitari, proposta preceduta da molti altri segnali di chiusura, in Italia e fuori, ricordati anche ieri mattina dal presi-

dente del Pontificio consiglio per i migranti, mons. Antonio Maria Vegliò. I respingimenti praticati anche dall'Italia, ma anche la proposta di scuole separate in Germania, il referendum antiminaret in Svizzera, l'operazione «White Christmas» di Coccaglio, nel Bresciano.

Il villaggio globale chiude sempre più porte e la Chiesa non sta a guardare, specialmente - afferma il Papa nel suo messaggio per la 96.ma Giornata mondiale del migrante e del rifugiato - di fronte alla sofferenza dei minori migranti, che

vanno accolti e difesi perché due volte più vulnerabili e perché anche Gesù, da bambino, fu un migrante e sarebbe oggi un rifugiato, essendo scappato con Giuseppe e Maria in Egitto dalla furia di Erode». Vegliò ricorda che i minori non accompagnati non possono essere mai rimpatriati, secondo le norme internazionali, anche se «tale diritto, come molti altri, non è sempre rispettato».

Pronta la risposta del ministro dell'Interno, Roberto Maroni: «L'Italia non rimpatria i minori non accompa-

gnati, questa non è la realtà italiana».

Il fenomeno emigrazione - ammette Papa Ratzinger - «impressiona per il numero di persone coinvolte, per le problematiche sociali, politiche, culturali e religiose che solleva, per le sfide drammatiche che pone alle comunità nazionali e a quella internazionale». Il migrante, però - ha affermato con forza il Papa citando la sua enciclica sociale Caritas in Veritate - «è una persona umana con diritti fondamentali inalienabili da rispettare sempre e da tutti», soprattutto se minore.

## DALLA PRIMA

Non esiste solo  
il consenso

Dire che nulla può abbattere un governo che ha il consenso della maggioranza degli elettori è sacrosanto. E però importante ricordare che consenso e maggioranza sono decisivi, ma non sono tutto. Per una democrazia vera sono anche indispensabili controlli effettivi, sia sul piano sociale (informazione libera) sia sul piano della legalità (magistratura indipendente). Allo stesso modo è sacrosanto invitare tutti a uno sforzo di autocontrollo che fermi la drammatica spirale di polemiche che è in atto. Ma è importante anche rilevare che non si tratta di una rissa, quanto piuttosto di uno scontro in cui c'è chi le dà e chi le prende solo perché fa il suo dovere, cercando di applicare la legge senza privilegi per nessuno.

Gian Carlo Caselli



LO SCONTRO  
ISTITUZIONALE

Dopo le parole del premier («I magistrati mi vogliono far cadere») interviene il Presidente della Repubblica per frenare le polemiche. Berlusconi: apprezzo

Napolitano: basta tensioni fra giudici e politica  
«Nulla può abbattere un governo che abbia la maggioranza». L'Anm: sì, ma noi aggrediti

di ANDREA PALOMBI

**ROMA** Fermare la drammaticizzazione crescente fra istituzioni e fare tutti uno sforzo di «autocontrollo nelle dichiarazioni pubbliche». Avendo ben chiaro che «nulla può abbattere un governo che abbia la fiducia della maggioranza del Parlamento». Almeno finché può poggiare sulla coesione di questa maggioranza.

Giorgio Napolitano non ha fatto passare neanche un giorno. La tensione fra governo e magistratura era giunta a un punto davvero troppo alto, specie con le dichiarazioni di Silvio Berlusconi («I magistrati mi vogliono far cadere») il Capo dello Stato, nel suo ruolo di garante della Costituzione, non poteva tacere. «Sento il bisogno di dire qualcosa in questo particolare momento», ha detto così ieri mattina ai giornalisti dopo una cerimonia al Quirinale. E ha letto una dichiarazione probabilmente soppesata a lungo, fin nelle virgole, per dettare l'asse di equilibrio su cui riportare lo scontro politico-istituzionale. Tutti si dicono d'accordo nelle reazioni a caldo, cercando però di tirare le parole di Napolitano in un senso o nell'altro.

Non a caso Gianfranco Fini, che ieri ha ricevuto la giunta della Associazione nazionale magistrati che gli ha espresso tutta la sua preoccupazione per «il clima di aggressione e insulti alla magistratura», ha detto di condividere pienamente le dichiarazioni di Napolitano, ma ha anche invitato a leggere il messaggio «nella sua totalità». Co-

## I precedenti richiami di Napolitano

<b>2</b> giu	<b>Toni più moderati</b> Al termine della "campagna elettorale fuori tono" per le Europee si augura che tutti abbiano "atteggiamenti più ponderati, più misurati, perché questo è assolutamente nell'interesse del Paese"
<b>29</b> giu	<b>Stop alla polemica</b> In vista del G8, formula un appello alle forze politiche: "Sarebbe giusto, di qui al G8, data la delicatezza di questo grosso appuntamento internazionale avere una tregua nelle polemiche"
<b>15</b> lug	<b>Pacchetto sicurezza</b> In una lettera al premier e ai ministri Maroni e Alfano sottolinea "la presenza nel testo di specifiche disposizioni di dubbia coerenza con i principi generali dell'ordinamento e del sistema penale vigente"
<b>12</b> set	<b>Governo - Parlamento</b> Ribadisce che la necessità per i governi di "assumere decisioni tempestive ed efficaci non significa che si possa sfuggire a un corretto rapporto tra l'esecutivo e l'assemblea parlamentare"
<b>7</b> ott	<b>Lode Alfano</b> In merito alla bocciatura afferma che il giudizio di costituzionalità delle leggi "spetta soltanto alla Corte costituzionale" e che "il Presidente della Repubblica sta dalla parte della Costituzione"



Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano

me a dire: il richiamo ai magistrati, ma anche quello ad abbassare i toni alle altre istituzioni, compreso Palazzo Chigi.

«L'interesse del Paese, che deve affrontare seri e complessi problemi di ordine economico e sociale», ha detto il Presidente della Repubblica, «ri-

chiede che si fermi la spirale di una crescente drammaticizzazione, cui si sta assistendo, delle polemiche e delle tensioni non solo tra opposte parti politiche ma tra istituzioni investite di distinte responsabilità costituzionali». Il rischio è cioè che lo scontro investa la stessa architettura istituzio-

nale, le strutture della casa comune.

«Va ribadito - continua Napolitano - che nulla può abbattere un governo che abbia la fiducia della maggioranza del Parlamento, in quanto poggia sulla coesione della coalizione che ha ottenuto dai cittadini-elettori il consenso necessario per governare». Una rassicurazione a Berlusconi, ossessionato dal timore di essere disarcionato per via giudiziaria.

In ogni caso, aggiunge il Capo dello Stato, «è indispensabile che da tutte le parti venga uno sforzo di autocontrollo nelle dichiarazioni pubbliche», e che quanti hanno il ruolo di esercitare la giurisdizione «si attengano rigorosamente allo svolgimento di tale funzione». Chiedendo a tutti un sforzo di autocontrollo il presidente sembra parlare anche a Berlusconi, per poi richiamare i magistrati a fare il proprio lavoro, senza sconvolgimenti e senza clamori. Mentre spetta al Parlamento, conclude, in-

dividuare le riforme per un corretto equilibrio tra politica e giustizia.

«Ogni magistrato deve riconoscersi» nelle parole di Napolitano, commenta poco dopo il presidente dell'Anm Luca Palamara. I magistrati vogliono fare solo ciò che gli assegna la Costituzione, assicura, «ma di fronte a riforme come il processo breve, abbiamo il dovere di segnalare le ricadute che avranno sul sistema». E il segretario dell'Anm, Giuseppe Cascini, avverte che «i messaggi del Presidente si leggono per intero», senza sezionare le sue parole per prendere solo quello che piace. E comunque, aggiunge, «non possiamo che ribadire che l'Anm risponderà sempre a difesa dei singoli magistrati e dell'istituzione giudiziaria quando sono ingiustamente attaccati».

Berlusconi apprezza le parole di Napolitano. «Dovremmo essere demotivati, per i fatti di questi giorni. Invece, prevalgono l'ottimismo e la voglia di fare». Non c'è solo l'analisi dei conti pubblici nel discorso che Berlusconi rivolge a Villa Madama agli imprenditori. Il premier passa in rassegna anche le vicissitudini all'interno della maggioranza, i rapporti con l'opposizione e, naturalmente, anche quelli con la magistratura. E a questo contesto che fa riferimento quando dice che sarebbe lecito attendersi un atteggiamento di sfiducia da parte propria, supposizione che allontana ribadendo invece che «anche se di fronte alla nostra azione abbiamo, a cominciare dall'opposizione, un contrasto brusco e incivile, noi siamo corazzati».

## REAZIONI

Bossi: «Stiamo tutti un po' tranquilli»  
Di Pietro: «Le toghe non vanno zittite»

**ROMA** L'appello di Giorgio Napolitano a non drammaticizzare lo scontro tra le istituzioni e un maggior autocontrollo nelle dichiarazioni è apprezzato da maggioranza e opposizione. Ma dietro le parole di stima per il Capo dello Stato resta alta la tensione sul tema della giustizia.

«Parole sagge» dice Renato Schifani seguito a ruota dal ministro della Giustizia, Angelino Alfano, che usa gli stessi termini.

«Bisogna stare tutti un po' tranquilli» avverte Umberto Bossi. «Guerra civile? Se la classe politica non può fare leggi diventa pericoloso», aggiunge il leader della Lega, commentando le parole, poi smentite, del premier. Il monito di Napolitano «è un auspicio condivisibile però i toni dovrebbero abbassarli in primo luogo coloro che non dovrebbero fare politica ma che fanno politica in modo improprio come alcuni magistrati», avverte Fabrizio Cicchitto, capogruppo Pdl a Montecitorio. «Il Capo dello Stato ancora una volta rappresenta un importante punto di riferimento per tutti noi, sono convinto che le sue parole rappresen-



Umberto Bossi



Antonio Di Pietro

tino un stimolo ad abbassare i toni e soprattutto a tornare agli interessi cogenti della nazione», è il commento di Andrea Ronchi, ministro delle Politiche europee, molto vicino a Gianfranco Fini.

Del tutto diversa la lettura delle parole del Ca-

po dello Stato che fa Pierluigi Bersani. «Dal presidente arriva un richiamo forte ed energico al quale tutti devono corrispondere, in particolare da ogni passaggio delle parole di Napolitano emerge ancora una volta la centralità del Parlamento», dice. Per il segretario del Pd «è il Parlamento la sede nella quale deve condursi un confronto trasparente per i cittadini tra le diverse posizioni politiche sia in termini di riforme che di scelte economiche». Fuori del coro Antonio Di Pietro: «Non intendo polemizzare con il Presidente della Repubblica ma intendo riaffermare che in questa legislatura ci sono troppi parlamentari in conflitto di interessi con la giustizia. Affidare a questo Parlamento la riforma della giustizia sarebbe come affidare a Dracula la gestione di un pronto soccorso». Per il leader di Idv i magistrati «non possono essere zittiti di fronte a norme criminogene approvate dal Parlamento». «Il monito del Presidente deve valere prima di tutto per il premier e il governo che un giorno sì e l'altro pure lancia no bordate contro i magistrati», afferma il Pdl (m.b.)

PERCHÉ  
GLI SIAMO  
COSÌ VICINO?

Perché ogni cucciolo è unico, diverso da tutti gli altri per caratteristiche fisiche ed esigenze nutrizionali. È proprio attraverso l'attenta osservazione dei cani che noi di Royal Canin ci prendiamo cura dei loro fabbisogni con specifici alimenti su misura.

Da oltre 40 anni è la passione per i nostri amici a quattro zampe a dar vita a un **approccio all'alimentazione davvero unico**, così come unici sono i nostri prodotti per cani. Dalla **fase della crescita**, per la quale offriamo differenti soluzioni per le differenti fasi dello sviluppo, alla **più completa gamma dedicata alle razze**, fino alle **risposte nutrizionali ideali per età e taglia**.

Scopri fra i 55 alimenti Royal Canin per il cane quello pensato per il tuo.

Solo nei migliori negozi specializzati.

**ROYAL CANIN**  
CONOSCENZA E RISPETTO

www.royalcanin.it

Numero verde gratuito  
800-801106  
ore ufficio: 9-18 (dal 10 al 18)



IL QUOTIDIANO IL "GIORNALE" PARLA DI UN PRESUNTO FILMATO OFFERTO ALLA TESTATA

# Video-hard Mussolini-Fiore, nuova polemica

Il leader di Forza Nuova categorico: «Una bufala». La deputata: «Non so se incazzarmi o ridere»

di PAOLO CARLETTI

**ROMA** Un nuovo scandalo a luci rosse scuote la politica italiana, e in questa occasione coinvolge Alessandra Mussolini e il leader di Forza Nuova, organizzazione di estrema destra, Roberto Fiore. La notizia - non poteva essere altrimenti - arriva dal Giornale di Vittorio Feltri di proprietà del premier Berlusconi, che riprende sé un lancio del sito Indymedia, ma pubblica una grande foto della nipote del Duce in prima pagina, con un articolo che prosegue in terza pagina. E un tormentone che continua e che sta scandendo i ritmi della politica e delle polemiche quello delle rivelazioni sulle avventure e i gusti sessuali, nel proprio privato, di personaggi politici. E anche in questo caso al centro c'è il Giornale, che da quando Berlusconi è stato "pizzicato" con le escort a Palazzo Grazioli, sembra aver sguainato la spada per colpire a destra e a sinistra. Ma non alla cieca, tutt'altro.

All'inizio fu Boffo, vittima illustre del "killeraggio politico-massmediale", poi Fini stesso, infine - nel bel mezzo della enorme Marrazzo-story - tocca alla Mussolini e a Fiore.

Il nuovo video dato in pasto (solo come notizia e non i contenuti per fortuna) dal Giornale ai suoi lettori riprenderebbe la Mussolini e Fiore mentre fanno sesso nella sede romana di Forza Nuova, e sarebbe un estratto delle riprese delle telecamere a circuito chiuso. Il video sarebbe stato proposto in vendita al Giornale, ma i dirigenti avrebbero rifiutato anche di visionarlo.

Diventata fedelissima di Fini dopo varie peripezie, la Mussolini è un altro dei personaggi vicini al presidente della Camera finito sotto tiro. La stessa arma fu solo agitata contro lo stesso Fini il 14 settembre scorso, quando il Giornale dette la notizia dell'esistenza di un dossier a luci rosse che riguardava il presidente della Camera. Poi del dossier il Giornale non parlò più. La vicenda seguì di poco l'attacco al direttore dell'Avvenire Boffo, costretto alle dimissioni.

Adesso tocca a Mussolini e Fiore, entrambi in procinto di candidarsi per le regionali. «Non so se incazzarmi o ridere», ha commentato alla sua maniera la Mussolini riferendosi anche ad altri episodi di questo periodo come l'uscita di un film romeno "in cui mi si dà della puttana e dell'assassina", la vendita su Ebay di frammenti di cervello



L'ira di Alessandra Mussolini in una foto d'archivio

del nonno, e una querela di Gino Paoli per le sue critiche a una canzone sul tema della pedofilia. «Il mio rapporto con Fiore? Abbiamo fatto le campagne elettorali insieme. Perché lui? Chiedetelo a chi ha pubblicato la notizia». Alla domanda sulla reazione di suo marito alla notizia la Mussolini ha risposto: «Ho chiesto a Mauro di andarmi a comprare il Giornale dall'edicola. Poi lo abbiamo letto insieme. Non sapevo se ridere o arrabbiarmi. I miei figli? Sanno che faccio politica, che è un lavoro pericoloso. Siamo come negli anni Settanta. Prima gambizzavano. Ora fanno così: non lanciano pallottole, ma video hard».

Fiore parla di bufala clamorosa e dell'inesistenza di telecamere nella sede di Forza Nuova: «Si tratta di fantasie da sala di parrucchieri».

## Presto i segreti del pc di Brenda

Interrogata Jennifer la trans compagna del pusher morto

**ROMA** I periti sono ancora al lavoro sul computer di Brenda, la trans morta nel misterioso incendio nella casa di via Due Ponti, e presto i magistrati romani potrebbero essere in grado di fare piena luce sui contenuti. Si cercano altri video e foto compromettenti, dopo quello che ha generato il ricatto a Marrazzo e la fine politica dell'ex governatore del Lazio. Tra i file potrebbe esserci un secondo video che riguarda gli incontri di Marrazzo con i trans, ma è probabile che vi siano altri personaggi pubblici. Quello che interessa la procura ovviamente è capire se vi sono stati altri ricatti dopo quello messo in atto dai quattro carabinieri "infedeli" arrestati.

Intanto è stata interrogata Jennifer, la trans compagna di Gianguerino Cafasso, il pusher protettore dei trans morto per un overdose di eroina pura il 12 settembre in un hotel sulla Salaria. Un racconto piuttosto lacunoso, con tanti non ricordo e non so, sui rapporti che la salernitano intratteneva con altri pusher, con i carabinieri arrestati, e con gli altri trans. Soprattutto non ha detto agli inquirenti chi ha fornito la dose killer a Cafasso. Ha detto invece di non aver sniffato anche lei la droga perché aveva un cattivo odore. Possibile che sia espulsa dall'Italia nei prossimi giorni.

«Non c'è casa più chiusa di questa. No alla legge Carfagna». Esponendo questo striscione sessanta studentesse e precarie hanno intanto manifestato ieri pome-

riggio a Roma davanti a Palazzo Grazioli, residenza-ufficio del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Nel mirino della protesta il ddi Carfagna, un provvedimento, secondo le manifestazioni, che «vuole punire lo sfruttamento della prostituzione ma in realtà colpisce solo le prostitute e i loro clienti con l'arresto». Slogan anche contro lo stop alla commercializzazione della pillola abortiva RU486 e per chiedere «verità per Brenda», la trans coinvolta nello scandalo Marrazzo e morta in circostanze ancora da chiarire la scorsa settimana. Il tutto accompagnato da cartelli di «solidarietà con le sex workers» con su scritto: «Brenda, omicidio di Stato», «No alle case chiuse» e «Diritto di scegliere della propria vita e sul proprio corpo».

Studentesse e precarie, alcune delle quali si definiscono escort, con indosso sciarpe, cappelli e maglioni rossi, armate di ombrelli dello stesso colore e rosso sulle labbra hanno urlato: «Rosso è il colore delle escort», «Vergogna, vergogna, vergogna».

«Il momento in cui le prostitute e i loro clienti hanno avuto tanta autorevole visibilità - è scritto in un volantino che hanno distribuito - ci saremmo aspettate maggior rispetto per delle lavoratrici e maggior onestà nell'ammettere che non si può punire e condannare pubblicamente ciò di cui si gode nel privato delle proprie case».



Il pusher Gianguerino Cafasso

## Padova, la mamma non paga i buoni-pasto dell'asilo: bimbo resta senza pranzo

**PADOVA** Il cibo va pagato, anche se la mensa è quella dell'asilo comunale, e il beneficiario dei pasti ha solo 5 anni. E una storia di ordinaria difficoltà sociale, in tempi di crisi, quella che vede protagonista una mamma di Padova, separata dal marito, e il suo bambino di 5 anni, al quale l'asilo comunale non darà più il pasto sino a quando la donna non salderà un debito di 460 euro di buoni pasto mai pagati. La donna, esasperata, ha deciso di raccontare la sua storia ad un quotidiano locale, «Il Mattino di Padova». Giorgia - questo il suo nome - mamma di tre figli, si è vista consegnare un foglietto scritto a mano con il quale la scuola materna chiedeva ai genitori di venire a prendere il piccolo prima del pranzo, in mancanza del buono pasto. Per tutta risposta, la donna ha deciso di tenere a casa il figlio dall'asilo per non fargli subire un trattamento diverso dai compagni e di chiedere spiegazioni all'amministrazione scolastica sull'accaduto. Giorgia ammette il debito, dovuto al fatto - ha spiegato al giornale - che da quando è separata dal marito riesce a malapena a sbarcare il lunario. Ma sostiene di aver chiesto, senza risultato, di poterlo rateizzare, tenendo conto della sua difficile situazione economica e familiare. Una circostanza smentita però dall'assessore comunale alle politiche scolastiche, Claudio Piron, che ha avviato una indagine complessiva sulle richieste di esenzione dal costo della mensa degli asili, dopo che queste ultime erano lievitare negli ultimi due anni da 440 a 1500.

## «Pillola abortiva solo con ricovero in ospedale»

Sacconi: «La Ru486 va somministrata da un medico». Pd e Idv: «La politica prevarica i tecnici»

VERONESI

È ridicolo pensare che un farmaco sicuro in Francia sia invece insicuro in Italia

mica rovente fra Partito Democratico che attacca governo e maggioranza. «Come è evidente, in gioco non c'è alcuna volontà di condurre battaglie ideologiche ma solo la preoccupazione di garantire che la donna non sia abbandonata a se stessa ed esposta a rischi potenzialmente devastanti», ha invece detto la deputata Barbara Saltamartini, responsabile delle Pari opportunità del Pdl.

Di tutt'altro avviso Massimo Cozza, segretario nazionale Fp Cgil Medici: «Il parere del governo lede anche la professionalità dei medici. La richiesta dell'obbligo di somministrazione della pillola

RU486 in regime di ricovero ordinario - avanzata ieri all'Agenzia Italiana del Farmaco dal ministro del Lavoro, della salute e delle politiche sociali - non colpisce solo le donne ma lede anche la professionalità dei medici». «Costringere il medico a tenere ricoverata in ogni caso in regime ordinario una paziente, per un trattamento eseguibile in regime di day hospital - ha concluso Cozza - è penalizzante per la donna, contrario alla deontologia e deleterio per l'organizzazione dei servizi ospedalieri, dai costi all'occupazione inappropriata di posti letto». Il parere di Sacconi conferma quanto giovedì aveva annunciato il sottosegretario Eugenia Roccella: uso della pillola abortiva Ru486 in ospedale e attento monitoraggio del percorso abortivo in tutte le sue fasi, per ridurre al minimo le reazioni avverse (effetti collaterali, emorragie, infezioni ed eventi fatali) e per disporre di un rilevamento di dati di farmacovigilanza che consenta di verifi-



Il ministro al Welfare Sacconi

care il rispetto della legge. Elementi già indicati nella delibera dell'Agenzia del Farmaco che attendeva di essere pubblicata in Gazzetta Ufficiale e che ora potrebbero venire «rafforzati» se l'Aifa deciderà di accogliere l'indicazione del ministro di emanare un nuovo atto.

Ma l'intera giornata è stata caratterizzata dalle polemiche sul risultato finale dell'indagine conoscitiva. Aveva parlato di «vergogna nazionale» l'on-

cologo Umberto Veronesi, secondo il quale «fa ridere pensare che se un farmaco è sicuro in Francia non lo sia anche in Italia», mentre il quotidiano Avvenire, in un editoriale ha sottolineato «l'inecepibile decisione del Parlamento di chiedere al Governo una parola chiara». Ma è il Partito Democratico ad usare i toni più duri. La presidente del gruppo Pd a Palazzo Madama, Anna Finocchiaro, accusa il governo di «non dire la verità» e di «impedire la commercializzazione della RU486 e di fatto arrivare ad una modifica della legge 194». Mentre Ignazio Marino invita il sottosegretario Roccella «a mettere in campo una campagna di informazione sulla contraccezione e anche sull'utilizzo dei profilattici come mezzo di prevenzione». Di tutt'altro avviso, invece, il sindaco di Roma, Gianni Alemanno, intervenuto questa mattina sulla questione: «La mia impressione ha spiegato - è quella di un aborto fai da te. Dunque penso che un approfondimento vada fatto».

LE PARTI CIVILI AL PROCESSO

## I genitori di Meredith chiedono 25 milioni

L'accusa: «Amanda come arma ha usato la perfidia femminile»

di ROCCO FERRANTE

**PERUGIA** Fu «la perfidia femminile» ad armare Amanda Knox contro Patrick Lumumba. «Con poche parole ha distrutto un uomo, un marito, un padre». Depistando le indagini sull'omicidio di Meredith Kercher. È stato il giorno delle parti civili al processo per l'omicidio della studentessa inglese. Delle parti civili. E se il musicista congolese finito in carcere per le accuse della giovane di Seattle aspetta a quantificare la calunnia che gli è costata due settimane di carcere, la famiglia Kercher sposa le conclusioni della procura che vuole l'ergastolo per Amanda e per l'ex fidanzato Raffaele Sollecito. Ergastolo e una richiesta «simbolica» di 25 milioni di euro di risarcimento per Meredith che non c'è più.

La difesa Lumumba ha demonizzato l'imputata americana che «ha dato in pasto alla giustizia un falso colpevole» definendola «spregiudicata, diabolica e luciferina». Altro che «acqua e sapone». Amanda, che a un certo punto è scoppiata a piangere, è rimasta seduta ad ascoltare l'udienza a un passo dalla famiglia, giunta dagli States.

Rimarranno in Italia fino alla sentenza che sperano sia di assoluzione. Dall'altra parte la famiglia Sollecito, bollata ancora come «clan» durante le arringhe delle parti civili.

Per l'avvocato della famiglia Kercher «è devastante pensare che ragazzi così giovani abbiano commesso un reato così grave, ma il bagaglio probatorio acquisito dice proprio questo». «Non è credibile la storia del furto - ha aggiunto - e neppure quella della contaminazione dei reperti biologici». Sono solo bugie e messe in scena di Amanda.

Amanda che per la difesa, Lumumba è «una talentuosa attrice di teatro, improntata a una vita border-line». Amanda che per il proprio avvocato è invece «una ragazza per bene, rimasta coinvolta e stritolata da una circostanza imprevedibile, in un momento di estrema confusione».

Da stamattina la parola passa alle difese e per il 17 è attesa la sentenza.

## » IN BREVE

PIU' DECESSI NELLA UE

Influenza: virus mutato nel test su due vittime

**ROMA** Il virus A/H1N1 continua a mutare: su due pazienti francesi deceduti dopo essere stati contagiati dall'influenza è stato isolato un virus in cui è stata individuata una mutazione. E mentre gli esperti tranquillizzano, l'Oms avverte che il numero dei morti nella Ue in una settimana è raddoppiato passando da almeno 350 ad almeno 650 in una settimana, anche se il più alto numero di decessi continua ad essere registrato dal continente americano (5.360).



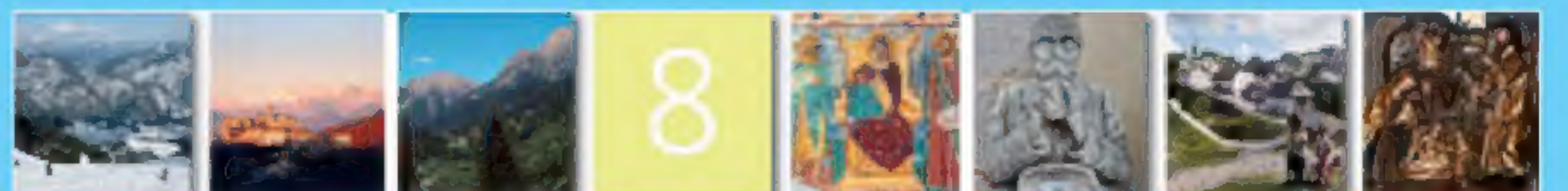
Amanda Knox

## BORGHI E PAESI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

IN QUESTO NUMERO:

Sagrado, Maniago,  
Sesto al Reghena, Santa  
Croce, Castelmonte e Prepotto,  
Clauiano, Pesariis e Tarvisio

Una grande iniziativa editoriale per valorizzare e riscoprire il grande patrimonio storico-culturale del Friuli Venezia Giulia. Una collana di dodici volumi che propone per ogni uscita sei itinerari: borghi, villaggi, paesi, località più o meno note. Ognuna offre al visitatore il meglio del proprio patrimonio fatto di monumenti, arte, storia, cultura, tradizioni e ambienti naturali.



IN EDICOLA

CON IL PICCOLO

L'8° VOLUME A SOLI € 4,90 IN PIÙ

Realizzato in collaborazione con

Ospiti di gente unica  
www.turismo.vg.it

Borghi e Paesi



CARSA



TERREMOTO NEL GOVERNO MERKEL DOPO LE RIVELAZIONI DELLA BILD

# Strage di Kunduz, si dimette il ministro Jung

Era responsabile della Difesa quando avvenne il massacro di civili. Rimpasto lampo: incarico alla Von der Leyen

## L'AIEA CONDANNA L'IRAN Teheran deve bloccare i lavori della centrale nucleare di Qom

**VIENNA** Per la prima volta in quattro anni, l'Aiea, con il sì di Russia e Cina, è riuscita ad approvare una risoluzione di condanna dell'Iran sul suo programma nucleare. Non è detto tuttavia che il consenso raggiunto alla riunione del Consiglio di sicurezza Onu, nella risoluzione approvata al termine di una riunione di due giorni del consiglio dei 35 governatori dell'Agenzia atomica internazionale, si solleciti lo stop della costruzione del nuovo, dopo Natanz, impianto di arricchimento di uranio a Fordo, vicino alla città santa di Qom, iniziato due anni fa e tenuto segreto fino a due mesi fa. Presentata dai 5+1, i cinque "big" del Consiglio di sicurezza più la Germania, la risoluzione è passata con 25 voti a favore su 35, tre contrari (Venezuela, Cuba, Malaysia) e sei astensioni (Afghanistan, Sudafrica, Brasile, Egitto, Turchia e Pakistan).



Mahmud Ahmadinejad

L'Azerbaijan, era assente al momento del voto. Fino alla fine si è provato a convincere l'Egitto ma invano.

Il tentativo è riuscito invece con Russia e Cina, importanti partner dell'Iran, poco propensi finora a usare toni forti. Era dal febbraio 2006 che l'Aiea non riusciva a votare risoluzioni contro l'Iran. Il testo passa ora all'attenzione del Consiglio di sicurezza a New York, ma non è detto che in tale sede Cina e Russia diano l'ok a nuove sanzioni contro l'Iran. Le tre tornate imposte finora, comunque, sono state tutte ignorate da Teheran. Nella risoluzione si chiedono la «sospensione immediata» dell'impianto di Fordo e chiarimenti su finalità e tempi di realizzazione e se sono in progetto altri siti nucleari segreti.

Il ministero degli Esteri iraniano ha reagito definendo «inutile» e «teatrale» la risoluzione. L'ambasciatore iraniano all'Aiea, Ali Asghar Soltanieh, ha dal canto suo ventilato imprecise «altre opzioni» per l'arricchimento di uranio, rispetto a quelle proposte dall'Aiea. Questa offerta, di arricchire in Paesi terzi (Russia e Francia) le sue riserve di uranio, era stata bocciata da Teheran. La risoluzione «non solo non aiuta a migliorare la situazione» ma comprometterà il clima costruttivo «necessario per il successo del processo dei negoziati», ha detto Soltanieh.

La riunione del board, che ha segnato peraltro l'ultimo atto del direttore generale dell'Aiea Mohammed ElBaradei, che dopo 12 anni lascia l'incarico a fine mese (gli subentra l'1 dicembre il giapponese Yukio Amano) ha anche approvato oggi la creazione in Russia, sotto il controllo Aiea, di una banca internazionale di uranio leggermente arricchito a disposizione di tutti i Paesi per uso esclusivamente civile.

**BERLINO** Lo scandalo della strage di Kunduz provoca il terremoto nel governo Merkel e spinge alle dimissioni anche il ministro del Lavoro: il conservatore Franz Josef Jung (Cdu), che all'epoca dell'attacco Nato nel Nord dell'Afghanistan era ministro della Difesa, si è preso la «responsabilità politica» della mancata tempestiva comunicazione che nel raid c'erano state vittime civili e ha lasciato la cancelliera Angela Merkel (Cdu) solo 30 giorni dopo il giuramento del 28 ottobre.

Le dimissioni di Jung, 60 anni, seguono quelle del capo di Stato maggiore dell'Esercito, Wolfgang Schneiderhan, e del sottosegretario alla Difesa, Peter Wichert, arrivate sulla scia delle devastanti indiscrezioni del tabloid Bild: sulla base di scottanti documenti e video «top secret», il giornale più letto della Germania accusava vertici militari e governo di avere occultato le informazioni sulle vittime civili di Kunduz nei giorni successivi all'attacco.

La cancelliera Merkel si è mossa rapidamente e ha annunciato il sostituto di Jung (la ministra per la Famiglia, Ursula von der Leyen, che viene rimpiazzata a sua volta dalla 32enne Kristina Kohnen) solo poche ore dopo le dimissioni del ministro. Tuttavia, per la leader della nuova coalizione, si tratta non solo di un episodio imbarazzante lungo il difficile cammino della guerra in Afghanistan, ma anche dell'ennesima difficoltà di un governo che stenta a partire.

A differenza di quanto spe-



Josef Jung si è dimesso

rava la stessa Merkel prima delle elezioni, infatti, la cancelliera non sembra riuscire a trovare la necessaria sintonia con i nuovi alleati - i liberali della Fdp - per affrontare in tempi rapidi alcune importanti riforme promesse durante la campagna elettorale, come quella fiscale e sanitaria. Lo ha dimostrato, secondo la stampa tedesca, il «ritiro» dell'esecutivo al castello di Meseberg (la foresta del governo) lo scorso 17-18 novembre: due giorni di incontri che hanno dato risultati molto modesti, al termine dei quali l'autorevole settimanale Der Spiegel si è chiesto: «Quando comincerà a governare il governo?».

Ma lo scandalo di Kunduz potrebbe avere un effetto ancora più immediato sulle decisioni del governo riguardo alla missione in Afghanistan. Nel corso della sua visita a Berlino, il segretario ge-



nerale della Nato, Anders Fogh Rasmussen, ha ribadito l'altro ieri che gli alleati - Berlino inclusa - devono impegnarsi di più. Tuttavia, in Germania, oltre il 60% della popolazione è contrario alla missione e gli eventi di questi giorni non saranno certo d'aiuto alla Merkel. «La missione in Afghanistan è da tempo accompagnata dal silenzio, dall'inganno e dalle mezze parole dei politici responsabili - scriveva ieri il quotidiano Berliner Zeitung - la sua legittimità è da tempo in dubbio».

Non a caso, la Merkel ha deciso di prendere tempo prima di dare una risposta a Rasmussen, tanto che durante la stessa conferenza stampa congiunta con il numero uno della Nato ha detto che il governo tedesco deciderà

su eventuali «attività aggiuntive» in Afghanistan dopo la conferenza internazionale di Londra, fissata per il 28 gennaio. Mercoledì scorso il governo ha prolungato il mandato nel Paese, lasciando però invariato, a quota 4.500, il numero massimo di soldati che potranno essere impiegati (oggi a quota 4.250 circa).

Da parte sua, Jung ha comunque difeso il suo operato. «Ho annunciato alla cancelliera Merkel che lascio la mia posizione di ministro del Lavoro - ha spiegato in una breve dichiarazione ai media - mi assumo la responsabilità politica su come è stata gestita l'informazione interna del ministero della Difesa nei confronti del ministro sugli avvenimenti del 4 settembre scorso a Kunduz».

**Russia, deraglia treno e provoca 22 morti**  
Sull'incidente l'ipotesi dell'attentato terroristico  
Oltre cinquanta i feriti

**MOSCA** Un disastro ferroviario, che si sospetta causato da un attentato, è accaduto ieri sera sul Nievski Express fra Mosca e San Pietroburgo sarebbero morte almeno 22 persone e altre 54 sarebbero rimaste ferite. Lo ha riferito il canale televisivo Vesti 24.

In un primo momento era sembrato che le vittime fossero solo una decina, ma poi con il passare delle ore il bilancio si è drammaticamente aggravato e ne è detto che sia chiuso.

Nell'incidente, ha riferito la tv, i tre ultimi vagoni sono deragliati. La causa del disastro è ancora sconosciuta ma la tv ha avanzato due ipotesi, una improvvisa mancanza di energia elettrica e una possibile esplosione.

Sul luogo dell'incidente, avvenuto a circa 25 km dalla località di Bologoje, a ridosso delle regioni di Tver e Novgorod (Nord di Mosca), si stanno recando squadre di soccorso, compresi elicotteri della protezione civile.

A questo punto non si esclude alcuna causa, neppure quella del sabotaggio o dell'attentato terroristico, visto l'ultimo movimentismo delle milizie cecene contro quella che per loro è l'occupazione di Mosca del proprio Stato. Gli esperti, comunque, non escludono finora neppure la pista islamica, se di attentato si è realmente trattato.

Secondo una fonte degli organi di polizia citata dall'agenzia Interfax infatti vicino alla ferrovia è stata trovata una buca del diametro di un metro, e dei testimoni dicono di aver udito un'esplosione. Il presidente russo Dmitri Medvedev, informato dell'incidente, ha ordinato un'inchiesta immediata per far luce sulle cause del disastro. Il ministro per la protezione civile Serghej Shoigu e gli organi di magistratura sono stati incaricati di recarsi sul luogo dell'incidente e di indagare sulle cause del deragliamento.

Il 13 agosto 2007 un treno dello stesso tipo in servizio fra Mosca e San Pietroburgo era deragliato a causa di una esplosione sui binari, provocando una sessantina di feriti.

IL RAGAZZO È USCITO DALL'AULA ED È RITORNATO CON UNA PISTOLA INIZIANDO A SPARARE

## Ungheria, studente sgridato uccide un compagno

Era giunto in ritardo a scuola e il professore lo aveva redarguito. Ferite altre 3 persone

di PIETRO SPIRITO

**PÉCS** Il professore lo ha rimproverato perché era in ritardo, i compagni lo hanno preso in giro, così lui è uscito dall'aula e poco dopo è tornato con la sua pistola nove millimetri parabolica di fabbricazione cecoslovacca e ha sparato prima al suo compagno di banco, Niklos D., un ragazzo di 21 anni ucciso da tre colpi, poi a un professore e di seguito ad altre due persone, tra cui una donna delle pulizie di 54 anni.

Quindi è fuggito raggiungendo il settimo piano della vicina clinica universitaria, dove è stato bloccato e arrestato dalla polizia.

Il giorno dopo il folle attacco all'Università di Pécs, l'Ungheria si interroga sui significati e le conseguenze di un gesto che viene letto come simbolo del male globalizzato. Emulazione è il termine più usato da giornali e tv per spiegare il gesto di Akos G., lo studente di 23 anni che giovedì, alle 11.30, nel laboratorio di biofisica del Dipartimento di farmacia, nell'ateneo della città più grande del Transdanubio Meridionale, ha ucciso a colpi di pistola un suo compagno di corso e ferito altre tre persone. Accusato di omicidio volontario e tentato omicidio plurimo, Akos, iscritto alla locale associazione di tiro a segno ma con problemi di alcolismo, adesso si trova ancora sotto interrogatorio mentre gli investigatori stanno ancora cercando di ricostruire



Foto d'archivio di una strage di uno studente in Minnesota

nel dettaglio la dinamica dei fatti. L'Ungheria intera è sotto choc, e il paragone con le stragi nel 1999 della Columbine High School in Texas e della Virginia Tech nel 2007 viene evocato in continuazione, assieme all'idea che il seme della follia sia maturato nella testa dello studente assai più che nelle sue condizioni psichicamente instabili, sia attraverso i canali

di una comunicazione deviata che ormai non risparmia nessun angolo del pianeta.

Ma il gesto di Akos viene soprattutto percepito come segno poco propizio proprio nel momento in cui la città ungherese, Pécs, si avvia a diventare capitale europea della cultura 2010, assieme alla tedesca Essen e alla lontana ma idealmente vicina Istanbul.

Con una storia millenaria che è per lo più un elenco di dominazioni, dai romani ai turchi fino all'Unione Sovietica, Pécs è una tranquilla città di 160mila abitanti accoccolata sulle alture del Mecsek, nota per i suoi vini e per avere un clima mediterraneo che regala duecento giornate di sole all'anno. Tra le sue strade le influenze islamiche, orientali e zingaresi si mischiano con il tessuto urbano di matrice tardomedievale e fanno sì che qui il termine mitteleuropea abbia ancora un senso. Con le sue due moschee - una, la più grande dell'Europa centrale, oggi chiesa cattolica -, una grandiosa sinagoga neorinascimentale e una cattedrale simile a una fortezza, in questi giorni Pécs sta preparando il nuovo abito da indossare il 10 gennaio 2010, quando verrà solennemente proclamata capitale europea della cultura. Per l'occasione l'Ue ha versato nelle sue casse pubbliche 35 miliardi di fiorini, 130 milioni di euro, e in queste settimane più di

venti cantieri aperti giorno e notte contribuiscono ad alimentare l'insolito fervore che anima una città abituata dalla storia a non essere centro militarmente strategico, e dove arti e cultura hanno sempre avuto la meglio su armi e guerre. L'Università, fondata dal vescovo Vilmos nel 1367, collocata in posizione nobile nel tranquillo e ombreggiato quartiere a ridosso della collina del Makar, è una delle più antiche del continente, e i suoi edifici ricordano i blasonati college inglesi. Una popolazione di oltre 30mila giovani affolla il pub del centro dove si fuma il narghilè e si ascolta dal vivo musica jazz e progressive metecizzata con i ritmi tzigani. In questo clima ancora lontano dai cinici, consumisti e spesso violenti costumi del profondo Occidente, i colpi di pistola esplosi dal giovane Akos tra le paludate mura dell'ateneo hanno creato un boato assordante la cui eco rischia di gettare un'ombra sulla grande festa del 2010.

### IL VANTAGGIO DI ACQUISTARE IN FABBRICA!



70 modelli - 300 varianti, la certezza di non sbagliare! Entra in azienda: [www.cucinenoventa.com](http://www.cucinenoventa.com)  
CUCINE NOVENTA Cecchini di Pasiano (Pordenone) - tel. 0434 625290

**Clima, l'India frena sulle scelte degli Usa e propone una linea flessibile sui gas serra**

**NEW DELHI** A meno di due settimane dall'apertura in Danimarca del decisivo Vertice dell'Onu che ha il compito di preparare il dopo-Kyoto, l'India non ha ancora formalizzato una posizione ufficiale e gli analisti si chiedono se alla fine assumerà nuovi impegni di riduzione delle emissioni nocive, alla luce di quanto annunciato da Stati Uniti e Cina. «La Cina ci ha inviato una sollecitazione forte», ha dichiarato il ministro dell'Ambiente Jairam Ramesh al quotidiano Hindustan Times prima di prendere a tutta velocità un aereo per Pechino. «Adesso - ha ancora detto - dobbiamo riflettere bene sulla nostra strategia riguardante il clima e adottare posizioni più flessibili per evitare di restare isolati a Copenaghen. E la flessibilità si può ottenere - ha concluso - senza segnalare tagli di emissioni obbligatori». La tradizionale posizione indiana è stata ribadita di recente dal premier Manmohan Singh, che ne ha discusso anche con il presidente statunitense Barack Obama durante la sua recente visita ufficiale: «L'unico criterio praticabile è quello della valutazione delle emissioni pro capite e non globali del Paese», per cui «un cambio di rotta deve essere realizzato prima di tutto nei Paesi industrializzati».

**DOMENICA 29 NOVEMBRE**  
**SIAMO APERTI**

**Punto Sma**

TRIESTE - Via F. Severo, 54 Orario: 9,00 - 20,00

**IPERSIMPLY Sma**  
L'IPERMERCATO PIU' VICINO A TE.

MONFALCONE (Go) - Via Boito, SS 14 Orario: 8,30 - 20,00



# Slovenia, la "vignetta elettronica" entrerà in vigore entro il 2014

Grave deficit della Dars. Nel 2009 guadagnati 230 milioni dai pedaggi

di MAURO MANZIN

**TRIESTE** Slovenia: bollino autostradale ("vignette"), si cambia. A partire dal 2014, infatti, andranno in pensione le "vecchie" vignette cartacee, quelle che non si staccano mai dal parabrezza, per passare alle cosiddette "vignette elettroniche". Il sistema verrà utilizzato già a partire dal 2012 per i camion e i pullman. Due i sistemi in ballo, o quello del bollino dotato di microchip o quello satellitare. Quest'ultimo era già stato predisposto negli ultimi mesi del governo precedente guidato da Janez Jansa.

«Per ora non diamo priorità ad alcuna delle due tecnologie possibili», ha affermato il ministro ai Trasporti, Patrick Vlacic. «Credo, comunque - ha aggiunto - che quanto fin qui predisposto sia pienamente utilizzabile», anche perché, secondo fonti ministeriali, il sistema sarebbe perfettamente omologato con le prospettive dell'Unione europea in questo senso. «L'importante - ha sottolineato Vlacic - che arriviamo quanto prima all'attivazione della "vignetta elettronica"».

Il sistema permette di "intercettare" l'automezzo quando entra in autostrada o, nel caso sloveno, anche sulle superstrade e di registrare il suo numero di targa. Così il gestore autostradale, la Dars, è in grado di monitorare e quindi di quantificare il costo del transito. Ma c'è di più. Con l'entrata in vigore del nuovo bollino è previsto anche un consistente aumento del pedaggio in quanto si farebbe pagare all'utente delle autostrade il "dan-



Patrick Vlacic

no" ecologico prodotto al suo passaggio. Insomma, una sorta di "tassa" sulle emissioni di Co2. Sistema che, secondo fonti governative, dovrebbe assicurare proventi diretti e maggiori alla Dars in modo da cercare di sanare il pesante deficit della Società autostradale slovena. Già quest'anno i previsti proventi dalle vignette non dovrebbero bastare neppure a pagare gli interessi bancari

dei debiti della Dars. Ma il peggio deve ancora venire. Il consiglio di amministrazione dell'azienda, infatti, prevede che tra il 2009 e il 2020 i debiti saranno di gran lunga maggiori delle entrate. Il "buco" della società autostradale tra il 2009 e il 2013 è stimato attorno ai 219 milioni euro e salirebbe entro il 2020 a 650 milioni di euro.

Per questo si preme molto sull'introduzione della "vignetta elettronica" che, secondo i primi calcoli, porterebbe nelle casse della Dars dai 45 ai 70 milioni di euro in più di quanto avviene oggi. Dars che negli ultimi nove mesi del 2009 ha raccolto (esclusi i telepass) dai pedaggi quasi 180 milioni di euro (85 milioni di euro dalle "vignette" e 93 milioni dal traffico degli automezzi pesanti so-

pra le 3,5 tonnellate e i pullman).

La Dars calcola che entro la fine dell'anno, complessivamente, i pedaggi dovrebbero ammontare a un incasso tra i 220 e i 230 milioni di euro. Un risultato maggiore del dieci per cento rispetto al 2008 quando l'incasso fu di 202 milioni, mentre nel 2007 si fermò a 175 milioni (escluso il telepass).

Il piano di azione per il prossimo anno è ancora in fase di preparazione, non si sa ancora se ci saranno aumenti o meno, quanto è stato evidenziato è invece che molti utenti pur di non pagare la "vignetta" utilizzano sempre più strade alternative. Le previsioni però non sono tra le più rosee. I primi calcoli fanno prevedere un guadagno delle "vignette" attorno ai 110 milioni di euro.



In Slovenia la "vignetta elettronica" a partire dal 2014

IL PROGRAMMA PER IL 2010 DELL'UI

## La Giunta esecutiva punta l'attenzione sui programmi Ue

**FIUME** I programmi dell'Unione italiana per il 2010 saranno al centro dei lavori della Giunta esecutiva convocata dal presidente Maurizio Tremul per le 17 di lunedì prossimo, nella sede della Comunità degli italiani di Serna. Ricco e articolato l'ordine del giorno che oltre alle priorità e alle linee strategiche di intervento per il prossimo anno, prenderà in esame i contributi per il settore «teatro-arte-spettacolo». Ancora in tema di ripartizione dei finanziamenti da rilevare che i componenti l'Esecutivo saranno chiamati ad esprimersi in merito alle proposte di approvazione dei mezzi aggiuntivi in favore del "Fondo di promozione per le attività istituzionali delle Comunità degli Italiani per gli anni d'esercizio 2009 e 2010.

Importante anche il pacchetto di punti dedicati alla progettualità europea. Nel corso della riunione saranno sottoposte a votazione tre proposte di conclusione: la prima attinente al progetto "Agritur" presentato a valere sul Bando del "Programma Operativo Ipa Slovenia-Croazia 2007-2013"; la seconda relativa ai progetti europei presentati sui Bandi Strategico e Standard del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 e sul primo "Bando Ipa Adriatico 2007-2013"; e la terza riferita a un'informazione sui progetti europei realizzati durante la Programmazione Phare Cbc e Interreg IIIA 2000-2006.

Per quanto concerne i contratti che regolano le iniziative da realizzare a favore della Cni e delle sue realtà associative e istituzioni saranno discussi, nell'ordine, quello UpT relativo a lavori di manutenzione della sede della Comunità degli Italiani di Kutina e fornitura arredi; quello UpT relativo a lavori di ristrutturazione dell'immobile destinato a sede della Comunità degli Italiani di Torre. Sempre in tema di contrattualistica sarà quindi proposta l'approvazione dei contratti che regolano la fornitura di pulmini, rispettivamente la realizzazione del centro multimediale presso la Ci di Fiume, il primo fra l'Unione Italiana, il Teatro nazionale croato "Ivan de Zajc" di Fiume, il Drama Italiano di Fiume, la Ci di Rovigno e la ditta Benussi d.o.o. di Fasana, e il secondo fra l'Ui, la Ci di Fiume e la ditta SRC.HR. d.o.o. di Zagabria. Infine, la Giunta delibererà in merito all'assetto dell'Amministrazione dell'Ui con sede a Capodistria.



Maurizio Tremul

## Doganieri sequestrano 5 chili di tartufi

Al valico croato-sloveno di Castelvenere. Erano nascosti nel parafrangente di un'auto



**BUIE** Dopo il sequestro a più riprese di piccoli quantitativi di tartufo destinato al mercato italiano, la polizia e i doganieri croati in servizio al valico di Castelvenere, quello più trafficato, ne hanno trovati ben 5 chili e mezzo nascosti in un'auto targata Pola. Per la precisione 5 chili di tartufo bianco quello più prelibato e costoso e mezzo chilo di tartufo nero riposti in un sacchetto di plastica nascosto sotto il parafrangente posteriore di una Skoda Octavia.

Il loro valore commerciale viene stimato sui 6 mila euro. Si è trattato del maggiore sequestro del genere nel 2009 al confine croato-sloveno. All'interno della vettura c'erano inoltre due bilance, probabilmente usate per la pesatura dei tartufi. Per l'uomo alla guida, un 47enne di Pinguente si prospettano grossi guai giudiziari. Nei suoi confronti infatti è stata spiccata denuncia penale per violazione delle norme doganali. Dovrà inoltre comparire dinanzi al giudice per le trasgressioni (il pretore italiano) per violazione della legge sulla

tutela del patrimonio naturale. Va detto che i tartufi possono venir portati fuori dalla Croazia solo dalle ditte registrate per la raccolta, l'ammasso e l'esportazione. Non è consentito portarne all'estero anche piccole quantità ad uso personale, regolarmente acquistate con tanto di scontrino. Ne sa qualcosa il cittadino di Trieste che nei giorni scorsi all'uscita dalla Croazia, ignaro delle rigorose disposizioni, aveva denunciato alle autorità confinarie l'acquisto di 102 grammi di tartufo esibendo tanto di scontrino. Ebbene la dogana lo ha condannato al pagamento dell'ammenda di 3000 kune (408 euro) per violazione delle norme doganali. Poi il giudice per le trasgressioni di Umago gli ha fatto pagare un'altra ammenda di 1000 kune (136 euro) per violazione della legge sulla tutela del patrimonio naturale. E può considerarsi fortunato visto che nei due casi si è tenuto conto di circostanze attenuanti, in primo luogo la piena disponibilità a collaborare con la giustizia e l'incensurabilità (p.r.)

NUOVA COLLEZIONE SOFASHION A METÀ PREZZO

TERMINA DOMANI

METÀ PREZZO

990€

Dopo 1.980 €

nepetella sofà 4 posti con penisola in tessuto. Ora a soli 990€. Dopo 1.980€.

Puoi scegliere tra tutti i tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Disponibile anche nella versione 3 posti con penisola.

I sofà poltronsofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronsofà

Numero Verde 800 900 600 - poltronsofa.com

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

APERTO LA DOMENICA

Promozione valida fino al 29 novembre nei tessuti della collezione Glamour. Il cuscino arredo non è compreso nel prezzo del sofà. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

poltronsofà

BENVENUTO IN UN MONDO TUTTO TUO



LE BORSE EUROPEE RIALZANO LA TESTA E LIMITANO LE PERDITE. WALL STREET LIMITA IL DANNO A UN -1,5%

# Crac Dubai, Bankitalia: «Per noi nessun rischio»

Faissola: «In Italia un'esposizione marginale». Il premier inglese Brown: «Quanto è successo è contenibile»

**Usa: fila e resse per il Black Friday**  
Ieri al via le giornate dei supersconti in vista del Natale

**NEW YORK** In coda dalla mezzanotte o ancora prima per riuscire a mettere le mani sugli oggetti del desiderio offerti a prezzi scontati. Il Black Friday, il giorno più convulso e trafficato dell'anno in termini di shopping, inizia molto prima dell'alba per molti americani, con la consueta corsa agli acquisti di Natale. Gli oggetti più ambiti, emerge dalle prime indicazioni, sono gli elettronici, soprattutto televisori offerti con sconti fino al 50%. Nonostante molte catene abbiano deciso di applicare le maxi-offerte anche online, dando vita a una vera e propria guerra degli sconti, in migliaia si sono accodati nella notte per evitare che l'esaurimento delle scorte, non abbondanti come lo scorso anno. Secondo un sondaggio di AlixPartners, l'88% dei consumatori americani prevede di spendere nel periodo natalizio la stessa somma dello scorso anno o un po' meno. Il Conference Board nei giorni scorsi ha previsto una spesa media di 390 dollari.

L'affollamento e la ressa comunque - osservano alcuni analisti - non significano una ripresa dei consumi e dell'economia, dato che la stagione natalizia si presenta incerta: la disoccupazione ai massimi degli ultimi 26 anni e l'incertezza sullo sviluppo dell'economia minano la fiducia e rendono i consumatori restii a spendere. E questo anche alla luce del fatto che gli sconti offerti sono meno attraenti dello scorso anno quando, nel pieno della crisi finanziaria, i negozi avevano da subito applicato maxi-sconti superiori al 50%. Per attirare un maggior numero di clienti le maggiori catene stanno diversificando l'offerta: in molte si sono affidate a nuovi social network quali Facebook e Twitter, mentre altre hanno deciso di applicare gli stessi sconti anche online, aprendo una vera e propria guerra dei prezzi con un colosso come Amazon, regno degli acquisti in rete.

**Il mercato del falso vale 18 miliardi l'anno**

**ROMA** Prospera il mercato del falso, si salva dalla crisi e vale 18 miliardi di euro. La stima è del Centro studi temi della Confesercenti il quale calcola che, se si riportasse il fatturato complessivo della contraffazione sul mercato legale, si genererebbe una produzione aggiuntiva per un valore di 18 miliardi di euro. La filiera del falso occupa poco meno di 130 mila persone. Non solo: la contraffazione comporta anche perdite per il bilancio dello Stato in termini di mancate entrate fiscali per oltre 5 miliardi di euro fra imposte dirette ed indirette. Il mercato della contraffazione movimentata in Italia un giro d'affari di 7,8 miliardi l'anno. Colpisce per il 60% il settore moda, ma si riesce a contraffare di tutto: cosmetici, apparecchi elettronici, medicinali, giocattoli, persino prodotti alimentari e fiori.

**DALLA PRIMA**

**L'aria rimane avvelenata**

**E**di certo una Turchia respinta dai motivi religiosi peggiora il quadro. Cui si aggiungono i guai di Dubai World che, mostrando quanto esangui siano le casse

**ROMA** Il coro è unanime e rassicurante: la crisi che ha colpito Dubai World non avrà alcuna ripercussione sul sistema finanziario italiano. L'esposizione verso il paese mediorientale è minima e gli istituti italiani sono fra quelli meno coinvolti in Europa. Banca d'Italia, Abi e Consob allontanano così le preoccupazioni successive al crack da 59 miliardi di dollari del fondo degli Emirati Arabi e assicurano che le banche italiane da questa «piccola crisi», come la definisce il presidente dell'Abi, Corrado Faissola, «Per quanto riguarda il sistema Italia non ci sono problemi. L'esposizione è molto contenuta, non c'è alcuna preoccupazione», ha sottolineato il direttore generale di Bankitalia, Fabrizio Saccomanni, che, in merito alla possibile estensione su scala mondiale delle ripercussioni del crack di Dubai World, si è limitato a rispondere che «bisognerebbe vedere cosa succede». Il governatore Mario Draghi, in qualità di presidente del Financial Stability Board, è stato poi contattato dal primo ministro inglese, Gordon Brown, nella veste di presidente del G20. «Possiamo essere sicuri - ha detto Brown - che quanto sta succedendo è contenibile e localizzato».

Altrettanto sicuro e ottimista Faissola, che ha parlato di esposizione



«estremamente marginale o inesistente», un motivo per cui gli istituti italiani «non dovrebbero avere problemi da quanto è capitato» a Dubai. Anche perché, ha ribadito il numero uno dell'associazione bancaria, «le banche italiane hanno superato in maniera soddisfacente la grande crisi, questa piccola non le riguarda». Secondo Faissola, «lo stimolo più forte che arriva dal caso Dubai è ribadire che sicuramente la grande crisi è in fase di superamento, ma che al mondo esistono ancora focolai, brace sotto la cenere, che a

fronte di particolare situazione possono dare luogo a piccoli incendi».

Sulla stessa linea anche Lamberto Cardia. Il presidente della Consob ha spiegato che «siamo facendo approfondimenti per conoscere quello che è successo, ma devo dire che allo stato c'è serenità assoluta». L'ultimo dubbio di una giornata convulsa, alla ricerca di possibili ripercussioni del crack di Dubai sul sistema Italia, è stato spazzato via da Luca Cordero di Montezemolo: «Nel commentare la situazione economica di Dubai si fa troppa con-

**LA PAROLA IN CHIARO**

**I fondi sovrani**

Sono denominati fondi sovrani alcuni speciali veicoli di investimento pubblici controllati direttamente dai governi dei relativi paesi, che vengono utilizzati per investire in strumenti finanziari (azioni, obbligazioni, immobili) e altre attività a surplus fiscali o le riserve di valuta estera. I fondi sovrani sono nati soprattutto nei paesi esportatori di petrolio: Emirati Arabi Uniti, Qatar, Abu Dhabi, Dubai, Norvegia, ma anche Singaporei.

fusione con l'altro Emirato, quello di Abu Dhabi, il cui fondo di sviluppo Mubadala è azionista al 5% di Ferrari. La situazione economica di Abu Dhabi è solida e profondamente diversa».

E dopo la grande paura di giovedì, segnata dal crollo più pesante degli ultimi sette mesi delle Borse europee, oggi i mercati sono sembrati fiduciosi sul fatto che la crisi di liquidità che ha spinto il conglomerato pubblico del Dubai a chiedere una moratoria di sei mesi su un debito di 59 miliardi di dollari, per quanto grave, possa

essere digerita senza un effetto domino che coinvolga tutto il sistema finanziario. Così le Borse europee, le uniche aperte ieri quando la «bomba» mediorientale è esplosa, hanno messo a segno un discreto rimbalzo, riuscendo a divincolarsi dall'avvio di seduta difficile legato alla caduta delle Borse asiatiche. E anche Wall Street, che ha schivato il terremoto grazie alla festività del «Thanksgiving day», ha evitato il crollo (il Dow Jones ha limitato il calo all'1,5%).

Londra, Parigi, Francoforte e gli altri listini europei, che già avevano pagato dazio, hanno invece chiuso con rialzi in genere superiori al punto percentuale. Progressi che hanno fatto tirare un sospiro di sollievo dopo i tonfi della mattinata di Tokyo (-3,2%) e Hong Kong (-4,8%). Quanto successo nel Golfo «è contenibile e localizzato» hanno concordato Gordon Brown e Mario Draghi, rispettivamente presidenti del G20 e del Financial Stability Forum. «Dubitiamo che i problemi del Dubai si allarghino ulteriormente» ha scritto il Credit Suisse in un report rilevando che i debiti in valuta estera di Dubai World, al netto delle attività portuali, sono pari a 22 miliardi di dollari: lo 0,05% delle attività delle banche europee e americane messe insieme e il 4% delle loro previsioni di utile.

**Ue, via al Barroso bis**  
**Tajani all'industria**  
Il rappresentante italiano mantiene la vicepresidenza

**BRUXELLES** Una squadra nuova a metà, ma dove nessuno, tranne il suo presidente, ha conservato le stesse competenze e dove tutti sono stati acccontentati: così si presenta il Barroso bis, il nuovo esecutivo comunitario chiamato a svolgere un ruolo chiave per far uscire l'Europa dalle secche della crisi economica. A presentare la nuova Commissione Ue, all'interno della quale Antonio Tajani resta vicepresidente ma lascia i Trasporti per occuparsi di Industria, è stato il presidente José Manuel Barroso annunciando la ripartizione dei portafogli tra i 26 componenti della sua squadra, la prima nata sotto il segno del Trattato di Lisbona. Le pressioni dei Paesi per aver questo o quel portafoglio, ha detto Barroso nel corso di una conferenza stampa, non sono mancate, ma alla fine «le decisioni le ho prese io. Non ho dato i portafogli ai Paesi ma alle persone in base alle loro competenze e capacità», ha poi aggiunto dicendo «molto orgoglioso» del lavoro fatto.

Per Tajani e l'Italia il risultato ottenuto - oltre l'industria e l'imprenditorialità, le competenze sul sistema satellitare Galileo e sul turismo - viene considerato più che soddisfacente. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, i ministri degli Esteri Franco Frattini e dell'Industria Claudio Scajola hanno parlato di «attestato di stima e fiducia», di «significativo riconoscimento» e di conferma del «ruolo prioritario» dell'Italia. Dal canto suo il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia ha sottolineato che l'assegnazione a Tajani delle competenze sull'industria e l'imprenditorialità rappresenta «un successo per il sistema Paese». «Il settore dell'industria - ha commentato Tajani - è l'asse portante per uscire dalla crisi». Le grandi aziende ma soprattutto le medie e piccole imprese costituiscono una «straordinaria risorsa e rappresentano nell'Ue circa il 30% del Pil e il 25% dell'occupazione. Quella che mi è stata affidata è una grande responsabilità».

Il Barroso bis - che dovrebbe insediarsi il prossimo febbraio dopo aver ricevuto il via libera dell'Euro-parlamento per restare in carica fino all'ottobre del 2014 - presenta comunque più di una novità. A cominciare dall'inedita figura del ministro degli Esteri Ue-vicepresidente della Commissione, una funzione creata dal Trattato di Lisbona e affidata dal Consiglio europeo alla britannica Catherine Ashton.



Antonio Tajani

BONANNI: «NEANCHE UN EURO DAL GOVERNO NEL CASO IN CUI NON SI OTTENGANO GLI OBIETTIVI»

## Scajola: 400 milioni per la Fiat in Sicilia

Epifani replica al ministro dello Sviluppo economico: «Non pensi solo agli Usa»

**TORINO** Per lo stabilimento Fiat di Termini Imerese ci sono sul tavolo 400 milioni. «La Regione Sicilia si è già impegnata a investire 300 milioni di euro e il mio ministero potrà aggiungerne altri 100», annuncia il ministro dello Sviluppo Economico, Claudio Scajola, che lunedì incontrerà i sindacati siciliani e, il giorno successivo, l'amministratore delegato del Lingotto, Sergio Marchionne.

«La Fiat non deve avere troppo la testa negli States, deve anche pensare all'Italia, al nostro lavoro, al nostro indotto», afferma il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani che sul futuro di Termini Imerese auspica «un confronto vero perché non possiamo permetterci la chiusura di un grande stabilimento come quello siciliano».

Dopo la polemica a distanza con Marchionne,



Sergio Marchionne

Scajola passa ai fatti, anche se in una lettera al quotidiano Il Giornale, precisa che «il governo non si occupa solo di Fiat» e che il ministero sta seguendo «oltre 200



Claudio Scajola

crisi aziendali e settoriali e a quasi 50 abbiamo già trovato una soluzione».

«È vero - ammette il ministro - che, come afferma la Fiat, costruire un'auto a Termini Imerese

costa da 800 a mille euro in più. Ma la Fiat dice anche che ciò non dipende dai lavoratori, né dagli impianti produttivi, che sono stati recentemente ristrutturati anche con fondi pubblici. Dipende dalle disconomie esterne e dalla carenza di infrastrutture, a cominciare dal porto, che obbliga l'azienda a spedire le auto da Catania».

Per Scajola queste disconomie «possono essere sanate» e «in ogni caso - puntualizza - non vogliamo sostituirci all'azienda. È stato Marchionne ad affermare che in Italia, dove si vendono molte più auto di quante se ne producono, la produzione Fiat è destinata a crescere. Vogliamo capire se questo aumento di produzione potrà avvenire anche in Sicilia. Se non sarà possibile chiediamo che la Fiat, come preannunciato nella riunione a Palazzo Chigi del 18 giugno scorso, specifichi quali altri prodotti saranno realizzati nello stabilimento di Termini Imerese».

«Il governo non deve dare neanche un euro - avverte il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni - nel caso in cui non si ottengano gli obiettivi: ogni soldo che viene dallo Stato deve servire per l'innovazione e la ricerca e la Fiat deve dimostrare di investire nello sviluppo di motori elettrici e a idrogeno. Nessuno stabilimento deve essere chiuso». E d'accordo con Bonanni l'ex sindacalista Sergio D'Antoni, oggi deputato Pd e vicepresidente della commissione Finanze della Camera: «La produzione automobilistica di Termini Imerese spiega - deve continuare, e deve farlo nel segno delle nuove tecnologie. L'esecutivo deve ora muoversi concretamente e risolutamente già dal tavolo del primo dicembre impegnandosi a mettere sul tappeto risorse e idee».



**NAVI A TRIESTE**

IN ARRIVO		
MSC ANTONIA	da Ravenna a Molo VII	ore 02.00
GLENMOOR	da Capodistria a Molo VII	ore 06.00
MSC MIA SUMMER	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 06.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 10.30
ULUSOY 10	da Cesme a orm. 47	ore 14.00
OLIB	da Ras Lanuf a rada	ore 14.00
RAVENNA	da Capodistria a orm. 15	ore 14.00
KRITI AMETHYST	da Marsa el Hamr a rada	ore 15.00
MSC PROVIDER	da Capodistria a Molo VII	ore 23.00
BAYRAMOGLU III	da Thessaloniki a rada	ore 23.00
LISCA BIANCA M	da Bidon a rada	ore 23.00

IN PARTENZA		
MAR ELENA	per Ravenna da S. Sabba 1	ore 06.00
UNI ASSENT	ordini da Molo VII	ore 10.00
GRECIA	per Durres da orm. 22	ore 13.30
GLENMOOR	per Venezia da Molo VII	ore 19.00
MSC ANTONIA	per Venezia da Molo VII	ore 19.00
HUELVA SPIRIT	ordini da Siot 4	ore 19.00
UN PENDIK	per Istanbul da orm. 31	ore 19.30
SAFFET ULUSOY	per Ambarli da orm. 39	ore 20.00
ULUSOY 10	per Cesme da orm. 47	ore 20.00
RAVENNA	per Durres da orm. 15	ore 20.00

Lavoriamo con la stessa serietà della nostra gente

**BCC**  
CREDITO COOPERATIVO







## TRASPORTI PENALIZZATI

## Ferrovie, tagliato il treno diurno che collegava Trieste a Vienna

Soppresso l'Eurocity «Johann Strauss». E l'Austria ripiega sui pullman

di MARCO DI BLAS

**KLAGENFURT** Dal 13 dicembre, giorno di entrata in vigore dell'orario ferroviario invernale, sarà soppresso l'Eurocity per Vienna «Allegro Johann Strauss», in partenza da Trieste alle 15.59, cambio a Udine alle 17.09, arrivo a Vienna alle 23.35. Era l'ultimo collegamento diurno tra il Friuli Venezia Giulia e l'Austria, dopo la soppressione dell'altro Eurocity del mattino decretata lo scorso anno. Dal 13 dicembre, dunque, la nostra regione sarà ancor più isolata dalla Carinzia e dall'Austria, alla faccia dell'istituzione Euroregione e dei rapporti sempre più fitti con i nostri vicini danubiani.

Ma, come si usa dire, non tutto il male viene per nuocere. Perché dopo il 13 dicembre le possibilità di raggiungere di giorno la Carinzia e Vienna si quadruplicheranno.



Un treno Eurocity. Dal 13 dicembre è sparito dall'orario l'Eurocity «Allegro Johann Strauss» in partenza da Trieste alle 15.59, cambio a Udine alle 17.09, arrivo a Vienna alle 23.35. Era l'ultimo collegamento diurno tra il Friuli Venezia Giulia e l'Austria

Una contraddizione? Soltanto apparente. I partner austriaci hanno reagito alla soppressione del treno istituendo quattro corse sostitutive giornaliere di pullman da Klagenfurt a Venezia, con tappa a Villaco e a Udine (e viceversa). Per andare a Vienna si potrà quindi salire sul bus a Udine, che arriverà a Villaco in coincidenza

con la partenza di un treno per la capitale austriaca. Dopo Pasqua le corse saliranno a cinque.

«Noi questi pullman li consideriamo come veri e propri treni - ci tiene a sottolineare l'ingegner Christoph Posch, portavoce delle Obb (le Ferrovie austriache) - Li abbiamo chiamati Intercity-Bus, abbiamo dato loro

un numero come ai treni, il biglietto è lo stesso e si fa alla cassa della stazione, la corsa è inserita nell'orario ferroviario (soltanto in quello austriaco, non in quello italiano, ndr), a Udine e a Villaco non fermano alla stazione autocorriere ma proprio davanti alla stazione ferroviaria, per favorire il trasferimento di eventuali pas-

saggeri giunti in treno. Ci sono prima e seconda classe, prese elettriche per i lap-top, servizio bar, toilette, posti per passeggeri con handicap, distribuzione di giornali». La scelta di istituire un servizio di pullman è stata presa soltanto dopo che era risultato vano ogni tentativo di convincere Trenitalia a recedere dalla sua decisione. «Per noi il

collegamento fino a Venezia è molto, molto importante - dichiara Posch - e non comprendiamo perché Trenitalia abbia voluto cancellare questa corsa. Era usata mediamente da 200-250 persone al giorno, un numero molto alto. La gestione del nostro servizio era attiva e non capiamo come mai quella di Trenitalia fosse in perdita».

Le Ferrovie austriache si erano offerte di gestire loro il servizio fino a Venezia, pur di non sopprimere il treno, «ma le condizioni poste da Trenitalia erano inaccettabili, con costi per il pedaggio 2 o 3 volte superiori al normale». Da ciò la scelta di ripiegare sul bus. Il biglietto da Udine a Klagenfurt costa 16 euro in prima e 12 in seconda classe (ma, acquistandolo in anticipo, si può accedere a un numero contingente di posti a soli 9 euro). L'acquisto si può fare alla cassa di qualsiasi stazione o per internet con carta di credito. Prezzi e orari dettagliati sono disponibili sul sito internet che le Obb hanno istituito appositamente per l'Italia ([www.obb-italia.com](http://www.obb-italia.com)). Perché il servizio treno-bus dalla Carinzia funziona bene, ma meno bene dalla nostra regione, dove se ne ignora persino l'esistenza.

INTERVISTA AL NEOPRESIDENTE DELLE PMI

## Boccia: «Non faremo sconti sugli sprechi sono un vero furto»

**SALERNO** Stop agli sprechi. Si è presentato così Vincenzo Boccia, salernitano, amministratore delegato dell'azienda di arti grafiche che porta il nome della sua famiglia, ora alla guida delle piccole imprese. Il nuovo presidente della Piccola Industria è espressione del Sud, ma la sua voce rappresenta tutte le imprese italiane. Il suo programma è un proclama molto chiaro: «Siamo disponibili a fare sacrifici, ad una politica di rigore ma ricordo una frase di Gandhi: chi spreca, ruba agli altri. Non faremo sconti sugli sprechi».

Cosa chiederete al governo Berlusconi?

Un intervento organico di politica industriale in favore di tutte le imprese, grandi, piccole e medie. Concordo con la linea del presidente Marcegaglia.

Quale sarà il ruolo della piccola industria, soprattutto alla luce della crisi?

La piccola industria vuole candidarsi ad essere il braccio operativo strategico in Confindustria, in un percorso di crescita e sviluppo.

Ma questi sono periodi difficili...

L'idea è che nei prossimi 4 anni le piccole imprese di oggi possano diventare medie imprese e, quindi, altre piccole entrano.

Da soli non si va da nessuna parte, però. Che idea ha in merito?

E' necessario un partenariato industriale, un'alleanza con le grandi imprese perché possano accompagnare le piccole nell'ambito di una vera business community.

Ed ecco che rispunta la politica...

E' arrivato il momento che accanto alla politica del rigore si faccia un piano di medio termine per le imprese italiane.

I giovani che ruolo avranno nel suo mandato quadriennale?

Penso di proporre il servizio civile aziendale, perché chi esce dall'università possa entrare in azienda.

Quanto è difficile fare impresa in Italia?

E' fondamentale rivedere Basilea 2, ma anche i tempi della giustizia, così come dei pagamenti della pubblica amministrazione. E poi è giunta l'ora di intervenire sulle infrastrutture.



Vincenzo Boccia

## CONFINDUSTRIA

Tomat: «Siamo pronti a un nuovo progetto»

di SILVIA ZANARDI

**VENEZIA** «Sull'alta velocità non c'è alcun conflitto tra Veneto e Friuli. Sono solo balle che scrivono i giornali. Con il governatore Renzo Tondo sono in contatto e stiamo già lavorando ad un accordo».

E' difficile immaginare quale potrebbe essere il



Renato Chisso

tracciato che metta d'accordo il Veneto, che vuole il treno ad alta velocità lungo la costa adriatica, ed il Friuli che invece lo vede correre parallelo all'autostrada A4. Ma l'as-

A VENEZIA POLITICI E MANAGER A CONFRONTO SUI PROGETTI DELLA «METAREGIONE»

## Tav, Chisso assicura: c'è l'accordo con il Fvg

Ma l'assessore veneto non lo svela. Costa: «Un nuovo corridoio verso i Paesi Baltici»

sessore regionale alle Infrastrutture del Veneto Renato Chisso ha esordito con queste parole ieri mattina a Ca' Corner, sede della Provincia di Venezia. L'occasione era un convegno sulla Metaregione - organizzato da Confindustria Veneto - al quale hanno partecipato rappresentanti delle sei aree coinvolte nel progetto: Veneto, Friuli Venezia Giulia, Carinzia, Stiria, Slovenia e Croazia.

L'assessore veneto non ha fatto alcun accenno al tracciato, non è entrato nello specifico, non ha dato nulla da intendere se non che, tra Veneto e Friuli, scorre buon sangue. Ammesso che basti questo per dare vita ad un collegamento ferroviario di tale portata, è tutto da vedere. Probabilmente, non prima dell'esito delle elezioni regionali in Veneto.

Certo il punto di domanda resta: che senso ha costruire un tracciato ad alta velocità lungo le spiagge, vuote 9 mesi all'anno? Ma Metaregione non significa solo Tav, ma anche Corridoi ferroviari ed autostradali ed un network di collaborazione tra i porti del Nord Adriatico. Le idee sembrano esserci, ma l'obiettivo appare ancora lontano.

Il presidente dell'Automobili Portuale Paolo Costa insiste sulla necessità di pensare alla rete infrastrutturale della Metaregione come un tutt'uno e non un insieme fatto di tanti pezzetti che non vengono portati a termine. «La Commissione Europea avvia la procedura d'infrazione per gli Stati che non portano a termine le tratte di competenza nazionale dei progetti

prioritari europei di trasporto - dice - i progetti prioritari europei servono l'intera Europa e non possono essere ostaggio delle inefficienze di un singolo Stato membro; il rallentamento, o peggio, la mancata realizzazione di una singola tratta compromette l'intera funzionalità di un progetto».

Ieri, a Venezia, è stato sottoscritto un protocollo a sostegno del Corridoio

Baltico-Adriatico: «Come rappresentanti delle imprese e delle economie dell'area ci siamo battuti per la realizzazione del Corridoio 5 - ha detto il presidente di Confindustria Veneto Andrea Tomat - oggi condividiamo l'opportunità di sviluppare un nuovo Corridoio, "spina dorsale" per gli scambi fra Austria, Slovenia, Polonia fino ai paesi Baltici e fino alla Russia per entrare nei mercati mondiali».

SOLO FINO A DOMANI

-20%

Su tutta la merce

NUMERO VERDE 800-553311

www.nico.it

nico

abbigliamento calzature

CHIOPRIS - VISCONI (UD)

Str. Pr. Palmanova-S. Giovanni al N.

DOMANI APERTO  
Aperto tutte le domeniche di dicembre e martedì 8

Orario: 10.00-12.30/15.00-19.30

Entro Natale il fondo unico salva-imprese di Intesa Sanpaolo

**PADOVA** Prima di Natale si farà il fondo unico salva-imprese, assicura Gaetano Micciché, manager di Intesa Sanpaolo. «Siamo a un ottimo punto. Abbiamo definito la struttura dell'iniziativa - ha detto Micciché - a margine di un incontro a Padova - e ora coinvolgeremo Confindustria e Abi. Ci sarà una fase realizzativa e la presentazione sarà rapida, prima di Natale». Micciché ha precisato che «sarà un fondo unico» e che dopo la presentazione si entrerà subito nella fase realizzativa. Quanto all'accordo siglato oggi da Intesa Sanpaolo con l'Università di Padova, a supporto delle start-up tecnologiche, Micciché ha osservato che «una grande banca cerca di aiutare tutti i tipi di clientela: aziende grandi, piccole e anche nasciture. Queste ultime sono quelle che cresceranno e diventeranno piccole, medie e grandi imprese, che assicureranno nuovi processi e nuovi sentieri per il Paese». «Per noi - ha concluso - uno degli obiettivi principali è questo: aiutare le aziende ad alto contenuto di innovazione a realizzare i propri progetti». Micciché ha ribadito che «ci sono tre parole chiave che sono quelle dell'innovazione, crescita e internazionalizzazione».

†

Si è spenta serenamente

Pasqua Canciani  
ved. Ermanni

Ne danno il triste annuncio la figlia LORIANA e la nipote FRANCESCA ROMANA.

Nonna

ti porterò sempre con me.

CHICCA.

Un ringraziamento sincero al dott. DARIO BIANCHINI, alla dottoressa NADIA GRESANI e al personale tutto dell'Hospice Pineta del Carso per la loro professionalità e grande umanità.

I funerali seguiranno lunedì 30 novembre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 novembre 2009

I ANNIVERSARIO

Francesco Gallo  
(Franz)

Sempre con noi.

CHIARA, DIANA, MARIO

Trieste, 28 novembre 2009

È mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorenza Thoman  
in Bianchin

Ne danno il triste annuncio CARLO, GIGLIOLA, ARCANGELO, BRUNA e nipoti.

I funerali seguiranno il 1 dicembre ore 11.20 nel cimitero di Costalunga.

Trieste, 28 novembre 2009

VI ANNIVERSARIO

Novella Tadina  
in Verginella

Sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 28 novembre 2009

XVII ANNIVERSARIO

Oliviero Furlan

Ricordando il mio papà

STELVIO

Trieste, 28 novembre 2009

II ANNIVERSARIO

Elena Guagliardo

Ti ricordano

ADRIANO, ELISABETTA

Trieste, 28 novembre 2009

Il 18 novembre 2009 dopo lunga malattia è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Etto Gripari

Ne danno annuncio la moglie ROSETTA, la figlia ERICA ed il genero MAURIZIO ad esequie avvenute.

Formello (Roma),  
28 novembre 2009

X ANNIVERSARIO

DOTT.

Rinaldo Migliavacca

Lo ricordano MIRELLA e RICCARDO.

Sarà celebrata una S.Messa oggi alle ore 17.30 presso la Chiesa B. V. Marcelliana a Monfalcone.

Monfalcone,  
28 novembre 2009Numero verde  
800.700.800

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**  
Servizio telefonico da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45  
Tariffe edizione regionale:  
necrologio dei familiari 4,50 euro a parola + IVA  
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,50 euro a parola + IVA  
Si pregano i rapporti diretti di essere accompagnati da un documento di qualificazione personale per evitare errori di trascrizione  
affidarsi solo a: 119 TULLI  
Il pagamento può essere effettuato con carta di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express  
**STC**  
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: [www.dilpiccoloquotidianespresso.it](http://www.dilpiccoloquotidianespresso.it)



CULTURA  
TAGLI E POLEMICHEAl centro della querelle c'è la riduzione dei contributi  
Il Cta di Gorizia: «Spiace che lo Stabile usi questi mezzi»

## Trieste-Udine, scoppia la guerra dei teatri

Il Rossetti: «I nostri numeri sono migliori». La replica: «No, siete scorretti»

di ROBERTO URIZIO

**TRIESTE** I tagli ai finanziamenti regionali scatenano la guerra dei teatri. Se il "Rossetti" di Trieste rivendica una maggiore produttività, il "Giovanni da Udine" accusa il Politeama giuliano di comunicare «dati scorretti». E lo scontro di vampa. Il direttore artistico del "Rossetti", Antonio Calenda, ha infatti fornito dati secondo cui il Teatro Stabile costa alla Regione solo 4 euro a spettatore contro i 25 euro pro capite del teatro udinese. «Quando i tempi sono difficili, i giochi si fanno sporchi» afferma il presidente della Fondazione Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Tarcisio Mizzau. E aggiunge: «Il primato della scorrettezza nel fornire i dati sembra proprio da assegnare a "Il Rossetti"». Mizzau, citando i dati degli spettatori della stagione 2008/2009, sostiene che il contributo pro-capite per Udine ammonta a 6,95 euro. E fa notare che il contributo regionale dato al Rossetti per abitante servito nella provincia di Trieste è pari a 5,08 euro mentre quello dato al Giovanni da Udine si ferma a 2,13 euro per abitante servito nella provincia di Udine. «Se le due istituzioni ricevessero un sostegno ragionevolmente proporzionato alla popolazione che servono, sarebbe facile per il "Giovanni da Udine" dare una lezione di efficienza al Rossetti. I privilegi dovrebbero essere i primi sprechi a cadere sotto la scure dei tagli» conclude il presidente della Fondazione.

Calenda, però, non por-



Il musical "Thriller live" recentemente in scena al Rossetti di Trieste

ge l'altra guancia e invita chi non ci crede ad andare a vedersi i dati: «I numeri del Teatro Stabile sono eccezionali e tutti sanno perfettamente chi siamo e la forza che es-

primiamo». Da man forte il presidente del Teatro Stabile, Paris Lippi: «Il presidente del Teatro Nuovo evidentemente non legge i dati Agis, relativi alla frequentazione dei teatri

italiani, che vengono periodicamente diffusi dal Giornale dello Spettacolo, da cui abbiamo desunto i dati». E ancora: «Per evitare in futuro simili sterili polemiche, il Tea-

tro Stabile del Friuli Venezia Giulia ha deciso oggi che fornirà regolarmente agli organi d'informazione regionali i dati relativi al numero di spettatori raggiunto settiman-

Ente	2010	Differenza sul 2009
Verdi di Trieste	2.100.000	700.000
Rossetti	900.000	300.000
Teatro sloveno	250.000	invariato
Giovanni da Udine	865.000	285.000
Miela	340.000	110.000
Verdi di Pordenone	675.000	225.000
Comunale di Montebelluna	270.000	90.000
Eri stagione teatrale	855.000	95.000
Eri teatro per ragazzi	300.000	30.000
La Contrada	640.000	210.000
Css	570.000	180.000
Artisti Associati	285.000	95.000
Cta	135.000	45.000

## UN DOCUMENTARIO SUL TAGLIAMENTO

## Film proiettato in anteprima per Tondo

**TRIESTE** Si intitola "Rumore bianco". E «un documentario poetico che delinea un ritratto senza precedenti di un angolo "segreto" della nostra regione, il fiume Tagliamento». Ed è stato proiettato in anteprima, in omaggio al presidente della Regione Renzo Tondo, proprio nei giorni in cui il mondo del cinema denuncia i pesantissimi tagli previsti nella Finanziaria 2010. "Rumore bianco", film dvd di Alber-

to Fasulo prodotto in Friuli Venezia Giulia e sottotitolato in inglese, francese, italiano e friulano, è stato trasmesso al Visionario di Udine nel corso del Festival del cinema "Mostre dal Cinema Festival dal Cine European Tes Lenghis Mancul Pandudis", organizzato dal Centro Espressioni Cinematografiche in collaborazione con l'Agenzia regionale per la lingua friulana, la Provin-

cia e il Comune di Udine. La «proiezione speciale per Tondo», presente in sala, si è tenuta ieri mattina ed è stata aperta a tutta la cittadinanza e a ingresso gratuito. "Rumore Bianco" è prodotto dalla Faber Film e distribuito dalla Tucker Film e ha visto la partecipazione economica di 40 Comuni del Friuli Venezia Giulia. Sarà in vendita dal 1 dicembre. (e.o.)

## AVANTI TUTTA SULLE RIFORME DELLA SANITÀ E DEL PERSONALE

Gottardo: la spesa regionale va ridotta  
Gli aumenti ai dipendenti? Impensabili

Il coordinatore regionale del Pdl Isidoro Gottardo

**Il Veneto non ha questi timori?**  
Non si sente marginale, men che meno nel momento in cui l'Europa è in crisi e gli Stati immaginano le grandi reti secondo logiche nazionali anziché in prospettiva di un grande mercato unico. Oggi, in Italia, c'è una politica centripeta dei trasporti, tutta verso Roma e Milano.

**Teme un disimpegno italiano sulla Tav?**  
Non dell'Italia, ma di

tutti i 27 paesi europei che ricercano soluzioni individuali anziché avere un approccio europeo.

**La "frustrata" del coordinatore servirà?**

Sono convinto che Tondo, a fronte delle preoccupazioni di Brinkhorst, abbia fatto benissimo a mettere a nudo i problemi. In questo modo ognuno è chiamato ad assumersi le sue responsabilità.

**Il nodo principale è il tracciato "balneare" della Tav. Come si scioglie?**

Brinkhorst, l'altro giorno, è stato chiarissimo: ha ricordato che il tracciato più o meno vicino al mare non è solo una questione interna del Veneto. In ballo ci sono costi e tempi di realizzazione di un'opera prioritaria per l'Italia e l'Europa: entrambe devono investire energie e risorse. Il Friuli Venezia Giulia, ovviamente, continuerà a fare la sua parte. E lo sta già dimostrando con la terza corsia e i grandi sacrifici tesi a innovare la mobilità.

**Quali sacrifici?**  
Penso alla vendita delle quote regionali di Mediocredito: una rinuncia pesante, ma non fine a se stessa, perché servirà a reperire risorse per riquali-

**I CONTRATTI**  
In questo momento sarebbe provocatorio destinare agli addetti del pubblico impiego le poche risorse

**LA TAV**  
Il monito europeo? Il governatore ha fatto benissimo a far emergere le contraddizioni

ficare l'aeroporto, ammodernare la rete ferroviaria, migliorare la viabilità.

**Intanto non mancano le proteste sulle Finanziarie "lacrime e sangue".**

Ma non è così per colpa nostra. La passata legislatura ha visto un incremento delle entrate, 300 milioni nel solo 2008, un pesan-

te indebitamento e zero investimenti. Risultato: la Regione, nel momento in cui dovrebbe indebitarsi per finanziare gli investimenti, ha le mani legate. Da qui la vendita di Mediocredito e il disegno riformatore di Tondo: scelte corrette.

**Nel mirino ci sono sanità e pubblico impiego.**

Non è esatto. A fronte del calo delle entrate e del bilancio ingessato, c'è la necessità di ridurre la spesa pubblica corrente e riqualificarla: per capirsi, non taglieremo medici o infermieri né servizi ai cittadini.

**Non darete gli aumenti ai dipendenti?**

Il Pdl e l'intera maggioranza condividono totalmente la scelta di Tondo sui contratti come sul blocco del turn-over: è provocatorio pensare che le poche risorse vengano impiegate in aumenti contrattuali.

**I sindacati sono sul piede di guerra.**  
Ma noi non chiediamo ai dipendenti di rinunciare, solo di aspettare momenti migliori. E ci spia-

ce che i sindacati abbiano perso di vista la valutazione generale.

**Riforma della sanità. Ridurrete il numero delle Aziende?**

Ne stiamo parlando in maggioranza.

**Dove c'è chi si è già alzato in difesa dei piccoli ospedali.**

I consiglieri regionali devono andare oltre gli interessi di campanile. Lo ripeto: le riforme servono per uscire dal tunnel della crisi e recuperare le risorse per infrastrutture e sviluppo. Senza dimenticare il grande obiettivo di Tondo e del centrodestra: la riduzione della pressione fiscale.

**E come?**  
Il Friuli Venezia Giulia vive della sua autonomia e quindi può e deve lavorare a nuovi strumenti come la fiscalità di vantaggio. Ma ci vuole coesione e responsabilità.

**Non c'è?**

Faccio un esempio. La legge sullo sviluppo di Claudio Scajola prevede una serie di zone franche? Bene, facciamoci avanti. Ma, e lo dico agli amici della Lega, mostriamo il coraggio di scegliere: presentiamoci al governo con una candidatura motivata.

**Quale?**  
Io dico che dev'essere Gorizia.

**Com'è il clima dentro il Pdl?**

Consapevole dei risultati raggiunti in questi tre anni: abbiamo vinto il Comune di Gorizia, la Regione, la maggior parte degli enti locali.

**Com'è il suo rapporto con Ferruccio Saro? Sempre teso?**

Rispetto la sua capacità di lavorare in Parlamento. Ma ho un'idea diversa di come si debba stare in un partito.

**Teme che Saro riesca a farla fuori?**

Non mi sono mai posto il problema. E, francamente, non me lo pongo nemmeno ora.

## STANZIATO UN MILIONE DI EURO

Patto Regione-prefetti  
Nuovi controlli su strade, confini e piste da sci

**TRIESTE** Un milione di euro per il contrasto alla guida in stato di ebbrezza, i controlli rafforzati sul confine, la sicurezza sulle piste da sci, il rafforzamento della collaborazione tecnologica tra le forze dell'ordine. Federica Seganti spartisce il finanziamento alle quattro prefetture del Friuli Venezia Giulia siglando altrettanti protocolli d'intesa per l'attuazione dei progetti presentati da Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza.

I documenti sono stati firmati ieri dall'assessore con delega alla Sicurezza e dai prefetti di Trieste Giovanni Balsamo, di Gorizia Maria Augusta Marro-su e di Udine Ivo Sallenne, mentre la convenzione con la prefettura di Pordenone è stata siglata dal viceprefetto Francesco Cappetta, presenti anche il questore di Trieste Francesco Zonno, i comandanti regionali dei Carabinieri, generale Nedo Lavaggi, e delle Fiamme Gialle, generale Gianluigi Miglioli, oltre al comandante dei carabinieri di Trieste, colonnello Giancarlo Tartaglione. «Le politiche regionali per la sicurezza si concretizzano con i soggetti che hanno un ruolo primario in questo settore - commenta la Seganti - e con l'attuazione dei progetti proposti dalle Prefetture intendiamo incrementare la loro potenzialità operativa». Nel dettaglio delle cifre la Regione ha stanziato 1.014.500 euro: 356.500 andranno alla prefettura di Trieste, 360.900 euro a quella di Udine, 154.000 euro a quella di Gorizia e 143.100 a quella di Pordenone. In particolare, Trieste e Udine riceveranno 192mila euro ciascuna per una collaborazione Carabinieri-Polizia che esprimeranno due sistemi automatici di controllo delle targhe delle automobili, mentre la Gdf avrà a disposizione oltre 160mila euro per il rafforzamento dei controlli lungo la fascia costiera e quella di confine, in modo da scoraggiare sia il contrabbando che il passaggio di clandestini. Nell'Isontino inoltre, precisa l'assessore, «è previsto il rafforzamento dei controlli a livello di quartieri e di centri urbani, mentre in quella di Pordenone le Forze dell'ordine aumenteranno la loro presenza nei comuni montani».

«La dotazione di mezzi di trasporto e dotazioni strumentali - aggiunge Zonno - rappresenta le altre voci di spesa di un pacchetto che servirà a elevare lo standard di sicurezza». Dal prefetto Balsamo una battuta sulla carenza di risorse lamentata dai sindacati di polizia: «Le macchine della Polizia spinte a mano io non le ho mai viste». Insomma, «c'è un problema sostanziale di riduzione di risorse, ma certamente non è riconducibile realisticamente ai termini in cui viene formalmente rappresentato». (m.b.)



Federica Seganti

## L'INTERVISTA

Il coordinatore  
del Pdl

di ROBERTA GIANI

**TRIESTE** Non più regione di confine e non ancora regione ponte: il Friuli Venezia Giulia si trova nel limbo e deve uscire. Ma come? Isidoro Gottardo non ha dubbi: la Tav e le infrastrutture, la fiscalità di vantaggio e, magari, una zona franca a Gorizia sono le chiavi di volta. Ma, in tempi di crisi, servono risorse: e allora il coordinatore regionale del Pdl "blinda" Renzo Tondo e lo incita all'avanti tutta su riforme. Vendita di Mediocredito. E taglio della spesa pubblica: «E' provocatorio chiedere che i pochi soldi, anziché in ammortizzatori sociali o in welfare, servano agli aumenti dei dipendenti pubblici».

**Gottardo, scommette sulle infrastrutture. Ma l'Europa denuncia i ritardi norddestini sulla Tav.**

Il coordinatore europeo Laurens Jan Brinkhorst, a Trieste, ha avuto conferma dell'esistenza di qualche difficoltà ma anche dell'impegno comune a presentare i progetti entro il 2010. Il Friuli Venezia Giulia, peraltro, ha fatto tutto quel che doveva.

**Veneto "colpevole"?**  
E innegabile che Veneto e Friuli Venezia Giulia si approciano alla questione con una determinazione diversa. Per noi la Tav non è solo importante, come per il Veneto, ma è questione di vita o di morte.

**Perché?**  
Non siamo più una regione di confine, situazione che ci creava problemi ma ci garantiva la solidarietà dello Stato, ma non siamo ancora una regione ponte. Se non lo diventiamo, e le infrastrutture sono fondamentali, rischiamo di diventare ancor più marginali di prima.

## GLI EMENDAMENTI ALLA FINANZIARIA

## Acquisti "agevolati" per le famiglie

E il Pdl annuncia 30 milioni in più per le garanzie al credito delle pmi

**TRIESTE** Una risposta alle imprese e una alle famiglie. La maggioranza riassume soddisfatta gli ultimi aggiustamenti alla Finanziaria: il Pdl sottolinea i 30 milioni in più per l'accesso al credito delle pmi, l'Ude annuncia, oltre alla riapertura dei termini d'accesso al bonus bebè, la spesa "agevolata" a favore delle famiglie numerose. A Udine, in conferenza stampa, Daniele Galasso, Massimo Blasoni e Alessandro Colautti spiegano che i 30 milioni si aggiungono ai 10 stanziati nelle variazioni di bilancio 2008 e ai 50 della legge anti-crisi, un

totale di 90 milioni «in grado di attivare investimenti fino a 900 milioni». Quei 30 milioni sono frutto di uno spostamento: arrivano dai 100 milioni della partita Savino-bond, su cui si stanno preparando i bandi. «Ci siamo resi conto che la forma di intervento delle obbligazioni è un'esigenza meno sentita di altre - rileva Blasoni -, per questo abbiamo deciso di dirottare una parte di quel fondo alla voce credito». «I fondi - precisa Colautti - saranno gestiti dalla Regione nella misura del 40%, dal Confind per il 40% e dalle banche per il rimanente

20%». Galasso spiega la scelta di anticipare 90 milioni di euro, in attesa dei contributi statali, per l'ospedale di Pordenone: «Ci indebitiamo per 75 milioni ma è un debito di qualità». Infine, la Carta famiglia. Nel 2010, anticipa l'assessore Molinaro, la Regione avvierà un progetto per la creazione di "gruppi d'acquisto" di generi alimentari, con particolare attenzione a quelli di produzione regionale, a favore delle famiglie numerose. La sperimentazione, di 18 mesi, riguarderà inizialmente le 1.500 famiglie regionali con quattro o più figli. (m.b.)

## LO ANNUNCIANO ROSOLEN E ZANNIER

## Più servizi per le donne "in crisi"

Finanziati 37 progetti per politiche di conciliazione e formazione

**TRIESTE** Sono 37 i progetti finanziati dalla Regione con 1,1 milioni di euro a favore delle donne colpite dalla crisi economica. Il servizio Pari opportunità, che opera sotto l'egida dell'assessorato guidato da Alessia Rosolen,



Alessia Rosolen

ha finanziato 21 progetti presentati dagli enti locali per le politiche di conciliazione: servizi a favore di donne in difficoltà lavorativa e impegnate in famiglia nella cura di bambini, anziani o disabili. Per questa finalità sono stati stanziati 838 mila euro (rispetto ai 500 mila previsti) che hanno coperto tutte le domande pervenute. Sono invece 16 i progetti accolti sulle 40 domande pervenute sul bando della commissione Pari opportunità per iniziative degli enti locali volte alla formazione, qualificazione e riqualificazione delle donne in cassa integrazione, mobilità o disoccupate. A questo scopo sono stati investiti 320mila

euro rispetto ai 250 inizialmente stanziati. «Lavoro, servizi, necessità economiche e sociali: sono queste le priorità che abbiamo perseguito utilizzando ogni strumento a nostra disposizione», hanno spiegato l'assessore regionale Rosolen e la presidente della commissione Pari opportunità, Santa Zannier.

L'assessore ha ricordato come l'occupazione femminile stia reggendo meglio la crisi (-3% di ingressi in mobilità nei primi nove mesi 2009) anche se va tenuta in considerazione la maggiore precarietà dei contratti delle donne. (r.u.)



AVVIATA LA PROCEDURA DEI CONTROLLI

# Gorizia, test antidroga a 24 dipendenti comunali

Accertamenti affidati alla Salus sul personale che viene impegnato nei servizi sulla «sicurezza sociale»

## DALLA PRIMA

A Menia undici domande scomode

**H**o posto alcune di queste domande all'azienda spagnola Gas Natural che si prepara a costruire l'impianto, ma in questo delicato momento, con la città scarsamente informata, ritengo debba essere lei a rispondere, in quanto viceministro all'Ambiente, quindi direttamente coinvolto, e in quanto figlio di questa città. Un'azienda fa i suoi interessi. Lei invece si occupa dei nostri. Quindi anche dei miei e di quelli dei miei figli.

Premetto ancora: lei non è un politico che ha preso l'incarico istituzionale come una sicurezza. L'on. Menia è uno che lavora, dicono a Roma, e ci credo. Lei conosce il fatto, e la sua sensibilità ai problemi del territorio è indubitabile. Non c'è oggi in Italia persona più adatta a rispondere. Dunque sono certo che lo saprà fare con l'attenzione che il delicato argomento richiede. Cominciamo.

**IL LUOGO.** Perché il rigassificatore di Rovigo sta a quindici chilometri dalla costa mentre noi, che abbiamo un mare più chiuso, dobbiamo ospitarlo quasi in città, e per giunta nella sua forma più obsoleta?

**GLI OBIETTIVI.** Lo sa che attorno al sito del rigassificatore esiste un'alta densità di obiettivi "sensibili"? Glieli elenco: i depositi costieri triestini (50 metri), la futura centrale a turbogas (50 metri), il terminal dell'oleodotto (100), l'inceneritore (150), la fonderia (500) e i depositi di formaldeide della Alder (700). La superstrada è a 120 metri, i quartieri popolari a 600, lo stadio a mille.

**I RISCHI.** Pensando all'attentato del 1972 alla Siot e all'enfasi del suo governo sul tema del terrorismo, non ritiene che la collocazione dell'impianto possa costituire un problema? E in caso di incidente, sono stati valutati i pericoli in ossequio alla legge Seveso?

**EFFETTO-DOMINO.** E a conoscenza del fatto che nel progetto della Gas Natural approvato dal suo ministero, in particolare nelle cartografie allegare all'esame dell'effetto-domino (incidenti a catena) mancano i depositi costieri, l'inceneritore, i depositi di formaldeide, le industrie? Come mai la commissione ambiente non si è accorta di niente?

**IL MARE.** Ha valutato gli effetti ambientali di un impianto che succhia 800 mila metri cubi di acqua al giorno, in un anno l'equivalente del triplo della baia di Zauale (tutto il mare a Est delle dighe)? Lo sa che in quel mare chiuso verrà versato all'anno l'equivalente 70 tonnellate di cloro attivo? Lo sa che autorevoli esperti del nostro polo scientifico temono alla lunga nella baia un abbassamento di alcuni gradi di temperatura?

**LO STUDIO.** È a conoscenza del fatto che negli studi di Gas Natural l'accumulo delle acque fredde non viene quasi considerato e le medesime vengono descritte

come tendenti verso l'alto, contro ogni legge fisica? Ha visto che nella planimetria dell'impianto i serbatoi sono indicati a volte a destra e a volte a sinistra? Lo sa che la bora viene indicata con punte massime di 36 orari contro i cento della realtà?

**IL CITTADINO.** Perché al comune cittadino che deve allargare la veranda di casa si chiede un progetto firmato su carta intestata da un geometra iscritto all'Ordine, mentre alla grande compagnia energetica si è consentito di presentare una documentazione spesso carente e densa di sviste formali?

**IL PORTO.** La Capitaneria di porto di Chioggia, in base alle direttive europee sulla sicurezza, ha disegnato attorno al suo rigassificatore off shore una zona d'interdizione larga due chilometri e mezzo, per la sicurezza delle gasiere. Non teme che analoga disposizione, applicata a Trieste dove il canale d'accesso delle grandi navi è minimo, possa significare la paralisi del porto?

**LA CITTÀ.** Non pensa che la città non avrebbe dovuto essere lasciata sola di fronte a un progetto così grande? Perché non è stato istituito un team neutrale e autorevole di esperti capace di valutare il progetto e renderne pubblici i confronti? Perché la città - e l'Italia di conseguenza - deve trovarsi di fronte a progetti energetici da accettare a scatola chiusa e sui quali discutere a vuoto, magari in inutili referendum, tra i soliti due partiti, quello del "sì deve" e quello del "no se poi"?

**IL FUTURO.** Siamo di fronte a cinque progetti "sospesi": una centrale a turbogas, un rigassificatore a terra, un rigassificatore a mare, un gasdotto sottomarino e forse a un terminal di gas russo a Monfalcone, di cui si parla dopo l'incontro Putin-Berlusconi. Cinque, che camminano separatamente nonostante siano nella stessa piccola area. Esiste una scelta unitaria dietro tutto questo? Un interesse nazionale? O c'è solo l'interesse delle compagnie? Che volto avrà Trieste fra dieci anni?

**LA SLOVENIA.** Lei respinge le obiezioni ambientali slovene all'impianto. Benissimo. Allora mi spieghi: come mai non ha avuto da ridire su un progetto devastante per il Carso per il Corridoio 5 che le Ferrovie italiane hanno preso pari pari da quelle slovene, nell'interesse prevalente del porto di Capodistria?

Ho finito. Qui vorrei esprimere solo un'opinione personale. Lei è molto sensibile agli eventi tragici del dopoguerra in queste terre. E va bene. Il rischio è che a furia di parlare di passato si dimentichi di vedere il presente. Su una Trieste frastornata incombono cambiamenti epocali che rischiano di essere ingovernabili, e non vorrei, per dirla come Carpinieri e Farguna, che il gran parlare di vecchie cose serva solo «a insiemiar la gente».

Confido, anche da elettore, in una sua gentile risposta

Paolo Rumiz

**GORIZIA** Droga-test per i dipendenti comunali. Però mica tutti gli oltre 400 che sono nell'organico saranno sottoposti ad accertamenti sanitari di «assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze stupefacenti», come recita il burocrate dei legislatori che la prendono alla larga. Sono solo in 24 che dovranno sottostare a questa verifica, quelli con mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza di altre persone.

Possono permettersi di temporeggiare i politici, nella loro veste di amministratori. La proposta fatta da Romoli perché sindaco, assessori e consiglieri si sottopongano al droga-test non si è concretizzata ancora in un atto. Che, comunque, non sarà impositivo. E che, forse, sarà all'attenzione del prossimo Consiglio comunale. Quella proposta aveva suscitato



Il Municipio di Gorizia

pareri favorevoli, debordando anche fuori tema ma finendo anche in frizzi e lazzi. Prendere tempo, invece, non potranno i 24 dipendenti.

L'ultimo adempimento che dà il via libera allo screening è una determi-

nazione della dirigente del settore Sviluppo e Gestione risorse umane Rosamaria. E un atto dirigenziale che si lega a un altro, quello che porta la data del 26 maggio con l'affidamento di questo tipo di accertamenti

sanitari alla Salus srl di Gorizia. La spesa prevista era stata quantificata complessivamente in 2 mila 480 euro a coprire i costi degli accertamenti di primo e di secondo livello. Costi che la Salus aveva quantificato rispettivamente 70 e 80 euro a persona.

In tutto moltiplicando per 2 i 24 dipendenti, dunque, 48 verifiche. Invece no, gli accertamenti di secondo livello saranno ridotti di molto, a soli cinque. Perché? La limitazione dell'accertamento di secondo livello ha una motivazione esclusivamente economica: la Salus in ottobre ha comunicato che il test tossicologico-analitico di primo livello deve essere svolto da un tecnico «contenzialmente» - si legge nella determinazione dirigenziale - alla visita medica orientata all'identificazione di segni e sintomi suggestivi di assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope dal medico competente.

DRAMMA DELLA SOLITUDINE

## Palmanova, dopo la lite uccide l'anziana sorella

**PALMANOVA** Pierina Delmestri, 85 anni, è stata uccisa. A procurare la morte dell'anziana sarebbe stata la sorella Paolina di un anno più vecchia: ora è indagata per omicidio volontario aggravato. L'autopsia sulla salma della vittima, eseguita dal medico legale Lorenzo Desinan, non lascia dubbi. L'esame autopsico ha confermato che la donna è morta per frattura della base cranica, costole ed emorragia cranica. Lo ha riferito il procuratore della Repubblica di Udine, Antonio Biancardi. «C'è stata un'azione violenta della sorella - ha aggiunto Biancardi - che l'ha condotta a morte. Siamo in presenza di persone affette da demenza senile, ma l'azione è stata particolarmente violenta, con numerosi colpi». Questo conferma la prima ipotesi di una violenta lite tra le due anziane. Un dramma della follia dunque. Paolina resta ora a disposizione della Procura: è stata condotta in una zona protetta dell'ospedale di Udine. Le due sorelle vivevano da sole in una casa di loro proprietà a due piani in via Bandiera Moro a Palmanova.



## UNIVERSO NON PROFIT. DIAMO VALORE A CHI CREDE NEI VALORI.

Da oggi il Non Profit ha un nuovo alleato:

- una rete capillare di Agenzie su tutto il territorio Nazionale che mette a disposizione competenza e professionalità;
  - soluzioni semplici e flessibili costruite sui bisogni delle diverse tipologie di Organizzazioni.
- [www.unicredit-italia.it](http://www.unicredit-italia.it) - Numero Verde 800.88.11.77

●●● UNIVERSO NON PROFIT

UniCredit Banca

UniCredit Banca di Roma

Banco di Sicilia  
UniCredit Group





GIORGIO VISCONTI

800 50 988





Si acquistano al mattino, nella sede dell'Associazione nazionale Poizia di Stato (Anps) nel complesso della Questura, le scarpe con la scritta

Telethon. Il ricavato sarà destinato a finanziare la ricerca medico-scientifica per la guangione o il miglioramento delle terapie relative alle malattie rare



Si terrà lunedì alle 15.30 nella sala Saturna della Stazione marittima l'assemblea pubblica della Confindustria

della provincia. Tema dell'incontro "La forza dell'economia per una politica a favore delle imprese e dei servizi"



IL COLOSSO SPAGNOLO RISPONDE ALL'ALLARME LANCIATO DA UN GRUPPO DI DOCENTI

## «Rigassificatore, per noi la sicurezza è una priorità»

Gas natural: «Studi falsati? Accuse già archiviate dalla Procura. Dubbi chiariti davanti alle autorità»

di GABRIELLA ZIANI

Il progetto del rigassificatore sarà completato, migliorato, adeguato a tutte le normative europee e italiane in una fase successiva a questa. Un piano di emergenza per la sicurezza sarà «ovviamente» messo a punto e scritto «in ultimo sulla base della dettagliata progettazione finale, prima dell'avvio dell'installazione, cosa obbligatoria per ottenere i permessi». Tutti gli scenari di rischio sono stati valutati, al fine di evitarli. «La prevenzione è il primo passo per la sicurezza». Documenti imprecisi? «Sono le accuse di alcuni ambientalisti, già archiviate dalla Procura, siamo un leader mondiale nel mercato del Gnl, vogliamo portare tutto il nostro "know how" e la nostra esperienza per creare a Trieste il miglior progetto per la città e i suoi cittadini e per il settore energetico italiano».

Dopo le pesanti e circostanziate parole di allarme sull'impianto che Gas natural sta per impiantare a Zaulle espresse l'altro giorno dal gruppo tecnico di lavoro formato da docenti universitari italiani e sloveni l'impresa spagnola è stata interpellata per una risposta a così pesanti quesiti. C'è un piano di sicurezza? Si può spostare il rigassificatore? Quando saranno inviate al ministero le risposte alle prescrizioni date? Perché si è scelto un sito così vicino a tante industrie a rischio in caso d'incidente?

A stretto giro di posta elettronica Gas natural ha risposto ieri a tutti i quesiti, tranne a uno. Perché non è stata orga-

nizzata una confacente informazione ai cittadini? «Vorremmo chiederlo a chi lo sa - in questo caso risponde la società spagnola - non l'abbiamo mai capito». Forse tuttavia è una esplicita frase di dubbio e riflessione interna, l'unica peraltro rimasta solo in spagnolo senza traduzione in inglese, in un testo che a ogni quesito risponde con orgoglio, certezze, rassicurazioni e promesse.

Gas natural nello specifico afferma di non poter controbattere punto su punto alle osservazioni dei docenti triestini, perché non in possesso dei testi originali di contestazione. Osserva tuttavia che i loro argomenti sono quelli ricorrenti,

comunicare il progetto alla popolazione, alle istituzioni, e per informare su tutti i passi dell'intero procedimento».

Quanto alla dislocazione dell'impianto, così contestata, la società spiega: «La selezione dei siti si basa su differenti aspetti: sicurezza, disponibilità di infrastrutture, capacità del porto di trattare navi grandi, disponibilità di personale qualificato per la costruzione e l'operatività del terminal di rigassificazione, vicinanza ai consumatori finali nella rete italiana del gas, e ragioni economiche in termini di sviluppo locale considerando sia la costruzione in loco, sia la competitività in termini di apertura del mercato italiano del gas a nuovi e competitivi operatori».

Infine: le risposte alle prescrizioni del ministero dell'Ambiente saranno inviate via via che si completa la documentazione necessaria per l'autorizzazione finale. «E saranno - dice l'impresa - la garanzia che il progetto quando diventa operativo soddisferà tutte le esigenze ambientali, tecniche e della sicurezza per il bene della popolazione, e del proprio impianto».

Sui timori per la sicurezza, gli spagnoli sembrano seccati dai dubbi triestini: «Si prenda nota - scrivono - che per una compagnia come Gas natural, che gode di reputazione internazionale, che ha trasportato, distribuito e creato installazioni di gas per oltre 100 anni la sicurezza è una priorità. Parliamo seriamente - ammoniscono - di cose serie. Un centinaio di differenti misure di sicurezza sono installate nel disegno di ogni singolo sistema nel terminal per prevenire incidenti».

La società sulle prescrizioni dettate da Roma:

«Chiariremo tutti i punti in fase di completamento della documentazione necessaria per l'ok finale»

«e sono stati chiariti tempo fa davanti alle maggiori autorità. Si può davvero credere - scrive Gas natural ricordando che da 40 anni sue installazioni sono attive nei paesi più sviluppati, e che altre sono in costruzione negli Usa, in Francia, in Olanda - che queste autorità potrebbero ignorare gli errori macroscopici di cui ci accusano questi docenti? L'accusa di falsa documentazione imputata da alcuni ambientalisti è stata completamente chiarita davanti alla Procura, e infine archiviata perché totalmente falsa».

Inoltre si ribadisce che Gas Natural aprirà una sede a Trieste e uno degli obiettivi principali di questa presenza «sarà trovare i mezzi più efficaci per



Nella ricostruzione al computer il progetto del rigassificatore di Gas natural nell'area ex Esso

## Razeto: «Siamo distanti dal progetto definitivo»

Il presidente di Assindustria: «L'impianto va fatto con tutti i crismi e i sistemi più moderni»

«Un impianto come il rigassificatore deve avere tutti i controlli possibili e immaginabili per la sicurezza. Se i docenti triestini che criticano l'attuale progetto dicono che per fare si deve far bene, sono completamente d'accordo, senza garanzie di sicurezza non ha nemmeno senso andare avanti, il rigassificatore va fatto con tutti i crismi e i sistemi più moderni». Lo afferma il presidente di Assindustria, Sergio Razeto, che aggiunge: «Cosa mia è a un tiro di schioppo, non voglio finire io per primo in una nube di gas».

Razeto tuttavia è molto dubbioso sulle dure critiche del gruppo di docenti, che non ha tuttavia potuto approfondire per motivi d'intenso lavoro: «Credo - afferma - che siamo in una fase molto distante da un progetto vero, manca uno studio di fattibilità, e ritengo che Gas natural abbia predisposto una prima analisi di superficie, che sempre si fa per vedere se ci sono le condizioni per realizzare un impianto industriale e metterci i quattrini, credo che l'attuale documentazione passerà dallo studio approssimativo a un progetto certo».

Ieri tuttavia sulla scorta delle argomentazioni del gruppo tecnico, il consigliere regionale del Pd, Igor Gabravec, ha chiesto a Tondo di «bloccare immediatamente e l'iter di approvazione del rigassificatore». Motivo: pericoli e documentazione con «macroscopici errori», la cui sottovalutazione viene imputata anche all'assessore all'Ambiente, Elio De Anna, il quale da invece dell'intera vicenda una inedita versione: «Gas natural non ha ottenuto parere positivo alla Valutazione d'impatto ambientale (Via), ma solo un parere di conformità limitato agli impianti sottomarini. Manca ancora - dice l'assessore - pari procedura anche per il tubo di collegamento tra la nave gasiera e i depositi a terra. Non è cambiato niente, a oggi, da quando la giunta Illy disse che non poteva esprimersi perché non erano chiariti rischi e sicurezza. Se il ministero dell'Ambiente riavvierà le procedure di Via - prosegue De Anna - solo allora la giunta Tondo acquisirà tutti i pareri da portare a quel tavolo: sentirà i Comuni di Trieste, San Dorligo e Muggia, esperti, altri, costruirà insomma un suo parere motivato. Avere poi la Via - conclude - non significa un'automatica autorizzazione, che può ancora essere negata».

Per l'assessore alle Infrastrutture, Riccardo Riccardi, tutto è molto chiaro invece: «Se c'è già la Via, data dal ministero che è organo dello Stato e quindi della Repubblica italiana, chi crede nella Repubblica deve credere anche a un suo parere, più che ai comitati. Il rigassificatore è strategico per l'economia regionale, ha l'assenso degli enti locali anche triestini, e abbasserà il costo delle bollette». Altrettanto ferme le considerazioni del presidente dell'Autorità portuale, Claudio Bonicioli: «Le previste 120 gasiere portate al rigassificatore in un anno non sono niente, non interferiscono coi suoi traffici, e la bora non ha mai fatto male a nessuna nave».

Il sindaco Roberto Dipiazza: «Ecco puntuale il partito del "no se pol". E un'area inquinata da 50 anni, e con la bonifica si ottengono tre vantaggi: indotto economico, catena del freddo, energia a buon prezzo. Se scoppia la centrale nucleare di Krsko diventerà come Pompei, ma se scoppia il rigassificatore c'è solo un botto». (g. z.)

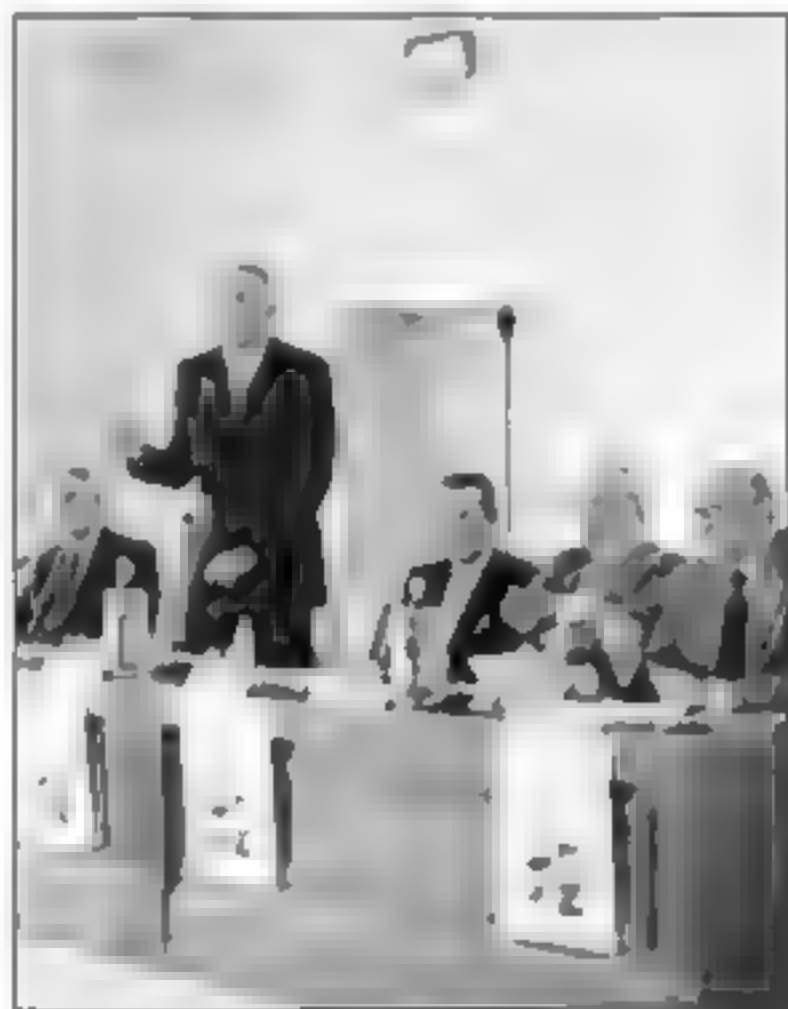


Sergio Razeto

CONVEGNO SU TRASPORTI, LOGISTICA E AMBIENTE

## «Trieste fuori delle rotte dei traffici»

Bonicioli: la centralità geografica è teorica. Riccardi: rischio di marginalizzazione



I relatori del convegno sui trasporti

di SILVIO MARANZANA

«Trieste e la regione stanno correndo il rischio di una nuova marginalizzazione». L'allarme l'ha lanciato l'assessore alle Infrastrutture di trasporto Riccardo Riccardi al convegno su «Trasporto, logistica, ambiente» organizzato dal Cenacolo di studi giuridici «Beniamino Antonini» e dall'Adit e moderato da Alfredo Antonini ordinario di Diritto dei trasporti all'università di Udine. «L'aeroporto ha bisogno di una condizione di stabilità che oggi non ha - ha spiegato Riccardi - oltre che di un collegamento ferroviario, per l'Alta velocità vanno create nuove condizioni di consenso, ma nel frattempo vi è estremo bisogno di rafforzare la rete ferroviaria esistente perché altrimenti il porto crolla».

«A vent'anni dalla caduta del muro di Berlino e dalla teorica riconquista di una centralità geografica - ha ammonito il presidente dell'Autorità portuale Claudio

Bonicioli - Trieste è ancora in affanno. L'amministratore delegato delle Ferrovie ha affermato che il nostro scalo è il trampolino ideale per l'espansione a Est, il ministro Matteoli ci ha promesso i soldi per la Piattaforma logistica, ma i

Roberto Menia augurandosi che in una delle due sedute previste a dicembre il Cipe possa finalmente stanziare i 56 milioni di euro necessari a completare il finanziamento del primo lotto della Piattaforma logistica e che è indispensabile

avere a disposizione per poter bandire la gara d'appalto

Il sindaco Roberto Dipiazza dopo la sfuriata contro i detrattori del rigassificatore ha insistito sulla necessità di un collegamento aereo con Linate («Ma non abbiamo a disposizione gli slot», precisava poi Riccardi), si è chiesto perché i 100 mila camionisti che ogni anno ritrarranno il proprio Tir dai traghetti turchi debbano viaggiare in aereo su Lubiana anziché su Ronchi (essenzialmente perché da noi c'è sempre il rischio scioperi, ndr), ha proposto lo spostamento più a Nord del tracciato della Grande viabilità, sul Carso o più su ancora, per non dover scavare un enorme galleria sotto la città sfiorando oltretutto

la Valrosandra - Sull'Alta velocità siamo appena alla ricerca preliminare del consenso e non si sa nemmeno su quale tracciato - ha ammonito ancora Bonicioli - mentre c'è bisogno di progettare, finanziare ed eseguire».

Secondo Bonicioli Trieste sta perdendo alcune occasioni anche perché non ha saputo collegare il porto al terminal di Ferneti come invece ha fatto Genova con Rivalta Scrivia e Alessandria. «Su questo la città non ha dato risposte convincenti», ha affermato. Riccardi si è augurato che a breve parli il collegamento ferroviario tra il porto e Ferneti già dotato del finanziamento regionale e ha elencato anche alcuni aspetti positivi: la soluzione

ne del caso Scalo Legnami con il recente ingresso in società anche del Gruppo Gavio e quella del caso Alpe Adria, la società che cura i collegamenti ferroviari da e per il porto, con l'inseadimento dei nuovi vertici».

Più ottimismo per la realizzazione della terza corsia dell'autostrada. «Accenderemo un mutuo di due miliardi di euro - ha detto il presidente di Autovie Venete Giorgio Santuz - e grazie alla nomina del commissario finiremo i lavori nel 2014 o al massimo nel 2015 anziché nel 2017». «Abbiamo anche stanziato 450 milioni di euro - ha aggiunto Riccardi - per il miglioramento del sistema stradale ordinario il che potrà alleggerire il traffico sull'autostrada».



Al lavoro nella Fiemme

Fiom, Uilm, Ugl e Fairms-Cisal causa «le ripercussioni sulla sicurezza innescate dalla progressiva riduzione degli organici». Meno personale (nel giro di alcuni mesi i dipendenti si stanno riducendo da 540 a 500), hanno spiegato i sindacalisti, signi-

## INDUSTRIA

Rsu: necessario restare sopra i 500 dipendenti

fica un maggior numero di lavoratori che ricoprono più ruoli diversi. Si riducono così i tempi per l'addestramento alle nuove mansioni e ne risente anche il livello di esperienza che ciascun lavoratore può maturare nei singoli incarichi.

«Abbiamo anche convenuto con l'azienda - aggiunge Palman - di avviare fin da lunedì un attento monitoraggio della questione sicurezza con una valutazione della necessità di organico reparato per reparto. Impossibile comunque scendere sotto la soglia dei 500». (s.m.)

## E ora la Ferriera torna ad assumere

Primi contratti a termine stabilizzati a fronte di mobilità incentivata

Dieci dipendenti in mobilità incentivata, ma in prospettiva una serie di contratti a tempo determinato e in scadenza trasformati in contratti a tempo indeterminato. Così la Ferriera di Servola, pur bersagliata da critiche per la difficile situazione ambientale e con la prospettiva della chiusura nel 2014, sta per tornare ad assumere in pianta stabile. L'accordo, che segue a una trattativa fruttuosa svoltasi in azienda tra i vertici dello stabilimento e i rappresentanti di fabbrica, verrà siglato martedì

in Assindustria se non emergeranno nuove e inedite divergenze

«A fronte dell'uscita di dipendenti in mobilità incentivata - ha confermato ieri la Lucchini - c'è la possibilità di trasformare a tempo indeterminato i contratti a termine di alcuni dipendenti che già operano all'interno dell'azienda». Le Rsu hanno espresso soddisfazione. «Viene data una certa sicurezza ai giovani e in un certo senso è ripristinato il turn over - commenta Franco Palman della Uilm - contiamo poi

nel giro di un altro anno anche a seguito dei naturali pensionamenti (previsti già 8 a fine dicembre) che siano assorbiti in azienda quasi tutti i lavoratori che operano con contratti a termine».

Un punto quest'ultimo però su cui la Lucchini non sembra aver preso impegni e che apre scenari problematici. I sindacati considerano infatti la linea dei 500 dipendenti, per questioni di sicurezza degli impianti oltre che per motivi occupazionali, come una linea del Piave sotto cui non si può scende-

re. Ma come potranno 500 persone tra poco più di quattro anni essere messe da un giorno all'altro in strada? E una questione non risolta ne dalle categorie imprenditoriali né dalla classe politica.

La stabilizzazione di molti precari per le Rsu è un passo avanti rispetto alla trattativa di qualche mese fa in cui si era parlato di mobilità incentivata in cambio di contratti a termine. L'evoluzione fa seguito anche allo sciopero di 4 ore fatto la settimana scorsa e proclamato da tutte le sigle sindacali Fim,



DOPO I 90 MILIONI STANZIATI DALLA GIUNTA TONDO PER PORDENONE. ZIGRINO: OSPEDALE FUORI NORMA SUGLI INCENDI

# Raddoppio di Cattinara, la gara slitta al 2011

Gli esponenti Pdl: ma c'è l'impegno della Regione. Savino: resta da vedere se Roma confermerà i fondi



Il complesso ospedaliero dell'ospedale di Cattinara, il progetto di ampliamento prevede di unire le due torri (Foto Lasorte)

## BANDELLI CON FORZA NUOVA

Sotto lo slogan "Prima gli italiani" distribuisce pane in Ponterosso

Per un certo periodo ha ballato da solo. Ora invece Franco Bandelli duetta in compagnia dei partner più disparati. E pazienza se il corpo di ballo, alla fine, non appare tanto omogeneo. L'imperativo, per l'ex assessore ai Lavori pubblici, in questo momento è continuare far sentire la propria voce. Ecco allora passare con grande naturalezza dalle strette di mano con i Cervesi e i sorrisi con l'imprenditore Laboranti, alla partecipazione alla campagna "Pane al popolo" lanciata dagli esponenti di Forza Nuova.



Con loro ieri mattina Bandelli ha distribuito struzzo, latte e pasta di grano duro tra bandiere e manifesti dal messaggio esplicito ("prima gli italiani"). Per lui un'apparizione in perfetto stile special guest nel gazebo allestito in piazza Ponterosso si è fermato giusto una mezz'ora. Il tempo di consegnare la quarantina di kit offerti al prezzo iperpopolare di un euro e venti centesimi, e lanciare davanti ai microfoni televisivi e al flash dei fotografi una nuova proposta: istituire un fondo di alcune decine di migliaia di euro da destinare ai panificatori disposti a vendere ai triestini s'ciopette a costi ridotti. Una convergenza, quella con Forza Nuova, che non si limita tra l'altro al tema del caro-pane: «Con Franco - assicura il segretario regionale Denis Conte - siamo in sintonia anche sul no al rigassificatore». (m.r.)

di GABRIELLA ZIANI

Non si può indire a dicembre come previsto da delibera regionale la gara per il Burlo e per l'ampliamento delle torri di Cattinara. Bisognerà aspettare un altro anno intero, «prudentemente, il 2011», dice l'assessore regionale al Bilancio, Sandra Savino. L'opera non è finanziata. E se non lo è, nessuna gara può essere indetta.

Grandi manovre in Regione in queste ultime ore sull'edilizia sanitaria. Il risultato è che la Giunta ha destinato prioritariamente 90 milioni al nuovo ospedale di Pordenone. Solo quando lo Stato restituirà parte di questa somma, si pensa circa la metà, questi soldi potranno essere girati alle opere sanitarie triestine e al terzo lotto dell'ospedale di Udine. Crolla

la speranza scaturita dopo nove anni di attese e lavoro sul pre-studio per Burlo, Cattinara e palazzine adiacenti più aule didattiche e viabilità.

Ieri i consiglieri regionali triestini Piero Camber, Maurizio Bucci, Bruno Marini e Piero Tononi del Pdl hanno fatto "pressing" su Savino e strappato, dicono, questa promessa per il futuro, dopo l'annuncio ufficiale dei 90 milioni per Pordenone. Ma l'assessore da una versione sapida e grave della vicenda, che squadrà responsabilità più antiche oltre che presenti: «La legge 20 sull'edilizia sanitaria - afferma Savino - aveva destinato 140 milioni di euro all'edilizia sanitaria del Friuli Venezia Giulia, ma ho trovato quei soldi "dormienti" almeno dal 2003, perché non era mai sta-

to firmato l'accordo Stato-Regione per il loro utilizzo. La delibera l'ho portata in Giunta io giovedì scorso, adesso bisogna andare a Roma al ministero della Salute e vedere se i fondi per Pordenone, Trieste e Udine vengono confermati, se l'accordo verrà firmato. Per Pordenone mi dicono che il nuovo ospedale è più urgente, e che il progetto è più avanzato, io sono assessore di tutta la Regione, non solo di Trieste».

«Non è vero, il progetto di Pordenone non c'è - ribatte il consigliere Pd Sergio Lupieri - mentre a Trieste c'è uno studio di fattibilità realizzato per tempo e bene, consegnato in Regione e in Comune. L'assessore Savino è contrario al Burlo a Cattinara per motivi ideologici, o identifica il riordino della rete ospedaliera triestina come opera illyana, mentre l'idea cominciò col centrodestra di Tondo, Aris Santarossa, Antonione. Dispiace vedere - aggiunge - come le assicurazioni dell'assessore Koscic alla fine risultino inutili e non vere». L'assessore alla Salute aveva messo la propria parola: i soldi ci sono, nella finanziaria Savino si era mantenuta assolutamente prudente.

Un passo importante - definiscono invece i consiglieri Pdl la promessa sul 2011 - per avviare la ristrutturazione del comprensorio che rappresenta un punto di riferimento non solo per la sanità triestina ma anche per tutto il Friuli Venezia Giulia.

Chi resta gelato, anche per serie ragioni, è il direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria, Franco Zigrino, responsabile del procedimento e sin qui impegnatissimo assieme a tutto lo staff dirigente per rispettare i tempi e compilare quattro libroni più allegati come base del «project financing».

«Non giudico le decisioni regionali che peraltro ancora non conosco - afferma - ricordo solo una cosa: in questo momento l'ospedale di Cattinara è privo della Certificazione per la prevenzione incendi, finora mi sono preso io la responsabilità, ma se la Giunta non stanziava i soldi per mettere a norma le torri e sceglie prioritariamente di finanziare un altro ospedale, allora da oggi l'intera responsabilità della sicurezza ospedaliera triestina, di un eventuale scoppio d'incendi, è della Giunta regionale stessa, non più mia o di altro direttore generale».

Parole serie, che seguono alla progettazione di una torre di collegamento fra le due per spostare reparti in modo da ristrutturare tutte le degenze su 15 piani. «Se facessimo questi lavori piano dopo piano - prosegue Zigrino - con gli spazi che abbiamo ci vorrebbero 12 anni, lo abbiamo calcolato. Ricordo anche - prosegue il manager - che con delibera del 30 settembre la Regione stessa ha imposto alle Aziende di finalizzare le risorse a investimenti per rendere le strutture idonee all'accreditamento istituzionale. Noi senza Certificazione antincendio non possiamo essere istituzionalmente accreditati: la Regione sta contraddicendo i suoi stessi atti».

Invoca Lupieri: «Urge congiungere quanto prima le due torri per creare nuovi spazi indispensabili, l'assessore Savino non ostacoli l'opera in toto, ma dia gambe quanto meno al restauro delle torri e alla loro congiunzione. Cattinara è priva del certificato di prevenzione incendi, con tutto ciò che questo comporta. Basterebbe questo dato per capire cosa sia necessario fare quanto prima».

POLEMICA PDL-UDC DOPO LA NOMINA DEI REVISORI. CAMBER: MA SIAMO A TENUTA STAGNA

## «Comune, la maggioranza è scollata»

Opposizione all'attacco. Pd: Lega e Udc vogliono due assessorati

Già nella giornata precedente non le aveva mandate a dire ai suoi alleati, agitando l'ombra del «chiarimento politico». Ma ieri sera in Consiglio comunale, quando il suo candidato per il collegio dei revisori dei conti del Municipio ha preso un solo voto, l'Udc Roberto Sasco non ci ha visto più. Parlando di tre mesi, gli ultimi, «insoddisfacenti» quanto ad azione amministrativa della giunta Dipiazza e del centrodestra, salvo poi votare comunque a favore dell'assestamento di bilancio che sposta ne-

gli anni a venire 30 milioni tra opere pubbliche e poste in conto capitale. «L'ho fatto per responsabilità - è sbottato Sasco - ma chiedo più attenzione ai soggetti che compongono la maggioranza». L'assestamento è passato con 1 sì del centrodestra, 1 no del centrosinistra e 4 astensioni: quella di Alessandro Minisini (gruppo misto) e di 3 dei 4 Bandelli boys perché Bruno Sullo ha detto sì. Quanto ai 3 nuovi revisori dei conti - che sostituiscono gli usciti non confermati Riccardo Tomsig (in quota

Forza Italia), Marco Pieri (An) e Antonella Catucci (Lista Dipiazza) - Mario Giamporcaro (Forza Italia) ha totalizzato 22 voti contro i 21 di Michele Nasti (An) e farà dunque il presidente. Il terzo revisore torna ad essere espresso dalla minoranza: Ave Chinetti, proposta dal Pd, ha raccolto 13 preferenze contro le due del candidato padano Giuseppe Righi e la singola di quello dell'Udc Maurizio Lavagnini. E così all'opposizione non è sfuggito il nuovo mal di pancia nella maggioranza. «Sasco si fa

Il capogruppo dell'Udc in Consiglio comunale Roberto Sasco (Foto Bruni)

avanti per fare l'assessore all'urbanistica e segue a ruota Maurizio Ferrara (capogruppo della Lega, ndr) che tra crocifissi e menù etnici chiede l'assessore alla sicurezza», annota il capogruppo del Pd Fabio Omerò. «Mettili i 4 Bandelli boys i 2 padani e il centrista solitario carica la dose il cittadino Roberto

Decarli - fanno 7 voti incerti. La città deve sapere che il sindaco avrà sempre più problemi a tenere insieme i suoi». «Sono state prove di tenuta, certo, ma di tenuta stagna», frena per il Pdl Piero Camber, secondo cui «più ci si avvicina al 2011 più i partiti minori hanno bisogno di visibilità». (p.r.)



Giovanni Ortolani

# GHAFFARI

## TAPPETI

KILIM TURCO  
ALTA QUALITÀ  
NUOVI ARRIVI  
VASTISSIMA  
SCELTA

BAKHTIARI 300x200 €395

BUKARA KASHMIR FINE 300x200 €835  
BUKARA KASHMIR 230x165 €565  
BUKARA KASHMIR 150x90 €165

KILIM 280x200 €195  
KILIM fine 300x75 €136  
KILIM fine 230x165 €140

KAZAK GOLD FINE 300x200 €1.390  
KAZAK FINE 277x217 €795  
KAZAK FINE 160x109 €269

SULTANABAD MV FINE 280x190 €1.680  
FARAHAN FINE 200x145 €890

LAVAGGIO E RIPARAZIONE DI TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI  
RESTAURO - RITIRO E CONSEGNA GRATUITI

VIA VASARI, 6 - tel. 040 631290 TRIESTE (VICINO PIAZZA GARIBOLDI) - parcheggio clienti via Vasari n° 9

... 4 ANNI DI ATTIVITÀ

28 NOVEMBRE 2005  
28 NOVEMBRE 2009

4 ANNI DI SUCCESSI E SODDISFAZIONI  
MIGLIORANDOCI ANCORA PER UN SERVIZIO  
SEMPRE MIGLIORE *Grazie*

EMAIL: INFO@ANTICAGHIACCERETTA.COM



OFFERTE VALIDE DAL 28 NOVEMBRE AL 4 DICEMBRE 2009

www.marcopoloshop.it

# Solo da Marcopolo la vera convenienza

PAGHI IN 18 O 24 MESI A TASSO ZERO\*


**SHARP**  
TV COLOR LED LC32LE600E

- Risoluzione 1920x1080
- Luminosità 450 cd/m²
- Contrasto dinamico 20.000:1
- Tempo di risposta 6 ms
- Angolo di visione 176°/176°
- 3 HDMI, ingresso PC
- Digitale terrestre in HD (canali free)

€ 699


**NOKIA**  
6220 Classic

- Sistema operativo Symbian
- HSDPA, Quad band
- Antenna GPS integrata + Nokia Maps
- Fotocamera da 5 Megapixel con ottica Carl Zeiss
- Memoria interna 120 MB espandibile con MicroSD (compresa da 1 GB)
- Lettore multimediale Radio FM
- Mini USB Bluetooth, presa TV Out

€ 149


**SAMSUNG**  
FOTOCAMERA DIGITALE  
ES15

- Zoom ottico 3x
- Display LCD TFT da 2.5"
- Sensore fino a 1.600 ISO
- Slot per SD Card
- Alimentazione 2 AA

€ 79


**TOSHIBA**  
NOTEBOOK SATELLITE L50019X

- Processore Intel® Pentium® T4300
- 2.10 GHz, 800 MHz 1 MB Cache
- Masterizzatore DVD RW Double Layer
- Webcam, 3 Usb 2.0, HDMI
- W.F. 802.11 b/g/n Card Reader 4 in 1

€ 489

Offerta valida dal 28 novembre al 4 dicembre 2009. Non cumulabile con altre promozioni. Salvo approvazione e commissione. Le offerte promosse sono indicative. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Marcopolo Shop si assume la responsabilità per eventuali variazioni apportate dalla casa produttrice. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso. \*Promozione finanziaria in 18 o 24 mesi a "TASSO ZERO" con prima rata a 30 giorni. Vedi box informativo nel punto vendita.

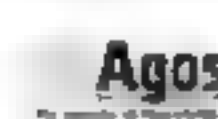
DOMANI SIAMO APERTI

**MARCO POLO**  
**expert**  
www.marcopoloshop.it


MONFALCONE (GO)

Via C.A. Colombo, 35 - Tel. 0481.790065

Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30


**Servizio Cortesia: tel. 0543.379997**  
attivo: dal Lunedì al Venerdì 8.30-18.30; Sabato 9-13




UCRAINA IN CARCERE PER ESSERSELA PRESA ANCHE CON GLI AGENTI

# Picchiata dalla badante: l'aveva rimproverata

Donna di 94 anni colpita più volte con il telecomando. A chiamare la polizia i vicini insospettiti dalle urla

di MADDALENA REBECCA

Picchiata e insultata dalla persona che aveva accolto in casa affinché si prendesse cura di lei. Vittima dell'episodio di violenza, avvenuto l'altra sera in un appartamento del centro, una donna di 94 anni, finita al Pronto soccorso dopo essere stata malmenata dalla badante, una cittadina ucraina quarantacinquenne. Quest'ultima si trova ora in carcere con l'accusa di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale; oltre ad aggredire l'anziana datrice di lavoro, infatti, la colf si è scagliata anche contro gli agenti della polizia, intervenuti per sedare la lite.

A trasformare la badante in una furia, secondo le prime ricostruzioni della Questura, sarebbe stato un semplice rimprovero. Una rimostranza banale nissia dalla novantatreenne che, però, è bastata a far perdere la pazienza alla donna ucraina. In breve tempo all'interno dell'abitazione delle due donne si è scatenato l'inferno. I vicini di casa - i primi a dare l'allarme e a richiedere l'intervento del 113 - hanno raccontato di aver sentito provenire dall'appartamento a fianco grida disperate e colpi molto forti. Rumori, hanno scoperto gli agenti una volta entrati nell'alloggio, provocati dai vasi e

dalle suppellettili gettate a terra dalla badante furiosa.

Oltre a sfogare la sua rabbia mandando in frantumi i cristalli, però, la quarantacinquenne ha fatto di peggio: si è scagliata contro l'anziana, picchiandola con tutto ciò che trovava a portata di mano. Compreso un telecomando, oggetto usato per colpire più e più volte la datrice di lavoro. Fortunatamente i colpi non hanno provocato conseguenze gravi: la novantatreenne ha riportato soltanto lesioni al capo, al collo e ad un braccio per le quali i medici hanno rilasciato una prognosi di una decina di giorni.

Per sfuggire alla violenza della persona che avrebbe dovuto essere il suo "angelo custode", l'anziana ha anche cercato di raggiungere il telefono. Il disperato tentativo di chiedere aiuto, però, è sfumato di fronte alla prontezza di riflessi della colf che, intuendo le intenzioni della vittima, le ha strappato di mano con forza la cornetta. Solo l'arrivo tempestivo delle volanti del commissariato di Opicina, allertate come detto dai vicini di casa, ha permesso quindi di metter fine alla sfuriata.

Appena sentito il rumore delle sirene, la cittadina ucraina, evidentemente consapevole di averla combinata grossa, ha cercato di fuggire, ma senza

ALLE ACLI UN APPOSITO SPORTELLO

«Violenza da condannare ma la convivenza è difficile»



Una volante della polizia esca dal commissariato di Opicina

«Sia chiaro, niente può giustificare un'aggressione. Chi alza le mani è sempre e comunque nel torto. Detto questo non si può non ricordare come le badanti si trovino a vivere spesso situazioni pesanti, specie quando le famiglie degli anziani da accudire sono poco presenti e scaricano su queste signore responsabilità enormi».

Come presidente delle Acli, realtà che ha attivato uno specifico sportello badanti, Erica Mastrociani conosce bene le dinamiche che si creano

tra assistenti familiari e persone in la con gli anni. «Gli anziani soli e malati hanno tantissime esigenze - spiega - Accudirli non è facile né per i figli e i nipoti né, tantomeno, per persone estranee alla famiglia come, appunto, le badanti. Per riuscire a reggere il carico emotivo, chi fa questo mestiere ha bisogno di uscire dall'isolamento e di trovare occasioni di confronto. Non a caso, come associazione, alle signore che si rivolgono a noi offriamo prima di tutto un supporto psicologico. E poi puntiamo sulla preparazione professionale, essenziale per chi svolge servizi alle persone. Su questo tavolo - conclude Mastrociani - insiste giustamente anche il Comune che, da gennaio, avvierà infatti un nuovo e specifico corso di formazione» (m.r.)



Anziana assistita da una badante

porsi alle foto segnaletiche, infatti, la donna ucraina ha dato ulteriormente in escandenza, iniziando ad inveire e malmenare gli agenti. Un nuovo colpo di testa che le è costato l'arresto per violenza e resistenza a pubblico ufficiale e il tra-

sferimento al Coroneo. Nelle prossime ore, una volta chiarita con maggior precisione la dinamica della lite con la novantatreenne, la donna potrebbe essere chiamata a rispondere anche delle lesioni procurate alla datrice di lavoro.

IN BARRIERA VECCHIA

## Spaccio di droga Blitz della polizia

Immigrato irregolare espulso, tre assuntori segnalati in Prefettura

Ottanta persone identificate, tre triestini segnalati in Prefettura come assuntori di stupefacenti, un immigrato irregolare sottoposto alla procedura di espulsione, un esercente sanzionato per irregolarità amministrative. È il bilancio del blitz antidroga eseguito mercoledì e giovedì notte dagli uomini della squadra mobile e dagli agenti dell'Ufficio Immigrazione della Questura nella zona di Barriera vecchia.

I controlli hanno interessato in particolare gli avventori del bar Perseo in piazza Garibaldi e della sala Bingo di piazza Goldoni, locali frequentati abitualmente dai sel pusher - quattro albanesi, un macedone e un triestino -, arrestati nei giorni scorsi mentre progettavano di estendere la loro attività di spaccio all'interno dell'Università. Pusher che, con buona probabilità, erano in contatto con molte delle persone intercettate nelle ultime ore.

Alcune di queste avevano già alle spalle denunce per reati legati al consumo e allo spaccio di droga. E il caso dei tre giovani tra i 20 e i 25 anni sorpresi dai poliziotti in possesso di alcuni grammi di hashish. Per loro scattò quindi la segnalazione in Prefettura.

Tra i clienti dei due locali passati al setaccio, molti erano stranieri extracomunitari. A carico di uno di loro è emerso anche un decreto di allontanamento emesso a settembre dal questore di Modena: nei suoi confronti è quindi scattata la procedura di espulsione.

I blitz infine hanno avuto conseguenze pure per i gestori del bar. Il titolare del Perseo, infatti, è stato multato per un'irregolarità amministrativa: l'insegna del locale non è risultata adeguatamente visibile e illuminata come prescritto dal testo unico delle norme di pubblica sicurezza. (m.r.)

## Tentano di rubare cibo e vestiti, denunciate quattro donne

Tre tentati furti a distanza di poche ore l'uno dall'altro. A cercare di metterli a segno, in tutti e tre i casi, delle donne, poi intercettate dagli addetti alle vendite e successivamente denunciate in stato di libertà dalla polizia. Il primo colpo sfumato è andato in scena nella mattina di ieri all'interno del grande magazzino Ovesse di via Battisti. Due cittadine straniere - S.E. di 35 anni e M.M. di 22 - sono state notate mentre nascondevano capi d'abbigliamento sotto i giacconi. Bloccate all'uscita del negozio, sono state poi identificate dagli agenti della Squadra volante. Una donna di 71 anni, P.G., ha invece tentato di sgattaiolare fuori da una boutique di abiti da donna indossando un maglione preso dall'espositore. Colpo, anche questo, non andato a buon fine, al pari di quello messo in atto in un supermercato della periferia da un'altra anziana, R.M., sorpresa a nascondere generi alimentari in borsa.

# Ballerine ma disponibili nei separé, sequestrato il Punto G

Indagine dei carabinieri che per due mesi si sono finti avventori del locale: sette denunce per sfruttamento della prostituzione

di CLAUDIO ERNÉ

La musica è finita e le mani ritornano in tasca.

Ieri all'alba i carabinieri della Compagnia di via Hermet hanno posto sotto sequestro il "Punto G", locale notturno di via Economia 12 dove da tempo si esibivano ballerine di lapdance ma anche dove, secondo l'inchiesta diretta dal pm Federico Frezza, le entreneuse elargivano a pagamento ai clienti prestazioni che gli stessi uomini in altro luogo non riuscivano a ottenere.

Secondo l'inchiesta protrattasi per due mesi, nel locale notturno gestito da Davide Celja e Roberto Tuccio, sarebbe stata «agevolata e sfruttata la prostituzione». Per il Codice penale è reato e i carabinieri oltre ad aver denunciato i gestori e altre cinque persone - barista, camerieri, addetti alla sicurezza - hanno ritenuto che l'illecito non dovesse essere ripetuto ogni notte. Andava fermato. Da qui il sequestro con tanto di annunci affissi ieri sull'ingresso e sulle porte



adiacenti. In sintesi tutti a casa, gestori, clienti, personale di sala e di "separé".

Alcuni investigatori del Nucleo operativo della Compagnia di via Hermet aiutati dai militari della stessa stazione e da quelli di Barcola, Miramare e del Porto, per numerose serate si erano mimetizzati tra i frequentatori del locale. Avevano osservato, annotato, capito e riferito quanto di «malandrin» avveniva nella penombra. Le "ballerine", se qualche cliente era disponibile ad aprire il portafogli con i gestori, lo se-

guivano poi in apposti spazi privati, per un tete a tete di una quindicina di minuti, uno più, uno meno. Lì le ragazze si spogliavano integralmente per 50 euro di fronte all'occasionale partner che per il caldo o l'emozione del momento, si toglieva anche lui qualche abito di dosso. «Non tutto però» hanno riferito i militari dell'Arma.

Le ricognizioni e le riprese delle telecamere hanno fatto scoprire anche le fasi successive del confronto a pagamento. Bocche turgide, fiato strozzato, corpi levigati e

gesti non dissimili da quelli che la tradizione iconica indiana riserva alla dea Kali, quella dotata di tre paia di braccia e di sei mani. In uno dei separé sembra che i carabinieri abbiano scoperto anche un triangolo in via di formazione. Due uomini e una ballerina. I raccolti, non si sa se per aumentare il livello della trasgressione o per le ristrettezze dei bilanci personali, avevano appena avviato un doppio match.

La partita di giro è stata interrotta e difficilmente potrà riprendere a breve scadenza. Il sequestro dovrà essere ratificato da un giudice delle indagini preliminari e fino al momento della decisione, il "Punto G" resterà inaccessibile. Già ieri è entrato in scena uno studio a tutela dei denunciati e dell'iniziativa economica. Per questo fine settimana il locale notturno resterà chiuso; poi quando sarà autorizzato a riprendere il lavoro, il suo target e la sua offerta avranno già subito un vistoso cambiamento. Musica diversa e, anche all'interno, mani in tasca.



Una pattuglia dei carabinieri all'esterno del locale "Punto G" di via Economia posto sotto sequestro dalla magistratura (Foto Lasorte)

SOPRESI DAI VIGILI IN VIA SAN ROCCO

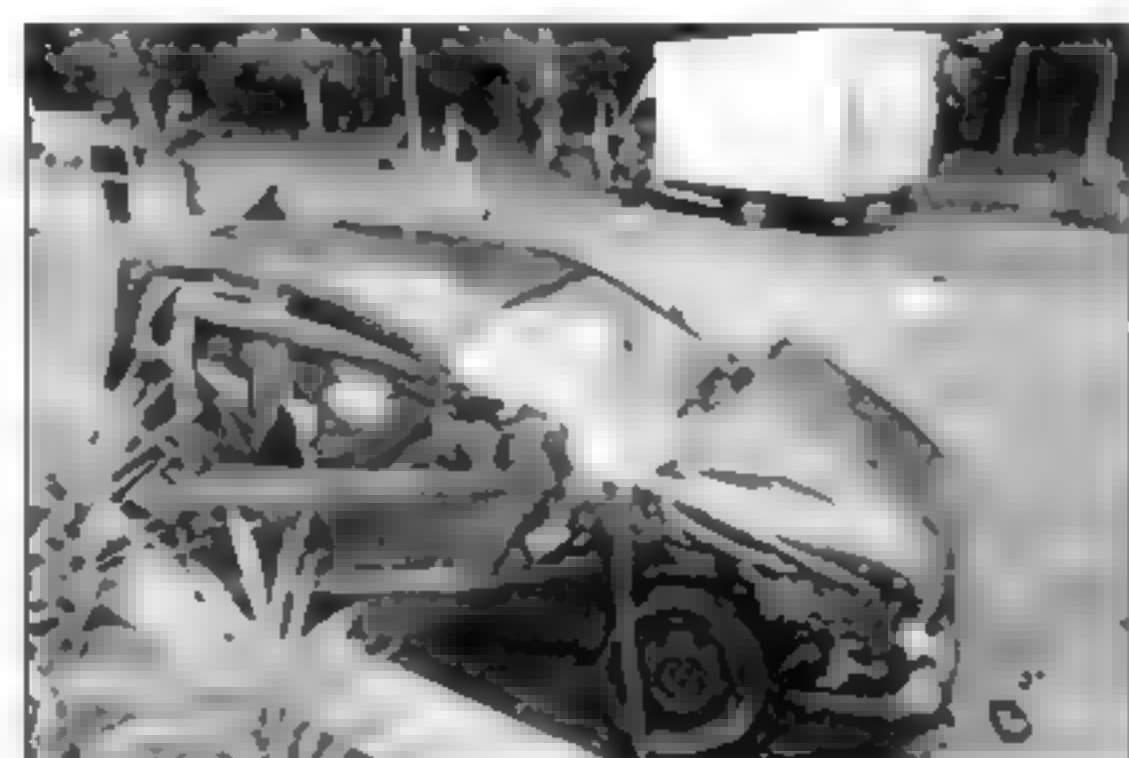
## Pipì sui muri, sanzionati due uomini

Due multe in meno di quattro ore. Sabato sera gli agenti della Municipale, impegnati nei consueti controlli a tutela del decoro urbano, hanno sanzionato due uomini sorpresi a fare pipì sui muri degli edifici di via San Rocco. Per i trasgressori, un triestino di 29 anni e un monfalconese di 39, sono scattate quindi le sanzioni da 500 euro. Esito negativo, invece, per le altre verifiche eseguite nella stessa sera dai vigili, quelle contro l'imbrattamento dei muri. Nessun writer, infatti, è entrato in azione sabato sera, forse per paura di vedersi elevare la multa da 700 euro prevista dall'ordinanza comunale.

Due multe in meno di quattro ore. Sabato sera gli agenti della Municipale, impegnati nei consueti controlli a tutela del decoro urbano, hanno sanzionato due uomini sorpresi a fare pipì sui muri degli edifici di via San Rocco. Per i trasgressori, un triestino di 29 anni e un monfalconese di 39, sono scattate quindi le sanzioni da 500 euro. Esito negativo, invece, per le altre verifiche eseguite nella stessa sera dai vigili, quelle contro l'imbrattamento dei muri. Nessun writer, infatti, è entrato in azione sabato sera, forse per paura di vedersi elevare la multa da 700 euro prevista dall'ordinanza comunale.

VIALE MIRAMARE, COINVOLTI UN FURGONE E UN'UTILITARIA

## Frontale a Barcola, traffico bloccato



L'incidente in viale Miramare fra un'auto e un furgone

va compiendo una manovra di sorpasso. Così infatti si spiegherebbe l'impatto avvenuto frontalmente. Nell'urto ha avuto la peggio il conducente

dell'utilitaria, il triestino V.G. di 59 anni, trasportato d'urgenza a Catinara con un trauma toracico giudicato serio. L'uomo comunque, secondo quanto riferito dagli agenti della Municipale, non sarebbe in pericolo di vita. La sua macchina invece, ridotta ad un ammasso di lamiere, è completamente da buttare. Se l'è cavata con lesioni meno preoccupanti l'autista dell'Iveco, il sessantatreenne M.G. originario di Pordenone.

Per consentire l'intervento dei sanitari del 118, i vigili urbani hanno dovuto chiudere al traffico



La Polo andata completamente distrutta (Foto Lasorte)

co per alcuni minuti la carreggiata in uscita cittadina. In seguito, per circa due ore, è stato ricavato nella corsia percorsa da chi è diretto verso il centro un senso unico alternato. Restringimento che ovviamente, data l'ora di punta, ha creato code e rallentamenti che hanno costretto a lunghe attese gli automobilisti diretti al lavoro. La circolazione è tornata alla normalità solo nella tarda mattinata. (m.r.)

## INCIDENTE

Grave trauma toracico per un conducente

Un violento frontale ha mandato in tilt ieri mattina la viabilità lungo viale Miramare. Nello scontro, avvenuto attorno alle 8.30 all'altezza del ristorante Befed, sono rimasti coinvolti una Polo Wolkswagen, che viaggiava verso il centro città, e un Iveco bianco, diretto invece in direzione Monfalcone.

L'incidente, probabilmente, è avvenuto mentre uno dei due mezzi sta-

**gioiellerie**  
G. S. M.  
tel. 040 364084  
Via Rittmeyer, 6  
Dal 24/11 al 24/12  
**Mese dell'ORO e DELL'ARGENTO**  
**SCONTO DEL 30%**

**IL PICCOLO**  
OGNI GIORNO  
TUTTE LE NOTIZIE  
DELLA TUA CITTA





MUGGIA - 040 272500  
Piazzale Curiel, 5/a  
BGmuggia@bgimmobiliare.it

Da lunedì a venerdì  
8.30 - 13.00 / 15.30 - 19.00

TRIESTE - 040 3728802  
Via San Nicolò, 2 - 1° piano  
BGtrieste@bgimmobiliare.it

Da lunedì a venerdì  
8.30 - 13.00 / 15.30 - 19.00

TRIESTE - 040 3728802  
Galleria Tergeste, 8-10-12  
info@bgimmobiliare.it

UFFICI TEMPORANEAMENTE  
TRASFERITI IN VIA SAN NICOLÒ 2



### TRIESTE - GIARDINO PUBBLICO



TUTTO CON BOX o POSTI MACCHINA.

**APPARTAMENTI**  
A PARTIRE DA 137.000,00  
(Euro 2.781,00 al mq.)  
Tel 040 3728802

**E' INIZIATA LA  
COMMERCIALIZZAZIONE  
PRESSO I NOSTRI UFFICI**  
di appartamenti da 49 mq a 133 mq,  
con poggioli o terrazze, loft di ampia  
metratura con altezze doppie all'  
interno, uffici.

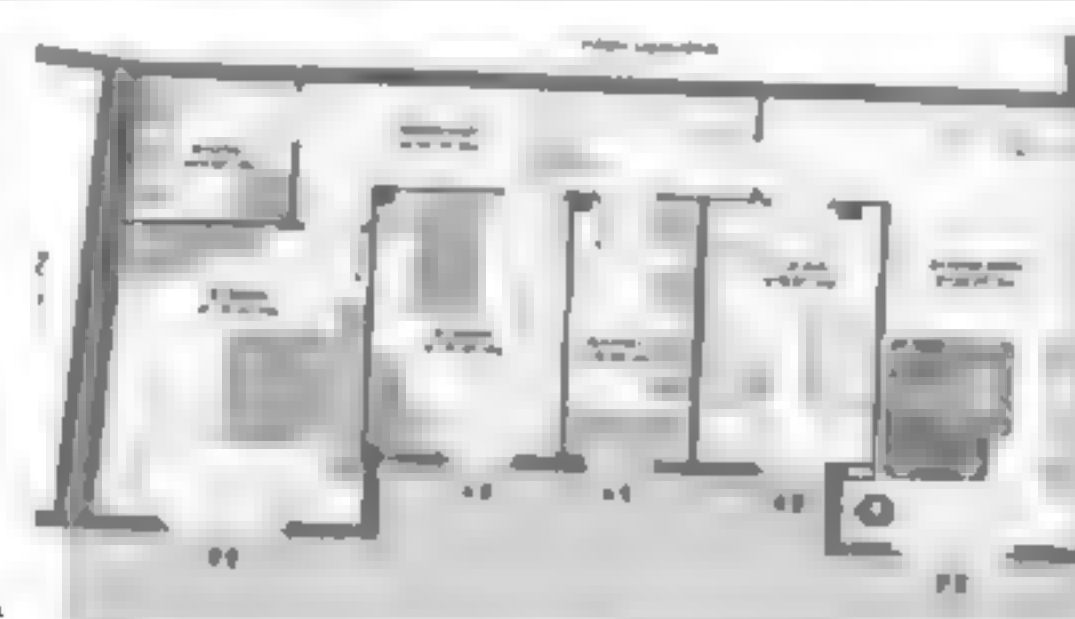
A 3,6



### MUGGIA - LUNGOMARE

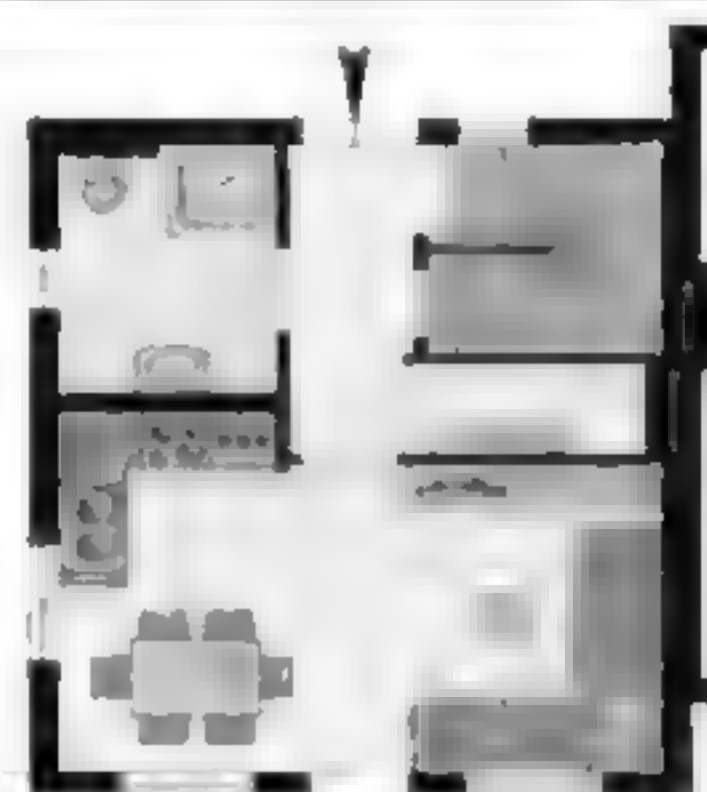


ULTIMO DA SOGGIORNO e 2 CAMERE e BOX  
Euro 277.500,00 mq 99 + 107 mq di TERRAZZA VISTA  
MARE Tel 040 272500



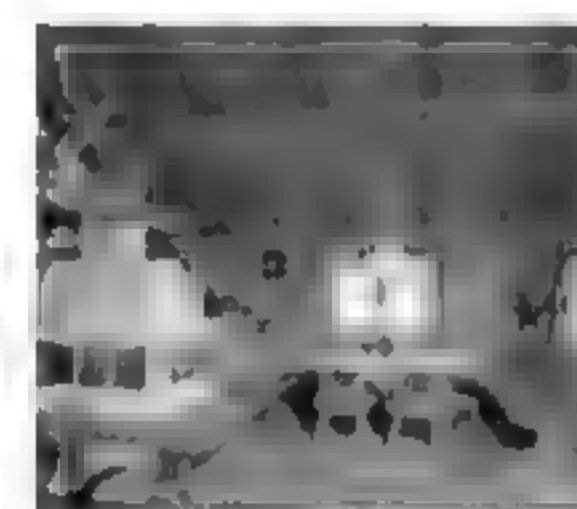
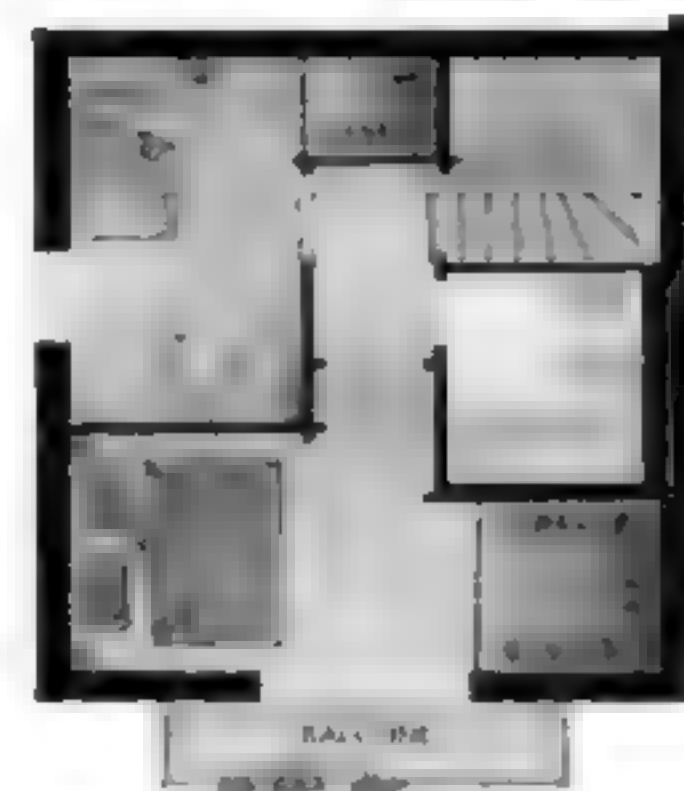
### AUSTRIA - BADKLEINKIRCHHEIM

MEDIAZIONE ASSOLTA DALLA PARTE VENDITRICE



piano  
terra

primo  
piano

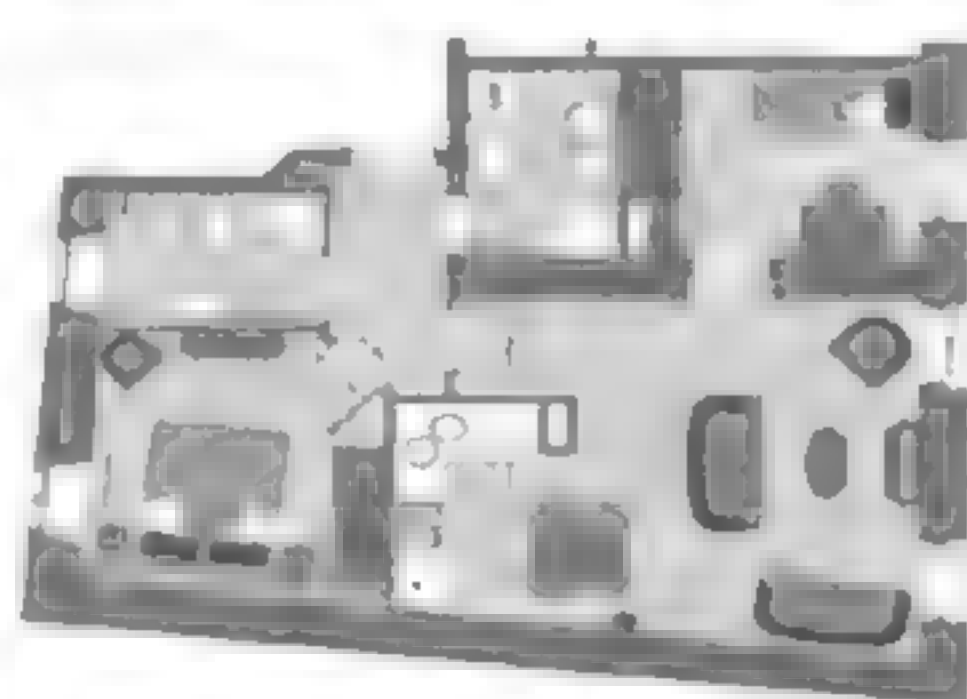


VILLETTE A SCHIERA  
con GIARDINO e  
due posti auto,  
in ottima posizione, vicino  
alle piste.  
**PREZZO SBALORDITIVO**  
Tel 040 3728802

### MUGGIA - BOX e POSTI AUTO

**VENDESI BOX e  
POSTI AUTO IN GARAGE  
DI NUOVA COSTRUZIONE  
IN ZONA LIDO e  
VIA D'ANNUNZIO.**  
Tel 040 272500

### MUGGIA - ZONA DUOMO



### MONRUPINO

**TERRENO EDIFICABILE** di ca. 1.000 mq, servito da strada,  
con edificabilità di ca. 700 mc. **VENDESI** con progetto appro-  
vato per due case di ca. 150 mq più interrato e giardino. In  
zona servita.  
Euro 300.000,00 con oneri pagati.

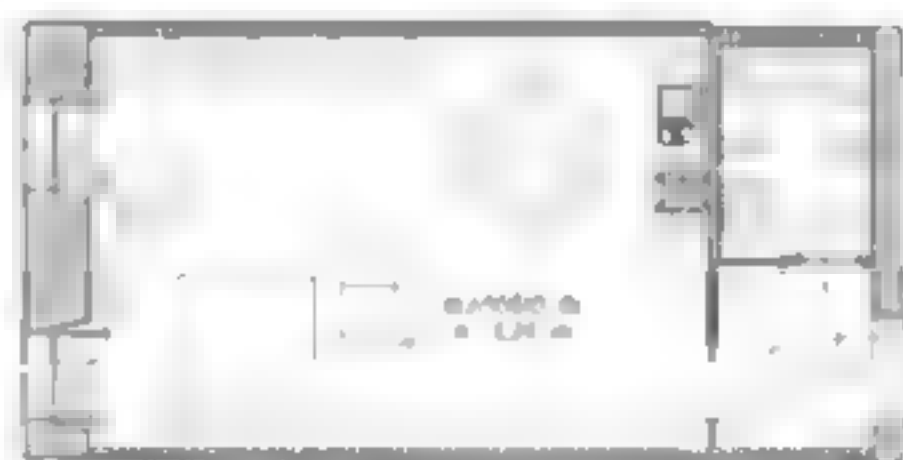


In alternativa possibilità' prenotazione case in costruzione.  
Tel 040 3728802

Appartamento primoingresso, al terzo  
piano con ascensore.  
**RIFINITURE VERAMENTE SIGNORILI**  
con riscaldamento autonomo e predi-  
sposizione per il clima.  
**POSSIBILITA' CANTINA e POSTO  
AUTO.**

Tel 040 272500

### TRIESTE - PALAZZO TERGESTEO



Nel più prestigioso palazzo del salotto triesti-  
no: Mq 56 ca a Euro 260.000,00  
Tel 040 3728802

Fantastica mansarda abitabile con ma-  
trimoniale, soggiorno con zona cottura  
e bagno.  
Euro 235.000,00 Tel 040 3728802



### MUGGIA - FONTANELLA

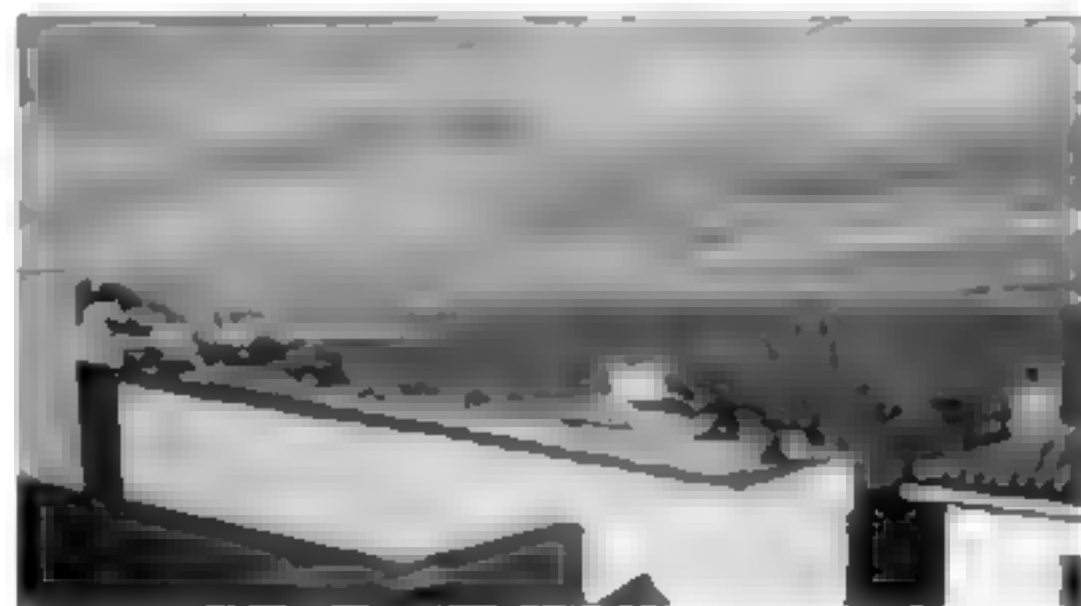


**IN BELLISSIMA POSIZIONE** con prezzi a partire da Euro 350.000,00, ven-  
desi 4 VILLETTE a schiera con giardino, composte da grande taverna con  
bagno, al primo piano ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno e terraz-  
zo, al secondo piano matrimoniale, singola, bagno, 2 terrazze.  
**INCANTEVOLE VISTA MARE.** Tel 040 3728802

**DISPONIBILI** anche 2 ENTI DI BIFAMILIARE su tre livelli con cantina, ba-  
gno, soggiorno, cucina abitabile, 2 bagno, 3 camere, terrazzo, giardino.  
Tel 040 3728802



### MUGGIA - ZONA LIDO

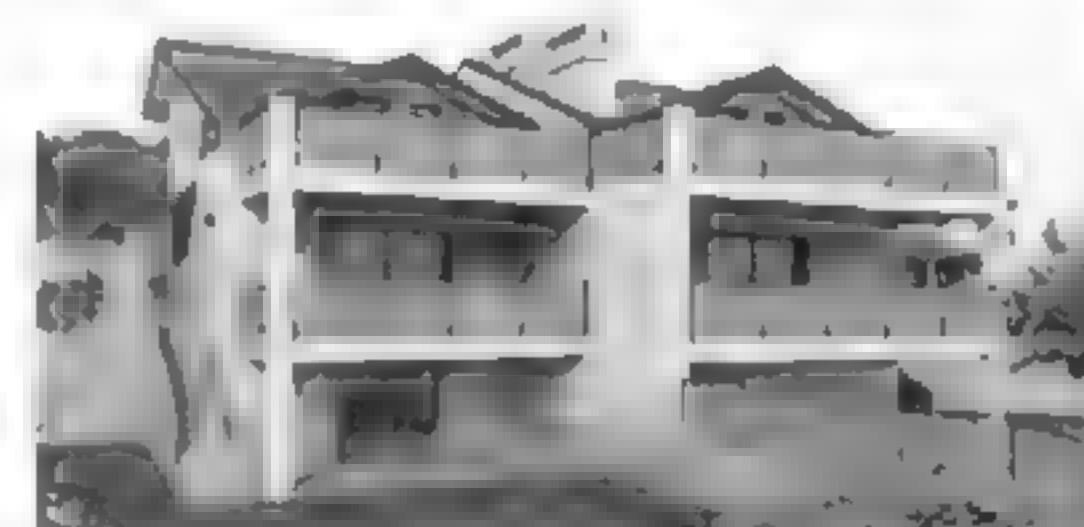


Grande soggiorno con angolo cottura,  
camera, ripostiglio, poggioli, bagno e  
**GRANDISSIMO TERRAZZO AL PIANO  
LASTRICO SOLARE.** Termoautonomo,  
possibilità aria condizionata.  
**ZONA TRANQUILLA.**  
**DISPONIBILITA' POSTO AUTO o BOX.**  
Tel 040 3728802

### BIFAMILIARI a LOG

**NUOVA COSTRUZIONE**  
**IN PICCOLO COMPLESSO** di due casette bifamiliari vendesi ultime tre por-  
zioni di bifamiliare, **IMMERSE NEL VERDE.**  
I tre enti sono disposti su tre livelli con terrazzi, portici, taverne, giardini e  
posti macchina.  
**Intervento effettuato nel rispetto del più alti standard edilizi finalizza-  
ti al risparmio delle risorse energetiche.**  
A partire da Euro 340.000,00

Tel 040 3728802



**INTERESSANTISSIMI PRIMINGRESSI - BELLISSIMI TERRENI - OTTIME LOCAZIONI, BOX - LOCALI**  
li trovate sul nostro sito [www.bgimmobiliare.it](http://www.bgimmobiliare.it)



FISSATA PER STAMANE L'ASSEMBLEA ELETTIVA, CONSOLI CONFERMA L'APPUNTAMENTO

## Sgt, Tonon chiede la sospensione del voto

Il direttivo: «Nessuno ci ha domandato la palestra, non è detto che oggi il portone sia aperto»

di CLAUDIO ERNÈ

Oggi si vota per rinnovare il direttivo della Ginnastica triestina: l'appuntamento è fissato nella storica palestra alle 9.30. Ma anche ieri il direttivo uscente, presieduto dall'avvocato Carmelo Tonon, non ha rinunciato ad agire a livello giudiziario. Prima ha fatto "autocritica" sostenendo di aver compiuto un errore nel momento in cui aveva chiesto al presidente del

Tribunale civile Giovanni Sansone di affidare all'avvocato Maurizio Consoli il ruolo di gestore dell'assemblea di stamane. Poi il direttivo ha fatto notificare allo stesso magistrato e all'avvocato la propria decisione, chiedendo in pratica di sospendere l'assemblea per evitare eventuali azioni revocatorie. Infine il direttivo ha deciso di organizzare una nuova assemblea dei soci per il 12 dicembre.

«Non potevamo chiedere al Tribunale che un

estraneo alla Sgt come l'avvocato Consoli presiedesse l'assemblea che, secondo lo Statuto deve essere gestita da un socio, non da altri» ha spiegato l'avvocato Antonio Regazzo che assieme al professor Francesco Querci tutela gli interessi della società biancocelesti. o meglio di questa gestione agli sgoccioli.

Ma non basta. Secondo il direttivo nessuno fino a ieri si è fatto avanti per chiedere l'utilizzo della palestra per l'assemblea

«Se la richiesta arriverà, ci riuniremo per decidere. In caso contrario non è detto che il portone d'ingresso venga trovato aperto». Inoltre dovrà essere verificato se chi vuol votare è in regola con il canone sociale. Anche in questo caso lo Statuto è chiarissimo: chi non ha pagato, non vota. L'ultimo direttivo della gestione Tonon ha deciso ieri di portare il canone annuale a 350 euro proprio per ripianare il pesante deficit di bilancio verificatosi



Carmelo Tonon, presidente uscente Sgt

perché i poteri pubblici targati centrodestra, hanno abbandonato la Ginnastica al proprio destino.

Secondo il professor Francesco Alessandro Querci, l'avvocato Consoli non ha il potere di imporre l'apertura della sede. Il suo incarico parla solo di presidenza dell'assemblea. Ben diversa sarebbe la situazione se il Tribunale avesse nominato un commissario straordinario come aveva chiesto l'avvocato Luca Vecchioni, senza però essere ascoltato.

«L'assemblea si farà regolarmente. L'ordine del Tribunale è preciso e l'avvocato Tonon ne è a conoscenza. Ci vediamo in palestra», ha affermato Consoli, sorridendo sornione.

ELETTO ALL'UNANIMITÀ

## Segreteria Uil Quarto mandato per Visentini

Quarto mandato di Luca Visentini alla guida della segreteria generale camerale della Uil di Trieste. La sua riconferma per il prossimo quadriennio è stata votata dai delegati all'unanimità. «Compito del sindacato - ha detto Visentini - è pretendere dei cambiamenti che puntino su innovazione, creatività, merito, produttività ed efficienza e facciano leva sui successi già ottenuti, quali la riforma dei salari e gli accordi sottoscritti con Regione, Provincia e Comune». Dopo la relazione del segretario hanno preso la parola fra gli altri il sindaco Roberto Dipiazza e l'assessore regionale al Lavoro, Alessia Rosolen: «Trieste ha



Luca Visentini

l'obbligo assoluto - ha detto quest'ultima - di superare una visione complessiva che la sta relegando sempre più a un ruolo di spettatrice inerme». Sul palco anche i segretari provinciali di Cgil (Adriano Sincovich) e Cisl (Luciano Bordin) e il segretario regionale Ugl (Matteo Cernigoi), la senatrice Tamara Blazina (Pd), il presidente e il vicepresidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat e Walter Godina, il segretario provinciale del Pd Roberto Cosolini. I delegati hanno votato il rinnovo degli organismi: la segreteria è composta da Vincenzo Tumeo e Claudio Cinti; tesoriere è Gianfranco Flora. Nel nuovo comitato esecutivo: Claudio Mosetti, Fabio Nemaz, Luca Tracanelli, Marco Dessanti, Gianpiero Fanigliulo, Miriam Cerne, Antonio Ferronato e Sonia Albino.

DAL 2 DICEMBRE

## Sportello assicurativo al via in Municipio

Il Comune informa la popolazione che a partire da mercoledì 2 dicembre, all'interno dell'ufficio cittadinanza - che si trova al pianterreno dell'ingresso del palazzo dell'Anagrafe, in passo Costanzi 1, sarà operativo il nuovo sportello assicurativo.

Lo sportello sarà aperto al pubblico ogni mercoledì, con orario dalle 9 alle 10.30, con l'obiettivo di agevolare i cittadini in merito alle pratiche danni che rientrano nelle coperture assicurative stipulate dall'amministrazione comunale e che sono riconducibili a responsabilità della stessa amministrazione.

ASSISE PROVINCIALE

## Lega a congresso Fedriga ricandidato

La Lega Nord terrà stamattina il proprio congresso provinciale con il doppio obiettivo di rinnovare le cariche interne e di fissare un ruolino di marcia in vista delle prossime elezioni amministrative. Il deputato Massimiliano Fedriga - si legge in una nota del Carroccio - risulta l'unico candidato al ruolo di segretario. Per la corsa al consiglio direttivo, dodici i candidati per sei posti disponibili. Tre gli eletti che andranno a comporre il Collegio dei revisori dei conti. «I punti fondamentali attorno ai quali si sviluppa il mio programma - dichiara Fedriga - riguardano una maggior presenza della Lega Nord sul territorio».

di MATTEO UNTERWEGER

Il progetto del centro commerciale all'ingrosso, caro alla Camera di commercio, cerca una nuova casa. Quei 60 mila metri quadrati individuati nell'area ex Aquila come ideale location per la nuova struttura, infatti, non saranno utilizzabili se non «fra quattro o cinque anni». «Ce l'ha scritto direttamente l'Exit in una lettera», fa sapere il presidente camerale Antonio Paoletti, «specificando che il proprietario dell'area, la Teseco, avrà bisogno di più tempo rispetto alle previsioni per completare le opere di bonifica della zona». La cui disponibilità, di conseguenza e facendo due rapidi calcoli, slitta quanto meno al 2013, se non al 2014. Sospesa, quindi, per adesso e di fronte a questa incertezza temporale, l'operazione d'acquisto con cui la Camera di commercio dovrebbe assicurarsi la proprietà dell'area. Un passaggio burocratico già inserito nell'accordo di programma stipulato nel 2005.

**SILICON VALLEY** A quell'area nella valle delle Noghère l'ente camerale in ogni caso non rinuncerà. «Rendiamola disponibile alla creazione della Silicon Valley triestina», rilancia Paoletti, riallacciandosi alla sua stessa proposta lanciata nel maggio scorso e finalizzata a monetizzare le potenzialità del mondo della scienza e della ricerca, presente nel territo-

## PROGETTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO

# Centro commerciale all'ingrosso sfuma la costruzione all'ex Aquila

Altri 4-5 anni per bonificare l'area, caccia alla soluzione alternativa



Uno scorcio dell'area ex Aquila di proprietà della Teseco (Foto Lasorte)

rio triestino grazie ai vari istituti d'eccellenza. Intanto, però, l'attualità dice che da piazza della Borsa, o meglio dalle stanze dei bottoni della "casa" del commercio locale, è partito un bando per

l'indizione di una ricerca di mercato utile a individuare una nuova area per l'insediamento del centro commerciale all'ingrosso.

**IL CENTRO** Un vecchio pallino del presidente Paoletti, che ne

caldeggiava la realizzazione dal 1997. Da dodici anni, cioè: un periodo lungo, durante il quale prima si era pensato di sistemare il centro a Fernetto, poi di spostarlo a Monfalcone e ancora nell'area riservata per anni all'addestramento dei carri armati, vicino all'ex aeroporto militare di Prosecco nel comune di Sgonico. Infine, all'ex Aquila, dove la struttura nelle intenzioni dell'epoca - si sarebbe dovuta trovare vicina al nuovo centro commerciale delle Coop Nordest e non lontana, a quel punto, dal mercato ortofrutticolo, una volta traslocato da Campo Marzio alle Noghère. Oggi, però, è caccia aperta a un'ulteriore, nuova sistemazione. Che va trovata. Andando così a utilizzare quel finanziamento regionale da 4 milioni, 746 mila e 928 euro, già deliberato per un contributo distribuito su quindici anni», ricorda Paoletti. Nel dettaglio, dal 2008 fino

GODINA: SVILUPPO DELL'ECONOMIA E DI RELAZIONI STABILI

## Progetti transfrontalieri, fondi Ue in vista

Dal Carso alla viabilità, una ventina i piani proposti dalla Provincia

Ci sono delle consistenti ricadute economiche comunitarie per quei progetti di cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia nei quali è presente in qualità di leader e di partner la Provincia. Tra i mesi di settembre e ottobre Palazzo Galatti ha presentato quasi una ventina di progetti che riguardano diverse aree del comprensorio locale a cavallo tra il confine italiano e sloveno. Quanto ai progetti strategici, la procedura prevedeva due step, una prima manifestazione di interesse presentata a dicembre 2008 e la presentazione del progetto completo avvenuta a settembre 2009. Buona parte delle iniziative che vedevano coinvolte la Provincia nella prima fase di valutazione hanno ottenuto il punteggio massimo.

A rendere note cifre e interventi è il vicepresidente provinciale Walter Godina. «Il futuro dell'economia transfrontaliera passa attraverso il dialogo e la compensazione degli interessi. Dall'insediamento di questa amministrazione - afferma Godina - il nostro impegno è stato di attivarsi per reperire gli strumenti utili a rintracciare fondi e contributi in sede comunitaria, colmando una lacuna preesistente. Lavorare su di un progetto transfrontaliero vuol dire sviluppare delle relazioni stabili e reciproche con gli altri partner vicini. Per noi è motivo di soddisfazione far sapere che, secondo modalità e parti ben individuate, siamo riusciti a portare delle risorse utili a delle nuove azioni sul territo-

rio, favorendo relazioni e contatti improntati alla collaborazione e allo sviluppo».

In sede comunitaria i finanziamenti per i progetti di cooperazione transfrontaliera vengono ripartiti in tre fasce di diversa grandezza e riguardano un territorio che comprende l'intero Friuli Venezia Giulia, la Slovenia, il Veneto e le province di Ferrara e Ravenna. Per quelli "strategici", nei quali la Provincia è partner in dieci progetti, le cifre complessive ottenibili vanno dal milione e mezzo di euro in su, che il leader project suddivide tra i diversi attori e partner. La seconda fascia riguarda i progetti "standard", dove il contributo erogato è compreso tra 150.000 a un milione e mezzo di euro. Ultimo sca-

glione, quello dei progetti "di piccola entità", dove il contributo non supera i 150.000 euro. Il ruolo della Provincia per i progetti strategici "Carso-Kras" (dove è leader il Comune di Sesana) e "Sigma 2" (capo fila è l'Università del Litorale di Capodistria) è di coordinatore dei soggetti esistenti sul lato italiano. Le azioni riguardano nel primo caso interventi in agricoltura, nel secondo la messa a punto di infrastrutture transfrontaliere. In tre progetti "standard", Palazzo Galatti è invece leader. Si tratta di "Dice", "GreenLink" e "Giphs", rispettivamente finanziati per 515.390, 570.000 e 293.000 euro e indirizzati a sviluppi culturali, di viabilità e ambiente e di politiche attive del lavoro.

Maurizio Lozei



Un impianto per la raccolta delle olive, l'agricoltura è uno dei progetti finanziati

# Vale 50 €

## DI SCONTO

sull'acquisto di un occhiale completo di lenti da vista

magazzini Offici

Trieste - Largo Riborgo 2

APERTO 7 SU 7  
magazzini Offici  
LE TORRI  
Trieste - Via Italo Svevo 14 - tel. 040 367773



## IRIS la stufa a pellet più accesa in Europa

La qualità "Edilkamin", a partire  
da **€ 1.640\***



STRUTTURA  
INTERAMENTE  
IN GHISA

In 10 RATE  
**TASSO ZERO\***  
fino al 31/12/2009.  
1° rata a 60 giorni  
dall'acquisto.

**Le stufe "usa e getta" lasciatele agli altri!**

cerca  
il tuo rivenditore  
**800-014142**  
[www.edilkamin.com](http://www.edilkamin.com)

**EDILKAMIN**  
TECNOLOGIA DEL FUOCO

FIDITALIA \*\* Il presente pubblicità con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali e vedere degli Internet e di mercato presso i punti vendita e Agenzie di vendita e di vendita specializzate. \*\* Per maggiori informazioni: 800-014142. \* EdilKamin: stufe a pellet a 10 rate a tasso zero. \*\* Per maggiori informazioni: 800-014142. \* EdilKamin: stufe a pellet a 10 rate a tasso zero. \*\* Per maggiori informazioni: 800-014142.

Con **PagoBANCOMAT**,  
in qualunque  
suo perfetto silenzio.



Fa i tuoi acquisti e vinci con **Per Fortuna PagoBANCOMAT**, il concorso a punti che mette in palio 60 iPod Nano e 3 superpremi finali: una Land Rover Freelander XS\*



Un sistema Home Theatre BOSE  
LIFESTYLE® con TV LG 37" e un Apple  
MacBook. Info, i miti e condizioni  
su [www.perfortunapagobancomat.it](http://www.perfortunapagobancomat.it)



Concorso valido dal 25 novembre 2008 al 31 gennaio 2010. Per partecipare è necessario acquistare con PagoBANCOMAT almeno 100 euro di prodotti. I premi sono a disposizione fino al 31 gennaio 2010. \* Concorso a punti. I premi sono a disposizione fino al 31 gennaio 2010.

## Avvisi Economici

**MINIMO 15 PAROLE**  
Gli avvisi si ricevono presso  
le sedi della A.MANZO-  
NI&C. S.p.A.  
TRIESTE: sportello via Gui-  
do Reni 1, tel. 040/6728328,  
fax 040/6728327.

### IMMOBILI VENDITE

Fenali 1,70  
Festivi 2,40

**A. L'IGLOO** Raute rifinitissimo  
appartamento bipiano  
con giardino: ampio salone  
bellissima cucina abitabile

tre camere doppi servizi com-  
pleti e ripostigli box auto po-  
sto auto scoperto euro  
398.000 Tel. 040661777.

**A. L'IGLOO** San Vito ottimo  
appartamento ingresso zona  
giorno con cucinotto camera  
matrimoniale con poggio-  
lio ampia singola bagno e cantina  
euro 117.000 Tel. 0407600243

**A. L'IGLOO** San Vito scorcio  
mare in ottime condizioni  
con ascensore e due poggio-  
li soggiorno cucina abitabile  
matrimoniale singola doppi  
servizi ripostiglio e cantina  
termoautonomo euro  
259.000 Tel. 0407600243

**AMICA** Casa occasione Puc-  
cini appartamento composto

da cucina abitabile soggi-  
orno camera cameretta bagno  
ripostigli terrazzo e cantina  
128.000 tel. 040/946849 -  
3349672043.

**AMICA** Casa Padriciano vil-  
letta con giardino euro  
408.000 consegna estate  
2010 cucina abitabile salone

bagno ripostiglio porticato e  
porticato per la macchina  
più tre stanze bagno al pia-  
no abitabile mansardato al-  
to con travi a vista tel.  
040/946849 - 3349672043.

**AMICA** Casa Revoltella ap-  
partamento ristrutturato  
ascensore riscaldamento cen-

trale luminosissimo compo-  
sto da cucinino salone due  
matrimoniali bagno riposti-  
glio cantina ampio box  
(eventualmente anche vendi-  
ta separata) tel.  
040/946849 - 3349672043.

**AMICA** Casa Roiano casetta  
singola perfettamente compo-  
sta da box taverna fuori ter-

ra grande terrazzo e portico  
cucina soggiorno servizio ri-  
postiglio grande camera ma-  
trimoniale ampio bagno  
grande mansarda vari riposti-  
gli 450.000 tel. 040/946849  
3349672043  
(A00)

Continua in 30.a pagina

## NUOVA CITROËN C3 IL VISIODRIVE.



**DA 9.900 EURO**  
Benzina e GPL

CITROËN preferisce TOTAL

Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: C3 1.4 75 cv consumo su percorso misto: 6,1 l/100 Km. Emissioni di CO<sub>2</sub> su percorso misto: 140 g/Km. Con incentivi come da decreto legge approvato il 16/02/2009. Premia promozionale per rottamazione di vetture usate Euro 0, Euro 1, Euro 2, immatricolate fino al 31 dicembre 1999, esclusi IPT e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "incentivo concessionario Citroën". Offerta della concessionaria Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento quote, non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade il 31 dicembre 2009. La foto è inserita a titolo informativo.

Ridefinisci il tuo concetto di auto con la nuova Citroën C3, il Visiodrive. L'unica con parabrezza Zenith che allunga il campo visivo verticale dei passeggeri di 80° e regala una sensazione di guida a cielo aperto. Tua anche nella versione GPL. Scoprila in tutte le concessionarie Citroën.

VI ASPETTIAMO SABATO 28 E DOMENICA 29.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



CONCESSIONARIA CITROËN CONTIAUTO SRL  
TRIESTE STRADA DELLA ROSANDRA, 2 - Tel. 040.2610055 - R.A.C. MARIANO DEL FRIULI ZONA ARTIGIANALE - Tel. 0481.699801  
e-mail: [CONTIAUTO@CITROEN.IT](mailto:CONTIAUTO@CITROEN.IT) - [WWW.CONTIAUTO.CITROEN.IT](http://WWW.CONTIAUTO.CITROEN.IT)



SCIENZA  
L'IMPRESA

Docenti, assegnisti e dottorandi hanno dato un contributo forte a due dei maggiori esperimenti previsti

di ELISA LENARDUZZI

E il 23 novembre 2009 A Ginevra gli scienziati del Cern brindano a un sogno inseguito da vent'anni: il più potente acceleratore di particelle mai costruito al mondo (Large Hadron Collider, LHC) fa scontrare i primi fasci di protoni, dando inizio a un viaggio mirato a decifrare i segreti della nascita dell'Universo e a dare la caccia al bosone di Higgs, quella "particella di Dio" finora solo teorizzata. L'obiettivo è effettuare delle ricerche in grado di fornire risposte sull'origine della materia.

Il video fa il giro del mondo. Pochi però sanno che tra quei cervelloni in festa ci sono diversi ricercatori dell'Università cittadina e della sezione locale dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare, cui si deve anche un impegno economico nella realizzazione delle macchine), che in otto anni di lavoro hanno lasciato un'impronta forte sull'impresa scientifica. Sono oltre una ventina tra docenti universitari, assegnisti di ricerca, dottorandi e ricercatori del Dipartimento di Fisica, che, sotto la guida di Giacomo Vito Margagliotti e Giuseppe della Ricca, hanno dato un contributo importante alla realizzazione di due dei maggiori esperimenti collegati all'acceleratore Alice e Cms.

«È un momento veramente importante per tutti noi - racconta da Ginevra Giuseppe della Ricca, docente di Laboratorio di ottica all'ateneo di Piazzale Europa - vedere che quello per cui si è lavorato con impegno per così tanti anni inizia finalmente a funzionare è davvero emozionante. Ma ora inizierà la parte di analisi e monitoraggio dei dati. Noi del Cms studieremo l'eventuale pre-



Contin, Bregant, Piano e Rui alle consolle del rivelatore SSD (Silicio a Microstrip) di Alice

## Da piazzale Europa al Cern Il gruppo dei triestini a caccia dei segreti del Big Bang

Oltre venti ricercatori al lavoro sull'acceleratore che punta a scoprire la "particella di Dio"

senza di particelle o fenomeni fisici ancora sconosciuti, ma andremo anche a caccia della famosa particella di Higgs, che ci consentirà di spiegare i segreti della materia».

Ad avere il compito di svelare quali misteri si celano dietro la nascita dell'Universo sarà invece il team del professor Giacomo Vito Margagliotti,

che da otto anni lavora alla costruzione del rivelatore Alice assieme a migliaia di scienziati provenienti da tutto il mondo. «È un apparato sperimentale che ha il compito di misurare le caratteristiche delle particelle prodotte dallo scontro dei protoni accelerati - spiega - così cercheremo di ricreare le condizioni ori-

gnali del Big Bang, facendo luce sulla storia e l'evoluzione dell'Universo. Noi triestini abbiamo realizzato la parte centrale di Alice, e ora studieremo i dati raccolti dalla macchina».

Dopo 14 mesi di stop (per un problema alle saldature dell'anello lungo 27 chilometri, ndr) anche per loro è arrivato il mo-

mento di festeggiare. «Vedere le prime collisioni tra particelle - continua Margagliotti, che a Trieste insegna Laboratorio di elettromagnetismo - è stato un momento importante soprattutto per i giovani precari che hanno dato tanto a questa ricerca e che rischiavano di terminare il contratto senza potere assistere al risultato del loro lavoro».

Il laboratorio del Cern di Ginevra

Dopo la pausa natalizia l'acceleratore LHC riprenderà a lanciare le particelle fino a raggiungere, verso l'estate, la massima energia mai ottenuta in un laboratorio, pari a 7 TeV. Già alla fine del 2010 saranno disponibili i primi risultati. Ci vorrà ancora un anno e mezzo, però, prima che il quadro sia completo.



Macchina in partita, team internazionale in festa a Ginevra

GLI ISTITUTI COINVOLTI NELL'EVENTO

## «Una sfida su cui abbiamo investito tanto»

Da anni i fisici stanno facendo la spola tra la Svizzera e il capoluogo giuliano

Dietro la grande partita giocata dai ricercatori triestini al Cern di Ginevra si nasconde la mano dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn), che ha deciso di scommettere su questa sfida rendendo possibile la partecipazione di 600 fisici italiani agli esperimenti dell'Lhc.

Aguidare il gruppo triestino in questa avventura è stata Silvia Dalla Torre, direttrice della sezione giuliana, a Ginevra per assaporare questa prima vittoria. «Al Cern si sta respirando un'atmosfera di soddisfazione, eccitazione, ma anche di attesa, perché la strada

per accelerare le particelle alle energie più alte mai raggiunte è ancora lunga - racconta - Per noi il successo di questi giorni dimostra già che abbiamo vinto la nostra sfida, non priva di incognite, sulla quale abbiamo investito tanto». I fisici dell'Università di Trieste e quelli dell'Infn hanno lavorato a stretto contatto in entrambi i team, facendo la spola per anni tra il capoluogo giuliano e Ginevra.

A contribuire alla realizzazione di Alice, sotto la guida del professor Giacomo Vito Margagliotti, è stato anche il preside della facoltà di Scien-

ze matematiche, fisiche e naturali Rinaldo Rui. Assieme a loro, Luciano Bosio, Paolo Camerini, Giacomo Contin, Andrea Rossi e Massimo Venaruzo dell'ateneo triestino e i ricercatori Stefano Piano, Nevio Grion, Marco Bregant, Alexander Rashevsky, Irina Rashevskaja e Andrea Vacchi. Sono due, invece, i docenti di piazzale Europa impegnati nell'esperimento Cms: Giuseppe della Ricca e Daniele Treleani, ai quali si affiancano Stefano Belforte, Fabio Cossutti, Benigno Gobbo, Anna Maria Zanetti, Filippo Ambrogini e Aldo Penzo dell'Infn. (e l.e.)

## IN VIA FILZI

Necessarie 2 proiezioni, i presenti erano 500

di PIERO RAUBER

Uno sloveno, in fondo, Trieste l'ha conquistata. Tra risate sulla jugonostalgia d'oltreconfine, applausi e pure qualche libera interpretazione su quella bandiera con stella rossa sventolata alla fine a cavallo dalla figlia del palluto comandante Franz. Il "conquistatore" è proprio Ziga Virc, il laureando in regia cinematografica e televisiva a Lubiana che ha firmato l'iperdibattuto cortometraggio *Trst je naš!*. Cinquecento persone - con la minoranza rappresentata per un buon 30-40%, e una sottile prevalenza di capelli bianchi - hanno preso d'assalto ieri sera la Scuola superiore di lingue moderne di via Filzi per assistere alla prima cittadina e nazionale della pellicola, con tanto di sottotitoli in italiano e incontro post-film con lo stesso autore. Il problema è al tempo stesso il vanto per gli organizzatori - Slovenski klub, Circolo Metropolis, la Biblioteca slovena, Knap, Associazione Vodnik e Arci Trieste - è che l'aula magna, di spettatori, ne può contenere non più di duecento. Al punto che si è resa necessaria una seconda proiezione, a 45 minuti di distanza da quella che doveva essere l'unica in programma. Un trionfo, insomma, per il giova-



## "Trst je naš!", pieno alla prima in città

Il regista: «In Slovenia molti jugonostalgici, ma i giovani guardano oltre»

A sinistra il regista sloveno Ziga Virc; a destra la gente in fila per assistere alla proiezione del corto "Trst je naš" (Foto Bruni)



ne aspirante regista dal futuro in cassaforte, vista l'improvvisa notorietà che gli ha dato un titolo che, ed era scontato, in Italia (e non solo) ha sollevato un polverone arrivando nell'ufficio del capo della diplomazia tricolore Franco Frattini. «Ad

ogni protezione non posso esimermi di ringraziare il Ministero degli Esteri italiano per la *réclame*», ha ironizzato Virc. Che fosse una caricatura degli jugonostalgici che giocano alla riconquista di Trieste con titovka in testa e con la polizia

che chiude un occhio - lo si sapeva dall'anteprima di Sesana del 6 novembre. Ma quel titolo aveva lasciato aperto la possibilità che, alla prima triestina, qualche manifestazione di protesta - presumibilmente di opposita matrice politica rispetto a

quella di un paio di settimane fa contro lo storico revisionista Ernst Nolte - ci sarebbe stata. La Digos era schierata per ogni evenienza. E filato tutto liscio.

«In Slovenia - così il regista nell'intervista post-film condotta dalla gior-

nalista del *Primorski Dnevnik* Poljanka Dolhar - ci sono molti jugonostalgici. Intendevo dimostrare come in effetti le vecchie generazioni guardino talvolta al passato, mentre alle nuove importi progredire. Il futuro è ovviamente nella convivenza, nella collaborazione. Nelle nostre scuole l'orientamento è questo». E la figlia di Franz, allora, che prima prende in giro il papà e poi si mette la titovka in testa e afferra la bandiera jugoslava per andarsene a cavallo sventolandola? «Lo fa - ribatte Virc - soltanto perché vede il padre in una situazione difficile e lo vuole aiutare. Finisce per accettare il suo punto di vista, ma al contempo se ne allontana a cavallo...».

RICHIESTE ENTRO IL 28 DICEMBRE

## Contributi per i nidi Domande al Comune

Grazie alle risorse messe a disposizione dalla Regione, le famiglie con bambini di età tra tre mesi e tre anni che hanno frequentato i nidi d'infanzia comunali o gestiti da privati nel periodo tra il primo settembre 2008 e il 31 agosto 2009 potranno accedere a un contributo assegnato per il pagamento delle rette. Ne potranno beneficiare le famiglie residenti a Trieste con Isee non superiore a 35mila euro, in regola con il pagamento delle

rette; l'importo da assegnare sarà parametrato in base ai mesi di iscrizione. Le domande vanno presentate entro il 28 dicembre all'Area promozione e protezione sociale di via Mazzini 25, dal lunedì al mercoledì dalle 9 alle 11, o agli uffici del Protocollo generale di via Punta del Forno. I moduli da compilare sono disponibili oltre che in via mazzini anche allo sportello Urp di via della Procura, o scaricabili dal sito web del Comune [www.reteciativa.trieste.it](http://www.reteciativa.trieste.it).

Servizi ai lettori

• RETTI • BUSTA  
• CINEMA • MUSEI  
• MULTIMEDIA • ASSE

**ORAFI**  
**RIPARAZIONI ORAFI**  
Via Del Teatro Romano 2  
TRIESTE Tel. 040/3478803

*Boutique*  
**Enrica**  
**Promozione**  
su tutti i modelli dal 10% al 30%  
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092



UFFICIALIZZATO DALLA CARTIERA UN BILANCIO ANCORA NEGATIVO

# Burgo, è crisi ma senza tagli nel 2010

L'impianto di San Giovanni di Duino farà da "cavia" del contratto di solidarietà

di TIZIANA CARPINELLI

**DUINO AURISINA** Se non è stato un annus horribilis, per Burgo group, poco c'è mancato. Con una produzione mediamente ridotta del 20% rispetto al 2008 e di 4,5 milioni di ton-



La linea di produzione

nellate di carta in meno rispetto all'obiettivo minimo posto dall'azienda, il 2009 si chiude registrando uno scenario fortemente negativo. In pratica, si sarebbero ottenuti gli stessi risultati se negli ultimi 10 mesi quattro delle complessive tredici fabbriche fossero rimaste inattive.

La contrazione sulla domanda e le ripetute iniezioni di cassa integrazione spalmate su tutti gli impianti della Burgo hanno determinato un deciso taglio alla produzione, che non fa intravedere spiragli neppure nel 2010. L'azienda, che però ha assicurato il mantenimento dell'attuale assetto organico, ha annunciato infatti per il prossimo anno investimenti totali pari a 30 milioni di euro (cifra nettamente inferiore ai 100-120 milioni delle an-



La facciata dello stabilimento Burgo

nate precedenti). Il quadro è emerso all'incontro tra sindacati e dirigenza per la verifica dell'andamento aziendale e del Premio di risultato. Al tavolo convocato all'Assindustria di Vicenza ha preso parte anche un delegato dell'Ugl della cartiera di San Giovanni, Adriano Valle.

**DATI** «I quattro impianti più importanti, ovvero Duino Aurisina, Sora, Verzuolo e Avezzano, hanno mancato il budget fissato dai vertici - così Valle - in particolare, per il nostro stabilimento, l'obiettivo minimo era stato fissato in 911mila tonnellate di carta. I dati resi noti dall'azienda e facenti riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31

ottobre scorso hanno invece evidenziato una cifra inferiore: 893mila tonnellate (-18mila). Rispetto alle altre tre fabbriche, tuttavia, l'impianto di San Giovanni è quello che ha retto meglio: Verzuolo, polo tecnologicamente più sviluppato, avrebbe dovuto produrre almeno 1 milione 641mila tonnellate e invece ne ha prodotte 1 milione 568mila (-73mila); Avezzano 894mila e invece se ne sono registrate 855 (-39mila). Sora 883mila contro le effettive 854mila (-29mila).

**NUOVA CIGO** «Sicuramente - prosegue Valle - le tredici cartiere del gruppo si fermeranno a dicembre. Le date precise non sono state definite, ma la partenza della Cigo

varierà tra il 20 e il 24 per concludersi appena a gennaio, tra il 3 e il 7. Ogni stabilimento, compreso San Giovanni, avrà un suo periodo preciso».

**DEBITI** - La dirigenza afferma il sindacalista non ha fornito il quadro del bilancio e del passivo, ha riferito solo che l'attuale crisi, dettata dalla netta contrazione negli ordinativi, investe nella totalità dei casi tutti i settori cartai del mondo. In Italia, comunque, Burgo ha prodotto il maggior quantitativo di carta, restando leader del mercato. Negli ultimi mesi si è assistito a una lieve ripresa, quindi il quadro più gravoso è emerso a inizio 2009.

**L'ORGANICO** - Nessun taglio per il 2010. Io ha assicurato Burgo group, verrà aperta la mobilità di gruppo a dicembre per 19.200 unità. «Ma - precisa Valle - si tratta di una procedura che non dovrebbe toccare San Giovanni e che interesserà solo personale con problemi di salute, consentendo così un avvio al pensionamento».

**L'ESPERIMENTO** L'auspicio dell'azienda è che vado in porto il contratto di solidarietà a Duino Aurisina: si tratta della prima volta che l'iter viene applicato a un impianto a ciclo continuo e se funzionerà l'esperienza verrà replicata negli altri poli (l'accordo consentirà di salvare i 75 esuberanti preventivati dall'azienda su un totale di 435 operai). Se ne parlerà giovedì all'Assindustria di Trieste.

NUOVA POLEMICA

## Duino Aurisina si divide sul crocifisso in aula

Documento del Pdl a tutela del sacro simbolo  
L'opposizione: «E la laicità?»

**DUINO AURISINA** Arriva la mozione pro crocifisso e divampa la polemica in consiglio comunale. I 5 consiglieri di Duino Aurisina Gianpietro Colechia, Giuliano De Vita, Daria Scapin, Fabio Eramo e Luisa Mazzari hanno sottoscritto un documento a tutela della sacra immagine per «impegnare il sindaco e la giunta a sostenere ogni iniziativa volta a difendere il crocifisso quale segno fondamentale della cultura e delle identità nazionali».



Adnaro Ferfolja

(Re) hanno abbandonato l'aula, a disagio «davanti a una strumentalizzazione che non tiene conto della laicità dello Stato, sancita dalla Costituzione». «Dov'era, 4 anni fa, il sindaco - così Ulegrai - quando tutti i crocifissi sono stati rimossi dalle scuole? Da allora le aule ne sono rimaste sprovviste e nessuno ha scomodato le tradizioni cristiane».

Che il centrodestra ne faccia una battaglia di diritto è assodato: come riferisce il consigliere De Vita (An), sono già state raccolte al banchetto 250 firme a sostegno del crocifisso. E il sindaco Giorgio Ret non ci sta a prestare il fianco alle critiche: «Ulegrai ha la memoria corta, perché all'epoca andai con don Ligo ad acquistare i crocifissi per appenderli nelle scuole e io stesso fui il primo a ripristinare il sacro simbolo nell'aula consiliare. Se allora avessi avuto accanto i genitori la questione avrebbe avuto altro esito. Questa mozione rappresenta la libertà di professare il proprio credo: non vorrei finissimo nelle catacombe». (f.c.)

## Cibo biologico a scuola Il Pdl adesso attacca la giunta Premolin

**SAN DORLIGO** «Dispiace che l'amministrazione comunale non stia provando interesse verso un'iniziativa che ha ricevuto il consenso da parte di più del 93% dei genitori di tutte le scuole di San Dorligo». Il consigliere del Pdl-Udc Roberta Clon analizza così la mancata partecipazione alla conferenza organizzata pochi giorni or sono presso il centro visite del Teatro comunale F. Preseren di Bagnoli nella quale si è discusso ancora una volta di un argomento sempre più in auge: l'introduzione del cibo biologico nelle mense scolastiche. Coordinata dal Comitato spontaneo dei genitori retto dai consiglieri Rossana Pettiroso (Pd) e Roberta Clon (Pdl-Udc), ora affiancata anche da Dino Zappador (consigliere Idv-Verdi), la conferenza svoltasi al Preseren era inserita in una più ampia rassegna di incontri che si prefiggono lo scopo di «informare correttamente genitori ed insegnanti delle scuole del comune sui vantaggi e sull'importanza di offrire ai

bambini una sana e corretta alimentazione fin dalla primissima infanzia». Relatore della conferenza «Incriminata» il perito agrario Graziano Ganzit, socio fondatore e presidente dell'Associazione Produttori Biologici e Biodinamici del Friuli Venezia Giulia, il quale ha spiegato le differenze tra «le colture industriali, che avvelenano il terreno e producono alimenti che veicolano residui nocivi e pericolosi per la salute, e le colture biologiche e biodinamiche, che considerano il campo come un sistema il cui equilibrio va rispettato, per ottenere alimenti vitali ed altamente nutritivi». «Non riesco a motivare l'assenza dell'amministrazione comunale su un tema che in base ad un recente questionario ha visto la partecipazione di oltre il 93% dei genitori dei bambini che frequentano asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie, sia con lingua d'insegnamento slovena che italiana, presenti su tutto il territorio di San Dorligo della Valle». (r.t.)



## A SANTA CROCE Protezione civile: tecniche a confronto

**SANTA CROCE** L'approfondimento delle tecniche operative ed il confronto fra operatori di diverse organizzazioni. Questo l'obiettivo dell'incontro svoltosi a Santa Croce nella sede dei volontari della Protezione civile del comune di Trieste in previsione della campagna invernale dell'antincendio boschivo. All'incontro organizzato dalla forestale di Trieste hanno preso parte volontari dei Comuni di Trieste e Sgonico, esponenti della Protezione Civile di Palmanova, e i relatori della stazione forestale di Duino e del Centro didattico naturalistico

L'ORGANISMO CHE RAGGRUPPA I MUNICIPI COSTIERI E DELL'ALTIPIANO

## Mare-Carso, Nesladek presidente

Dalla Regione 55mila euro per migliorare la comunicazione tra Comuni

**MUGGIA** E' il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek, il nuovo presidente dell'associazione intercomunale «Mare Carso», al suo fianco il vicepresidente Giorgio Ret, sindaco di Duino Aurisina. Questa è stata una delle decisioni assunte ieri mattina dalla conferenza dei sindaci che si è riunita per l'adozione delle prime risoluzioni, facendo entrare nel vivo l'operatività dell'associazione tra i cinque Comuni.

All'incontro hanno partecipato il sindaco di Muggia, Nerio Nesladek, il sindaco di Duino Aurisina, Giorgio Ret, il sindaco di San Dorligo della Valle, Fulvia Premolin, il sindaco di Monrupino, Marko Pisani, l'assessore delegato del Comune di Sgonico, Nadia Debenjak. L'assemblea ha anche discusso della modifica di alcuni aspetti della convenzione tra gli enti, delle prospettive future della gestione in forma associata dei servizi, nonché dell'assunzione degli indirizzi

### IL PROGETTO

Allo studio un sito web che consentirà consultazioni in tempo reale

sul riparto dei contributi regionali.

L'associazione intercomunale tra Muggia, San Dorligo della Valle, Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino ha ricevuto infatti contributi regionali per circa 55mila euro, parte dei quali è stata destinata al nuovo piano di comunicazione dell'associazione intercomunale. Uno dei punti cardine di questo progetto sarà infatti la realizzazione di un sito web che servirà ai cinque Comuni per promuovere le iniziative che saranno svolte in forma associata ma anche per facilitare ulteriormente la comunicazione tra gli enti e i cittadini.

Un'altra parte dei contributi regionali sarà destinata al finanziamento delle attività correlate alla convenzione già in essere in tema di ambiente. Per quanto riguarda le prospettive future dell'associazione «Mare Carso», dalla seduta è emersa soprattutto una grande sintonia e un grande entusiasmo dei sindaci, nell'ottica della valorizzazione della forma associativa fra gli enti come migliore risposta che si possa dare per offrire servizi sempre più qualificati al minor costo. Gli uffici infatti avranno, mediante questo strumento, modo di scambiarsi informazioni ed esperienze, gli operatori dei diversi Comuni potranno anche partecipare a progetti formativi associati, alcuni dei quali sono già in fase di avvio.

I sindaci, va detto infine, guardano già ad altri progetti da mettere in campo nel 2010, nell'ottica dell'efficiamento dei servizi offerti alla cittadinanza.

### » AURISINA

DALL'1 AL 6 DICEMBRE

## Mitos, tradizioni in mostra

**AURISINA** Moda, arte e mare. Sono i tre fili conduttori della quinta edizione di «Mitos - Antiche tradizioni, moderne suggestioni», in programma dal 1 al 6 dicembre ad Aurisina, nella «Casa della Pietra». Tre gli incontri del cartellone 2009 di «Mitos», a partire da mercoledì 2 dicembre, alle 18, con la relazione della pedagogista Rosa Maria Peterlini, impegnata sul tema: «Il filo conduttore fra fiaba, mito e leggenda come cammino evolutivo della umanità». La seconda tappa della rassegna è datata venerdì 4 dicembre, sempre alle 18, legata all'intervento del geologo Roberto Calligaris, chiamato a disquisire su «Grotte carsiche e le loro origini antiche». Quasi sulla scia dei contenuti in chiave di radici delle vestigia carsiche, arriva l'appuntamento di domenica 6 dicembre (18) curato da Graziella Nicosanti, a cui è affidata la lettura del capitolo «Le foci del Timavo e la grotta del Mitreo», tratto dal suo romanzo «La leggenda del barone Pasquale Revoltella». Previste anche le mostre curate da tre pittori triestini, Martina Starz, Fulvio Conte e Nadja Moncheri. (f.c.)

DOPO IL CROLLO DELLA SETTIMANA SCORSA

## Bagnoli, chiusa in asilo un'altra aula

Premolin: «Scelta cautelare». Ma l'opposizione chiede controlli e verifiche

**SAN DORLIGO** «In via del tutto cautelare verrà chiusa un'altra aula dell'asilo di Bagnoli». Il sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin ha annunciato così il nuovo provvedimento preso in seguito ad una seconda problematica verificatasi all'edificio che ospita i 60 bambini delle tre sezioni della scuola dell'infanzia. Solo una settimana or sono il plesso era emerso agli onori della cronaca per un distacco notturno degli intonaci che per fortuna non aveva arrecato danni a persone o cose; il

crollo aveva indotto l'amministrazione comunale ad una verifica dello stato di salute dell'intero edificio onde evitare nuovi situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone. «Nella giornata di ieri l'aula dove fanno lezione i bimbi della sezione italiana è stata chiusa in seguito ad una segnalazione giunti personalmente la sera prima da parte dell'ingegner Smrekar», ha commentato il sindaco Premolin.

Da valutare ancora le reali motivazioni che hanno portato alla chiusura

dell'aula. Ieri mattina i circa 20 allievi della sezione con lingua d'insegnamento italiano sono stati dunque accorpati nell'atrio dell'edificio per fare lezione assieme ai coetanei della sezione con lingua d'insegnamento slovena Kekec. Una soluzione però solo temporanea visto che già da lunedì la Kekec verrà trasferita all'asilo Pippi calzelunghe di Dolina. «Qui ci sono due sezioni attive ma c'è lo spazio per ospitare ancora dei bambini - ha spiegato la Premolin - dunque questa diverrà la nuova se-

L'aula dell'asilo dopo il crollo dell'intonaco



de dei bimbi della Kekec in attesa che i lavori di riqualificazione delle due aule vengano portati a termine». La sezione italiana di Bagnoli proseguirà invece a fare lezione nell'atrio della scuola assieme all'altra sezione di lingua slovena Miskolin che invece usufruirà di una pro-

pria aula. Sulla vicenda è intervenuto il consigliere d'opposizione del Pdl-Udc Roberta Clon: «Questa scelta chiusa di un'aula effettuata mentre le lezioni sono in corso dimostra che non si è fatta ancora chiarezza sulla reale pericolosità dell'edificio in questione». La Clon ha

poi aggiunto che «la preoccupazione espressa dal nostro gruppo riguarda esclusivamente la sicurezza dei bambini e non deve esser intesa invece come un tentativo di strumentalizzazione politica, come è stato interpretato dal sindaco Premolin, anche perché sino ad ora i fatti ci stanno dando ragione». Infine il Pdl-Udc ha già preannunciato un'interrogazione al primo cittadino di San Dorligo per chiedere «per quale motivo non si sia provveduto all'immediata evacuazione di tutto il personale» dopo il crollo avvenuto una settimana or sono e per sapere «se il personale abbia effettuato i corsi riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro onde poter gestire eventuali emergenze». Riccardo Tosques

MANIFESTAZIONE NAZIONALE

## Pane e olio in frantoio: visite in Val Rosandra

**SAN DORLIGO** Il Comune di San Dorligo della Valle, assessorato per le attività produttive aderisce anche quest'anno alla manifestazione «Pane e olio in frantoio» che viene organizzata ogni anno in ambito nazionale dalla Associazione nazionale «Citta dell'Olio». In collaborazione con il Comitato promotore della valorizzazione dell'Olio di Oliva Extra Vergine di Trieste - Tergeste Dop, si svolgerà domani nel centro Visite della Riserva naturale della Val Rosandra dalle 10 alle 15 circa, un avvio all'assaggio dell'olio novello locale, guidato dalla assaggiatrice Marisa Cepak dell'associazione nazionale assaggiatori «Olea», con particolare riferimento alla qualità autoctona Bianchera.

Nell'ambito dell'assaggio verrà illustrato anche l'abbinamento dell'olio extravergine di oliva con altri prodotti locali, quali la cioccolata del panificio-pasticceria Ota di Bagnoli e il salmone della Val Rosandra dell'Azienda Zobec. Su richiesta verrà quindi effettuata una visita ai frantoi locali. Le adesioni sono libere.



**ULTIMA  
CHIAMATA**

# €COINCENTIVI FINO A 6.000 EURO

CONTDOWN GIORNI  
TERMINE ROTTAMAZIONE

**-33**

**SOLO OGGI E DOMANI PREZZI SGRETOLATI  
CHIAVI IN MANO CON RATE A TASSO ZERO**

ALCUNI ESEMPI	LISTINO	SCONTO	OFFERTA WEEKEND	48 RATE MENSILI
12 FIAT PANDA 1.2 DYNAMIC CLASS CLIMA	11.450,00EURO	2.850,00EURO -25%	DA 8.600,00EURO	199,00EURO
4 FIAT 600 1.1 ACTIVE SERVOSTERZO ABS E AIRBAG	9.050,00EURO	3.050,00EURO -34%	DA 6.000,00EURO	142,50EURO
6 FIAT PUNTO 1.2 ACTIVE CLIMA 5 PORTE	12.000,00EURO	3.500,00EURO -30%	DA 8.500,00EURO	197,00EURO
3 FIAT GRANDE PUNTO 1.2 ACTIVE CLIMA 5 PORTE	13.750,00EURO	4.250,00EURO -31%	DA 9.500,00EURO	218,50EURO
7 FIAT GRANDE PUNTO 1.4 DYNAMIC GPL 5 PORTE	17.700,00EURO	7.500,00EURO -42%	DA 10.200,00EURO	233,94EURO
5 FIAT BRAVO 1.4 16V DYNAMIC GPL	20.700,00EURO	6.000,00EURO -30%	DA 14.700,00EURO	332,50EURO
1 ALFA MITO 1.3 MJT 90 CV DISTINCTIVE	21.640,00EURO	3.640,00EURO -17%	DA 18.000,00EURO	295,00EURO E ANTICIPO DI 5.000
1 ALFA MITO 1.4 78 CV DISTINCTIVE	16.850,00EURO	2.950,00EURO -17%	DA 13.900,00EURO	314,72EURO
1 ALFA 147 1.6 PROGRESSION PACK SPORT 5 PORTE	19.955,00EURO	5.055,00EURO -25%	DA 14.900,00EURO	
1 ALFA 159 NJT SPORTWAGON TI	40.800,00EURO	8.900,00EURO -22%	DA 31.900,00EURO	

Le offerte sono riservate ai clienti che acquistano la vettura in contanti o con finanziamento a tasso zero. Le offerte non sono cumulabili con altre agevolazioni. Le offerte sono valide fino al 31/12/2009. Per maggiori informazioni visitate il sito [www.lucioli.it](http://www.lucioli.it) o chiamate il numero verde 800 00 00 00. Le offerte sono riservate ai clienti che acquistano la vettura in contanti o con finanziamento a tasso zero. Le offerte non sono cumulabili con altre agevolazioni. Le offerte sono valide fino al 31/12/2009. Per maggiori informazioni visitate il sito [www.lucioli.it](http://www.lucioli.it) o chiamate il numero verde 800 00 00 00.

**AFFRETTATI, OFFERTE COSÌ SVANISCE**

**LUCIOLI**  
CONCESSIONARIA



- Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911
- Gorizia via III<sup>a</sup> Armata 131 - Tel. 0481 519371
- Monfalcone via C. A. Colombo 49 - Tel 0481 790782

**PUOI APPROPFITTAIRE DI QUESTA OFFERTA E CORRERE IN CONCESSIONARIA  
OPPURE CORRERE IN CONCESSIONARIA E APPROPFITTAIRE DI QUESTA OFFERTA.**

**DA 6.950 EURO  
CON  
ANTICIPO ZERO  
E TASSO ZERO.**



**QUESTO WEEKEND SIAMO APERTI.  
QUINDI PUOI ACQUISTARLA SUBITO  
OPPURE DURANTE QUESTO WEEKEND.**



**LUCIOLI**



Trieste via Flavia 104 - Tel. 040 8991 911 - Monfalcone via C. A. Colombo 49 - Tel 0481 790782



OGGI LA GIORNATA NAZIONALE

## Colletta alimentare: quando la spesa diventa solidarietà

A Trieste le donazioni di prodotti di vario genere si potranno fare in ventuno supermercati

Riempire il carrello con la spesa e, una volta giunti alla casa, destinare uno dei prodotti acquistati a chi ne ha più bisogno. Si svolge oggi a Trieste e in tutta Italia la giornata nazionale della colletta alimentare, organizzata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus e dalla Compagnia delle Opere. L'invito è quello di regalare, negli appositi spazi allestiti, alimenti non deperibili, come olio, tonno, carne, pomodoro, legumi e verdure in scatola, riso e ancora prodotti per bambini, come omogeneizzati o succhi di frutta. Nata nel 1997 l'iniziativa ha da subito suscitato l'interesse della gente e le donazioni già nel primo anno sono state molto generose, con una raccolta di 1600 tonnellate di alimenti in tutta la Penisola. Un successo e una voglia di aiutare gli altri crescente, tanto che nel 2008 le tonnellate di cibo sono state quasi novemila, per un valore di circa 27 milioni di euro, repentinamente grazie all'aiuto di migliaia di volontari.

Dopo aver chiuso la campagna di raccolta i prodotti vengono distribuiti alle persone in difficoltà.

La giornata della colletta alimentare è un lavoro di collaborazione avviato da tempo tra enti e la Rete del Banco Alimentare. Secondo la Fondazione sono oltre tre milioni in tutta Italia le persone che ogni mese fanno fatica a comprare cibo a sufficienza e proprio alla luce dei dati e della crisi sofferta da molte famiglie negli ultimi tempi, l'obiettivo è di superare le offerte dello scorso anno. L'edizione 2009 coincide con la colletta che si svolge nei Paesi europei membri della federazione ed è promossa grazie alla collaborazione con la Cdo Opere Sociali, l'Associazione Nazionale Alpini, la Società San Vincenzo De Paoli e altre associazioni. Nei vari punti vendita che parteciperanno alla raccolta dalla mattina alcuni volontari, che porteranno chiaramente il nome della campagna di raccolta, inviteranno la gente a donare gli alimenti che, una volta conclusa la giornata, saranno imballati in scatole e distribuiti attraverso gli enti convenzionati, che si occupano di gestire, ad esempio, mense per i poveri, centri d'accoglienza o comunità. Per conoscere nel dettaglio l'iniziativa

va a trovare il supermercato più vicino che aderisce alla giornata è possibile consultare il sito [www.bancoalimentare.org/it/collettalimentera](http://www.bancoalimentare.org/it/collettalimentera).

A Trieste le donazioni si potranno fare in ventuno supermercati e ancora due a Muggia, uno a Sistiana e uno a Prosecco. «La confusione e lo smarrimento, in questo tempo di crisi, sembrano diventati lo stato d'animo più diffuso tra la gente. Imbattersi, però, in volti lieti e grati, per la sorpresa di essere voluti bene, scatena un desiderio e un interesse che trascina fuori dal cinismo e dalla disperazione», scrivono i promotori dell'iniziativa sul sito del Banco Alimentare - per questo anche nel 2009 proponiamo di partecipare alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, perché anche un solo gesto di carità cristiana, come condividere la spesa con i più poveri, introduce nella società un soggetto nuovo, capace di vera solidarietà e condivisione del destino dei nostri fratelli uomini».

Mica Brusaferrò



Una colletta alimentare svoltasi in un supermercato negli anni passati

PARTITO IERI SERA IL "TATTOO EXPO"

## "Marittima", impazzano i tatuaggi

Ha preso l'avvio ieri per concludersi domenica sera, al Centro Congressi della Stazione Marittima, il "2° Trieste Tattoo Expo", seconda edizione di un'attesa manifestazione sull'arte del tatuaggio, ma non solo, organizzata dall'associazione



Gli organizzatori della manifestazione con l'assessore Rovis

Tattoo Crew, di sede ad Aviano, con il patrocinio del Comune.

Nel corso della presentazione, che ha avuto luogo stamattina in Comune, l'Assessore Paolo Rovis e gli organizzatori hanno spiegato come il Trieste Tattoo Expo si configuri non come un incontro locale limitato agli addetti ai lavori ma, al contrario, come

un'ampia rassegna del settore, che spazia anche negli "annessi" campi della pittura del corpo ("body painting") e del "piercing", con una vasta presenza nazionale e internazionale sia di espositori e tatuatori che di visitatori, provenienti soprattutto dalle vicine Slovenia, Croazia e Austria oltre che dal tutto il Nord Italia e da Roma; il tutto in una "cornice" ricca di manifestazioni collaterali, incontri musicali, concerti e spettacoli.

Va rilevato in merito ha osservato Rovis assieme agli organizzatori che il tatuaggio si svolge ormai - certamente in questa occasione triestina - all'insegna di una sperimentata professionalità da parte di chi lo opera, oltre che nella rigorosa osservanza delle necessarie misure e precauzioni igienico sanitarie.

I rappresentanti del Tattoo Crew hanno osservato come manifestazioni come il Trieste Tattoo Expo trovino un vasto riscontro di pubblico: già la prima edizione, lo scorso anno, ha richiamato nella nostra città ben 6.000 persone, tra operatori e visitatori. E per quest'anno ci si attende un successo ancora maggiore.

Alla Marittima potranno ammirare in questi giorni nei 70 stand tatuatori provenienti da varie parti del mondo, che metteranno in mostra le loro abilità. «L'ambiente del tatuaggio ha molti aspetti - ha scritto in merito Carlo Bonci, presidente di Tattoo Crew e organizzatore dell'evento: «il tatuaggio è una forma d'arte, che non si ferma al semplice disegno, ma è anche musica, spettacolo, performance. I tatuatori sono artisti a tutti gli effetti».

## Vincere ai cavalli, con la statistica

Dario Russo, arbitro di scacchi, ha inventato un sistema applicato all'ippica

La statistica che per la maggior parte delle persone è ostica e l'informatica. Sono però anche appassionatissimo di ippica, nel senso più genuino del termine - precisa - perché amo i cavalli e mi diverte gestirne tempi e prestazioni, all'interno di un meccanismo di mia invenzione che permette, per puro divertimento personale, di provare a indovinare le probabilità di vincere o di piazzarsi nelle corse a venire».

E' una sorta di sfida con se stesso quella che ingaggia Dario alla vigilia di ogni riunione all'ippodromo di Montebello. Ecco spiegato, per sommi capi, lo schema di Dario Russo: «Utilizzo



undici criteri miscelati fra loro - evidenzia - i primi tre tengono conto della media delle somme vinte in ogni corsa disputata, prendendo in esame rispettivamente tutta la carriera, l'ultima

annata e l'ultimo trimestre. Seguo poi lo stesso meccanismo - aggiunge - che però in questo caso concerne i piazzamenti conseguiti. Il settimo va a esaminare i risultati ottenuti negli ultimi dodici

Cavalli in corsa all'ippodromo di Montebello

mesi dal guidatore, utilizzando coefficienti oggettivi. L'ottavo - continua - guarda il numero di partenze, che gli appassionati sanno avere una notevole importanza soprattutto in fase di avvio della corsa. Il nono analizza i montepremi delle corse disputate - prosegue Dario Russo - in quanto più si cresce di valore, tanto maggiore è il prestigio della vittoria o del piazzamento conquistati. Il penultimo esamina la velocità dei cavalli, in base alle prestazioni cronometriche fatte registrare e l'ultimo - conclude l'inventore di questo meccanismo - lo stato di forma recente, prendendo a parametro le ultime tre corse disputate in ordine di tempo».

Anche per individuare il nome dello schema, "Trot for joy", Dario Russo si è fatto guidare dalla passione: «Era il nome di un cavallo americano di buona qualità, affidato al driver Sergio Corona, che corre anche a Trieste - prosegue - e mi sembra esprima al meglio lo spirito di questa mia iniziativa che ha, come unico scopo, quello di creare un calcolo matematico adatto a stimare le probabilità di ogni cavallo alla vigilia delle corse. In questa maniera - afferma - si origina una sorta di classifica preventiva, basata su elementi scientifici. Ma non è un metodo per arricchirsi - conclude Dario Russo - piuttosto un sistema per vivere le corse in maniera più divertente, per sfidare se stessi».

Ugo Salvini

OGGI E DOMANI IN CITTÀ I BANCHETTI DELL'INIZIATIVA

## «Babbo Natale per un giorno», in aiuto ai bimbi malati

«Prendici gusto, diventa anche tu Babbo Natale per un giorno!». E' questo l'invito della Fondazione "aiutare i bambini" per la quinta edizione di "Babbo Natale per un giorno", l'evento nazionale di piazza che permette a tutti di "diventare Babbo Natale", aiutando concretamente i bambini.

Per accogliere l'appello della Fondazione basta recarsi oggi e domani in uno degli oltre 250 banchetti allestiti nelle principali piazze italiane (a Trieste all'interno delle "Torri d'Europa") e fare

una piccola donazione in segno di ringraziamento: i volontari di "aiutare i bambini" daranno in dono un simpatico cappello di Babbo Natale - simbolo dell'iniziativa - o una confezione di gustosi cioccolatini.

Anche quest'anno la manifestazione si svolgerà nei giorni che precedono la Giornata Mondiale della Lotta all'Aids, tema al quale sarà dedicata questa edizione di "Babbo Natale per un giorno". I fondi raccolti grazie all'iniziativa permetteranno infatti alla Fondazione di finanziare nel

la provincia di Kampong Speu in Cambogia il centro "Our Village", che garantisce accoglienza, nutrizione, assistenza sanitaria e istruzione a oltre 150 bambini orfani sieropositivi.

«La Cambogia è fra i paesi asiatici maggiormente colpiti dal virus dell'Hiv/Aids - dichiara Goffredo Modena, Presidente di "aiutare i bambini" - e per questo abbiamo deciso di sostenere questa struttura residenziale, che si prende cura dei bambini affetti dalla malattia in modo eccellente».



Uno dei banchetti di "Aiutare i bambini"



- **IL SANTO**  
San Giacomo
- **IL GIORNO**  
è il 332° giorno dell'anno, ne restano ancora 33
- **IL SOLE**  
Sorge alle 7.22 e tramonta alle 16.24
- **LA LUNA**  
Si leva alle 13.44 e cala all'2.51
- **IL PROVERBIO**  
Dio modera il vento per l'agneolo tosato



IL PICCOLO

28 novembre 1959 di R. Gruden

- La Giunta ha deciso l'allestimento di sette banchi di pesci in piazza Ponterosso. L'iniziativa tende a decentrare i dettaglianti, che attualmente esercitano alla Pescheria centrale
- Ricorrendo il VII anniversario, la corrente intervento del monarchico Partito Democratico Italiano ricorderà, con una cerimonia funebre, la morte della Regina Elena e del re Vittorio Emanuele III
- Con domani domenica, la fermata della linea «10» di largo Pestajozzi, direzione città, verrà spostato in avanti di circa 100 m., cioè all'altezza del n. 56 di via dell'Isola (edificio scolastico)
- Brillante esecuzione al Verdi della «Borromeo» di Ruggero Leoncavallo, nella sua prima esecuzione a Trieste. Il m.o. Oliviero de Fabritis sul podio e fra gli interpreti principali Rosetta Noli e Angelo Lo Forese.
- Primo anniversario della «Casa Serena» dell'opera pensionati d'Italia, sorta in via Marchesetti, le cui disponibilità sono però meno delle richieste, dato che a essa ricorrono pure i pensionati del Friuli

FARMACIE

DAL 23 AL 28 NOVEMBRE 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Goldoni 8 tel. 040.634144

via Revoltella 41 tel. 040.941048

via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina tel. 040.232253

Sgonico - Campo Sacro 1, tel. 040.225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

piazza Goldoni 8

via Revoltella 41

via Tor San Piero 2

via Flavia di Aquilina 39/C - Aquilina

Sgonico - Campo Sacro tel. 040.225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30

via Tor San Piero 2 tel. 040.421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente telefonare al numero 040/350505 TeleViola.

[www.farmacistiintrieste.it](http://www.farmacistiintrieste.it)

Città fornite dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi 040307730

Taxi A. A. B. A. 040390039

Taxi - Aeroporto 0481778000

[www.taxiaeroporto.org](http://www.taxiaeroporto.org)

Aeroporto - Informazioni 0481773224

Ferrovie - Numero verde 892021

Valori di biossido di azoto (NO<sub>2</sub>) µg/m<sup>3</sup>  
Valore limite per la protezione della salute umana  
µg/m<sup>3</sup>: 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m<sup>3</sup>: 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 101,6

Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 45,9

Via Svevo µg/m<sup>3</sup> -

Valori della frazione PM<sub>10</sub> delle polveri sottili µg/m<sup>3</sup>  
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 11

Via Carpineto µg/m<sup>3</sup> 27

Via Svevo µg/m<sup>3</sup> -

Valori di OZONO (O<sub>3</sub>) µg/m<sup>3</sup> (concentrazioni orarie)  
Concentrazione oraria di «informazione»: 180 µg/m<sup>3</sup>  
Concentrazione oraria di «allarme»: 240 µg/m<sup>3</sup>

Piazza Libertà µg/m<sup>3</sup> 27

Monte San Pantaleone µg/m<sup>3</sup> 20

**1959-2009 50 anni!** Ricorre quest'anno il 50° anniversario dalla fondazione della

## RECORD DISCHI

È qui che troverete il più vasto assortimento nella regione di compact disc, super audio CD e DVD, anche fuori catalogo, di

### MUSICA CLASSICA

sinfonica, concertistica, da camera, liederistica, operistica, operettistica di TUTTE le marche esistenti.

Puoi inoltre trovare una vastissima scelta di musiche etniche e folkloristiche di tutti i Paesi del mondo e gli eccezionali CD triestini della serie PIONEER (Cantate de ostar, Le galine tute mate, Una fresca baveisa, Trieste austro-ungarica, Marce della Marina austro-ungarica, 6 volumi di Angelo Cecchielli, ecc.). Naturalmente sono disponibili le serie complete dei CD super economici: Apex, Brilliant, Naxos e altre.

Il repertorio e la competenza sono il nostro forte: scegliamo per Voi i CD più belli e siamo in grado di consigliarveli!

**PRENDETE NOTA!**

**RECORD DISCHI VIA A. DIAZ, 19 TRIESTE**

tel. 040-304669 e-mail: [recorddischi@virgilio.it](mailto:recorddischi@virgilio.it)  
[recorddischi@hotmail.it](mailto:recorddischi@hotmail.it)

Posteggio in via Cadorna e in Martin. Mezza pubblica: linee 8, 9, 10, 24, 30

**TriesteAbile**

TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni

offerte da scrivere pubblicare e creare dischi

Numero Verde **800.339.239** Lun-Ven 9.00-13.00

[www.triesteabile.it](http://www.triesteabile.it)

**I malanni dei quartieri**

Nome cognome  
indirizzo  
cognome  
cognome



# Corsa ESP<sup>®</sup>Plus con clima a 7.900 euro.

Il confronto fatelo voi.

**INTERESSI STOP!**  
**PAGHI METÀ INTERESSI E**  
**L'ALTRA METÀ LA PAGHIAMO NOI**



Corsa ESP<sup>®</sup>Plus è la prima nella categoria con la massima sicurezza di serie dell'ESP<sup>®</sup>Plus, il più avanzato sistema per il controllo della stabilità, obbligatorio su tutte le auto a partire dal 2011. Ed ha anche ricevuto le 5 Stelle d'Oro di **QUATTORUOTE** (ottobre 2006) per l'ESP<sup>®</sup>Plus di serie su tutta la gamma. Il tutto ad un prezzo che non teme rivali: 7.900 €. Non accontentatevi, scegliete il massimo.

**Opel Corsa**  
 con ESP<sup>®</sup>Plus e Clima



**oggi a**  
**€ 7.900**



Wir leben Autos.

**Porte Aperte sabato 28 e domenica 29.**

**Panauto**

La tua concessionaria Opel

**Trieste**

Strada d. Rosandra 2  
 Tel. 040-2610021

**Monfalcone**

Largo dell'Anconetta 1  
 Tel. 0481-411176

**Mariano del Friuli**

Via Volta 1  
 Tel. 0481-699800

**NUOVA SEDE**

**Codroipo**

Via Pordenone 70  
 Tel. 0432-815083

**NUOVA SEDE**

**Tavagnacco**

Via Palladio 76  
 Tel. 0432-575049



# Tutti pazzi per Opel.

Gamma monovolume, oggi a prezzi shock.

**INTERESSI STOP!**  
**PAGHI METÀ INTERESSI E**  
**L'ALTRA METÀ LA PAGHIAMO NOI**



**prezzo  
SHOCK**

Opel Meriva One  
 Listino da € 16.950  
 da € 11.900



**prezzo  
SHOCK**

Opel Zafira  
 Listino da € 22.000  
 da € 16.500



**prezzo  
SHOCK**

Opel Agila  
 Listino da € 10.500  
 da € 8.400

Non perdere tempo, l'offerta è limitata.  
 Solo così potrai scegliere il tuo **PREZZO SHOCK**.



Wir leben Autos.



Tutte con ESP<sup>®</sup> Plus di serie, il più avanzato sistema per il controllo della stabilità, obbligatorio su tutte le auto a partire dal 2011. Opel è l'unica tra le grandi case automobilistiche che ti dà sempre, su tutta la Gamma, la massima sicurezza di serie dell'ESP<sup>®</sup> Plus, per questo ha anche ricevuto con Corsa le 5 Stelle d'Oro di QUATTORUOTE (10/06).

**Porte Aperte sabato 28 e domenica 29.**

**Panauto**

La tua concessionaria Opel

**Trieste**

Strada d. Rosandra 2  
 Tel. 040-2610021

**Monfalcone**

Largo dell'Anconetta 1  
 Tel. 0481-411176

**Mariano del Friuli**

Via Volta 1  
 Tel. 0481-699800

**NUOVA SEDE**

**Codroipo**

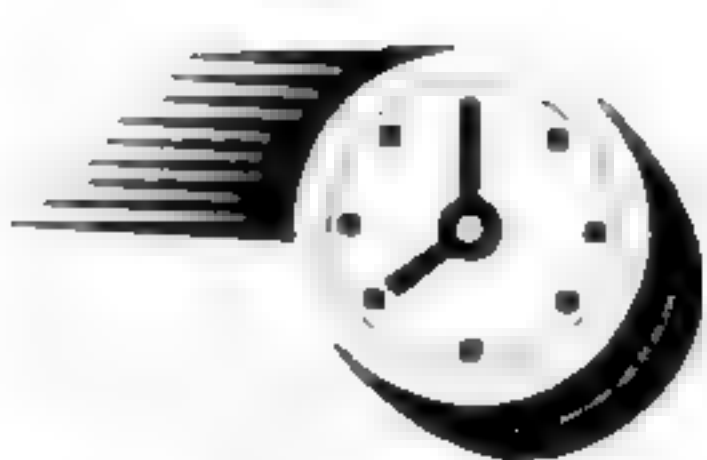
Via Pordenone 70  
 Tel. 0432-815083

**NUOVA SEDE**

**Tavagnacco**

Via Palladio 76  
 Tel. 0432-575049





## Futurismi in mostra

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

ISTRUZIONI AI LETTORI

IL PICCOLO ■ SABATO 28 NOVEMBRE 2009

CONCERTO PER FESTEGGIARE IL GIUBILEO

## S. Maria Maggiore, il coro ha 50 anni

Un coro che festeggia cinquant'anni di vita non è un evento di tutti i giorni: nel panorama variegato della coralità amatoriale si formano spesso nuove compagnie e altre col tempo inevitabilmente scompaiono. Ma non è questo il caso della Società Polifonica Santa Maria Maggiore che da quando è stata fondata, cioè dal lontano 1959, ha svolto un percorso in costante crescita acquistando negli anni una posizione di assoluto prestigio sia grazie alla sua intensa attività concertistica sia per gli importanti riconoscimenti ottenuti in campo nazionale e internazionale.

Ora è venuto il momento di solennizzare questo anniversario e di farlo insieme alla città che ha sempre seguito con affetto una delle sue più antiche realtà corali: il "Giubileo in Musica" si svolgerà oggi alle 20.30



nella chiesa di S. Maria Maggiore con il Concerto del Cinquantenario e potranno assistervi tutti quelli che lo desiderano.

In questa circostanza il sindaco Roberto Dipiazza consegnerà ufficialmente al coro il sigillo trecentesco della città. E si tratterà di un concerto speciale in cui il complesso,

il coro durante le prove a Tamara Stanesse mentre lo dirige.

diretto dalla maestra Tamara Stanesse, eseguirà brani scelti tra i più significativi della sua carriera a cominciare dai motetti di Mendelssohn per alto, coro misto

e organo col contralto solista Olivia Possega e l'accompagnamento di Roberto Brissotto, organista titolare della Cattedrale di S. Giusto. Poi si passerà ad altre composizioni sacre



Un momento della "venice"

mostra, organizzata con la collaborazione del Comune, della Provincia, della Regione, della Fondazione CR Trieste e della Esatto spa, proporrà una dettagliata ricerca sulla grafica d'avanguardia, completata recuperando l'immagine applicata a eventi, occasioni istituzionali, feste pubbliche e festeggiamenti privati e, in generale, alla propaganda di enti e istituzioni del secolo appena trascorso. «Il Futurismo è un capitolo che merita di essere approfondito» ha detto la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, mentre l'assessore comunale alla Cultura, Massimo Greco, ha posto l'accento sul fatto che «questo è il primo autentico evento culturale che si svolge in questo museo». (u.s.)

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria del caro nonno Giovanni Pellegri da Giuliana 30 pro Umegio viva

- In memoria di Paolo Gorza (23/11) da Dante e Valina 20 pro Centro tumori Lovenati

- In memoria di Vittorio Bubrich da S.S.C. 50 pro Fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovat

- In memoria di Attilio Bassi (18.0. annversario 28/11) dalla moglie Lidia 30 pro ass. Amici del cuore

- In memoria di Isabella Colautti nei V anni (28/11) da Mario Tervini 50 pro Domus Lucis sede Trieste Onlus

- In memoria di Duilio Laurenzi (28/11) dalla moglie Nera 25 pro Arc. 25 pro Lili

- In memoria di Gabriella Ribarich XXXIV anniv. (28/11) dai genitori e sorella 300 pro Osp. infantile Burlo Garofolo

- In memoria di Alberto e Malida Ursic (23/11 e 28/11) dai figli 100 pro Arc.

- In memoria di Tullio Susoreo da Bassanesse, Cesar, Escher Oretti, Zagolin, Zocchi 60 pro Associazione Arma Aeronautica

- In memoria di Roberto Sircica da Sonia Celi 100 pro Centro tumori Lovenati

- In memoria di Valerio Vella, Guido da Gino Balbi 25 pro Centro tumori Lovenati

- In memoria di Aldo Vengust ved. Zaccagna dalla cognata Maria Zaccagna 25 pro Ados, 25 pro Famiglia umeghesa

- In memoria di Rosita Viezzoli Pisani da Mama e Paolo Malini 50 pro Associazione Amici dell'Hospice

- In memoria di Manno Aulen da Davy Ravallio 50 pro Cn

- In memoria della cara amica Graziella Bracci da Laura 10 pro Unicef

- In memoria di Simonetta Cosmi Rodella dai personali Team servizi Poste Italiane Trieste 300 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo

- In memoria di Renata Curasi da Silvia, Isa, Lucia 30 pro Gattile Cocani

- In memoria di Mario Decleva da fam. Mezzeg 50 pro Arc.

- In memoria di Silvana Fabiani Frezza da Marcella Gabucio, Laura Mezzoni, Adalgisa Struti Ghietti 100 pro Agmen

- In memoria di Kzmarcan Silvana da Walter Vuch e famiglia 25 pro Arc.

- In memoria di Nella e Sergio Nikitišek da Graziella 100 pro Arc.

- In memoria di Ruggio Nenna dalla sorella Nenna 20 pro Agmen

- In memoria di Serena Sereni Rovs da Rosa Roselli 25 pro Hospice Ausonia

- In memoria dei miei cari genitori Tina e Cesare dalla figlia Laura e fam. 10 pro Medica senza frontiere

- In memoria di Rosita Viezzoli in Pisani dalle sue amiche pranesi 185 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta

- In memoria di Renato Zampa da Emma Oberli Zampa 25 pro Soc. S. Vincenzo da Paolo (ospedale)

- In memoria dei propri cari da Enzo e Lidia 25 pro Frati di Montezza (pare per i poveri), 25 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta)

- In memoria da proprio cari da Enzo e Lidia 25 pro Fond. Ota-Luchetta-D'Angelo-Hrovat, 25 pro Ist. Burlo Garofolo

- In memoria di tutti i propri cari da Graziella Nikitišek Contenti 100 pro Emergency

- Da Norma e Tili Focosi 25 pro Astad, 25 pro Gattile Cocani

- Da Giorgio Visintini 297 pro Ass. de Barfili

IL NUOVO SERVIZIO AI LETTORI

Piccolo, già quasi 1100 gli amici su Facebook



La pagina iniziale del "Piccolo" su Facebook

Abbiamo superato la soglia dei mille! Sì, tanti sono ad oggi i fan de Il Piccolo su Facebook, 1067 ad essere precisi, ma i numeri crescono di minuto in minuto. Per chi ancora non lo avesse fatto, deve sapere che per diventare fan è sufficiente essere iscritti al social network, digitare [www.facebook.com/piccoloditrieste](http://www.facebook.com/piccoloditrieste) e aggiungersi agli amici, o accedere direttamente dalla pagina web de Il Piccolo [www.ilpiccolo.gelocal.it](http://www.ilpiccolo.gelocal.it). Le possibilità di confronto e opinione sono tante e costruttive: le notizie sono inserite in tempo quasi reale, e si tratta sempre delle questioni che ci toccano più da vicino, dai vigili ai punti al caro-acqua, dai prelievi antidroga nelle scuole ai pasticcini delle mense, senza dimenticare lo sport e le curiosità.

Quali sono le ultime questioni portate all'attenzione del pubblico degli internauti? Non poteva certo mancare il rigassificatore. Maurizio per esempio lamenta il fatto che nessuno si preoccupa della Tav. Alessandro condivide con quanto riportato nell'articolo complimentandosi ironicamente col ministro dell'Ambiente, mentre Antonio allega

un link al gruppo "Rigassificatore a Trieste". Non solo rigassificatore ma anche pian regolatore e il crocifisso nella sala del consiglio regionale. I commenti non si fanno pregare. Ce poi la storia di Mitica, la ragazza serba che a Natale diventerà cittadina italiana: Marco le dà il benvenuto mentre Tanja la mette in guardia dalla sporcizia politica. Ecco il potenziale di facebook, la partecipazione collettiva. Forse nessuno se lo sarebbe immaginato che un giorno lo storico quotidiano di Trieste decidesse di aprirsi ai suoi lettori offrendo loro la possibilità di un dialogo costruttivo e al passo coi tempi. Con la nuova edizione su facebook, Il Piccolo fa un ulteriore passaggio nella multimedialità, arricchendo la propria dimensione di giornale cittadino e provinciale con una nuova proiezione aperta e dinamica: il quotidiano non si ferma alle edicole ma viaggia sulle reti telematiche, non è più un organo di informazione statico ma interattivo grazie agli aggiornamenti costanti e alla collaborazione degli utenti e, non meno importante, tra gli stessi utenti.

Linda Dongio

## MATTINO

## GIORNATE DI PARKINSON

Si terrà oggi la prima giornata nazionale di Parkinson. I soci dell'Ap saranno presenti con due banchetti informativi e risponderanno alle eventuali domande. Offriranno anche materiale per conoscere meglio la malattia. All'ospedale di Cattinara, nell'atrio di fronte al bar, a partire dalle 10 alle 13, nella sala d'aspetto nell'atrio dell'ingresso dal 8 ore 8.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 17. Info: tel. 040308150, [www.giornataparkinson.it](http://www.giornataparkinson.it).

● **MESSA PER POPOVIC**  
In occasione del 40° giorno dal trapasso in cielo di Sergio Popovic (Popo) oggi alle 11 verrà celebrata la messa in suffragio presso la chiesa di San Spiridione Taumaturgo.

## POMERIGGIO

## ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il Centro d'uno come te M. Crepez è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Al Club Primo Rovis d. via Ginnastica 47, alle 16.30 pomeriggio dedicato alla musica classica con il recital degli allievi pianisti della professoressa Trevisan del conservatorio Giuseppe Tartini.

## MOSTRA DELLA PODJAVORŠEK

Oggi nello spazio espositivo dell'Associazione culturale Linea d'Arte in via Lazzaretto Vecchio 19, Emilia Podjavoršek «Il sentimento del colore», si svolgerà l'inaugurazione alle 18.30.

● **UNIONE CIECHI**  
Oggi al circolo Tomé dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti di via Battisti 2, il p., con inizio alle 16.30 pomeriggio. Ingresso con «Romantici». Ingresso libero.

## SOCIETÀ ANTROPOSOFICA

Incontro e studio nella sede via Mazzini 30, 1° p. sul testo di R. Steiner. Lo sviluppo occulto dell'uomo nelle sue quattro parti costitutive. Dalle 17.30 alle 19. Ingresso libero. Info: 3397809778, [lorenzolucchetti18@gmail.com](mailto:lorenzolucchetti18@gmail.com), [www.rudolfsteiner.it](http://www.rudolfsteiner.it)

## PIERRI AL KNULP

Il test movie di «banda a mano libera» torna al suo «annotatore» Ugo Pierr. Al Knulp di via Madonna del Mare presentazione del libro dei «detenuti in azione» illustrato dal disegnatore triestino oggi alle 18.

● **SABATI MINERVALI**  
Oggi alle 17.30, in sala «Giorgio Costantinides» del Civico Museo Sartono in Largo Papa Giovanni XXIII 1, Dante Cannarella e Lino Carpinieri illustreranno la figura di Silvio Rutteri insegnante e direttore dei Civici Musei di Trieste.

## ASSOCIAZIONE MITJA CUK

Nel trentesimo anno della sua fondazione, l'Ass. Sklad Mitja Cuk organizza una mostra mercato di opere eseguite da vari autorevoli artisti italiani e sloveni, che si inaugurerà oggi alle 18 nella Galleria Milko Bambič di Opicina via di Prosecco 131. La mostra rimarrà aperta fino al 20 dicembre da lunedì al venerdì ore 10-12 e 17-19, domenica 10.30-12.30.

## SERA

## TEATRO IN DIALETTO

Questa sera alle 20.30 e domani alle 16.30 al Teatro Silvio Pellico di via Ananian, per la XXV Stagione del Teatro in dialetto triestino organizzata da l'Armonia, il gruppo teatrale Il Gabbiano (Fita) con la commedia brillante «Quel penultimo scalin» di Sami Farad, adattamento in dialetto triestino di Valina Baso e Giorgio Dendi, regia di Riccardo Fortuna.

## ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30 si terrà una riunione di informazione pubblica. Cercate un aiuto per voi, per un parente o un amico con il problema dell'alcol? Contattateci, ci troverete ai seguenti numeri di tel. 040577388 - 3333665862 3343400231 - 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

## VARIE

## ASSAGGIATORI VINO

● L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) di Trieste, informa che sta organizzando un corso per aspiranti assaggiatori di vino. Le lezioni avranno come tema la viticoltura, l'enologia e soprattutto la degustazione e valutazione dei vini. Info: Onav tel. 3347786980, 3406294863.

## MERCATINO ADOS

● L'Associazione Donne Operate al Seno espone nella sede di via Udine n. 6/1 p. ripropone il Mercatino S. Nicola giunto alla XXXI edizione. Sono esposti lavori di artigianato eseguiti dalle volontarie. La vendita dei lavori si svolge oggi con orario 9-19 e domani 9-13.

## YOGA INTEGRALE

● Sono aperte le iscrizioni ai corsi di yoga integrale, Taiji Quan stile Fu - wudang, Qi-gong Taoista. Lezioni di prova gratuite. Curati dagli insegnanti Roberto e Ruben. Info. Ass. Yoga integrale e il Drago d'Oro tel/fax 040365558 - cel. 3200975010, [www.translataoista.it](http://www.translataoista.it)

## GRUPPI AL-ANON

● Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattaci! Gruppi familiari Al-Anon, riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30 via Pendice Scoglietto 6 (040577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

## AUGURI



**NIERO** Sono 50! Tantissimi auguri dai colleghi vigili del fuoco di Muglia, Pupi, Robi, Sandro, Sandro S., Mauri e Mauro.



**ROBY** Bel traguardo quello dei 50 anni. Auguri da mamma Ester, dalla moglie Susanna, Mauro, Jody, nipoti e parenti tutti.



**CATERINA** E sono 90! Auguri dalla figlia Miranda, Enzo, Franca, Giulio, Massimo, Silvana e i proprii Leonardo, Fabrizio e Laura.



**RAFFAELE** Auguri per i 70 del "Magnifico Leno" con tanto affetto da Managrazia, Tiziana, Raffaele e Fabrizio.

**IL PICCOLO** pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza.

● **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

● **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente, i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

● Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-11

● Via e-mail: [anniversari@ilpiccolo.it](mailto:anniversari@ilpiccolo.it)

● Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Archivio, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-8728311.

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio di sponibilità nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare al 040-3733249 da lunedì a venerdì, ore 9.30-11.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-8728311.



*...magic* **VIDUSSI** SINCE 1944

*Natale  
is magic...*

fino a domenica  
8 dicembre  
rendi magico  
il tuo Natale con la magia  
delle proposte **VIDUSSI**

tutta la moda uomo,  
donna, bambino,  
sport e giocattoli  
scontati **fino al 40%**  
è un sogno che si avvera  
a Cividale del Friuli...  
e la parola magica  
come sempre è **VIDUSSI**





## ISTRUZIONI AI LETTORI

■ Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

■ La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

■ Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

■ Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ SABATO 28 NOVEMBRE 2009

## SOCIETÀ (1)

### Lavoro ostacolato

L'articolo pubblicato, nella pagina Cultura-Spettacoli, in merito all'opinione dell'economista Pietro Reichlin il quale considera «fuori tempo un mercato del lavoro con regole troppo rigide», poiché risulta sfavorevole soprattutto ai giovani, mi ha indotto a osservare che oggi un giovane professionista disoccupato, oppure artigiano o autista ecc. non può compiere alcun lavoro occasionale in proprio, se non ha la partita Iva. E' risaputo che il primo «principio fondamentale» della nostra Costituzione, in vigore dal 1948, stabilisce che siamo «una Repubblica democratica fondata sul lavoro», ma con l'osservanza delle normative contenute nella riforma tributaria del 1973, che ha tutelato principalmente gli interessi dello Stato, con l'istituzione dell'Irpef, dell'Iva e quant'altro.

Prima di tale riforma, qualunque cittadino, capace di compiere un lavoro su ordinazione, poteva farlo liberamente, rilasciando poi una semplice fattura, recante i bolli dell'Ige corrispondenti all'importo da incassare.

Guido Placido

## SOCIETÀ (2)

### Controlli inutili

Vorrei cercare di capire che cosa portino all'erario i controlli che vengono effettuati dalla Guardia di Finanza in tabaccherie, bar e altri locali ubicati nella nostra città, limitando la tenuta delle slot machine, in considerazione della metratura calpestabile dei locali in questione.

Chiedo questo poiché mi sembra che nel nostro paese questi giocattoli portino nelle casse statali parecchi miliardi di euro.

Allora mi viene da pensare che, oltre a causare un danno considerevole a coloro che avevano acquistato tali locali, per coprire tali perdite si dovrà ricorrere da parte del governo a nuove tasse. Questo intervento rassomiglia un po' al harakiri giapponese, che, con tale gesto, mi sembra si voglia risolvere un problema inesistente. Siccome ho assistito a un intervento del genere, forse mi sbaglierò, ma sarei curioso di sapere se le mie asserzioni siano o meno logiche e costruttive.

Tommaso Micalizzi

## POESIA

### Ricordo di Alda Merini

L'associazione «Salotto dei poeti» di Trieste, nei suoi incontri del lunedì ha voluto ricordare la poetessa Alda Merini, deceduta da poco, recitando alcune sue poesie interpretate dalle socie del sodalizio tratte dal libro «Mistica d'Amore». Sono seguite analisi di vita interiore, senza cadere nel moralismo, sulla scrittura poetica così drammatica e profonda dell'autrice. Si sono ricordate le sue esperienze d'amore e di devozione; gli eventi personali familiari e l'esperienza del nosocomio psichiatrico con alterni ricoveri e dimissioni. E' stato più volte sottolineato il merito della Merini di aver trovato nella poesia conforto, sua ancora di salvezza. Infatti entusiasta della poesia di Giuseppe Ungaretti, ella volle seguire lo stesso percorso del maestro adottando la sua libertà formale.

Da parte mia posso aggiungere che l'amore vertiginoso, quanto terribile, ha spinto la Merini a tessere reazioni di creatività poetica tanto profonda quanto folle. Rivolsi gli occhi nei suoi occhi verdi - come quelli del frate David Maria Turollo - ed avvertii la sensazione di una sua religiosità passionale. I suoi 78 anni di poesia valsero per elegerla «personaggio» della poesia contemporanea.

Dolore e amore si sono alternati in lei come esigenza di vita. Intelligenza e psicosi hanno saputo esprimere, nella sua mente raffinata, profondi sentimenti poetici, nonché afforismi curiosi verso amici e nemici. Religiosità e fisicità hanno temprato il suo estro poetico.

## IL CASO

### Lo stadio "Rocco" snobbato per gli eventi regionali

Guardando la telecronaca da Udine della partita di rugby dell'Italia contro i campioni del mondo del Sud Africa non ho potuto fare a meno di pensare, come credo molti telespettatori, quali possano essere state le motivazioni per cui la partita non si è svolta nel capoluogo regionale nel suo bellissimo stadio di 36.000 spettatori tutti al coperto. Le motivazioni ufficiali dell'assessore regionale De Anna furono che lo stadio Nereo Rocco non aveva lo spazio necessario dietro le porte per favorire i giocatori lanciati a meta, argomentazione subito smentita dalla partita dell'Italia contro i campioni della Nuova Zelanda giocata a Milano allo stadio San Siro davanti a 80.000 spettatori in un campo identico per le dimensioni al campo del Nereo Rocco e cioè con le porte attaccate davanti alle tribune.

La motivazione a questo punto è molto chiara ed è stata quella di voler favorire, ancora una volta, lo stadio friulano, umiliando di fatto lo stadio di Trieste a una seconda scelta, decisione portata da un assessore regionale friulano senza che purtroppo la Trieste sportiva agisca fermamente nei suoi confronti. (D'altronde friulano è anche il presidente della regione che ultimamente non trova i soldi per il Museo del mare...)

Per meglio comprendere l'aria di antitriestinità che tira nella nostra regione riporto un intervento nella posta dei lettori del quotidiano di Udine di uno sportivo che conclude il suo intervento dicendo testuale «se non ristrutturiamo presto lo stadio Friuli rischiamo che una partita degli Europei di calcio vada giocata allo stadio Rocco di Trieste!».

Francesco Spadavecchia

## L'album



### Il Coro Montasio, covo di simpatie e affetti col maestro Policardi

Una foto di gruppo per indicare quanti affetti, simpatie, amicizie sono nati nel Coro Montasio, diretto dal

Maestro Aldo Policardi, e resistono al passare degli anni. Segno che la musica unisce e riscalda i cuori.

## CHE COSA DICE LA GENTE

di LINO CARPINTERI



### "Sbriso", una briciola nel nostro antico dialetto

Una tra le vecchie parole triestine che, grazie alla sua espressività, ha saputo mantenersi viva e vitale al punto da venir tuttora largamente e frequentemente usata è senza dubbio «sbriso». Anche se non abbiamo l'esclusiva di questo termine, irradiatosi dalla Toscana, dove sono le sue radici, all'Emilia e al Veneto, possiamo dire che pochi altri rispecchiano così fedelmente il nostro spirito a un tempo critico e comprensivo nei confronti di chi è messo male.

Di sbriso ci siamo già occupati in passato, ma solo di sfuggita, per accostarlo a «sbrisso», voce del verbo «sbrissar» e far notare l'imprudenza di chi (come nel caso tipico di «caseta rosa/cassetta rossa») elimina le consonanti doppie dal triseno scritto, inchinandosi al purismo, ma dando via libera agli equivoci. Ragioni di soffermarci sul sinonimo dialettale di «logoro» e sulle sue metafore, allora, non ne vedemmo, poiché sbriso coincide quasi perfettamente con il vocabolo della buona lingua «sbricio» e addirittura si sovrappone a quella che già originariamente fu la sua accezione definita «regionale». Tanto varrebbe, ci dicemmo, abusare della pazienza di chi ci legge dilungandosi sulla connessione tra «camisa» e camicia, a sua volta collegabile al tardo latino «camisia» o tra «radice» e radice. Infatti, tutto quel che c'è da sapere su sbricio, lo chiari in poche righe il Tommaseo-Bellini del 1865. «Aggettivo familiare. Nel Veneto sbriso è vestito povero e meschino, quasi trito, consunto; Persona povera, guaita. Affine a briciola».

Forse vale la pena di tornare sul-

l'argomento per aggiungere che briciola e sbriciolare derivano da un'antica «bricia» e citare al riguardo un bel testo di fine Duecento: «mangiano delli brici e delli minuzzoli che caggiono dalle mense degli loro signori». Ma se non ci fermiamo qui è soprattutto perché la parola in questione offre lo spunto a un racconto del mistero che, parafrasando Stevenson, potremmo intitolare «Lo strano caso del dottor Sbricio e di gospodin Brizan». Per cominciare, non si capisce il motivo per cui, mentre la gran parte dei dizionari italiani registra sbricio come un normale vocabolo in attività di servizio, altri lo lasciano fuori, facendo finta che non sia mai esistito, o sentono il dovere di scoraggiare l'impiego, considerandolo «raro», «antico» o «disusato». In verità, non è una parola di conio recente, dato che risale al Seicento, tuttavia di essa si sono serviti almeno dieci noti o notissimi autori dei secoli successivi da Parini a Carducci e Pirandello, passando per Giusti, Capuana e Pasinetti, al quale si devono questi versi: «La frasca e sbricia coccarda d'Asburgo / intona il resurgito».

Ma a sorprenderci come il finale d'un film giallo è la tesi del più autorevole dei nostri dialettologi, il compianto Mario Doria, il quale, del tutto isolato, rifiuta - evitando finanche di accennarvi - la derivazione di sbriso da sbricio e di sbricio da bricia-briciola per collegare la voce nostrana al croato «brizan» cioè preoccupato, impensierito e anche misero, più «a» rafforzativa. Ma a rafforzarsi sono anche le nostre perplessità.

dell'Assessorato alla Cultura se non provocatoria è sicuramente inappropriata. La contestazione era nell'aria. Tra l'altro, per la cronaca, sono volati insulti da ambedue le parti.

Edi Haipel

## PARI OPPORTUNITÀ

### Indirizzo giusto

La Commissione Pari opportunità del Comune di Trieste chiede di rettificare, a seguito della Conferenza stampa avvenuta nella Sala Giunta del Comune di Trieste, l'indirizzo e mail erroneamente stampato sulla brochure consegnata con veranda comune trieste il che è l'indirizzo e-mail esatto della segreteria della nostra Commissione.

Giulia Bernardi Borghesi (presidente)

## BARCOLA

### Bravi bagnini

Sono un assiduo frequentatore estivo di Barcola e precisamente dei Topolini e molto spesso, ultimamente, leggo sul vostro giornale degli articoli, su Segnalazioni, che strapparanno del comportamento dei bagnini barcolani. Io mi chiedo se quelle persone che scrivono questi articoli hanno dei conti personali da saldare con loro, oppure lo fanno per puro spirito di maldicenza. Questa brava gente, se ha qualche problema, perché non parla direttamente con loro? Vi cito due episodi a cui ho assistito e che certamente rivaluteranno questa categoria così bistrattata. L'addetto al salvamento, da quello che ho visto, comincia il suo lavoro alle ore 9. Una mattina, precisamente alle ore 8.30, quindi prima dell'inizio del suo servizio, un vecchio stava annegando a una ventina di metri dalla riva e sapete chi l'ha salvato?

Un bagnino di nome Giulio Debelli (il nome va fatto). Era fuori servizio! Un'altra volta, un pomeriggio, altro salvamento. Un'extracomunitaria stava annegando, presumo

fosse ubriaca, l'ho capito dal suo comportamento tenuto dopo esser stata tirata a riva da un bagnino di nome Daniele Parma (il nome va rifatto), anche lui non in servizio, stava pranzando con un panino in mano ed era in momento di pausa. Che cosa dovevano fare, secondo voi, lasciarli morire, oppure quello che hanno fatto è degno di considerazione, rispetto e senso civico? Sono pronto a scommettere che quelli che hanno fatto questi articoli contro di loro avranno anche il coraggio di dire: e chi li obbligava a far ciò se non erano in servizio? E sì, perché la cattiveria umana arriva anche a questo punto, purtroppo. Vi posso assicurare che fanno anche altri servizi non di loro competenza. Un grazie anche per la loro disponibilità, sempre dimostrata, nei nostri confronti.

Pino Podgornik

## VIABILITÀ

### Galleria pericolosa

Segnalo l'estrema pericolosità stradale all'imbocco della nuova galleria di Catturana da dove si diramano e si intrecciano diverse direzioni di marcia della grande viabilità. Percorrendo la via Marchesetti e superato il ponte vi è un segnale di stop che obbliga a dare la precedenza alle auto provenienti dalla rampa di accesso dalla vecchia camionale. Allo stop i conducenti non hanno alcuna possibilità di vedere le macchine provenienti dal lato destro salvo da ciò che è possibile notare dalle immagini di un inadeguato specchio che si riflettono completamente falsate. La soluzione più idonea sarebbe quella di invertire il segnale di stop in quanto ciò consentirebbe un'ampia veduta ai conducenti e in estrema alternativa apporre uno specchio parabolico di più ampie dimensioni tali da far configurare la reale situazione. Al Comune e alla circoscrizione si chiede di effettuare un'attenta verifica sul luogo onde evitare l'estremo pericolo di gravi incidenti già diverse volte sfiorati e sempre incombente.

Domenico Bellezza

co e definito il suo destino. Adesso riposa vicino al poeta Raboni e al cantautore Gaber, due artisti tra le persone che più amo.

Duilio Buzzi

## TRAFFICO

### Entrate strette

Domando alle autorità competenti di prendere in considerazione la possibilità di allargare le entrate dell'ex Istituto Psichiatrico al fine di agevolare il movimento veicolare.

Alessandra Zuliani

## TRAFFICO

### Strada del Friuli

Il sindaco ha annunciato che stanno per concludersi i lavori lungo il tornante Moncolano di Strada del Friuli. Apprendo che vi saranno poste tante moderne cassette per uccellini, iniziativa sicuramente più che lodevole e doverosa. Io sottolineo però 3 assolute necessità umane che vanno al di là dei previsti nidi. Sarà finalmente posta una fermata

del bus in salita per gli abitanti di via Bernardi e via Moro (analoga a quella ben fatta lo scorso anno sul tornante di via Righetti)?

Allo stesso modo verrà avvicinata e dotata di marciapiede la fermata del bus in discesa (attualmente troppo lontana e rischiosa per bambini e anziani perché, senza marciapiede, le auto sfrecciano sfiorando i pedoni in attesa)? Infine: verranno finalmente posizionati i cassonetti per la raccolta differenziata, che attualmente mancano in un raggio di qualche chilometro?

Angela Veljak

## SOCIETÀ

### Chiediamo scusa alle mogli

«Lui, accecato dalla gelosia, ammazzò la moglie». «Lei, preda della gelosia, uccise dal marito sperato». Questi sono alcuni titoli di cronaca di questi giorni: cambiando l'ordine dei protagonisti il risultato non cambia, è matematico, a perdere la vita è sempre comunque la donna. In Italia ogni settimana 3 donne muoiono per le violenze subite, ormai la probabilità di non morire di parto è compensata dalla proba-

bilità di morire ammazzate dal proprio partner. Diciamo basta! C'è bisogno di un segnale forte, non c'è privacy che tenga, dobbiamo scoperciare le case e rendere pubblica ogni forma di quotidiana sopraffazione subita e soffocata, che sia d'aiuto alle donne a spezzare le catene dell'ingiustizia e dell'omertà che le avvolgono. Propongo un minuto di silenzio dedicato alle donne all'inizio di ogni partita di calcio per sensibilizzare più uomini possibile e parafrasando un luogo comune quando torniamo a casa, chiediamo scusa alle nostre mogli, loro non sanno il perché, ma noi sì.

Edi Haipel

## STORIA

### Contestazioni previste

Ernst Nolte non è sicuramente l'unico storico revisionista. Altri come lui hanno cercato di spiegare se non di giustificare la nascita del nazifascismo. L'aspetto paradossale è che la conferenza di Nolte sia stata collocata proprio nella giornata del 9 novembre, in cui 20 anni fa cadeva il muro di Berlino. La scelta del Comune di Trieste è

La scelta del Comune di Trieste è

## L'intervento

### Trieste, primo porto dell'Impero ridotta a pattumiera dell'Adriatico

«Trieste città italianissima». «Trieste cara al cuore». Quante emozioni destavano in tanti triestini queste frasi e quante delusione provano adesso nel vedere come sono stati ripagati del loro amore per l'Italia. Trieste sta morendo e sembra che nulla si possa fare per evitare il suo declino. Quando, in un libro pubblicato attorno al 1915, che ebbi l'opportunità di leggere tanti anni fa, un giornalista di Firenze scriveva che l'Italia decise di annettersi Trieste per ridimensionare le attività del suo porto, delle sue industrie e del suo commercio, che erano troppo concorrenziali nei confronti dei gruppi economici del Nord Italia, evidentemente diceva il vero. Difatti nel solo ultimo dopoguerra Trieste ha visto la chiusura di decine di attività industriali di alto livello (Crd, Cantieri San Rocco, Fel-

szegi, San Marco, Officine Ponti e Gru, Vetrobel, Arrigoni, l'Aquila, solo per citarne alcune). E ancora oggi vediamo che scelte regionali e nazionali tendono a soffocare qualsiasi sviluppo della città. Mi riferisco all'attività portuale, che nonostante l'impegno dell'attuale presidente viene messa in sofferenza da scelte discutibili ridimensionamento delle linee ferroviarie fatto da Trenitalia, finanziamenti ai porti di Monfalcone e Porto Nogaro a scapito del nostro porto, collegamenti aerei ridotti all'osso, ecc., tanto da costringere un numero sempre maggiore di operatori a trasferirsi a Capodistria (il cui porto, come tutti possono vedere, si sta sviluppando in modo impressionante). Mi riferisco ancora ai vari tentativi di favorire il turismo (città d'arte o

città turistica), ostacolata però dalla Regione che impone la chiusura dei centri commerciali alla domenica, allontanando così i clienti di oltre confine e dirottando contemporaneamente i triestini a Capodistria o altre località della Slovenia. Per non parlare delle difficoltà in cui si trovano la cultura, la scuola, la sanità, ecc., per le quali si riducono i contributi a Trieste favorendo Udine, e ostacolando così la possibilità di osservare il livello di eccellenza raggiunto da questi servizi nella nostra città.

Ma non basta ancora, perché dopo aver spogliato Trieste di tutto, vogliono regalarci un rigassificatore a Zaulle, pericolosissimo per la popolazione, che assieme a oleodotti e gasdotti faranno di Trieste la pattumiera dell'Adriatico. E senza tener in al-

cun conto la salvaguardia della salute della popolazione, a differenza di quanto accade in qualsiasi altra località. Tutto ciò mentre i politici triestini, di ambedue gli schieramenti, sembrano capaci solo di scaricare sul campo avversario le critiche più feroci, e si mostrano, come sempre, incapaci di unire le loro forze nell'interesse della città. O meglio: sembrano uniti nel favorire il declino. Un ulteriore dato che deve far riflettere è questo: nel 1971 la nostra provincia contava 300.309 abitanti, nel 2007 ne contava 236.475. Per concludere: Trieste, da città ricca e colta e primo porto di un impero, sta diventando la pattumiera dell'Adriatico. Ci sono voluti quasi novant'anni ma il risultato previsto dal giornalista sopra menzionato sembra raggiunto.

Silvano Baldassi





# Mostre a Gorizia

a cura della Manzoni & C. S.p.A.

Marinetti, Boccioni, Balla, Russolo, Severini, Depero, Soffici, Munari, Dottori, Baldessari e molti altri artisti nazionali assieme ai futuristi e agli avanguardisti italiani e sloveni della Venezia Giulia.

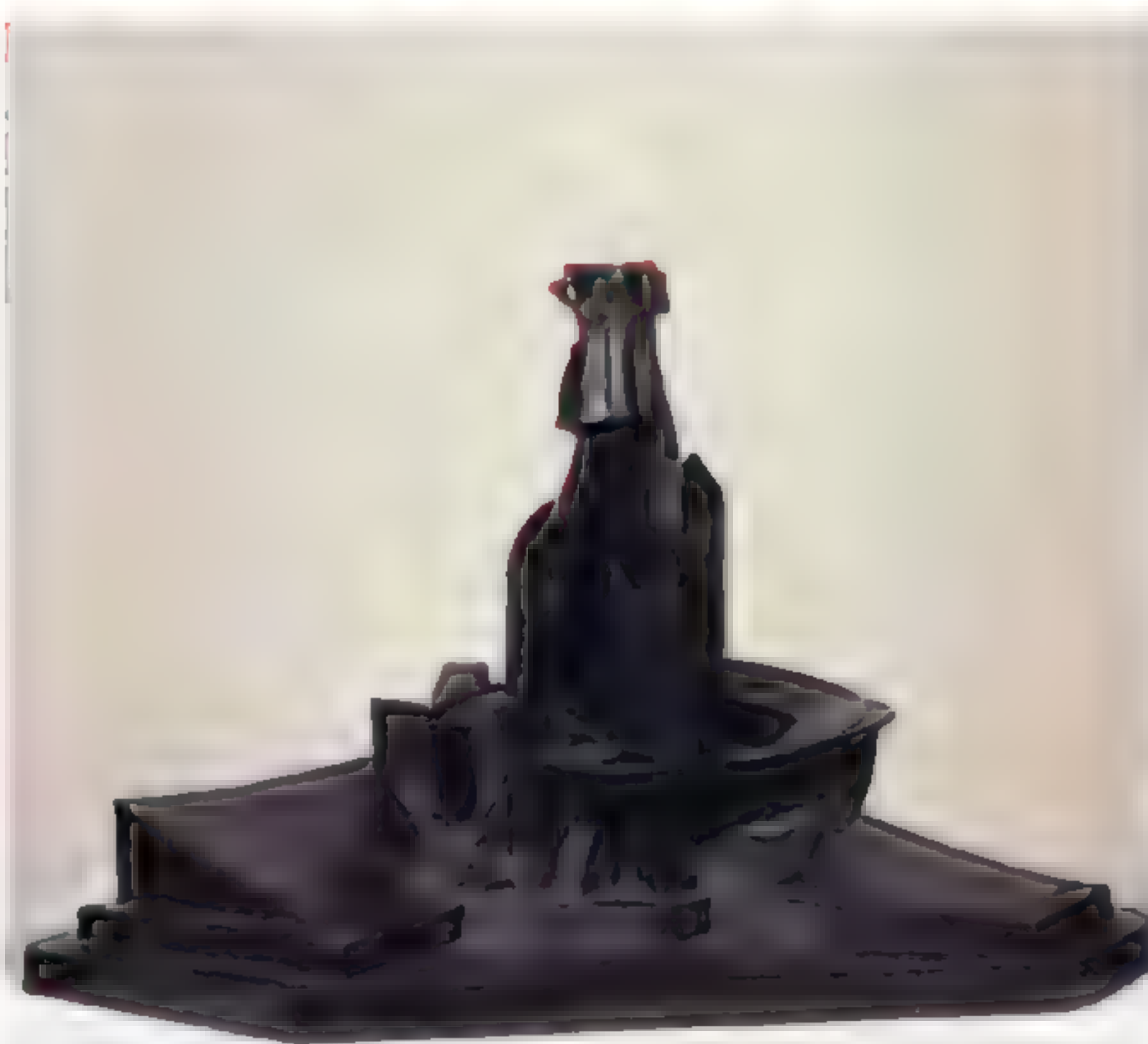
## Alla Fondazione Carigo e in Castello è esploso il Futurismo



Nell'ambito del grande progetto ideato dal Comune di Gorizia, dalla Fondazione Carigo e dalla Provincia, che prevede la realizzazione di tre importanti rassegne espositive sul Futurismo, sono state inaugurate **venerdì 27 novembre**, le prime due grandi rassegne sulle avanguardie nella Venezia Giulia. Apertura ogni giorno dalle 10.00 alle 19.00. Lunedì chiuso. **Oggi, sabato 28, alle 11.00 visita alla mostra di Crali in Castello a ingresso gratuito.**

Mostre, incontri, manifestazioni tutte intorno ad un tema "Gorizia, Futurismi di Frontiera". Dove la frontiera è da un lato quella geografica, con la vicina Slovenia e più in generale con il vicino oriente europeo, ma anche culturale, seguendo la linea di demarcazione segnata dal futurismo tra modi diversissimi di interpretare la realtà.

Ad aprire l'importante sequenza di eventi espositivi sarà, il 27 novembre, l'inaugurazione di **Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti, l'avanguardia giuliana e i rapporti internazionali**, ospitata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, nella sua sede di Palazzo Della Torre, via Carducci, 2, e di



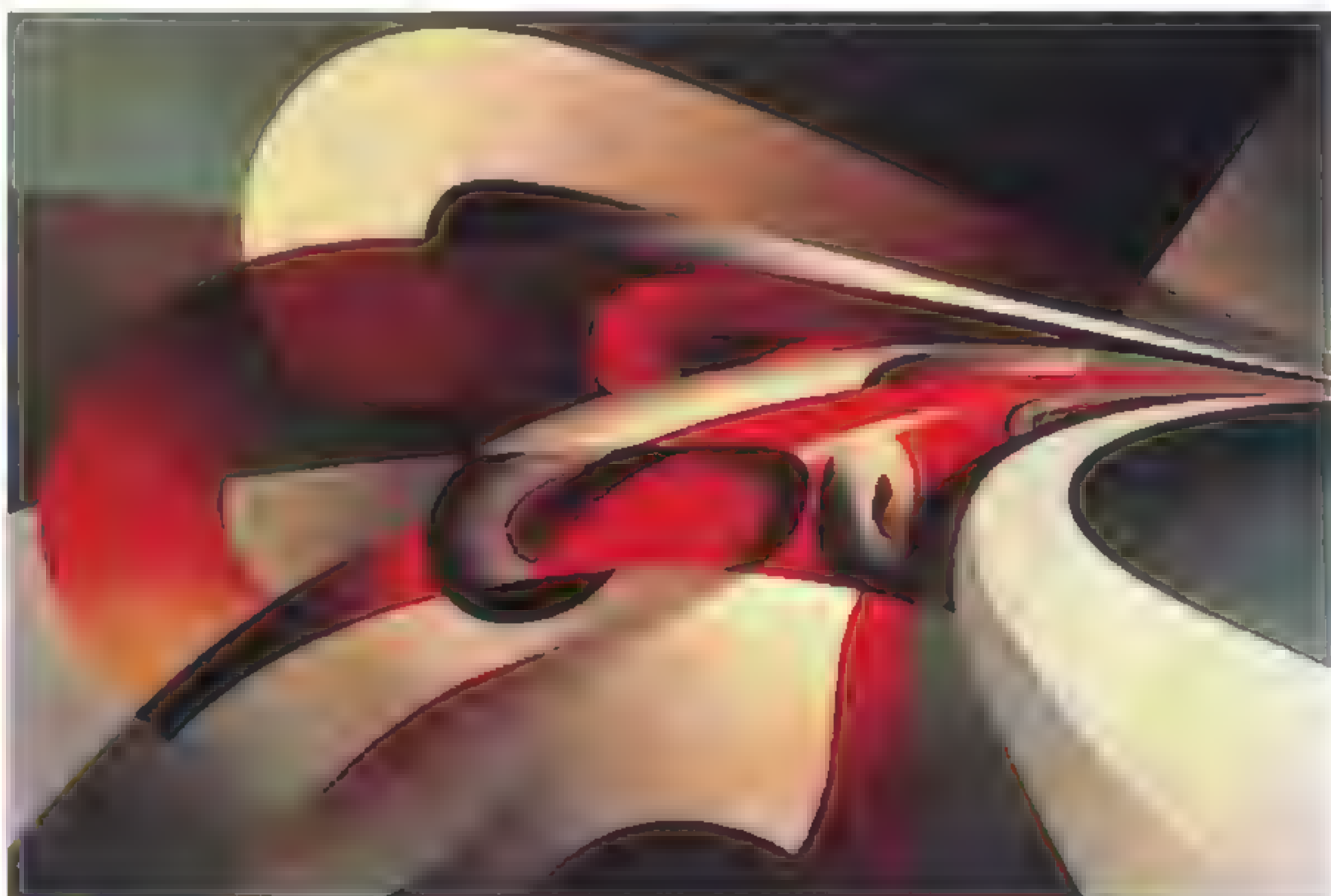
Umberto Boccioni, *Linea e forza di una bottiglia (sviluppo di una bottiglia nello spazio)*, 1912  
Civiche Raccolte d'Arte, Museo del Novecento, Milano

Luigi Russolo, *Impressioni di un bombardamento*, 1926, Comune di Portogruaro

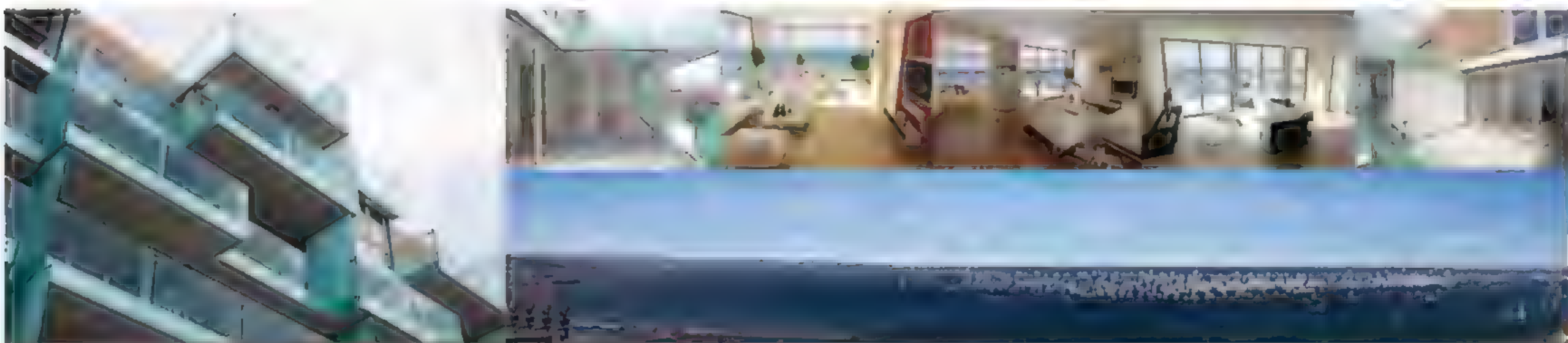
Tullio Crali, *Le forze della curva*, 1930, Eredi Crali.

**Gli anni Trenta. Omaggio a Tullio Crali**, allestita al Castello di Gorizia. Le mostre, promosse dal Comune di Gorizia e dalla Fondazione Carigo saranno aperte dal 28 novembre 2009 al 28 febbraio 2010.

A completare le proposte del progetto **Gorizia, Futurismi di Frontiera** saranno incontri, laboratori didattici, letture, in un susseguirsi di proposte ed iniziative che contribuiranno a fare di Gorizia la città di riferimento per le celebrazioni futuriste per un territorio ampio, italiano certo ma anche dei Paesi contermini. Ciò che le mostre goriziane evidenziano è infatti la dimensione internazionale del grande movimento italiano, i suoi rapporti con Berlino e la rivista "Der Sturm", la nascita e lo sviluppo dei movimenti d'avanguardia collegati al Futurismo nell'area giuliana e nel mondo culturale sloveno, nonché i contatti (ricchi e poco noti) con il mondo dell'avanguardia europea.







Complesso residenziale a Trieste

# Riflessi

Immediatamente a monte della chiesa di Grotta, in una zona ottimamente servita, grazie alla posizione prestigiosa.

Il progetto è stato concepito dal valore della sua ampia visuale panoramica, garantendo funzionalità e privacy.

Le principali linee guida del progetto hanno tenuto in massima considerazione il posizionamento e l'orientamento del nuovo

intervento, garantendo la visibilità del gale anche dagli alloggi ubicati ai piani più bassi. Proprio per ampliare al massimo la luminosità e la trasparenza dell'intervento si è scelto

di adottare la facciata, predisposta a

La terrazze sono caratterizzate da parapetti in cristallo, due gradi di trasparenza per garantire la vista migliore verso l'esterno e consentire una piacevole diffusione di luce all'interno. A questo intervento sono stati

adoperati i migliori materiali di finitura pregiati

per creare un ambiente innovativo

vendita diretta tel 0432 6071 / 349 2360066  
uimm@rizzanidueccher.com

un'iniziativa immobiliare

realizzazione

**IRIDE**

**RIZZANI  
DE ECCHER**

Continuaz. dalla 19.a pagina

**AMICA** Casa San Giovanni appartamenti vista aperta e nel verde composti da cucina abitabile soggiorno due matrimoniali doppi servizi ripostiglio terrazzo cantina posto macchina scoperto a partire da 252.000 possibilità box o posto macchina in garage tel 040/946849-3349672043

**AMICA** Casa San Giovanni proponiamo in prossima costruzione consegna primavera 2011 composti da cucina abitabile salone due - tre stanze letto doppi servizi ripostiglio terrazzi cantina posto macchina o box tel 040/946849-3349672043

**AMICA** Casa San Giovanni ultimo appartamento disponibile con mansarda composto da cucina salone camera matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo e in mansarda da due stanze terrazzo cantina posto macchina o box consegna 2009 tel 040/946849-3349672043

**AMICA** Casa San Giovanni vista aperta appartamento con giardino composto da cucina soggiorno due camere matrimoniali bagno più taverna di circa 60 mq anche con ingresso indipendente composta da angoio cucina bagno cantina e posto macchina o box consegna 2009 tel. 040/946849-3349672043 (A00)

**AMICA** Casa viale Miramare euro 480.000 appartamento termoa autonomo vista mare composto da ampia cucina salone con terrazzo camera matrimoniale con poggolo bagno più ampia mansarda con abitabilità composta da due stanze bagno ampio terrazzo cantina e box tel 040/946849-3349672043 (A00)

**AMICA** Casa via Marziale appartamento euro 325.000 termoa autonomo con terrazzo e giardino vista mare termoa autonomo primo ingresso composto da cucina abita-

bile salone due camere letto doppi servizi grande cantina posto macchina scoperto tel 040/946849-3349672043

**APPARTAMENTO** Ippodromo all'ultimo piano con ascensore 100 mq ristrutturati con vista aperta. Trilocale + studio. Balcone. Cantina Euro 165.000. Tecnocasa Settefontane 040632763

**APPARTAMENTO** Padovana zona 120 mq ristrutturati finemente in stabile con ascensore. Tre camere + salotto Due balconi e doppia esposizione sul verde. Tecnocasa Settefontane 040632763

**APPARTAMENTO** Rossetti alta ultimo piano con ascensore in stabile signorile. Internamente 100 mq + 2 terrazzi. Posto auto assegnato Euro 210.000 Tecnocasa Settefontane 040632763 (A00)

**APPARTAMENTO** via Petronio di 90 mq ristrutturato con finiture eleganti. Balcone. Stabile con facciata rifat-

ta. Piano alto, luminoso. Euro 140.000. Tecnocasa Settefontane 040632763

**APPARTAMENTO** zona Foraggi pan primingressa in palazzina del 2007. Trilocale con due terrazzini. Termoa autonomo, porta blindata. Posto auto coperto di proprietà. Tecnocasa Settefontane 040632763

**ATTICO** Immobiliare: Aurisina in palazzina di nuova edificazione, attici bipiano cucina, soggiorno, 2 stanze, 2 bagni, terrazze abitabili, 3 posti auto, cantina. A partire da euro 265.000 040766984 (A00)

**ATTICO** Immobiliare: Bonomea piano alto con asc., splendido alloggio con vista mare di: atrio, zona cottura e sala con balconi panoramici, 2 stanze, bagno, cantina, posto auto in garage. Posti auto e giardino condominiali. Completamente arredato con mobili di design euro 360.000 040766984 (A00)

**ATTICO** Immobiliare: p.zza Cavana piano alto con asc., alloggio pan primingressa, no barriere architettoniche: ingresso, cucina, ab., soggiorno, 2 stanze, bagno, termoa autonomo, arredato euro 270.000 040766984

**ATTICO** Immobiliare: Raute in complesso a schiera alloggio bipiano in ottime condizioni, con giardino di proprietà esclusiva, posto auto e garage. Euro 318.000 040766984

**ATTICO** Immobiliare: Revoltella adze alloggio completamente ristrutturato di: atrio, cucina ab., saloncino, 2 matrimoniali, bagno, n.p., poggolo, veranda. Euro 210.000. Possibilità acquisto garage 040766984

**ATTICO** Immobiliare: v. Cordaroli luminoso vista mare alloggio di: atrio, cucina, soggiorno con balcone, 3 stanze, 2 bagni, cantina. Euro 230.000 040766984

**CRISTINA** Rufolo agente immobiliare Molino a Vento appartamento ristrutturato: cucina abitabile, soggiorno,

matrimoniale, bagno. Riscaldamento autonomo, climatizzatore Euro 95.000 tel 0403498845

**CRISTINA** Rufolo agente immobiliare Monfalcone luminoso e tranquillo appartamento su 2 livelli ca 140 mq + ampio posto auto e cantina. Ottime condizioni Euro 219.000 tel 0403498845

**CRISTINA** Rufolo agente immobiliare Servola, casetta completamente ristrutturata con travi e pietre a vista, ca 100 mq + cortileto. Euro 230.000 tel 0403498845

**CRISTINA** Rufolo agente immobiliare Servola via San Lorenzo in Selva vicinanza via Piatto, vendesi ampio box auto Euro 20.000 tel 0403498845

**CRISTINA** Rufolo agente immobiliare Valmaura, stabile in ottime condizioni appartamento con doppia esposizione di ca 83 mq con terrazzo, cantina e ampio box auto Euro 170.000 tel 0403498845

**CRISTINA** Rufolo agente immobiliare via dell'Industria palazzo d'epoca ristrutturato appartamento in ottime condizioni di ca. 40 mq parzialmente arredato. Euro 64.000 tel. 0403498845

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Guardiella ascensore atrio soggiorno cucinino matrimoniale bagno balcone euro 125.000 (A00)

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Matteotti appartamento luminoso ultimo piano ampio soggiorno cucina arredata matrimoniale cameretta doppi servizi veranda ripostiglio euro 155.000 Possibilità posto auto

(A00) **DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Pa siello ristrutturato salone cucina arredata due matrimoniali bagno terrazzo euro 165.000

**DIODICIBUS** immobiliare 040363333 Rismondo 110 mq ristrutturato atrio cucina

soggiorno due stanze doppi servizi due ripostigli euro 195.000

**PIAZZA S. Antonio** privato vende bellissimo e affascinante appartamento primo ingresso di 110 mq 3484109969 (A5171)

**AVORO OFFERTE**  
Fenili 170  
Festini 240

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a persone sia maschio che femmine art. 1, legge 91/277 n. 903. Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

**ASSICURAZIONI Generali** SpA cerca 3 consulenti assicurativi/prevendenziali per potenziare la propria rete commerciale. Offresi fisso e provvigioni. Inviare dettagliato curriculum Fax 040671747

Continua in 38.a pagina

# Food & Fun

## ristorazione e divertimento

**GRANDE APERTURA**  
sabato 28 novembre, ore 17,30

Pista di pattinaggio e pista di go-kart, musica, cocktail, barman freestyle e tanti bar e ristoranti per esaudire tutta la tua voglia di golosità.

**montedoro**  
freetime

**ipercoco UniEuro TOYO**

www.montedorofreetime.it - Via Flavia di Stramare - Muggia (TS)



✓ Mercoledì prossimo nella sala del Consiglio regionale della Liguria l'ottantacinquenne gromista e scrittore Piero Ottone riceverà il premio "Dante"

Alghieri, giunto alla sua settima edizione e tra i più ambiti riservati ad artisti intellettuali liguri che hanno fatto apprezzare la loro cultura anche all'estero.

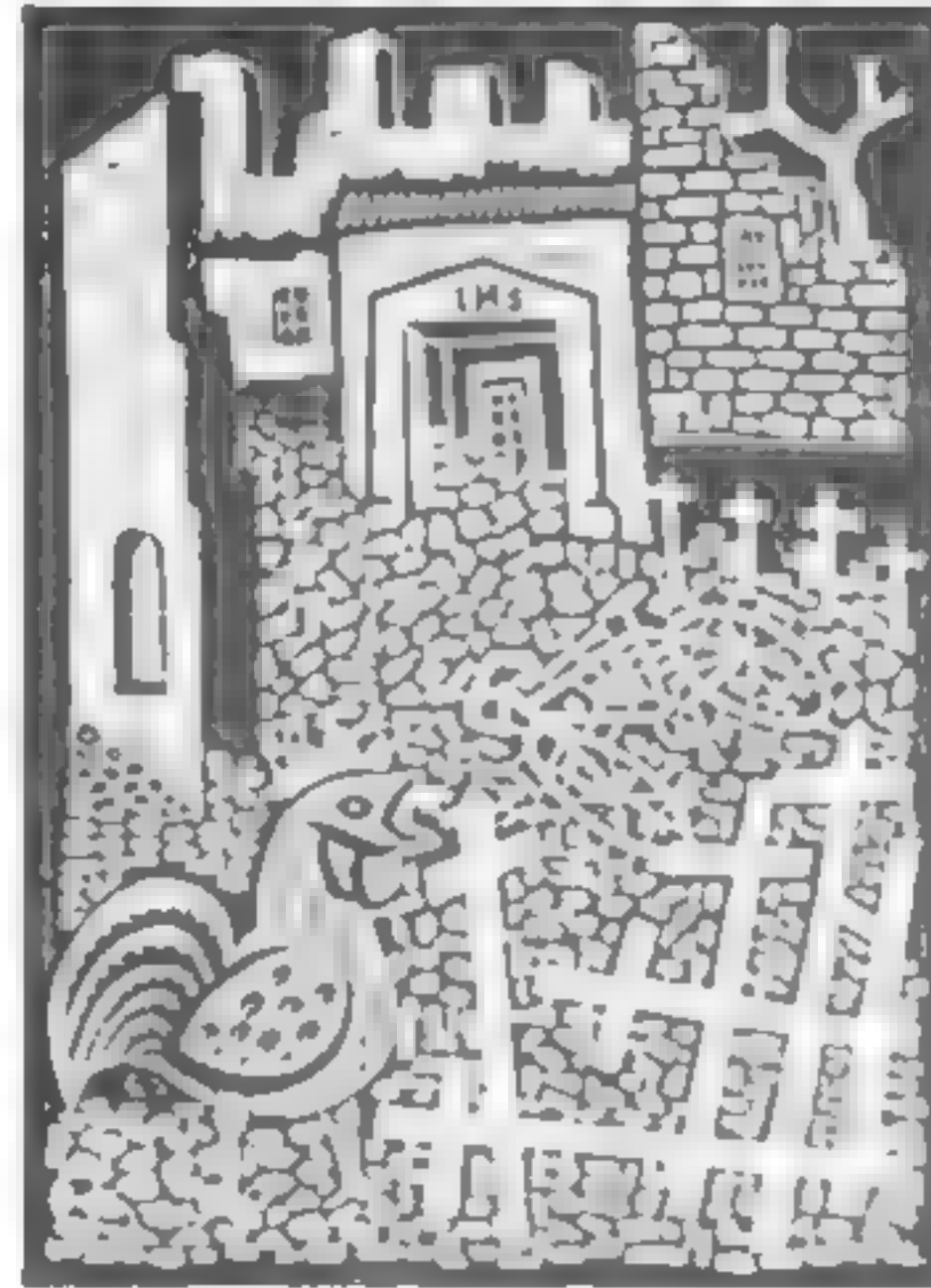
✓ Il regista Werner Herzog (Orso d'argento nel 1968) presiederà la giuria della prossima Berlinale, il Festival internazionale

del cinema, che si svolgerà a Berlino dall'11 a 21 febbraio. Lo ha annunciato il direttore della rassegna, Dieter Kosslick.

## ASTA IL 4 E 5 DICEMBRE A TRIESTE, DA OGGI LA MOSTRA



L'avv. Giuseppe Skerk, 87 anni, davanti alla sua grande casa di metà '800 al bivio del paese di Ternova piccola (foto Andrea Lasorte). A sinistra, "Donna che si pettina" (1920) di Piero Marussig. A destra: "Il gallo nel cortile", xilografia di Lojze Spacal (1946)



## Skerk e il sogno della Fondazione d'arte sul Carso: «Continuo a lottare, anche se vendo gli Spacal»

di FABIO CESCUTTI

**TRIESTE** Una collezione di 120 xilografie e grafiche di Lojze Spacal, la maggior parte rare stampate a mano dall'artista in numero limitato e l'ultimo olio importante, "Luna park", che si disperderanno il 5 dicembre in un pomeriggio di battute d'asta alla Stadion insieme a opere di Music, Jakopic e Cernigoi. Un centro culturale privato sul Carso di quasi mille metri quadrati con un incantevole parco di 25 mila che ha ospitato mostre prestigiose da Mascherini a Zigaina agli impressionisti sloveni e non riesce a diventare Fondazione, nonostante la volontà di donarlo alla comunità da parte del mecenate, l'avvocato Giuseppe Skerk, che a 87 anni non perde la voglia di lottare. È l'incredibile intreccio di un'altra storia di sofferenza della cultura, in una piccola provincia che quasi coincide con il territorio del Comune di Trieste. Visto che nessuno lo ascolta, ora Skerk provocatoriamente vende gran parte della collezione dopo aver tentato di salvare l'integrità del blocco Spacal - al quale era già destinata una sala permanente della galleria - proponendolo ad alcuni istituti finanziari.

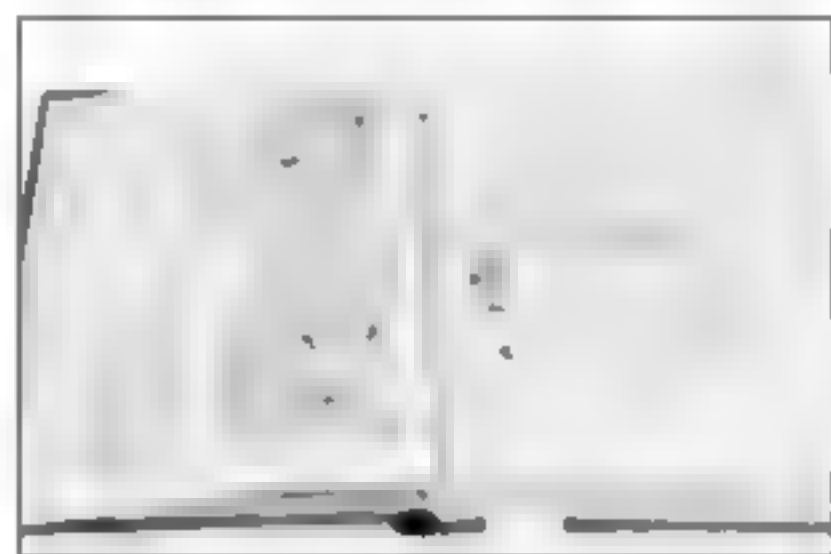
La tenacia di questo uomo del Carso alto e dinoccolato, fiero come un tiglio vecchio che è albero del miele, ha portato però a un primo risultato. Proprio nei giorni scorsi la Regione ha concesso al centro Skerk ("Umetnostni in kulturni center") un finanziamento grazie al quale riaprirà nel 2010 con una rassegna dedicata a illustratori di libri per bambini della Comunità Alpe Adria, modello di collaborazione e integrazione europea. E nella grande casa di metà Ottocento al bivio del paese di Ternova piccola, nata ad uso locanda per i transiti connessi alla Ferrovia Meridionale che collegava Trieste e l'Adriatico a Vienna, tornerà a riecheggiare la spensierata allegria dell'infanzia.

«Io e mia moglie Zora Koren che si dedica da anni e con successo alla pittura non abbiamo eredi, così è nata l'idea del lascito dei nostri beni, specie quelli immobili a una costituenda Fondazione avente per scopo la reciproca conoscenza delle popolazioni. Ma le difficoltà sono sorte in sede di gestione finanziaria che dovrebbe essere onere di coloro

ALTRI GRANDI ARTISTI ALL'INCANTO

## Da Marussig a Sambo e Bucci

**TRIESTE** "Donna che si pettina" del 1920 (cm 85x60) è una fra le opere più belle del periodo triestino di Piero Marussig (1879-1937) e andrà in asta alla Stadion (55-65 mila euro la stima) nella tornata serale di venerdì 4 dicembre. Saranno venduti anche tre quaderni da disegno di Anselmo Bucci (1887-1955), collega di Marussig nel gruppo di Novecento della Sarfatti, che si arruola volontario allo scoppio del primo conflitto mondiale e diventa, come era stato Ippolito Caffi nell'800, pittore di guerra. Nel novembre 1918 alla conclusione dei combattimenti si trova a Pola e la dipinge i momenti salienti della vita della città nell'album "Pola-Trieste", che contiene paesaggi istriani, appunti



Schizzi su uno degli album di Anselmo Bucci

che avrebbero ritenuto l'idea meritevole», racconta l'avvocato dietro i suoi occhiali dalle lenti spesse. E comunicativo come lo sono i figli degli osti cresciuti fra la gente. E i suoi genitori lo erano. Gli studi di giurisprudenza a Gorizia, la professione forense e in passato anche la politica come consigliere regionale dell'Unione slovena (nella prima legislatura guidata da Alfredo Berzanti) hanno poi rafforzato la dialettica in un carattere forte già di suo.

Skerk spiega che il Comune di Duino

scritti e altri schizzi. La valutazione è di 10-15 mila euro. Negli anni Trenta è invece a bordo dell'incrociatore pesante "Pola" e da questa esperienza nasce un altro album-racconto, con bellissimi acquerelli in cui illustra esercitazioni di guerra, l'alzabandiera al mattino, i momenti di solitudine dei marinai, le albe e i tramonti in mare. Il "Pola" è affondato dagli inglesi nel 1941 a Capo Matapan. Nel terzo quaderno infine, "Duchessa d'Aosta", altre immagini di Alpini e di azioni militari.

Andranno inoltre all'asta una cinquantina di opere del triestino Edoardo Sambo (1882-1966) provenienti dallo studio dell'artista, fra cui il capolavoro di grandi dimensioni "Nudi al sole" del 1911 (stima 30-40 mila euro), nel quale sono rappresentati due ragazzi al mare con sfondo Trieste. Sabato 5 dicembre alle 15 toccherà alla collezione Skerk. L'esposizione si terrà nella sede della Stadion in Riva Gulli 10/a da oggi a mercoledì 2 (10-13, 15.30-19.30) e giovedì 3 (10-13).

Aurisina dal punto di vista urbanistico ha destinato i beni ad ambito culturale e sociale. E fa l'esempio del Castello e delle Falesie di Duino. Ricorda tuttavia come la legge regionale preveda che ai fini di una Fondazione ci siano beni e fondi per l'attività. «Io e mia moglie - sorride - non siamo tanto ricchi da poter lasciare anche quelli, ma diamo una struttura perfetta, che per almeno mezzo secolo non avrà bisogno di interventi».

L'avvocato ha bussato a tante porte, però in tempi di tagli ai finanziamenti per la cultura il percorso è in salita. Il suo sogno, visto che le dimensioni del parco lo consentono, è la nascita di un campus biennale per la scultura. Artisti provenienti da quell'area vasta che circonda Trieste con un giro di compasso

unendo Est e Ovest, il concetto di Gillo Dorfles, quello della scuola post-mitteleuropea da cui ripartire. «Potrebbero venire qui, essere ospiti per un periodo, lavorare e lasciare le loro opere alla Fondazione, così maturerebbe una grande collezione, motivo di attrazione in più per il turismo» si entusiasma Skerk.

Le più belle storie dell'arte ricordano le fiabe in cui si narra l'immanenza del destino. Quando Romuald Dor de la Souchère un giorno di estate del 1946 conobbe grazie a circostanze fortunate Picasso e gli propose di lavorare negli enormi saloni del Castello Grimaldi ad Antibes, il fondatore e conservatore del museo non poteva mai immaginare che quell'artista spagnolo non proprio generoso di animo avrebbe lasciato la praticamente l'intero corpus dell'opera prodotta fra le antiche mura. È stato dunque grazie a un'idea e a un sogno che sulla Costa Azzurra è nato il Museo Picasso. E se è vero che oggi viviamo una grande crisi è altrettanto vero che nel novembre del 1929, due settimane dopo il crollo della Borsa che avrebbe aperto le porte alla Depressione, fu fondato il Moma di New York.

Una collezione è come una confessione. Nei 120 pezzi di Spacal che andranno all'asta aleggia qualcosa che va oltre l'estetica e l'immagine pubblica di chi raccoglie. Skerk li ha acquistati durante decenni di amicizia con il maestro («ci eravamo conosciuti per una questione di donne») e sessant'anni di attività forense. La sua dispersione è un messaggio affinché un fatto del genere non accada più. Poiché quelle grafiche sarebbero state l'abito di un matrimonio d'amore.

L'opera di Spacal è infatti il compendio di un territorio che arte e letteratura non hanno vissuto come storia unitaria. Una Fondazione Skerk sull'altipiano avrebbe insomma il valore aggiunto di mettere il bello al servizio del bene. Nel 1958 la Biennale di Venezia ha consegnato a Spacal (1907-2000) il Gran premio internazionale per il disegno e la grafica. Il maestro ha ricevuto il San Giusto d'oro a Trieste e il Premio Preseren a Lubiana. La residenza che potrebbe diventare Fondazione ha la facciata arancione. «È il colore delle case sul Carso - disse Spacal - è il colore base dei miei lavori».

ARTE. AVEVA 89 ANNI

## Morto Ernesto Treccani il poeta dell'immagine fondatore di "Corrente"

**MILANO** È morto ieri a Milano il pittore Ernesto Treccani, uno dei più limpidi poeti dell'immagine del '900. Aveva 89 anni.

di LAURA STRANO

Figlio del fondatore dell'omonima grande enciclopedia, come riporta la biografia sul suo sito ufficiale, il maestro Ernesto Treccani era nato a Milano il 26 agosto 1920. Caratteristica della sua pittura l'attenzione all'uomo, dimostrata in prima persona con la partecipazione ai movimenti di protesta e di rinnovamento sociale. Ma la sua arte era anche soffusa di poesia tra sentimento e realtà. Entrato giovanissimo, mentre ancora seguiva gli studi di ingegneria, nei gruppi di avanguardia artistica e di fondo nei confronti della cultura fascista, nel 1938 era diventato direttore della rivista "Corrente" (soppressa nel '40 alla vigilia dell'entrata in guerra dell'Italia) intorno a cui si raccolse un manipolo di artisti e letterati che diede vita all'esperienza omonima del gruppo "Corrente", animato dall'insolitezza per il "classicismo tardonovecentesco" della cultura ufficiale, dal rifiuto per l'estremismo della pittura astratta, e dal recupero invece di un nuovo realismo di impegno civile, sociale e politico, antifascista. Treccani espone per la prima volta alla Bottega di Corrente nel 1940.

Dopo la guerra e la resistenza, cui partecipava attivamente, diventa redattore della rivista "Il 45", poi animatore del gruppo "Pittura" e redattore della rivista "Realismo".

La sua prima personale è del 1949 alla milanese Galleria del Milione. Partecipa a tre Biennali di Venezia nel 1950, nel '52 e nel '58. La realtà contadina calabrese, conosciuta direttamente nei luoghi soggiornati a Melissa, e il paesaggio urbano industriale di Milano e di Parigi, costituiscono in quel periodo i temi fondamentali della sua pittura. Nel 1956 parte con una delegazione culturale per la Cina, viaggio che lo impressiona fortemente e gli suggerisce un centinaio di disegni e acquerelli.

Tra i lavori degli anni Sessanta le cinque grandi tele ispirate a "La luna e i falò" di Cesare Pavese (1962-'63), il ciclo delle opere "Da Melissa a Valenza" (1964-'65), i dipinti sul tema del giardino e delle siepi e la serie di acquerelli dedicata a un viaggio a Cuba. Più tardi, nel 1976, la mostra a Volgograd, Mosca e Leningrado. Negli ultimi decenni opera in luoghi diversi, dalla campagna emiliana fino ai paesi contadini dell'Ucraina, attraversata sulle orme del romanzo di Babel in un viaggio fantastico, ispiratore della grande tela "Rosso cavaliere", del 1977.

Nel 1978 Treccani crea la Fondazione Corrente per raccogliere e studiare documenti, testimonianze e opere del periodo storico tra la nascita del movimento di Corrente e gli anni del Realismo. Lavora tanto all'estero e tra i lavori più significativi del periodo a cavallo del secolo i grandi cicli ispirati al "Don Chisciotte" di Cervantes e al "Decamerone" di Boccaccio. Ma risale alla metà degli anni '80 una delle sue opere più importanti, "La casa delle rondini", circa duemila formelle ceramiche che rivestono interamente la facciata della sede della Fondazione Corrente e della Collezione Studio Treccani, in via Carlo Porta a Milano. E tra quelle mura che ieri l'artista si è spento. I funerali avranno luogo oggi, alle 14.45, nella chiesa di San Bartolomeo in via Moscova.



Il pittore milanese Ernesto Treccani

SCRITTORI. PRESENTATA A GORIZIA LA VERSIONE SLOVENA DEL LIBRO DI MAGRIS

## Jancar: «"Alla cieca" poteva nascere solo qui»

**GORIZIA** «"Alla cieca" non poteva nascere in Francia, Inghilterra o negli Stati Uniti. Ma solo qui, in questo spazio zuppo di eventi, a nord del Mediterraneo. Dove un uomo, che attraverso il ventesimo secolo ha raggiunto gli ottanta anni, ha vissuto uniformi, moti, vessilli, vari stati, lingue, deportazioni. Senza mai muoversi da casa».

Così Drago Jancar ha messo a fuoco il romanzo di Claudio Magris, la cui traduzione in sloveno, "Na slepo", è stata presentata ieri pomeriggio al Kulturni Dom di Gori-

zia. «E di questo destino condiviso, lo scrittore ne fa un unico estetico. In questo libro prende forma l'esperienza interiore di Magris, il suo miscuglio di intuizione, razionalità, spazio e tempo».

E con Jancar lo stesso Magris ha dialogato, raccontando e raccontandosi, sempre con "Alla cieca" come spunto di riflessione. «Nelle mie intenzioni - ha confessato Magris - avevo come riferimento i testi di Ernesto Sabato, la sua scrittura notturna. Quando cioè, qualcosa emerge all'improvviso, ciò che potremmo

essere, anche i lati più negativi. E quando la vita ci mostra un volto intollerabile. Ed è quello il momento che si sente la presenza dentro di sé di un sosia, dall'interno. Lo scrittore deve lasciarlo parlare, e di tutto ciò che prende forma non ne deve mai fare una ideologia».

Con Veronika Breclj, traduttrice sia di Magris che di Jancar, l'incontro ha toccato anche il tema della traduzione: «Grazie a questi due scrittori ho un contatto vivo con due culture differenti. Viviamo lungo questo confine, e sappiamo che non tutto è idilliaco, ci vuole fatica e lavoro. Il traduttore deve innamorarsi degli scrittori e dei loro lavori. Cosa hanno in comune Magris e Jancar? Entrambi danno attenzione agli emarginati, agli sbadati, alla vita ai margini della società. Ci sono assonanze e consonanze. Con le parole di Magris traduco i pensieri di Jancar, e viceversa».

E questa vicinanza, Magris la vive come una affinità con Jancar, «in romanzi come "Il ronzio" e "Aurora boreale", dove il senso della Storia, vissuto da un individuo nel '900, ha i connotati del delirio, e si propaga con violenza e contagio. Ma questo senza mai la ricerca al massimo di bene, ragione della propria vita. Ecco, lo scrittore deve fare i conti con questo scontro».



Claudio Magris e Drago Jancar durante l'incontro di ieri a Gorizia (foto di Pierluigi Bumbaca)

ta da un individuo nel '900, ha i connotati del delirio, e si propaga con violenza e contagio. Ma questo senza mai la ricerca

al massimo di bene, ragione della propria vita. Ecco, lo scrittore deve fare i conti con questo scontro».

Magris è andato più in profondità: «In un'opera letteraria il "cosa" deve essere identico al "come"; se devo dire di qual

cosa che si è spaccato, devo usare una narrazione che rompe, che separa. Perché narrare è narrare la vita, è sempre un genere impuro. Ogni giorno ognuno di noi può essere epico, nostalgico, lirico. E se si vogliono narrare le ventiquattrore, dobbiamo usare questa continua mescolanza».

Per Jancar, «"Alla cieca" porta attenzione alla lotta eterna tra il bene e il male, sono storie che si intrecciano, che si aprono ad altre storie ancora. Dove il destino dell'uomo si confronta continuamente con l'illuminazione e la schizofrenia della Storia, che scoppia nella testa e rimbomba come colpi di tamburo».

Giovanni Fierro



**CINEMA  
FESTIVAL**Il regista del film girato nei boschi di Tarvisio  
protagonista dell'incontro a Science+Fiction

# La rinascita dell'horror italiano parte da Trieste con "Shadows"

di PAOLO LUGHI

**TRIESTE** Parte da Trieste la "rinascita dell'horror italiano". Aveva questo titolo, fra ottimismo e provocazione, il vivace incontro svoltosi ieri al Caffè Tommaseo per Science+Fiction, protagonisti Federico Zampaglione regista di "Shadows", Manlio Gomarasca della rivista "Nocturno" e Alan Jones del "Frightfest" di Londra. L'horror di Zampaglione, applaudito proprio a Londra e a Sitges, in uscita a febbraio in Italia, ha ricevuto ieri sera al Cinecity il calore del pubblico e l'inedito premio Nuove visioni assegnato dal festival e da "Nocturno". Un riconoscimento, ha spiegato Gomarasca, che vuole essere un concreto gesto di incoraggiamento verso una nuova promessa, un film horror italiano dopo tanti anni «finalmente internazionale, che non si perde dentro la nostra provincia».

"Shadows", girato in inglese, in un luogo non specifico (ma il set sono i boschi di Tarvisio) sugli incubi di un reduce dall'Iraq può competere sul mercato estero con gli emergenti francesi e spagnoli. Un'opera che rappresenta un segnale di svolta, se non una vera e propria rinascita dell'horror nazionale, più auspicata dai fan che

## Oggi al Cinecity le premiazioni e l'anteprima di "Moon"

**TRIESTE** Oggi, alle 20.30, al Cinecity nella cerimonia conclusiva del festival Science+Fiction 09 sarà consegnato anche il nuovo Premio del pubblico - in collaborazione con la Provincia di Trieste. Aperto a tutte le sezioni (ma non all'attesa anteprima di chiusura "Moon" di Duncan Jones, figlio di David Bowie) il riconoscimento degli spettatori sarà forse orientato verso l'unico italiano "Shadows" di Zampaglione. Ma a contendersi il premio popolare anche i titoli finora più applauditi in sala, ovvero il francese "Banlieue 13-Ultimatum", la trilogia giapponese "20th Century Boys" e la commedia Usa "Timor". Il quale "Timor" della scrittrice Jac Schaeffer sembra avere buone chances anche per il Premio

Asteroida al miglior lungometraggio di fantascienza del concorso Neon per registi esordienti o quasi. La giuria, presieduta dallo scrittore "cyberpunk" Bruce Sterling, dovrà esprimersi su 14 film di buon livello da tutto il mondo. Fra i favoriti due film su disastri biologici, il road movie Usa "Carners" dei fratelli spagnoli Pastor e il britannico "Salvage" e il filosofico giapponese (prodotto da Wenders) "The Cionone Returns Home".

Altra novità importante, il premio Melies d'argento, che vale come nomination al Melies d'Or (miglior lungometraggio europeo fantastico) confesso fra due cult, l'horror inglese "The Children" e il potente dramma vichingo "Vaihallar Rising" del danese Nicolas Winding Refn, appena chiamato da Harrison Ford a Hollywood.

reale, dopo che il filone è stato inghiottito in un buco nero. Eppure, ha ricordato Gomarasca, c'è stato quel periodo fra gli anni '70 e '80 quando il cinema di genere italiano - con Argento, Bava, Castellari, Deodato, Fulci, Lenzi - era innovativo e apprezzato in tutto il mondo, omaggiato ancora oggi da Tarantino e Tim Burton.

I produttori dicono che si tratta di un cinema che non vende più, ma la colpa principale è loro - ha osservato Gomarasca - e del sistema produttivo italiano che non dà soldi ai film di genere. I produttori lavorano soprattutto con le sovvenzioni dello

Stato, che da vent'anni vengono erogate solo a opere italiane (senza coproduzioni, linea del settore) di interesse culturale nazionale, da cui questo cinema è escluso. Poi il sistema distributivo deve tener conto della televisione e del suo orientamento familiare che penalizza ulteriormente questo genere, fatto soprattutto per le sale oltre che per i Dvd, ma che senza miopia e più coraggio potrebbe ancora essere esportato nel mondo.

Se l'Italia piange, Inghilterra non ride, ha aggiunto Alan Jones, dove è accaduta la stessa cosa dopo la Hammer. Gli unici registi

horror emersi in questi anni oltremarica sono stati Neil Marshall ("The Descent", "Dog Soldiers" a Trieste nel 2003) e Christopher Smith ("Creep", "Severance"). Nel resto d'Europa invece l'horror vive una nuova felice stagione, soprattutto in Francia con film sociali molto violenti e disturbanti ("Martyrs", premio Melies d'oro 2009; "Frontiers") di Xavier Gens ospite a Trieste l'anno scorso) e in Spagna con un originale filone sui fantasmi ("The Orphanage" di Juan Antonio Bayona, anch'egli a Trieste nel 2008). E nelle altre nazioni un certo numero di horror si produce, co-

me testimoniano le selezioni di Science+Fiction. In Italia, ha ricordato Zampaglione, ci sono al momento molti giovani che forse emergeranno, ma che finora si sono cimentati con opere zero-budget. I nostri "Masters of Horror" si chiamano finora Gabriele Albanesi ("Il bosco fuori") o Raffaele Picchio ("Morituri", storia di gladiatori riportati in vita, a cui Hollywood è interessata per un remake). Hanno poi flirtato con l'horror Alex Infascelli ("Almost Blue"), Eros Puglielli ("Occhio di cristallo"), ma in Italia un autore deve poi prendere altre vie. Per invertire la tendenza, ci vorrebbe uno

zoccolo duro di almeno 4-5 titoli di un certo successo, così cambierebbe anche l'atteggiamento del pubblico italiano che non è più abituato a questi prodotti, e non si fida dei nostri film di genere.

"Shadows" di Zampaglione può essere intanto un nuovo punto di riferimento, un film prodotto con coraggio da Massimo Ferrero, dal budget di un milione ma che sembra costare di più. Un horror italiano - dice Gomarasca - che finalmente non è un film di omaggi al passato, ma una storia originale. Anche se - aggiunge Zampaglione - qualche piccola citazione di Argento e Lamberto Bava ancora c'è



Una scena di "Shadows", il film di Federico Zampaglione che uscirà nel 2010 ed è stato presentato in anteprima a Trieste

LEZIONE-SPETTACOLO A MILANO

**Fiorello: «Non sarò ospite né condurrò mai Sanremo»**  
Lo showman ha ripercorso le tappe della sua carriera per gli studenti della Cattolica

**MILANO** Fiorello lontano da Sanremo. Almeno per quest'anno, se lo si intende in veste di ospite per sempre, se lo si volesse conduttore del Festival della canzone italiana.

A spiegare il senso delle affermazioni «non sarò a Sanremo quest'anno» e «Sanremo non lo presenterò mai» è stato lo stesso showman che ieri mattina ha tenuto banco alla Cattolica di Milano. L'occasione è stata quella di un incontro con Aldo Grasso di fronte a una platea di studenti prostrata alle sue esilaranti gag, si è parlato di televisione, di Sky e della scelta di lasciare tv pubblica e radio per far rotta verso l'impero di Murdoch (resa possibile da un incontro fortuito in Spagna con un manager della paytv), delle difficoltà di lavorare in Rai e della voglia di fare sempre qualcosa che piaccia a lui ma che, soprattutto, permetta di far divertire il pubblico.

Tra aneddoti, battute, momenti di comicità improvvisati (Fiorello riesce anche a far cantare ai tanti giovani presenti il "Santo", canto di rigore secondo lui vista la location), è spuntato largamente Sanremo e Fiorello ha voluto chiarire: «Continuano a dire che andrò ospite di Sanremo. Io ormai non smentisco neanche più, quando non mi vedranno capiranno che non ci sono. E poi perché dovrei andare a Sanremo: ci sono già stato come ospite, ci sono stato come cantante, non ci andrei mai come presentatore, non è il mio mestiere. Io sono un egocentrico e voglio stare da solo sul palco».

Ribadendo più volte la sua voglia di intraprendere sempre esperienze nuove «che mi facciano piacere e facciano divertire la gente», Fiorello ha detto che, terminata l'esperienza con Sky, ci penserà «due volte prima di iniziare una nuova avventura, ma solo per pigritia».

Lo showman ha ripercorso le tappe salienti della sua carriera, dalla tv, alla radio, ai teatri, spiegando di non voler ripetere gli stessi programmi e di tendere «a fare le cose per lavorare poco».

Ricordando i suoi inizi in televisione con il Karaoke, Fiorello ha detto che si trattava di «uno dei primi reality», dove però «c'era un barlume di realtà perché ogni volta era come una festa di paese dove la gente scendeva nelle piazze».



Rosario Fiorello

## PERSONAGGIO

All'Auditorium  
del Revoltella

**TRIESTE** Chi se lo sarebbe aspettato, trovandosi davanti a Sir Christopher Lee, la cui aura di mito intormenta e crea un po' di soggezione, che si mettesse a intonare un'aria dal "Don Carlos" di Verdi? È successo ieri alla masterclass di Science+Fiction all'Auditorium del Museo Revoltella dove, appena insignito l'attesa sera del Premio Urania alla carriera e punteggiato stavolta dagli interventi di Philip Bergson, il grande Lee si lascia andare a una bellissima chiacchierata, che fa scaturire un ritratto a 360° della vicenda attoriale e umana dell'attore.

Seconda sorpresa, l'incontro ha notevolmente ampliato la visione di chi lo riteneva svettatore, grazie ai suoi celeberrimi villani e al cattivo per eccellenza, "Dracula", nell'empireo dei principi del male. L'identificazione con



Christopher Lee premiato alla carriera (foto Bruni) e, a destra, applaudito all'Auditorium del Revoltella (foto Latorre)

Dracula dei mitici film della Hammer forse lo perseguita ancora oggi tanto se, tra tutti i ruoli del cinema provenienti dalle pagine della letteratura che ha ricordato, tra cui Rasputin, Scaramanga (suo cugino Ian Fleming, oltre ad aver creato il personaggio di James Bond ispirandosi alle missioni di Lee durante la Guerra Mondiale che lo vide a combattere per 5

anni, lo volle in "Agente 007: Uomo dalla pistola d'oro" per il ruolo di Scaramanga, "the dark side of Bond"), il conte Rochefort. Fu Manchu, Sir Lee incredibilmente non cita mai il vampiresco conte transilvano, eludendo il mito che si è venuto a creare intorno alle sue interpretazioni passate alla storia.

Tra i momenti più intensi della carriera ha ri-



## Christopher Lee intona il Don Carlos

Chiacchierata con il grande attore, insignito del Premio Urania

cordato con affetto l'incontro con Tolkien, "autore geniale, unico nel suo genere", evento tutto speciale che lo ha segnato per la vita. Il ruolo che gli sarebbe piaciuto interpretare? Don Chisciotte. Stimolato dal pubblico, tra il grande visionario del "Signore degli Anelli" Peter Jackson che gli ha offerto il ruolo di Saruman e il padre di "Star Wars" George Lucas non sa chi sce-

gliere: «Sono registi brillanti ognuno a modo suo, mentre si sbottona maggiormente su un altro genio del cinema fantasy. Attualmente il mio preferito, sia come persona sia come capacità registica è Tim Burton - nel cui ultimo "Alice in Wonderland" Lee compare nel cast - mentre per il passato è senza dubbio Billy Wilder il più grande tra i registi con cui ho lavora-

to». Anche Denis Tanovic raccoglie le lodi di Lee, recente interprete di "Trage", presentato giovedì in anteprima al festival.

Sull'attorialità e i metodi: «Brando, Rod Steiger avevano bisogno sempre di motivazioni per la recitazione, ed era il nocciolo del metodo Strasberg trovare in sé la motivazione per essere spontanei nei ruoli». E, parlando con ottima proprietà in lingua italiana, snocciola capola vori del neorealismo: «Paola», «Ladri di biciclette», «Roma città aperta». «Il guardavi lo schermo e non vedevi gente che recitava, vedevi la vera vita». «Cos'ha reso i suoi cattivi memorabili», chiede qualcuno dal pubblico? «Riuscire a suggerire e a far passare, anche nell'essere più spietato, il suo senso profondo di solitudine».

Federica Gregori

IL ROCKER HA 67 ANNI

**Ronnie Dio (ex Black Sabbath) ha un cancro allo stomaco**

**LOS ANGELES** La star del Black Sabbath Ronnie James Dio, è malato di cancro allo stomaco. Il rocker, che ha rimpiazzato Ozzy Osbourne nella band nel 1979 prima di lasciarla nel 1982, avrebbe dovuto iniziare un tour con il suo gruppo, i Dio, ma dovrà invece sottoporsi alle cure per combattere la malattia. «Iniziamo subito i trattamenti, e quando avrà sconfitto la bestia tornerà sul palco», ha detto la moglie e manager del cantante 67enne al sito Blabbermouth.net.

AL FESTIVAL WUNDERKAMMER

**Quartetto di flauti Red Rose Four stasera al Castello di San Giusto**

**TRIESTE** Questa sera, alle 20.30, al Castello di San Giusto, si terrà il concerto conclusivo del Festival Wunderkammer. Protagonista il quartetto olandese di flauti dritti Red Rose Four al suo debutto italiano, che durante la serata, intitolata "Come chiara luce del giorno", che eseguirà musiche di John Dowland, Enrico VIII Tudor, Patrick Maund, John Jenkins, Thomas Tallis, John Taverner, Nicola Corradini, William Byrd, Robert Johnson.

TEATRO. L'ATTRICE ANCORA OGGI E DOMANI AL "SAN GIORGIO"

## Marcela Serli a Udine fa "Prove d'autore" di Pinter

**UDINE** «Sono felice di confrontarmi con gli sketch di Pinter, sebbene mi resti un gran desiderio di affrontare i suoi dialoghi di straordinaria potenza nei lavori con più personaggi».

Marcela Serli, attrice e regista nata in Argentina, triestina per residenza e dai sei anni impegnata a Milano, dove lavora anche con la compagnia Atir diretta da Serena Sinigaglia, è protagonista in questi giorni a Udine di una delle chiacchiere più applaudite di "Living Things Harold Pinter", la rassegna a cura del Ccs dedicata al grande drammaturgo inglese e Premio Nobel 2005 scomparso un anno fa. E cioè «Prove d'autore», gustoso e irriverente percorso costruito con quattro sketch di Pinter, che si replica tre volte al di (ore

21-21.45-22.30) ancora oggi e domani nei camerini del Teatro San Giorgio.

Lei interpreta "Offerta speciale" e "Conferenza stampa" (un cameo in cui compare anche Elio De Capitani), mentre gli attori Manuel Buttus e Giorgio Monte sono di scena con "Guai in fabbrica" e "L'ultimo ad andarsene". Di Marcela anche un quintetto sketch, "Fermata a richiesta", oggi e domani, alle 20.45, all'esterno del teatro. «Quest'ultimo pezzo, da me sottotitolato "piccola tragicommedia quotidiana"», spiega Marcela - è più che altro uno scherzo, qualcosa di quotidiano e di contemporaneo. Mi sono concentrata sulle celebri pause pinteriane - aggiunge - che qualcuno direbbe assurde, mentre sono qualcosa di molto concreto e reale».

Più difficile, confessa,

l'approccio con "Offerta speciale": «Testo del 1959, quindi più datato. L'ho attualizzato - continua l'attrice -, sdoppiandomi in due personaggi, l'impiegata e la donna di cui lei racconta». Ma c'è anche un'altra trovata, molto riuscita: «Ho chiesto agli attori degli altri sketch, Buttus e Monte - spiega Marcela - di intervenire come comparse nel mio completamente nudi, e loro sono stati disponibili. In questo caso il nudo maschile è particolarmente azzecato, perché ironico. E poi - aggiunge - non nascondo che è una piccola vendetta di donna nei confronti della continua mercificazione del corpo nudo femminile».

Infine "Conferenza stampa", «uno sketch assurdo e sfrontato, ma anche tremendamente verosimile», con Elio De Capi-



Marcela Serli in "Fermata a richiesta" (foto Nicola Boccaccini)

tani (in video) nelle vesti di un inquietante ministro, che ricorda la sua interpretazione nel film "Camano" di Nanni Moretti. «Con Elio ci abbiamo lavorato a lungo - con-

clude Marcela Serli - per renderlo possibile e impossibile, proprio come molte dichiarazioni di uomini politici dei nostri tempi». Marcela, intanto, ha già in cantiere altri

progetti: il debutto a Milano in primavera del suo nuovo testo "Me ne vado" (1° premio "Emergenza 2009" e "Isola Casa Teatro"), e un lavoro con Serena Sinigaglia sui nuovi miti di oggi con attori Atir e del Piccolo di Milano.

Nel ricco programma del Festival Living Things Harold Pinter debutta oggi, alle 21 (con repliche fino al 6 dicembre), in prima italiana "The Basement", "Il seminterrato" con la regia di Rita Maffei e con Gabriele Benedetti, Alessandro Genovesi e Angelica Leo protagonisti. Proseguono, inoltre, le repliche di "Ceneri alte ceneri", per la regia di Cesare Lievi, e di "Victoria Station", il corto teatrale a bordo di un taxi inglese, che parte ogni mezz'ora dalle 21 alle 22.30 con Paolo Fagiolo nel doppio ruolo di attore e taxista d'eccezione.

Alberto Rochira

**Ristoranti & Ritrovi**

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**BEFED**

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO

APERTO 7 GIORNI SU 7

LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00

Via M. Rimare 285 - TS - Tel. 040 44104

**RISTORANTE WINE BAR BOLLECCINE**

PRANZI, CENE, APERITIVO e DOPOCENA

Cucina aperta fino alle 23.30 anche dopo teatro

Piazza S. Antonio 2 - TS

Tel. 040 771041 (domenica chiuso)

**GOSTILNA NABRDI**

PIANOFORTE RISTORANTINO CON CAMINETTO, PIANOFORTE e LA CUCINA TIPICA ISTRIANA

Vi invita a scoprire le sue tipiche specialità

Dekani 53 - info 0038 6404 70029

**LA CASABLANCA**

DA DOMENICA 29 NOVEMBRE

E PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

SAREMO APERTI 7 GIORNI SU 7

Si accettano prenotazioni per pranzi e cene aziendali

Info prenotazioni 040 301065 / 339 2596563



TEATRO. PER DUE SERE OSPITI DELLO STABILE A TRIESTE

## Un bel pugno allo stomaco con Luca e Paolo al Rossetti

Lo spettacolo offerto dalle due "Iene" colpisce a fondo, facendo riflettere, ma anche divertire

**TRIESTE** Un pugno allo stomaco, molto ben assestato. «La passione secondo Luca e Paolo» è andata a segno, inesorabile e diretta anche a Trieste, al Rossetti, ieri e giovedì. Loro, Luca Bizzarri e Paolo Kessissoglou, le due «Iene», hanno saputo colpire a fondo ma, con l'abilità che da sempre è loro riconosciuta, hanno saputo anche divertire il pubblico con uno spettacolo denso e allo stesso tempo piacevole che scava negli interrogativi più alti dell'umanità.

La morte, l'aldilà, la voglia di sapere e quella di non pensarci mai, sono state le tematiche al centro di uno

spettacolo che lascia comunque qualcosa dentro. Sono loro i ladroni che aspettano «quello lì in mezzo che non è detto che arrivi, e chissà che palle avrà raccontato per avere il posto centrale», che nei loro ultimi istanti cercano di rimettere insieme i pezzi della loro esistenza e di capire se ci sarà qualcosa dopo. Insieme con loro però ci sono gli altri, noi, che alla morte siamo capaci di anteporre la nostra quotidianità («tua nonna ora ha l'eterno riposo, io un'ora in più la dormirei...»), e c'è il tentativo di guadagnarsi il paradiso seguendo i comandamenti («la domenica a Messa? Sai,

il totocalcio... dovevo andare all'Ikea»), ci sono i funerali e c'è il quiz televisivo, nel quale lo sfidante in gara per rispondere sul significato ultimo dell'esistenza è nientemeno che Dio.

Per fortuna ci sono anche gli scarafaggi, che a meno di essere schiacciati o nebulizzati dal ddt o per qualche altra (im)probabile casualità, non conoscono la morte e passano la vita a divertirsi e a gozzovigliare, magari sognando di cambiare il loro nome («blatte suona male, meglio ghepard! Già mi vedo i cartelloni pubblicitari...»).

Scenografia curata e in

continuo cambiamento e capolti (vestiti in nero, caratterizzavano i personaggi con cambi di giacche o cappotti) realizzati con grande cura e di ottimo effetto. Belle le musiche e le canzoni, ironiche che hanno interpretato dal vivo ed efficace la regia di Giorgio Gallione, che ha saputo sempre tenere viva l'attenzione.

Luca e Paolo hanno dato un'ennesima prova del loro talento, non solo comico e hanno dimostrato chiaramente che si può anche ridere di certe tematiche ma che sarebbe il caso anche, talvolta, di rifletterci su.

Sara Del Sal



Luca Bizzarri e Paolo Kessissoglou, le due Iene

MUSICA. OTTO APPUNTAMENTI PER LA NUOVA STAGIONE AL VIA IL 4 DICEMBRE

## Uto Ughi aprirà i Concerti d'inverno al Verdi

E ad aprile andrà in scena un particolarissimo "Figaro" con Elio delle Storie Tese

di CLAUDIO GHERBITZ

**TRIESTE** Visto l'esito soddisfacente dei due cicli concertistici precedenti il Teatro Verdi ha varato un altro da far fluire in parallelo con la stagione lirica in corso. L'iniziativa è stata esposta nei dettagli dallo staff del Teatro in un incontro stampa dal quale è emersa soprattutto la volontà della Fondazione di evitare la sua drammatica crisi finanziaria e di lavorare sodo, intensificando programmazione ed impegni. Rientra in quest'ottica l'annuncio di un concerto sinfonico del 1° dicembre, con solo due brani in programma affidati dall'Orchestra ai direttori emersi dal recente Concorso dedicato a Victor De Sabata. Si tratta, in assenza di un primo assoluto, del secondo e terzo classificato, il triestino Marco Ozbic e la russa Alya Joffe, che martedì dirigeranno rispettivamente il Poema «Juventus» dello stesso De Sabata e l'ouverture «Romeo e Giulietta» di Ciaikovski.

Tornando alla stagione con-



Uto Ughi venerdì aprirà la stagione

certistica, corredata da abbonamenti a prezzi molto contenuti e sghieffamento proporzionale all'effluenza delle giovani leve, ecco le otto tappe.

Il via venerdì 4 dicembre con il beniamino di tutti i beniamini, Uto Ughi, che darà vita con



Elio delle Storie Tese (12 aprile)

il suo «Guarneri del Gesù» a Concerti di Haydn e di Mozart, per concludere il programma dirigendo gli archi della nostra Orchestra nel Canone di Pachelbel. La seconda serata al «Verdi» (22 dicembre) coinciderà con il Concerto di Natale, af-



Mario Brunello sul podio il 6 marzo

fidato a Lorenzo Fratini con le voci soliste di Pervin Chaker, Manuela Krusek, Renata Lavanda, Gezim Mishketa e con pagine intonate alla Festività. Il nuovo anno (28 gennaio) vedrà il gradito ritorno del pianista Grigory Sokolov che esegui-

rà fra l'altro la titanica Sonata in fa minore di Schumann, dall'autore chiamata «Concerto senza orchestra». I successivi quattro appuntamenti sinfonici si terranno alla Sala de Banfield Tripcovich: al 28 febbraio Julian Kovatchev dirigerà la Quinta di Schubert e la Settima di Beethoven, al 6 marzo Mario Brunello dirigerà pagine di Richard Strauss, Ligeti e Kancheli, il 21 marzo Paolo Longo dirigerà pagine di Orazio Fiume, Respighi, Ravel e il Concerto di Margola con il violoncellista Jacopo Francini.

Il 21 aprile andrà in scena «Figaro il barbiere», proposta cameristica con musiche di Rossini ideata da Roberto Fabbriani, con la partecipazione del clarinetista Fabio Battistelli, del pianista Massimiliano Damerini e con la presenza straordinaria di Elio delle Storie Tese. Il ciclo si chiuderà il 12 maggio al Comunale con un concerto lirico sinfonico diretto dal maestro Nello Santi cui parteciperanno l'Orchestra, il Coro istituito da Lorenzo Fratini ed i cantanti Adriana Marfisi e Paolo Rumet.

QUESTA SERA

Trieste Prima:  
concerto del flautista  
Roberto Fabbriani  
al Ridotto del Verdi

**TRIESTE** Questa sera, con inizio alle ore 20.30 nella sala del Ridotto de Sabata del Teatro Verdi di Trieste, nell'ambito di «Trieste Prima», ovvero la rassegna di incontri internazionali con la musica contemporanea, è in programma un concerto del flautista Roberto Fabbriani.

Fabbriani, che quest'anno compie sessant'anni, è stato interprete dei maggiori compositori della musica d'oggi ed ha collaborato con i più importanti direttori d'orchestra.

LUNEDÌ AL TEATRO PELLICO

## «La Giarra» di Pirandello in tournée da Genova

**TRIESTE** Lunedì, alle 10.45, il Teatro Pellico di via Ananias ospita la Compagnia Italiana di Prosa di Genova, che presenterà ad alunni e studenti delle scuole triestine, «La Giarra» di Pirandello dal Teatro al Cinema, un progetto per ragazzi è sostenuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dalla Regione Liguria in una tournée che fa tappa in 70 città italiane.

La compagnia genovese, fondata nel 1994, si è specializzata nel portare il teatro del Novecento agli studenti delle scuole medie e superiori di tutta Italia. Quest'anno ha scelto «La Giarra» di Pirandello per ricordare il centenario della sua prima stesura in forma di novella.

Si tratta di uno spettacolo «multimediale» costruito su più codici espressivi: narrazione, recitazione, canto, proiezione cinematografica. Lo spettacolo rappresenta così un creativo confronto di generi e di linguaggi per l'interpretazione di un grande classico.



Una scena di «La Giarra»

RASSEGNA. SUCCESSO PER LA GIOVANE ARTISTA DI PORTLAND

## Sacile Jazz vola sulla voce di Esmeralda Spalding

Propone un fascinioso stile contaminato dal blues, dai suoni latini e brasiliani

**PORDENONE** Se a Sacile il jazz vola, lo fa sulle ali di Esmeralda Spalding che l'altra sera ha dimostrato di saper volare sugli spartiti con un'abilità strumentale, ma anche compositiva, davvero sorprendenti. Venticinque anni, piglio da veterana del palcoscenico, la giovane di Portland si è diplomata a soli 16 anni e che a 20 è entrata a far parte del corpo docente della prestigiosa Berklee College of Music di Boston. La voce suadente, la tecnica nel maneggiare lo strumento, un'abilità compositiva che le permette di coniugare tradizione e innovazione è stato il mix proposto dal Circolo Controtempo per «Il Voio del jazz» 2009.

Voce, contrabbasso e basso, usa-

ti con freschezza e quasi danzando, in totale sintonia con il pianista argentino Leo Genovese e con la batteria indiana di Lyndon Rochelle, la giovane contrabbassista ha presentato in riva al Livenza brani tratti da «Junjo», il suo esordio discografico del 2006, e da «Esperanza», il secondo album pubblicato lo scorso anno, che hanno dato la cifra delle sue potenzialità e del suo lusinghiero background frutto di un intenso lavoro che l'ha vista affiancata da un nutrito gruppo di affermati musicisti quali Nino Josele, prodigio della chitarra flamenca, Jamey Haddad percussionista noto per le sue numerose collaborazioni con artisti del calibro di Paul Si-

mon e Dave Liebman, Horacio «El Negro» Hernandez batterista già vincitore di un Grammy Awards e Donald Harrison, sassofonista di New Orleans.

Tra arrangiamenti a volte minimali, altre dissonanti, tra gli acuti della voce in netto contrasto con le basse tonalità del suo strumento, ha proposto uno stile di jazz estremamente contemporaneo, contaminato dal blues, dalla musica brasiliana, dalla musica latina e dal R&B. Tra gli omaggi, «Ponta de Areia», brano firmato da Brant Fernando Rocha e Milton Nascimento e cantato in portoghese e quello alla cantante Lilianna Herrera in spagnolo. Sentiremo ancora parlare di lei.

Sara Moranduzzo

DOMANI MATTINA

Insieme musicale  
Mikrokosmos  
all'Auditorium  
del Museo Revoltella

**TRIESTE** Domani, alle 11, all'Auditorium del Museo Revoltella per la rassegna delle «Mattinate Musicali» l'Insieme Strumentale Italiano «Mikrokosmos» - nato nel 1989 e da allora affermato a livello nazionale - per la ricorrenza del centesimo anniversario della pubblicazione del manifesto Futurista proporrà «Il Futuro Mancato», divagazioni onirico-futuriste su testi di Filippo Tommaso Marinetti e musica di Nicola Samale, per voce recitante, clarinetto, tromba, violoncello, contrabbasso e percussioni.

## TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 10-13, 16-19. Biglietti last-minute solo per lo spettacolo odierno.

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10.** Si conclude oggi la campagna per nuovi abbonati e continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (il Trovatore, balletto Stanislavskij, Maria Stuarda, Romeo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madame Butterfly, Otello e balletto Marquez).

**STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. IL TROVATORE.** Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, oggi, ore 17.00 (turno S).

**CONCERTO PREMIATI CONCORSO DE SABATA.** Teatro Verdi, martedì 1° dicembre, ore 20.30. Diretto, Joffe Alya e Marco Ozbic. Musiche di P.I. Ciaikovskij e V. De Sabata. Posto unico € 5.

**STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10.** Inizia oggi la vendita degli abbonamenti e dei biglietti per tutti i concerti.

**STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10.** Trieste, Teatro Verdi, venerdì 4 dicembre, ore 20.30. Direttore e violino solista Uto Ughi. Musiche di Pachelbel, Haydn e Mozart. Orchestra del Teatro Verdi.

■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.frossetti.it - tel. 040-3593511

**POLITEAMA ROSSETTI.** 20.30 «LA DAME AUX CAMELIAS» con il Balletto del Teatro dell'Opera di Praga. Musiche di Giuseppe Verdi da «La Traviata». Turno DAN 2h.

**SALA BARTOLI.** 21.00 «STORIA DI UN ASTRONAUTA» di e con Fabio Poggiali. 1h 20'

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA

Ore 20.30 Loretta Goggi in «S.P.A. SOLO PER AMORE» Regia Gianni Brezza. Durata, 2 h 30'. Parcheggio gratuito in Fiera (ingresso p.le De Gasperi). Turno B - 1° spettacolo in abbonamento a 3 recite 040-390613. contrada@contrada.it. www.contrada.it

■ TEATRO RAIUZZI / LA COMUNITÀ

Domani ore 11.00 «Ti racconto una fiaba» presenta MARE. Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 6 €, Card per 5 ingressi 25 €, Card per 8 ingressi 36 €. 040-390613, teatroragazzi@contrada.it, www.contrada.it

■ TEATRO MIELA

Oggi, ore 20.30: «CARDIOPARTY 2009» serata/evento all'insegna dello spirito libero dei Cardiparty: arti sparse, festa con performance varie, video, musica live e dj-set, divertimento e solidarietà. Ingresso libero.

Domani, ore 20.30: L'Ass. Musicale Buenos Aires Trieste International Tango Festival presenta «Peter Soave & Ruoner String Quartet». Peter Soave bandoneonista argentino insieme al quartetto Ruoner di Zagabria formato da spalle soliste delle orchestre del Teatro d'opera e filarmonia di Zagabria. Musica di Astor Piazzolla. Ingresso € 7, prevendita € 6 (presso la biglietteria del teatro dalle 17 alle 19).

■ L'ARMONIA Teatro «Silvio Pellico» di via Ananias

Ore 20.30 Il Gruppo Teatrale Il Gabbiano con la commedia QUEL PENULTIMO SCALIN da Sami Farid, adattamento in dialetto triestino di Vanea Baso e Giorgio Dendi, regia di Riccardo Fortuna. Prevendita biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c e alla cassa del teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

■ IL TEATRINO del Parco di San Giovanni

via Weiss 13

Domenica 29 novembre ore 18.00 la Provincia di Trieste in collaborazione con Teatro a Nudo / Teatro incontro presenta «LA VIOLENZA È L'ULTIMO RIFUGIO DEGLI INCAPACI» per onorare e difendere i diritti civili di tutte le donne del mondo. Lo spettacolo teatrale è consigliato a un pubblico adulto. Ingresso gratuito.

## CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

THE TWILIGHT SAGA NEW MOON 15.00, 17.10, 19.20, 21.30

■ ARISTON www.aristontrieste.it

SEGRETI DI FAMIGLIA (TETRO) 16.30, 18.45, 21.00  
di Francis Ford Coppola con Vincent Gallo, Kaus Mana Brandauer, Carmen Maura

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Tom d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it  
CADO DALLE NUBI 15.00, 18.30, 20.25, 22.20  
con Checco Zalone (domani matinee a 5 € ore 10.55, 13.10)

TWILIGHT SAGA NEW MOON 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.15, 22.05

con Robert Pattinson, Kristen Stewart (domani matinee a 5 € ore 10.45, 11.15, 13.20)

PLANET 51 15.00, 16.45  
dei creatori di Shrek (domani matinee a 5 € ore 11.00, 13.00)

2012 16.00, 19.00, 22.00  
dal regista di «The day after tomorrow» (domani matinee a 5 € ore 10.55)

Da domani LA DURA VERITÀ 10.50, 12.45, 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20 con Gerard Butler e Katharine Heigl

Da giovedì 3 dicembre A CHRISTMAS CAROL in digitale 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00 di Robert Zemeckis, con Jim Carrey. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema.

SCIENCE + FICTION festival della fantascienza. ultimo giorno. Info: www.scienceplusfiction.org

Park 1 € per le prime 4 ore. La matinee della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5.50 € (anteprima esclusa).

■ FELLINI www.triestecinema.it

PLANET 51 15.20, 16.45, 19.00  
(19.00 al Nazionale)

GLI ABBRACCI SPEZZATI 18.15, 20.15, 22.15  
di Pedro Almodóvar, con Penelope Cruz

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

DORIAN GRAY 16.00, 18.00, 20.10, 22.10  
con Colin Firth, Ben Barnes, Emilia Fox

LA DURA VERITÀ 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.15  
Diverentissimo con Katharine Heigl, Gerard Butler

TRIAGE 15.40, 17.20, 19.00, 20.40, 22.20  
di Denis Tanovic (Premio Oscar per «No Man's Land») con Colin Farrell, Paz Vega, Christopher Lee

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

THE TWILIGHT SAGA NEW MOON 15.50, 18.00, 20.10, 22.20  
CADO DALLE NUBI 15.45, 17.20, 20.30, 22.20  
commissario con Checco Zalone, Giulia Michelini

2012 16.30, 19.10, 21.50  
di Roland Emmerich con John Cusack, Woody Harrelson

MENO MALE CHE CI SEI 16.30, 18.20, 20.15, 22.15  
con Claudia Gerini, Chiara Martegiani, Alessandro Sperduti

■ NAZIONALE MATINEE A SOLO 4 €  
Domani alle 11.00 e 14.30: PLANET 51, UP, TRIAGE E IL TESORO PERDUTO e NEW MOON (Solo alle 11.00)

■ SUPER

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE 16.00, 18.15, 22.30  
con George Clooney, Kevin Spacey

LA PRIMA LINEA 17.30, 20.50  
con Giovanna Mezzogiorno, Riccardo Scamarcio

## MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020  
NEW MOON - THE TWILIGHT SAGA 17.15, 19.50, 22.10

2012 18.30, 21.30  
Proiezione in digitale

PLANET 51 16.45  
DORIAN GRAY 17.30, 20.00, 22.00

CADO DALLE NUBI 18.00, 20.10, 22.10  
500 GIORNI IN SEME 17.45

LA DURA VERITÀ 20.00, 22.00  
Lunedì 30 novembre e martedì 1° dicembre rassegna Kinemax d'autore LEBANON di Samuel Maoz

## CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

■ CINEMA PASOLINI

Cassa 0431-370216  
GLI ABBRACCI SPEZZATI 18.15, 20.30

## GORIZIA

■ KINEMAX

Tel. 0481-530263  
NEW MOON - THE TWILIGHT SAGA 17.30, 19.50, 22.10

CADO DALLE NUBI 18.00, 20.10, 22.10  
PLANET 51 17.30

TRIAGE 20.00, 22.00

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16 alle 19

28 novembre, ore 20.45 La Contrada - Teatro Stabile di Trieste e Procopio Studio ITALIANI SI NASCE E NOI LO NASCEMO di e con Maurizio Micheli e Tullio Solenghi, con la collaborazione ai testi di Marco Presta e la consulenza artistica di Michele Mirabella, regia di Marcello Colugno

GORIZIA

■ KULTURNI CENTER «L. BRATUZ»

POMERIGGI D'INVERNO Rassegna di teatro di figura per bambini. Sabato 28 novembre, ore 16.00 e alle ore 17.30. Théâtre Johana, Bouton et le Chaperon. Biglietti alla cassa. È necessaria la prenotazione. Informazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1, tel. 0481-537280, info@clagonzia.it - www.clagonzia.it

## MONFALCONE

■ TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2009/2010

Martedì 1 dicembre, VERONIKA EBERLE, violino, OLIVER SCHNYDER pianoforte, in programma musiche di Beethoven, Janacek, Schumann  
Venerdì 11 dicembre, TANTI SALUTI di e con Giuliana Musco

Lunedì 14 dicembre, Elen Givazava soprano, Peter Ivelson pianoforte, in «... E LA MIA ANIMA D'ISPIRO LE SUE AMPIE A.L.I.» Lieders dedicati alla notte. Oggi prevendita riservata alle Card

Prevendita biglietti presso biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia, Eni/Udine, www.greenicket.it



## TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

## "Così stanno le cose" di La7 senza troppe chiacchiere

Di strada la programmazione di La7 ne ha fatta davvero molta da quando il canale ha aperto i battenti (su ciò che rimaneva di TeleMontecarlo) nell'estate del 2001. Certo, al momento non ha raggiunto (e difficilmente raggiungerà) considerando le ormai storiche anomalie del nostro sistema televisivo e politico gli obiettivi prefissati - essere il terzo saldo polo della televisione italiana dopo Rai e Mediaset - ma ha optato, nel suo piccolo, per la grande qualità soprattutto per ciò che riguarda i programmi dedicati all'informazione.

Minori mezzi a disposizione rispetto ai colossali concorrenti, contratti non fiabeschi e immaginario basati su introiti pubblicitari, eppure La7 si permette di ospitare eventi in diretta senza pubblicità (cfr. gli spettacoli di Marco Paolini, di avere una striscia quotidiana condotta da Lilli Gruber, uno spazio settimanale con Gad Lerner, gli appuntamenti irriverenti con il talk di Victoria Cabello, un programma come "Omnibus" con discussioni civili ogni mattina sull'attualità più stretta. E ancora, sempre dedicati all'informazione, ci sono "Exit",

"Niente di personale" e i recenti "Innovation" (magazine di tecnologia) ed "Effetto domino - Tutto fa economia".

Nel palinsesto di La7 mancava solo un appuntamento pomeridiano in diretta ed ecco quindi da lunedì scorso (ore 16) la brava Luisa Costamagna con il suo "Così stanno le cose". Un titolo efficace per un programma che con i suoi collegamenti e reportage e con la sua attenzione a dati e cifre (e uno studio luminoso ed essenziale senza pubblico) si oppone perfettamente a tutti gli altri show di chiacchiere pomeridiane. E così, mentre lunedì Costamagna dedicava la sua intensa prima puntata ("Pezzi di scuola") agli edifici scolastici fatiscenti parlando con il sottosegretario alle infrastrutture e il portavoce di Legambiente (che produce l'unico rapporto annuale sullo stato delle nostre scuole), il "Fatto del giorno" di RaiDue aveva già sguazzato nuovamente nel mondo dei trans con ospiti come Cristiano Malgoglio, Alessandra Mussolini, Vittorio Sgarbi, "La vita in diretta" illustrava come organizzare un matrimonio ai tempi della crisi e "Pomeriggio 5" aspettava il "Grande fratello" serale

## VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 11.35  
DA SOVERATO A CAMPLI

I comuni di Soverato (Catanzaro) e Campli (Teramo) si sfidano oggi e domani nella nuova puntata di "Mezzogiorno in famiglia". Si gioca anche in collegamento dalle piazze dei due paesi in gara, dove ci sono le inviate Roberta Gangeri (a Soverato) e le gemelle Silvia e Laura Squizzato (a Campli).

RAIUNO ORE 17.45  
ENIGMI DELLA STORIA

«Passaggio a Nord-Ovest», il programma ideato e condotto da Alberto Angela, parte alla ricerca di popoli lontani e antichi, scoperte archeologiche sorprendenti e racconterà come le nuove tecnologie consentano di svelare enigmi della storia o diano la spinta per l'evoluzione anche di discipline sportive.

RAITRE ORE 12.25  
TENDI DI TRIESTE E UDINE

Come si ripercuotono i tagli ai finanziamenti sulle Università di Trieste e Udine. È il tema di apertura de "Il Settimanale". I rettori Francesco Peroni e Cristiana Compagno illustrano anche le strategie per fronteggiare la situazione e i processi di integrazione avviati. Segue un servizio su Eliana Englaro.

RAITRE ORE 9.00  
FIORELLO A MILANO

A "Tv Talk" le immagini esclusive del Fiorello Show in scena a Milano fino a domenica, prima della tournée che lo porterà a Bologna, Torino, Bolzano e Firenze. A presentare questa anteprima, accanto a Massimo Bernardini, Enzo Iacchetti, ospite in studio.

IL PAPÀ DI GIOVANNA  
con Silvio Orlando

GENERE: DRAMMATICO (Italia '08)

SKY 1 10.15

Bologna 1938, Michele Casali è un professore di disegno e ha una figlia diciassettenne, Giovanna, che frequenta lo stesso istituto. La ragazza è oggettivamente bruttina e il padre fa di tutto per convincerla del contrario. Giunge fino a favorire la situazione scolastica di uno studente per...

UNA PROMESSA È UNA PROMESSA  
con A. Schwarzenegger

GENERE: COMMEDIA (Usa '96)

ITALIA 1 19.30

Sotto Natale un importante uomo d'affari, subissato dal lavoro e dai clienti, non trova il tempo di occuparsi della famiglia.

BLOWN AWAY  
con Jeff Bridges

GENERE: AZIONE (Usa '94)

SKY MAX 19.00

Un duello tra Jimmy Dove, agente della polizia di Boston, e un bombarolo dell'Ira. Entrambi irlandesi, uno ha appena preso moglie e l'altro è appena evaso. Quest'ultimo, per una vendetta in sospeso con il poliziotto, sparge delle bombe per la città. Jimmy, che dopo il matrimonio,

STREETS OF BLOOD  
con Sharon Stone

GENERE: THRILLER (Usa '09)

SKY 1 12.05

Il partner di un agente di polizia muore durante l'uragano Katrina, ma più tardi il poliziotto scopre che il suo compagno...

NOTTE BRAVA A LAS VEGAS  
con Cameron Diaz

GENERE: COMMEDIA (Usa '08)

SKY 3 15.45

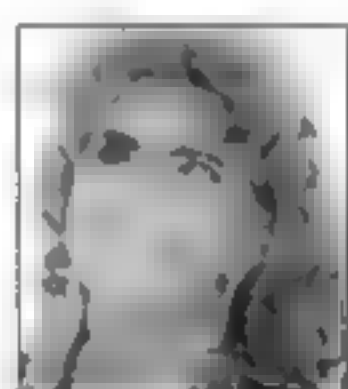
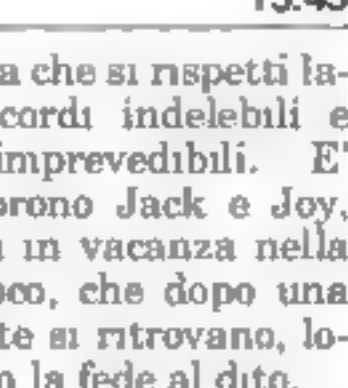
Ogni notte brava che si rispetti lascia sempre ricordi indelebili e conseguenze imprevedibili. È quello che scoprono Jack e Joy, due newyorkesi in vacanza nella capitale del gioco, che dopo una notte travolgente si ritrovano, loro malgrado, con la fede al dito.

BIANCO ROSSO E...  
con Sophia Loren

GENERE: COMMEDIA (Italia '72)

RAIUNO 23.10

Suor Germana ha preso i voti dopo la morte del suo fidanzato. Rientrata dalla Bolivia, diventa superiore di un ospedale.



## EURONEWS

06.00 Euronews  
08.10 Julia  
08.30 Unomattino week - end.  
09.35 Settegiorni  
10.25 Apriti  
10.35 Appuntamento al cinema  
10.40 Tullio Benvenuti  
11.30 Occhio alle spese  
12.00 La prova del cuoco  
13.00 Telegiornale  
14.00 Easy Driver  
14.30 Linea Blu  
Con Donatella Bianchi

16.15 Dreama Road  
Con Valeria Cagnoli  
Emerson Galliani  
17.00 Tg 1  
17.10 A sua immagine  
Con Rosario Caruso  
17.40 Tg 1 L&S  
17.45 Passaggio a Nord - Ovest  
Con Alberto Angela  
18.50 L'arredità  
Con Carlo Conti  
20.00 Telegiornale  
20.30 Rai Tg Sport

20.35 SHOW  
> Affari tuoi  
Conduca Mak Gusi  
Tante coppie alla ricerca del pacco più ricco.

21.05 TELEFILM  
> Close to home  
Con Jennifer Finnigan  
Una star del football è accusata della morte di una ragazza.

23.05 TG 1  
23.10 Bianco, rosso e...  
Film (commedia '72)  
Di Alberto Angela  
Con Sophia Loren, Adriano Celentano  
00.50 TG 1 Notte  
01.00 Che tempo fa  
01.05 Estrazioni del lotto  
01.10 Cinematografo  
Con Gigi Marzullo  
02.10 Appuntamento al cinema

13.55 Il coniglietto magico.  
Film (commedia '07)  
Con M. Harbour  
15.30 Sky Cine News  
15.45 Notte brava a Las Vegas.  
Film (commedia '08)  
Con C. Diaz, A. Kutcher  
17.30 Spiderwick - La cronaca.  
Film (fantastico '08)  
Con F. Highmore  
18.10 Striscia - Una zebra alla riscossa.  
Film (commedia '06)  
Con B. Greenwood  
21.00 Uno stadio per la tribù.  
Film (commedia '05)  
Con J.B. Oakes, K. Knecht  
22.35 Amore, bugie e caccie.  
Film (commedia '07)  
Con C. Biso, C. Pandolfi  
00.50 Oregon.  
Film (fantastico '06)

## SKY 3

13.55 Il coniglietto magico.  
Film (commedia '07)  
Con M. Harbour  
15.30 Sky Cine News  
15.45 Notte brava a Las Vegas.  
Film (commedia '08)  
Con C. Diaz, A. Kutcher  
17.30 Spiderwick - La cronaca.  
Film (fantastico '08)  
Con F. Highmore  
18.10 Striscia - Una zebra alla riscossa.  
Film (commedia '06)  
Con B. Greenwood  
21.00 Uno stadio per la tribù.  
Film (commedia '05)  
Con J.B. Oakes, K. Knecht  
22.35 Amore, bugie e caccie.  
Film (commedia '07)  
Con C. Biso, C. Pandolfi  
00.50 Oregon.  
Film (fantastico '06)

## EURONEWS

06.00 Euronews  
08.10 Julia  
08.30 Unomattino week - end.  
09.35 Settegiorni  
10.25 Apriti  
10.35 Appuntamento al cinema  
10.40 Tullio Benvenuti  
11.30 Occhio alle spese  
12.00 La prova del cuoco  
13.00 Telegiornale  
14.00 Easy Driver  
14.30 Linea Blu  
Con Donatella Bianchi

16.15 Dreama Road  
Con Valeria Cagnoli  
Emerson Galliani  
17.00 Tg 1  
17.10 A sua immagine  
Con Rosario Caruso  
17.40 Tg 1 L&S  
17.45 Passaggio a Nord - Ovest  
Con Alberto Angela  
18.50 L'arredità  
Con Carlo Conti  
20.00 Telegiornale  
20.30 Rai Tg Sport

20.35 SHOW  
> Affari tuoi  
Conduca Mak Gusi  
Tante coppie alla ricerca del pacco più ricco.

21.05 TELEFILM  
> Close to home  
Con Jennifer Finnigan  
Una star del football è accusata della morte di una ragazza.

23.05 TG 1  
23.10 Bianco, rosso e...  
Film (commedia '72)  
Di Alberto Angela  
Con Sophia Loren, Adriano Celentano  
00.50 TG 1 Notte  
01.00 Che tempo fa  
01.05 Estrazioni del lotto  
01.10 Cinematografo  
Con Gigi Marzullo  
02.10 Appuntamento al cinema

## SKY 3

13.55 Il coniglietto magico.  
Film (commedia '07)  
Con M. Harbour  
15.30 Sky Cine News  
15.45 Notte brava a Las Vegas.  
Film (commedia '08)  
Con C. Diaz, A. Kutcher  
17.30 Spiderwick - La cronaca.  
Film (fantastico '08)  
Con F. Highmore  
18.10 Striscia - Una zebra alla riscossa.  
Film (commedia '06)  
Con B. Greenwood  
21.00 Uno stadio per la tribù.  
Film (commedia '05)  
Con J.B. Oakes, K. Knecht  
22.35 Amore, bugie e caccie.  
Film (commedia '07)  
Con C. Biso, C. Pandolfi  
00.50 Oregon.  
Film (fantastico '06)

## EURONEWS

06.00 Euronews  
08.10 Julia  
08.30 Unomattino week - end.  
09.35 Settegiorni  
10.25 Apriti  
10.35 Appuntamento al cinema  
10.40 Tullio Benvenuti  
11.30 Occhio alle spese  
12.00 La prova del cuoco  
13.00 Telegiornale  
14.00 Easy Driver  
14.30 Linea Blu  
Con Donatella Bianchi

16.15 Dreama Road  
Con Valeria Cagnoli  
Emerson Galliani  
17.00 Tg 1  
17.10 A sua immagine  
Con Rosario Caruso  
17.40 Tg 1 L&S  
17.45 Passaggio a Nord - Ovest  
Con Alberto Angela  
18.50 L'arredità  
Con Carlo Conti  
20.00 Telegiornale  
20.30 Rai Tg Sport

20.35 SHOW  
> Affari tuoi  
Conduca Mak Gusi  
Tante coppie alla ricerca del pacco più ricco.

21.05 TELEFILM  
> Close to home  
Con Jennifer Finnigan  
Una star del football è accusata della morte di una ragazza.

23.05 TG 1  
23.10 Bianco, rosso e...  
Film (commedia '72)  
Di Alberto Angela  
Con Sophia Loren, Adriano Celentano  
00.50 TG 1 Notte  
01.00 Che tempo fa  
01.05 Estrazioni del lotto  
01.10 Cinematografo  
Con Gigi Marzullo  
02.10 Appuntamento al cinema

## SKY 3

13.55 Il coniglietto magico.  
Film (commedia '07)  
Con M. Harbour  
15.30 Sky Cine News  
15.45 Notte brava a Las Vegas.  
Film (commedia '08)  
Con C. Diaz, A. Kutcher  
17.30 Spiderwick - La cronaca.  
Film (fantastico '08)  
Con F. Highmore  
18.10 Striscia - Una zebra alla riscossa.  
Film (commedia '06)  
Con B. Greenwood  
21.00 Uno stadio per la tribù.  
Film (commedia '05)  
Con J.B. Oakes, K. Knecht  
22.35 Amore, bugie e caccie.  
Film (commedia '07)  
Con C. Biso, C. Pandolfi  
00.50 Oregon.  
Film (fantastico '06)

## EURONEWS

06.00 Euronews  
08.10 Julia  
08.30 Unomattino week - end.  
09.35 Settegiorni  
10.25 Apriti  
10.35 Appuntamento al cinema  
10.40 Tullio Benvenuti  
11.30 Occhio alle spese  
12.00 La prova del cuoco  
13.00 Telegiornale  
14.00 Easy Driver  
14.30 Linea Blu  
Con Donatella Bianchi

16.15 Dreama Road  
Con Valeria Cagnoli  
Emerson Galliani  
17.00 Tg 1  
17.10 A sua immagine  
Con Rosario Caruso  
17.40 Tg 1 L&S  
17.45 Passaggio a Nord - Ovest  
Con Alberto Angela  
18.50 L'arredità  
Con Carlo Conti  
20.00 Telegiornale  
20.30 Rai Tg Sport

20.35 SHOW  
> Affari tuoi  
Conduca Mak Gusi  
Tante coppie alla ricerca del pacco più ricco.

21.05 TELEFILM  
> Close to home  
Con Jennifer Finnigan  
Una star del football è accusata della morte di una ragazza.

23.05 TG 1  
23.10 Bianco, rosso e...  
Film (commedia '72)  
Di Alberto Angela  
Con Sophia Loren, Adriano Celentano  
00.50 TG 1 Notte  
01.00 Che tempo fa  
01.05 Estrazioni del lotto  
01.10 Cinematografo  
Con Gigi Marzullo  
02.10 Appuntamento al cinema

## SKY 3

13.55 Il coniglietto magico.  
Film (commedia '07)  
Con M. Harbour  
15.30 Sky Cine News  
15.45 Notte brava a Las Vegas.  
Film (commedia '08)  
Con C. Diaz, A. Kutcher  
17.30 Spiderwick - La cronaca.  
Film (fantastico '08)  
Con F. Highmore  
18.10 Striscia - Una zebra alla riscossa.  
Film (commedia '06)  
Con B. Greenwood  
21.00 Uno stadio per la tribù.  
Film (commedia '05)  
Con J.B. Oakes, K. Knecht  
22.35 Amore, bugie e caccie.  
Film (commedia '07)  
Con C. Biso, C. Pandolfi  
00.50 Oregon.  
Film (fantastico '06)

## EURONEWS

06.00 Euronews  
08.10 Julia  
08.30 Unomattino week - end.  
09.35 Settegiorni  
10.25 Apriti  
10.35 Appuntamento al cinema  
10.40 Tullio Benvenuti  
11.30 Occhio alle spese  
12.00 La prova del cuoco  
13.00 Telegiornale  
14.00 Easy Driver  
14.30 Linea Blu  
Con Donatella Bianchi

16.15 Dreama Road  
Con Valeria Cagnoli  
Emerson Galliani  
17.00 Tg 1  
17.10 A sua immagine  
Con Rosario Caruso  
17.40 Tg 1 L&S  
17.45 Passaggio a Nord - Ovest  
Con Alberto Angela  
18.50 L'arredità  
Con Carlo Conti  
20.00 Telegiornale  
20.30 Rai Tg Sport

20.35 SHOW  
> Affari tuoi  
Conduca Mak Gusi  
Tante coppie alla ricerca del pacco più ricco.

21.05 TELEFILM  
> Close to home  
Con Jennifer Finnigan  
Una star del football è accusata della morte di una ragazza.

23.05 TG 1  
23.10 Bianco, rosso e...  
Film (commedia '72)  
Di Alberto Angela  
Con Sophia Loren, Adriano Celentano  
00.50 TG 1 Notte  
01.00 Che tempo fa  
01.05 Estrazioni del lotto  
01.10 Cinematografo  
Con Gigi Marzullo  
02.10 Appuntamento al cinema

## SKY 3

13.55 Il coniglietto magico.  
Film (commedia '07)  
Con M. Harbour  
15.30 Sky Cine News  
15.45 Notte brava a Las Vegas.  
Film (commedia '08)  
Con C. Diaz, A. Kutcher  
17.30 Spiderwick - La cronaca.  
Film (fantastico '08)  
Con F. Highmore  
18.10 Striscia - Una zebra alla riscossa.  
Film (commedia '06)  
Con B. Greenwood  
21.00 Uno stadio per la tribù.  
Film (commedia '05)  
Con J.B. Oakes, K. Knecht  
22.35 Amore, bugie e caccie.  
Film (commedia '07)  
Con C. Biso, C. Pandolfi  
00.50 Oregon.  
Film (fantastico '06)

## EURONEWS

06.00 Euronews  
08.10 Julia  
08.30 Unomattino week - end.  
09.35 Settegiorni  
10.25 Apriti  
10.35 Appuntamento al cinema  
10.40 Tullio Benvenuti  
11.30 Occhio alle spese  
12.00 La prova del cuoco  
13.00 Telegiornale  
14.00 Easy Driver  
14.30 Linea Blu  
Con Donatella Bianchi

16.15 Dreama Road  
Con Valeria Cagnoli  
Emerson Galliani  
17.00 Tg 1  
17.10 A sua immagine  
Con Rosario Caruso  
17.40 Tg 1 L&S  
17.45 Passaggio a Nord - Ovest  
Con Alberto Angela  
18.50 L'arredità  
Con Carlo Conti  
20.00 Telegiornale  
20.30 Rai Tg Sport

20.35 SHOW  
> Affari tuoi  
Conduca Mak Gusi  
Tante coppie alla ricerca del pacco più ricco.

21.05 TELEFILM  
> Close to home  
Con Jennifer Finnigan  
Una star del football è accusata della morte di una ragazza.

23.05 TG 1  
23.10 Bianco, rosso e...  
Film (commedia '72)  
Di Alberto Angela  
Con Sophia Loren, Adriano Celentano  
00.50 TG 1 Notte  
01.00 Che tempo fa  
01.05 Estrazioni del lotto  
01.10 Cinematografo  
Con Gigi Marzullo  
02.10 Appuntamento al cinema

## SKY 3

13.55 Il coniglietto magico.  
Film (commedia '07)  
Con M. Harbour  
15.30 Sky Cine News  
15.45 Notte brava a Las Vegas.  
Film (commedia '08)  
Con C. Diaz, A. Kutcher  
17.30 Spiderwick - La cronaca.  
Film (fantastico '08)  
Con F. Highmore  
18.10 Striscia - Una zebra alla riscossa.  
Film (commedia '06)  
Con B. Greenwood  
21.00 Uno stadio per la tribù.  
Film (commedia '05)  
Con J.B. Oakes, K. Knecht  
22.35 Amore, bugie e caccie.  
Film (commedia '07)  
Con C. Biso, C. Pandolfi  
00.50 Oregon.  
Film (fantastico '06)

## EURONEWS

06.00 Euronews  
08.10 Julia  
08.30 Unomattino week - end.  
09.35 Settegiorni  
10.25 Apriti  
10.35 Appuntamento al cinema  
10.40 Tullio Benvenuti  
11.30 Occhio alle spese  
12.00 La prova del cuoco  
13.00 Telegiornale  
14.00 Easy Driver  
14.30 Linea Blu  
Con Donatella Bianchi

16.15 Dreama Road  
Con Valeria Cagnoli  
Emerson Galliani  
17.00 Tg 1  
17.10 A sua immagine  
Con Rosario Caruso  
17.40 Tg 1 L&S  
17.45 Passaggio a Nord - Ovest  
Con Alberto Angela  
18.50 L'arredità  
Con Carlo Conti  
20.00 Telegiornale  
20.30 Rai Tg Sport

20.35 SHOW  
> Affari tuoi  
Conduca Mak Gusi  
Tante coppie alla ricerca del pacco più ricco.

21.05 TELEFILM  
> Close to home  
Con Jennifer Finnigan  
Una star del football è accusata della morte di una ragazza.

23.05 TG 1  
23.10 Bianco, rosso e...  
Film (commedia '72)  
Di Alberto Angela  
Con Sophia Loren, Adriano Celentano  
00.50 TG 1 Notte  
01.00 Che tempo fa  
01.05 Estrazioni del lotto  
01.10 Cinematografo  
Con Gigi Marzullo  
02.10 Appuntamento al cinema

## SKY 3

13.55 Il coniglietto magico.  
Film (commedia '07)  
Con M. Harbour  
15.30 Sky Cine News  
15.45 Notte brava a Las Vegas.  
Film (commedia '08)  
Con C. Diaz, A. Kutcher  
17.30 Spiderwick - La cronaca.  
Film (fantastico '08)  
Con F. Highmore  
18.10 Striscia - Una zebra alla riscossa.  
Film (commedia '06)  
Con B. Greenwood  
21.00 Uno stadio per la tribù.  
Film (commedia '05)  
Con J.B. Oakes, K. Knecht  
22.35 Amore, bugie e caccie.  
Film (commedia '07)  
Con C. Biso, C. Pandolfi  
00.50 Oregon.  
Film (fantastico '06)

## EURONEWS

06.00 Euronews  
08.10 Julia  
08.30 Unomattino week - end.  
09.35 Settegiorni  
10.25 Apriti  
10.35 Appuntamento al cinema  
10.40 Tullio Benvenuti  
11.30 Occhio alle spese  
12.00 La prova del cuoco  
13.00 Telegiornale  
14.00 Easy Driver  
14.30 Linea Blu  
Con Donatella Bianchi

16.15 Dreama Road  
Con Valeria Cagnoli  
Emerson Galliani  
17.00 Tg 1  
17.10 A sua immagine  
Con Rosario Caruso  
17.40 Tg 1 L&S  
17.45 Passaggio a Nord - Ovest  
Con Alberto Angela  
18.50 L'arredità  
Con Carlo Conti  
20.00 Telegiornale  
20.30 Rai Tg Sport

20.35 SHOW  
> Affari tuoi  
Conduca Mak Gusi  
Tante coppie alla ricerca del pacco più ricco.

21.05 TELEFILM  
> Close to home  
Con Jennifer Finnigan  
Una star del football è accusata della morte di una ragazza.

23.05 TG 1  
23.10 Bianco, rosso e...  
Film (commedia '72)  
Di Alberto Angela  
Con Sophia Loren, Adriano Celentano  
00.50 TG 1 Notte  
01.00 Che tempo fa  
01.05 Estrazioni del lotto  
01.10 Cinematografo  
Con Gigi Marzullo  
02.10 Appuntamento al cinema

## SKY 3

13.55 Il coniglietto magico.  
Film (commedia '07)  
Con M. Harbour  
15.30 Sky Cine News  
15.45 Notte brava a Las Vegas.  
Film (commedia '08)  
Con C. Diaz, A. Kutcher  
17.30 Spiderwick - La cronaca.  
Film (fantastico '08)  
Con F. Highmore  
18.10 Striscia - Una zebra alla riscossa.  
Film (commedia '06)  
Con B. Greenwood  
21.00 Uno stadio per la tribù.  
Film (commedia '05)  
Con J.B. Oakes, K. Knecht  
22.35 Amore, bugie e caccie.  
Film (commedia '07)  
Con C. Biso, C. Pandolfi  
00.50 Oregon.  
Film (fantastico '06)

## RADIO 1

6.00: GR 1, 6.05: Radiouno Musica; 6.35: Tam Tam L'Avant; 7.00: GR 1, 7.20: GR Regione, 7.35: Sportitalia; 8.00: GR 1, 8.28: Radio 1 Sport; 8.35: Inviato speciale; 9.00: GR 1, 9.37: Speciale agricoltura; 10.00: GR 1, 10.03: Divena da chi; 10.10: Europa; 10.37: C'è il crollo del muro; 11.00: GR 1, 11.07: Il Comunità; 11.35: Obiettivo benessere; 11.47: A tavola; 12.00: GR 1, 12.10: GR Regione; 12.35: Fantastico; 13.00: GR 1, 13.40: Magazine; 13.50: Panorama; 14.00: Sabato Sport; 14.40: Moto Grand Prix; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.00: GR 1, 17.55: Antipoco Campionato Serie A; 18.51: GR 1, 20.10: Ascolta, si fa sera; 20.45: Antipoco Campionato Serie A; 21.35: GR 1, 23.00: GR 1, 23.35: Demo; 24.00: Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereo; 1.00: GR 1, 2.00: GR 1, 3.00: GR 1, 4.00: GR 1, 5.00: GR 1, 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolzano; 5.50: Oggi Duemila; La Beba.

## RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in per toia; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Obiettivo; 8.30: GR 2; 8.45: Black out; 9.30: Altro; 10.30: GR 2; 10.50: GR Sport; 11.30: Vascio De Gama; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del calcio; 13.30: GR 2; 13.50: Altro; 14.00: Giocando; 15.00: Hi Parade; 15.30: GR 2; 17.00: Siamo il peso della cultura; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercolo; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio 2; 20.45: GR 2; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: Pop Corner; 21.30: GR 2; 23.00: Breve Rappresaglia; 1.00: Due di notte; 2.00: Radio2 Romix.

## RADIO 3

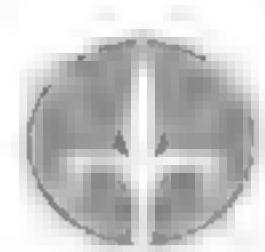
6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Jomini e poliziotti; 9.45: Il Terzo Anello Musica; File urban; 10.45: GR 3; 10.50: Persone; 11.50: Ritorni di Janna; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: La Storia in giallo; 14.50: Radio3; 15.00: Piazza Verde; 16.45: GR 3; 18.00: La Grande Radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il Terzo Anello Musica; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Carillon; 20.45: Esercizio di memoria; 2.00: Notte classica.

## RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onde verdi; 11.30:



✓ 14.15 Eurosport: Combata nordica, CdM. Gundersen	15.55 Sky1 Calcio, Premier League. Portsmouth-Manchester Utd
14.55 La7: rugby, test match. Italia-Samoa	16.45 Eurosport2: Slittino, CdM/U. Doppio 2.a manche
✓ 18.10 Raitre: 90' Minuto Serie B. Eurosport: Sci alpino, CdM/D. Gigante Aspen 1.a manche	20.40 Sky1 Calcio, Serie A. Genoa-Sampdoria
	21.00 Eurosport: Sci alpino, CdM/D



Nel pomeriggio allo stadio Braglia la sfida contro il team di Apolloni

Da tenere d'occhio il bomber Bruno ma i padroni di casa zoppicano in difesa

# Triestina, a Modena la prova dell'otto

L'Unione può prolungare la striscia positiva. Molte le assenze, difficoltà anche per gli emiliani

di CIRO ESPOSITO

■ COSÌ ALLO STADIO BRAGLIA (ore 15.30)



## LO SCHIERAMENTO

Hottor dovrebbe partire al fianco di Cossu. Testini confermato alle spalle di Godeas

perché la Triestina ha cambiato pasta e rendimento. I risultati ottenuti (sette incontri senza sconfitte e con quattro vittorie) da Somma costituiscono un pedigree che fa pensare a un match nel quale la Triestina può giocare alla pari con i canarini di Apolloni. Certo, le assenze di giocatori importanti come Tabbiani, Gorgone, Volpe e Pani, hanno un peso. Ma l'undici titolare che Somma può schierare

è diverso da quello vittorioso con il Cittadella soltanto nella coppia di centrocampo, con Hottor che dovrebbe sostituire Pani al fianco di Cossu (anche lui con qualche acciacco). Se l'Unione ha qualche problema di uomini, gli avversari hanno più di

qualche grattacapo nell'assetto ben collaudato nelle ultime gare. In una difesa che Apolloni modella dai tre ai cinque uomini, a causa dell'assenza di Rieker, si disimpegnerà il centrocampista Tamburini. A centrocampo non dovrebbe essere del ma-

tch Cortellini e anche Cattellani dovrà accomodarsi in panchina. Davanti giocherà lo stesso Bruno ma al suo fianco sono in ballottaggio Napoli e Giglioli. Insomma non è chiaro quale sarà l'atteggiamento dei padroni di casa per affrontare una Triestina

in palla. Il tecnico dell'Unione non intende modificare lo schema sperimentato nelle trasferte precedenti, squadra ordinata e compatta, senza barricate, e pronta a sfruttare il contropiede. Le prestazioni degli alabardati finora sono state in

crescita: sofferenza a Padova, rimonta effettuata a Empoli, rimonta subito a Brescia. Se questo trend sarà mantenuto Somma otterrà l'ottavo risultato utile consecutivo. Se arriverà qualcosa di più sarebbe un segnale forte al campionato.

## I PRECEDENTI

Bilancio con i canarini in perfetta parità

**TRIESTE** Difficile trovare un equilibrio globale quasi perfetto nelle sfide fra due squadre come quelle che si registra analizzando i precedenti tra Modena e Triestina. Tanto più che le sfide sono iniziate ben ottant'anni fa, visto che la prima risale alla stagione 1929-30.

Non è una questione di pareggi, o non solo. Il fatto è che nella loro storia alabardati e canarini le hanno prese e le hanno date a turno in modo pressoché uguale, tanto che alla fine il loro bilancio complessivo sfiora la perfetta parità. In 52 partite di campionato giocate fra serie A e C1, infatti, la Triestina prevale di un pelo visto che si sono registrate 19 vittorie dell'Unione, 15 pareggi e 18 sconfitte. Perfino nelle reti c'è grande equilibrio: sono 56 a 54 per l'Alabarda.

Naturalmente il bilancio cambia se si prendono in esame solamente le partite giocate a Modena: in tutto sono 26 e i canarini hanno prevalso 13 volte, mentre in 6 occasioni hanno lasciato il successo agli alabardati e 7 volte la partita è finita in parità. L'ultima volta che la Triestina ha fatto la corsara al «Braglia» risale ad appena due stagioni orsono: l'Unione di Maran, che era appena uscita dal tunnel e aveva trovato il passo giusto, andò a Modena con un atteggiamento spigliato che premio gli alabardati. Le reti di Granoche e Rossetti suggerirono il successo, e non bastò il gol nel finale di Koffi a riaprire la partita. Quell'anno l'Unione fece bottino pieno visto che al ritorno al «Rocco» prevalse per 3-1 con doppietta del solito Granoche e gol di Kyrizis. Decisamente più brutti i ricordi dell'ultima stagione: un grigio 0-0 a Modena e una resa per 0-1 nell'ultima giornata al «Rocco», quando gli alabardati avevano già tirato i remi in barca e i canarini invece dovevano guadagnarsi la salvezza. Da brividi invece la sconfitta al «Braglia» nella terzultima giornata della stagione 2006/07: una rete di Pinardi condannò gli alabardati in uno scontro salvezza. Per fortuna la squadra di Varrella poi si salvò grazie al pareggio con il Rimini e a quello dell'ultimo turno a Piacenza (a r.)

## IL PROTAGONISTA

Il difensore centrale è in buona forma

di ANTONELLO RODIO

**TRIESTE** Il Modena ha segnato in casa solo un terzo delle sue reti (5 su 15), ma con attaccanti come Bruno c'è poco da fidarsi, quindi anche al «Braglia» la difesa dovrà fare attenzione. A guidarla come sempre Marcello Cottafava, il perno di un reparto in costante progresso.

Cottafava, si va a Modena per continuare il momento magico? «Dobbiamo sfruttare questo periodo che per risultati e prestazioni ci ha dato morale ed entusiasmo. Ma è una partita difficile e tosta. E' vero che il Modena ha perso tre partite in casa, ma ha i nostri stessi punti».

«Troveremo un ambiente bello carico, ma abbiamo la rosa più affidabile».



## Cottafava: «Possiamo vincere»

«Abbiamo voglia di sfatare questo tabù. A Brescia c'è mancato poco»

Il difensore centrale della Triestina Marcello Cottafava

nostro atteggiamento». Nella casella delle vittorie in trasferta, però, siete ancora a quota zero.

«Abbiamo una grande voglia di sfatare questo tabù, per dimostrare che anche fuori casa possiamo dire la nostra. C'è ancora rammarico per come è finita a Brescia, quindi è ovvio che vogliamo cogliere la prima vittoria in trasferta».

Anche voi sarete alle prese con parecchie assenze.

«In effetti di assenze ne abbiamo anche più di loro, però io credo che dopo il Torino, quella della Triestina sia nel complesso la rosa più affidabile: anche chi ha giocato meno ha sempre fatto bene. In questo periodo il settore centrale è bersagliato da infortu-

ni e squalifiche, ma chiunque è andato in campo finora si è sempre fatto valere».

La scelta di giocarsela a viso aperto vale anche fuori casa?

«Le tante occasioni da una parte e dall'altra non sono una cosa studiata, ma il nostro modo di attaccare con tanti giocatori è un'arma a doppio taglio, siamo più pericolosi in avanti ma a volte un po' scoperti in qualche ripartenza. E' la nostra identità, ma certo per noi in difesa soffriremo, soprattutto nei primi minuti sarebbe una cosa buona. Ma è anche vero che usciamo bene alla distanza, i risultati ci danno ragione e le partite, se sono ancora in bilico, si decidono proprio negli ultimi 20-25 minuti».

## Martedì al Rocco contro il Sassuolo

**TRIESTE** Per la vendita dei biglietti di Triestina-Sassuolo, in programma martedì 1° dicembre al «Rocco» (inizio ore 20) e valevole come quarto turno della Tim Cup, il Centro di coordinamento resterà aperto anche stamane con orario 9-12, lunedì (9-12 e 15.30-19) e martedì fino a circa metà pomeriggio. Per questa gara è riproposta l'iniziativa «Un'emozione da vivere in due»: acquistando in prevendita un biglietto intero e uno ridotto (donne/ragazzi 14-18) nel medesimo settore, sarà prevista una speciale tariffa di prezzo.

SERIE A. NELL'ALTRO ANTICIPO IL DERBY TRA SAMP E GENOA

## Udinese, con il rientro di Di Natale servono i tre punti

Il tecnico Marino: «Contro il Livorno dobbiamo solo pensare al risultato senza badare troppo all'estetica»

**UDINE** Che la si chiami gara-salvezza o partita della svolta, l'odierna Udinese-Livorno (con fischio d'inizio allo stadio Friuli alle 18) ha per i bianconeri un solo significato e l'allenatore Marino lo ammette apertamente. Troppo importante la posta in palio in un periodo poco felice per i bianconeri.

«Servono i tre punti, tutto il resto sono chiacchiere - dice il tecnico, quantomai nel giro d'aria dopo il recente periodo negativo -. Inutile perciò arrampicarsi sugli specchi, tirando in ballo assenze o attenuanti di vario genere. Quella con il Livorno è partita da vincere, senza badare troppo all'estetica ma all'insegna di un'estrema concretezza».



Totò Di Natale spera di poter esultare contro il Livorno

Nelle file bianconere, ancora assenti Pepe, Sanchez e Pasquale, rientrerà per questo importante appuntamento il capitano Di Natale dopo il turno di squalifica, andando a schierarsi a fianco di

Floro Flores in un assetto avanzato che si prevede a due punte.

Sì, perché Marino, durante gli ultimi allenamenti settimanali, ha evidenziato la tentazione di affidarsi contro i toscani

ad un inedito 3-5-2, che con la presenza dei difensori serbi Basta e Lukovic sulle fasce mediane potrebbe all'occorrenza trasformarsi in un prudentissimo 5-3-2 dotato di tre centrali arretrati come Zapata, Coda e Felipe. In mediana, intoccabile il terzetto Inler-D'Agostino-Asamoah.

Sono pagato anche per sperimentare, usa dire Marino, e questo ulteriore tentativo di conferire un senso tattico compiuto alla manovra della sua squadra ne è la riprova.

destinato quest'ultimo al ritorno in Friuli a fine stagione in considerazione della volontà dell'Udinese di risolvere a proprio favore la proprietà del centrocampista con il club degli amaro.

Tre soli punti dividono in classifica le due squadre e per entrambe l'occasione per il colpo di reni importante appare quantomai stuzzicante. A dirigere l'incontro sarà Ciampi di Roma, arbitro che, statistiche alla mano, è solitamente portatore di fortuna dei padroni di casa.

IL CASO BALOTELLI

## Moratti: «Cori razzisti a Torino? Il capitano ritirerà la squadra»

**MILANO** «Di certo i toni non sono stati alzati da noi, ma dagli stessi che hanno fatto una cosa gravissima e profondamente razzista. Affronterei la situazione con maggiore serietà rispetto a come non sia stata già affrontata». E il pensiero di Massimo Moratti a proposito dei cori incivili all'indirizzo di Mario Balotelli sentiti nelle ultime due partite della Juventus contro Udinese e Bordeaux.

Meglio non essere a Torino tra due domeniche, meglio non andarci ancora - dice il presidente dell'Inter ai microfoni di Sky Sport -. Se ritirei la squadra? Penso che lo farebbe il capitano. E il capitano dell'Inter Javier Zanetti confermerà: «Se sento i cori vado dall'arbitro».



Massimo Moratti

Moratti infine si complimenta con i dirigenti bianconeri che hanno stigmatizzato il comportamento dei loro tifosi. «Ho apprezzato, sono dichiarazioni contro il razzismo giuste e accettabili. Mi aspetto lo stesso nei confronti del giocatore, perché lui è stato colpito direttamente. Li rin-

graziosi - ribadisce -, si sono comportati con la solita signorilità». Obiettivamente i risultati non ci sono del tutto in ambito europeo. Lo dice a tre giorni dalla figuraccia di Barcellona. Più sorprendente e disteso rispetto a ieri, il presidente dell'Inter torna con qualche resistenza sull'argomento, c'è tutta la voglia di cancellare quello che «non è stato un incubo ma una cosa surreale, che si cancella un po' da sola, visto che non è un esempio da seguire o che ti può spaventare. Faremo in modo che non accada più». Martedì Moratti era al fianco del collega Laporta, «e al suo Barcellona avrei tolto più di una cosa. Loro hanno messo tutto, l'Inter non c'era, è stata qualcosa di strano. Non è giudicabile».





Tiger Woods

## Woods ferito in un incidente stradale

**NEW YORK** Il numero 1 del golf mondiale, lo statunitense Tiger Woods, è rimasto ferito ieri in un incidente stradale in Florida.

Il Suv Cadillac di Woods, a bordo del quale non è chiaro quanto persone ci fossero, ha urtato un idrante nei pressi della proprietà del golfista, e si è poi schiantata contro un albero.

In base alle prime indicazioni della stampa locale, Woods non era in stato di ebbrezza e gli airbag dell'au-

to non si sono aperti dato che procedeva a velocità relativamente ridotta.

Inizialmente sono state diffuse notizie allarmanti sulle condizioni dei campioni. Le prime indiscrezioni davano infatti Woods in gravi condizioni. Un bollettino medico che è migliorato sensibilmente con il passare dei minuti.

È stato per primo l'agente del golfista (Woods è uno degli sportivi che guadagnano di più al mondo) Mark

Steinberg a rassicurare tutti, anticipando che il campione era già stato dimesso. Il sindaco di Windermere, Gary Bruhn, secondo quanto riferito ieri dalla Cnn, ha dichiarato che Tiger Woods è stato medicato per alcune ferite al volto e un possibile danno alla schiena prima di essere dimesso. «Penso che non sia stato niente altro che un incidente», ha aggiunto il primo cittadino della località vicino a Orlando dove vive il golfista.

di ROBERTO DEGRASSI

**TRIESTE** Tatanka, il Bisonte, ha ancora praterie da percorrere e reti da segnare. Ormai fanno quasi 300, in quasi tutte le categorie. Dalla serie A alla Prima categoria, quella di Castelmella, nel Bresciano, dove a 42 anni Dario Hubner continua a fare quello che gli riesce meglio. Il dopo-calcio è una pagina appena abbozzata: c'è un locale a Crema avviato insieme al cognato ma anche più di un pensiero a una carriera in panchina.

«Per adesso alleno la squadra Pulcini dove gioca mio figlio. Ho appena completato la richiesta per la tessera di allenatore di Terza categoria».

Gli inizi a Muggia sono un ricordo ormai lontano.

«Inevitabilmente. La squadra si chiamava ancora Muggesana. Ero un ragazzo, avevo voglia di divertirmi ma non mi spaventava fare fatica. Lavoravo in una ditta di serramenti di alluminio e poi mi allenavo. La scuola è finita con l'esame di terza media, il giorno dopo ero già a lavorare... Bel gruppo quella Muggesana, quattro anni importanti, a lezione da Derossi e Zugna e con compagni di squadra come Marzio Polasso».

Eppure a 20 anni Hubner era ancora uno sconosciuto nel mondo del calcio.

«Ho fatto tutta la gavetta, salendo un gradino alla volta. La prima svolta fu finire alla Piegolina, in Interregionale. L'anno di del Treviso Zambianchi mi notò a un torneo per rappresentative regionali e tramite un suo amico muggesano mi portò in ritiro con il Treviso che disputava la serie C2. Piacevo all'allenatore Salvatori ma aveva già due buoni attaccanti. «Ti mandiamo alla Piegolina» Mi licenziai dal lavoro e cominciai l'avventura. Dopo un anno da 13 gol, dovevo venir riscattato dal Treviso ma il club fallì. Zambianchi finì al Pergocrema e io con lui».

Massimo Marsich, ancora bomber a 39 anni

Era il 1988. Ma dovevano passare ancora tre anni prima del botto, capocannoniere della C1 con

DUECENTO RETI IN CARRIERA PER MARSICH

### Ricordate il «Condor»? Volà a Solbiate



**TRIESTE** Tra gli eterni del gol non c'è solo Dario Hubner. C'è un'altra vecchia conoscenza triestina, sempre in Lombardia. Ricordate Massimo Marsich? Il «Condor», proprio lui, l'attaccante cresciuto nella Triestina che giocò in prima squadra nei primi anni Novanta. Ne fu anche il cannoniere (con 16 reti) quando l'Unione finì seconda il Campionato nazionale dilettanti e fu poi ripescata in serie C2.

Ma Marsich non è mai diventato profeta in patria. Ha iniziato una carriera da globe-

trotter nelle serie inferiori. Stagioni mai finite sotto la luce dei riflettori nazionali ma sempre produttive. Al punto che superato disinvoltamente il traguardo dei 100 gol in carriera il «Condor» ora chiama quota 200.

Da qualche anno Massimo Marsich, che di primavere ne conta 39, si è fatto conquistare dalla Solbiate, in serie D. Ne è diventato il capitano e rimane il punto di forza della squadra allenata da Ernesto Ramella. Tanto per non perdere il vizio, due settimane fa ha timbrato una doppietta.

Fano Arriva Cesena e un'altra corona di bomber ma stavolta in B. E a 30 anni finalmente la A. A Brescia. Un'altra vita, come può esserlo giocare al fianco di Roby Baggio. Dopo Brescia, ecco il Piacenza e l'apice: il titolo di capocannoniere nella

massima serie a un'età in cui molti pensano già a appendere le scarpe al chiodo.

Finalmente in cima. «In quel momento ho pensato davvero alla Nazionale. In fondo è l'unico rimpianto. Un contenuto me lo sarei meritato, se non altro come premio per tutta quella gavetta. Oggi c'è gente che dalla C2 sale subito in A e magari dopo dieci presenze è già nel giro azzurro. Dieci anni fa era diverso e l'ho provato sulla mia pelle».



Dario Hubner in una foto d'archivio ai tempi del Piacenza in serie A

E l'unica amarezza. Il

resto è fatto di ricordi, gol, personaggi («come Filippo Galli, il migliore. Un grande giocatore e una persona di carattere») e allenatori. «Ma graduatorie non ne faccio. Ognuno mi ha dato qualcosa. Guidolin è stato il mio primo tecnico da professionista, Novellino è un maestro per sagacia tattica, a Brescia c'è stato Mazzoni. E quasi dimenticavo Bolchi che per me è stato un mezzo papa».

Dopo le praterie della A, Tatanka il bisonte ha trovato altri orizzonti. Qualche anno tra i semipro e poi il mondo dei dilettanti, sempre a un tiro di schioppo da Crema dove ha messo su casa con Rosa e i due figli.

Due anni fa a causa di un rimborso spese è stato squalificato sei mesi secondo il giudice sportivo lombardo godeva di un contratto da professionista. In realtà gli pagavano solo la benzina tra la casa e il campo di allenamento. Quest'anno è in Prima categoria, a Castelmella. L'ultimo capitolo della storia? Non ci giureremo. Tatanka è pronto a esplorare nuove praterie.



**TRIESTE** Settima giornata per i campionati regionali di pallavolo, che hanno così superato la prima metà del girone di andata.

Nel torneo di C femminile in programma il gustoso derby tra Libertas San Giovanni System Volley e Parchetti Di Toro S. Andrea-S. Vito. Alle 18 le ospiti scenderanno in campo alla Vascotto con l'intento di confermare il proprio primato tra le compagini triestine e di cacciare gli spettri di un momento in chiaroscuro, mentre le biancorosse del tecnico pordenonese Cornacchia inseguono nel derby la seconda vittoria stagionale, dopo aver centrato la prima nel match d'esordio stagionale, nel corso della stracittadina contro il Bor-Breg. Tra i motivi d'interesse la presenza di alcune ex. In casacca biancoblu giocano ora Gasparo e Targa, a lungo sangiovannine, mentre nella Libertas milita la centrale Vidulli.

Col List impegnato domenica a Chions, conclude la serata il Bor-Breg Banca di Cividale che ospita le reanesi del Rojalkennedy in una sfida sulla carta non impossibile.

In C maschile testa-coda a Montecengio tra il Cus, terzo ultimo in classifica, e il Pav Natsonia seria pretendente alla promozione: non certo l'avversaria più abbordabile per gli accademici, che devono trovare maggiore continuità. Interessante match a Savogna tra Soca Zadruza Banka e Ferro Allumino. Le due rivali si equivalgono in graduatoria e la squadra di Zaccaria-Cavazzoni ha le carte in regola per tentare il colpaccio esterno. Ghiotta occasione alle 20.30 a Monrupino per i giovani dello Sloga di raccogliere il primo successo a spese del Porcia, formazione inchiodata a quota zero al pari dei biancorossi. Una sorta di spareggio per non

restare ultimi, tra la linea verde guidata da Cettolo, Taucer e Ilie, contro i veterani della Destra Tagliamento.

In D femminile in campo solo il Kontovel, atteso dalla trasferta ad Azzano X (il Delfino Verde Altura è di scena domenica), mentre tra i maschi l'incontro di cartello è Volley Club-Altura. Dopo l'inaspettata ma meritata sconfitta di domenica scorsa al Buffet Toni, gli all blacks proveranno alla Cobolli a tornare al successo, magari con un pizzico più di concentrazione. Ma Cella e soci, piegati una sola volta in quattro incontri, venderanno cara la pelle: i tre punti per gli alturini vorrebbero dire sorpasso al Volley Club e piani altissimi del ranking. Il Cgs Buffet Toni va a Reana per fare le scarpe al Pittarello, mentre il Severil Broker di Carbone è atteso a Traveto.

Andrea Trincoli

RUGBY. ULTIMO TEST MATCH

## L'Italia senza Parisse all'assalto dei samoani

**ASCOLI PICENO** Dopo le sconfitte con All Blacks a Milano e con Sudafrica a Udine nei due precedenti weekend, la Nazionale di rugby oggi ad Ascoli ha la grande occasione per conquistare la vittoria. Le Isole Samoa sono avversario di tutto rispetto, ma il test match del Del Duca, fra i tre in programma in questo mese, è certamente il più alla portata. Nel ranking mondiale gli ospiti sono al 11° posto, un solo gradino più in alto dell'Italia, che è al 12°. Sarà una partita comunque difficile, resa ancora più difficile dall'assenza del capitano Sergio Parisse, che si è rotto il legamento crociato del ginocchio destro e salterà non solo la sfida odierna ma anche il Sei Nazioni del 2010. Una bruttissima tegola per l'allenatore Nick Mallett. Co-



Il dt azzurro Nick Mallett

me ovveria il tecnico a questa perdita? Sarà Alessandro Zanni a rimpiazzarlo nello schema tattico; da flanker si sposterà a terza centro. Per il resto spazio a Robertson, Canale, Tebaldi, Bergamasco e Ghiraldini.

### » IN BREVE

TENNIS

## Terza sconfitta in tre gare per Nadal al Masters

**LONDRA** Sesta giornata delle «Atp World Tour Finals», la nuova denominazione del Masters maschile, che vede in gara i migliori otto giocatori della stagione, in corso nella «O2 Arena» di Londra (veloce in door, 23mila posti): in programma gli ultimi due incontri del girone B. Con Robin Soderling già qualificato, sono Novak Djokovic e Nikolay Davydenko a giocarsi l'ultimo posto disponibile per le semifinali.

Il serbo ha già concluso il suo round robin battendo nell'incontro pomeridiano per 7 (6) 6-3 Rafael Nadal. Lo spagnolo, già eliminato dal Masters, chiude una settimana disastrosa con tre sconfitte in altrettante sfide e nessun set vinto: anche ieri, contro un Djokovic palesemente stanco, non è riuscito mai ad impensierire realmente il suo avversario.

Tra Juan Martin Del Potro e Roger Federer perde solo... Andy Murray e lo scozzese infatti ad essere eliminato dopo il match che l'argentino ha vinto nei confronti del numero 1 del mondo: 6-2, 6-7 (5), 6-3 il punteggio in favore di Del Potro, che si qualifica per la semifinale del Masters a braccetto con Federer, che chiude al primo posto il girone nonostante la sconfitta.

SCI DI FONDO

## Azzurri in Finlandia nelle gare di sprint

**KUUSAMO** La Coppa del mondo di sci di fondo sbarca in Finlandia, a Kuusamo, con un weekend dedicato alla tecnica classica: si inizia oggi con le sprint, chiusura domani con una 10 km femminile e una 15 km maschile. L'Italia corre in difesa in una tecnica non adatta alle caratteristiche degli azzurri. In gara Fabio Pasini, Fulvio Scola, Giovanni Gullo, Cristian Zorzi, Arianna Folli e Magda Genuin.

SCI ALPINO

## Oggi discesa maschile le donne in gigante

**LAKE LOUISE** Riparte dal Nordamerica la Coppa del mondo di sci alpino. Sulle nevi canadesi di Lake Louise oggi è in programma la prima discesa uomini e domani il primo Supergig della stagione; ad Aspen, in Colorado, le donne oggi saranno invece impegnate in gigante e domani nello slalom speciale. Le prove più attese sono quelle dell'alta velocità uomini proprio perché si tratta di un esordio stagionale. A Lake Louise nella prima prova cronometrata ha impressionato Werner Heel che ha ottenuto il 15° tempo con una superfermata finale fatta apposta per mascherare la propria velocità dopo intermedi eccellenti.

NELL'EDIZIONE 2011

## Sci alpinismo, a Claut la Coppa del Mondo

**PORDENONE** «Nel 2011 la montagna pordenonese, e il comune di Claut in particolare, ospiteranno prima una tappa della Coppa del Mondo di sci alpinismo e subito dopo i Mondiali della stessa disciplina». Lo ha reso noto il vicepresidente della Regione, Luca Ciarani. «L'inverno 2011 sarà per Claut molto importante - ha aggiunto Ciarani - perché, grazie a questi due eventi, potrà richiamare un alto numero di appassionati dello sci alpinismo e anche di turisti incuriositi da una disciplina che in molti devono ancora scoprire».

## SottoTrieste

percorsi nella città tra storia e archeologia

a cura di Paola Maggi, Renata Merlatti, Gabriella Petrucci

**DA MERCOLEDÌ 2 DICEMBRE CON IL PICCOLO A SOLI € 3,00 IN PIÙ**

Questo libro non è una semplice guida di Trieste, ma una proposta per conoscere meglio o per riscoprire la città. È una sorta di esplorazione di memorie, di vicende, di luoghi, ora nascosti o poco comprensibili, ora più noti ed appariscenti, talvolta trascurati, spesso dimenticati. In modo un po' diverso dal solito, il volume propone una serie di itinerari nella storia di Trieste e soprattutto in un passato la cui conoscenza troppo a lungo è rimasta prerogativa di archeologi e storici "addetti ai lavori". Sono, questi, dei percorsi non solo attraverso i luoghi ma anche attraverso i documenti e gli oggetti, che con immediatezza ci raccontano piccole storie di altri tempi.





I DUE GIOCATORI SONO SFEBBRATI

# Trieste recupera Nadoh e Lo Duca

Arriva a Chiarbola l'Ambra. È l'occasione per consolidare il terzo posto

**TRIESTE** Allarme influenza rientrato per la Pallamano Trieste che oggi contro i toscani dell'Ambra (Chiarbola ore 18.30, ingresso gratuito) si presenta sul parquet al gran completo. Marco Lo Duca e Matej Nadoh, infatti, sono sfebbrati e seppur non al massimo della condizione, saranno regolarmente a disposizione di Marco Bozzola per trascinare i compagni a un successo che consentirebbe a Trieste di mantenere e consolidare il terzo posto alle spalle della coppia Bolzano-Mezzocorona.

Partita non semplice da affrontare contro un'avversaria che a dispetto di quanto racconta l'andamento di questa prima parte di stagione è certamente viva e lotta per recuperare il gap che la divide dal gruppo di centro classifica. Squadra che lotta per centrare la salvezza, dunque, e ha da poco rivoluzionato il suo assetto cambiando tecnico e straniero. Sulla panchina, direttamente da Prato, è arrivato Bossi che può contare su un gruppo giovane ma al quale non manca l'esperienza. Lo straniero è Salmin, svedese già visto dalle parti di Fasano, il centrale è Maraldi punto di forza dei toscani assieme ai fratelli Freschi e all'italo-argentino Morloc.

La nona giornata propo-

ne alle squadre di vertice impegnate in trasferta. Mezzocorona affronta la difficile trasferta in casa di quel Bressanone che è una delle squadre più in forma di questa fase del campionato. Bolzano invece affronta la trasferta in casa del Romagna. E a proposito di Bolzano c'è da registrare che la formazione alto-atesina ha visto accolto il ricorso presentato sulla sconfitta a tavolino comminata contro il Castenaso e si è vista quindi riassegnare vittoria e tre punti in classifica. Il resto della giornata propone i match tra Prato e Merano e le sfide tra Pressano-Girgenti e Castenaso-Noel.

Programma della nona giornata: Romagna-Bolzano (ore 18.30, Visciani e Busalacchi), 85 Castenaso-Intini Noci (ore 18.30, Cimini e Ciotola), Pallamano Trieste-Ambra (ore 18.30, Alperan e Scevola), Bressanone-Metallsider Mezzocorona (ore 19, Chiarello e Pagaria), Pressano-Girgenti (ore 20.30, Bonetti e Limido), ALPI Prato-Merano (ore 21, Mastromattei e Buonocore).

Lorenzo Gatto



Marco Lo Duca

BASKET B FEMMINILE. LA SQUADRA DI GIERARDINI TORNA AL CALVOLTA

## Sgt riceve Palmanova, formalità mestrina per le muggesane

**TRIESTE** Spenti i riflettori del derby della scorsa settimana, Coopsette Muggia e Sgt si rituffano in una nuova giornata di campionato, la seconda di ritorno. L'incontro di punta investe la Sgt che, dopo il peregrinare da Chiarbola al PalaTrieste, torna a giocare una gara interna sul tradizionale parquet del PalaCalvola, stasera alle 19.30. Di scena un al-

tro derby, seppur di più ampio respiro regionale, contro la Friulinosidabili Palmanova, formazione che divide assieme alla Sgt, Sarcedo e Treviso la seconda posizione in classifica. Punti in palio importanti quindi, e che le biancocelesti dovranno cercare di cogliere, anche per andare 2-0 negli scontri diretti dopo il successo dell'andata. Da allora,

### LE GIOVANILI

**TRIESTE** La Pallamano Trieste raccoglie tre vittorie e una sconfitta nelle giovanili. Gli under 18 privi di Sedmach, Zampollo e Pernic precettati dalla prima squadra non hanno problemi per battere Belluno 60-9. Quasi tutti i giocatori di movimento vanno a segno (Anici e Savron i top scorer, ok pure Michele Oveglia). Pallamano Ts: Postogna, Felician, Feltrin 4, Cosoli 5, Oveglia 7, Dapiran 4, Baldissara 5, Anici 14, De Petris 1, Savron 14, Cernich 2, Reglia, Zimbar di 4. Gli under 16 regolano la Sanfiorrese 42-25. Trascinati da Dapiran e Dovgan, partono subito forte, vanno all'intervallo sul 21-10 e poi allungano il passo. Pall. Ts: Dapiran 17, A. Dovgan, L. Dovgan 11, Callin, Ferilli 2, Fragiaco 1, Savron, Senardi 2, Sincovich 1, Vazzoler 4, De Sanctis 2, Gahassempol 1, Lupi 1, Palcich. Gli allievi sbancano il parquet del Malignani Udine 54-9: Callin 6, Dapiran 8, De Petris 7, A. Dovgan, L. Dovgan 6, Feriguti, Ferilli 7, Fragiaco, Savron 1, Senardi 4, Sidari 4, Sincovich 7, Vazzoler 4. I cadetti si arrendono all'Rk Kronos 31-9: Callin 1, A. Dovgan, Vazzoler 6, Mervich, Lo Piccolo 1, Budin, Papagni, Pertot (m.l.a.)

le palmarine sono cresciute, e ci vorrà la miglior Sgt per superarle. Intanto, le notizie relative a Primosi confermano la rottura di menisco e crociato del ginocchio: per la sfortunata play operazione prevista il 3 dicembre. Quando la Sgt vedrà alzata la palla a due con Palmanova, la Coopsette Muggia avrà già terminato la sua fatica contro la Sere-

nissima Venezia, alle 16.30 al Talierno di Mestre. Una fatica che dovrebbe essere relativa visto l'abito che separa le due. La capolista imbattuta di coach Trani, opposta alla Cenerentola del torneo, zero punti e tanti canestri di passivo sul groppone, conseguenza quasi naturale dello schierare un team under 17.

Marco Federici

MUAYTHAY

## Stasera sfida iridata al PalaTrieste tra Calzolari e Fairtex

**TRIESTE** Il match di Muay Thai tra Diego Calzolari e il thailandese Khem Fairtex, valido per il titolo del mondo dei 69 kg versione Mta, in programma stasera al PalaTrieste, si preannuncia sulla carta uno degli appuntamenti di primo piano della stagione del settore. Questa volta la Gotti-Promotions, con il supporto dell'assessorato allo Sport del Comune, ha voluto puntare su nomi in grado di coniugare qualità sul ring e presenza sugli spalti.

Diego Calzolari ritorna a Trieste con antiche ambizioni e nuova esperienza. La sua dote parla di 40 match, 30 vittorie, 9 sconfitte ed un pari, con in bacheca una serie di titoli internazionali e l'incarico di dt della nazionale di Muay Thai della Wako Pro.

Khem Fairtex risponde con 110 match, 93 vittorie, 14 sconfitte e 3 pareggi. Ieri al peso Calzolari ha segnato kg 69,7, contro i 68,7 del thailandese. «Non ho paura di Calzolari - ha sussurrato Khem nella conferenza di ieri alla presenza del vicesindaco Lippi - Voglio solo salire al più presto sul ring». Messaggio ricevuto dall'italiano, per altro sereno, che stasera dovrebbe godere di un massiccio apporto di tifosi.

Il cartellone presenta una novità, con l'innesto del croato Dosen, sostituto del romeno Zmarandescu (infortunato) per il match di K1 supermassimi contro il bosniaco Redovic. Fari puntati anche sull'altro match da titolo, tra lo sloveno Becirovic (Nemes Gorizia) e Tufekic (Bosnia-Erzegovina) valido per la corona europea di K1 Mta, massimi. L'impronta della scuola thailandese è presente anche con il quotatissimo Diesselek (70 kg) atteso dal francese Aziz, e nel match tra Panom e il triestino Huyer. A proposito di triestini. Il marchio della Lion Gym è fornito dagli atleti attualmente più «futuribili», Biasizzo, Corti e Fabian.

Francesco Cardella

BASKET. SERIE A DILETTANTI

## Bernardi influenzato, ha allenato Boniciolli

**TRIESTE** Matteo Boniciolli torna ad allenare la Pallacanestro Trieste. Complice l'attacco influenzale che ha tenuto per qualche giorno Massimo Bernardi lontano dal parquet, il consulente operativo dell'Acegas si è rimesso tutta e scarpe da ginnastica guidando, giovedì al PalaTrieste e ieri nella palestra di via Locchi, gli allenamenti della prima squadra.

Prima del rompete le righe previsto grazie alla pausa del campionato che domani terrà fermi i biancorossi, quindi, i giocatori hanno avuto la possibilità di confrontarsi con metodologie di lavoro differenti rispetto alle solite avallandosi, tra l'altro, di un Boniciolli particolarmente carismatico.

La voglia di allenare c'è ed è tanta cosa comprensibile consideran-

do come, fatte salve le parentesi con le rappresentative giovanili, Matteo è fermo da un po' e l'astinenza da basket giocato comincia a farsi sentire.

«È stata un'esperienza piacevole considerando la grande disponibilità di un gruppo che è estremamente allenabile. L'unica difficoltà - ci ha confidato tra il serio e il faceto Matteo - è stata tornare a pensare e parlare in italiano durante l'allenamento visto che ormai siamo abituati a usare esclusivamente l'inglese».

Dopo la breve pausa concessa per stare qualche giorno in famiglia, la squadra si ritroverà martedì per cominciare a preparare la prossima sfida di campionato che domenica 6 dicembre porterà sul parquet del PalaTrieste la Co.Mark Treviglio. (do.ga.)

CALCIO DILETTANTI. IL PROGRAMMA

## In Prima anticipo Costalunga-Zaule Kras a caccia del primato perduto

**TRIESTE** Il palinsesto triestino propone oggi alle 14.30 Costalunga-Zaule Rabuiese. La gara, valevole per l'11ª giornata di Prima Categoria, si disputerà a Borgo San Sergio.



Knezevic, bomber del Kras nel campionato di Eccellenza

I padroni di casa, vicini alla separazione con la punta Longo, sono a quota 7 con il Mariano: hanno una lunghezza sulla coppia Medea-Gradese e sono a due lunghezze dall'Isoneo e tre dal duo Primo-rec-Capriva. Gli ospiti sono invece in testa con un punto su Fogliano e Pro Romans.

«Il derby sarà per noi delicatissimo - sostiene l'esterno del Costalunga Luca Scigner - Senza nulla togliere al blasone di viola, dobbiamo prima di tutto pensare a noi stessi per ritrovare al più presto quella grinta e quella determinazione venute meno nelle ultime gare. Ognuno dovrà assumersi maggiori responsabilità senza sperare che sia sempre Steiner a togliere le castagne dal fuoco. L'unico in dubbio è Cok, rientrato dopo un lungo infortunio».

Così, invece, l'allenatore dello Zaule Rabuiese Lorenzo Cernuta: «Sarà il classico derby fra triestine, difficile e imprevedibile. Abbiamo un grande rispetto per l'avversario che non merita l'attuale posizione. Ha ottimi giocatori, su tutti il centravanti Steiner, che reputo fra i più forti attaccanti in regione. Faremo di tutto per vincere, questa è la nostra mentalità. Abbiamo Palmisciano squalificato, Ferencich e Mitrano indisponibili e Cipollone febbricitante».

Domani le altre partite. In Eccellenza il Kras, reduce dal primo passo stagionale (1-0 per mano del Torviscosa, arrivato così a 23 punti, a +1 sui carso-

lini), ospiterà il Monfalcone mentre il San Luigi, terzo con il Tricesimo a 18 punti, riceve il Rivignano. I friulani sono sorprendentemente nelle zone basse della classifica ma a inizio campionato erano una delle favorite per la vittoria finale vista la rosa a disposizione. Muggia di scena a Sevegliano con il bisogno di mettere fieno in cascina.

In Promozione B il Ponziana sfiderà al Ferrini l'Union Martignacco che ha sbancato Santa Croce nel recupero con il Vesna così da raggiungere in vetta il Buttrio e il San Daniele (19 punti). Il Vesna è un gradino sotto, appaiato a Trieste Calcio e Juventus. In Prima C il San Giovanni sarà l'unico a varcare i confini triestini, a S.Lorenzo Isontino. E atteso da un team che è a +2 sui rossoneri, avendo 17 punti come il Domio. I biancoverdi sono attesi dal Fogliano Redipuglia sul sintetico di Mattonaia mentre il Primorec si scontrerà con l'Azzurra Gorizia a Trebiciano.

Massimo Laudani

## SABATO SPORT

**CALCIO Serie A:** Udinese-Livorno (18, Friuli). **Primavera:** Triestina-Vicenza (14.30, Basovizza). **Eccellenza** (ore 14.30): Pro Cervignano-Virtus Corno. **Promozione** (14.30): Aquileia-Flumignano. **Prima Categoria** (14.30): Costalunga-Zaule Rabuiese (Borgo S. Sergio), Mariano-Pro Romans, Medea-Ronchi. **Seconda** (14.30): Pieris-S. Canzian. **Juiores regionali** (17.30): Muggia-S. Luigi (Zaccaria), Opicina-Staranzano (v. degli Alpini), San Giovanni-Ponziana (v. le Sanzio), Trieste Calcio-Vesna (Borgo S. Sergio), Juventus-Kras, Gonars-Pro Pagnana, Rivignano-Torre, Sangiorgina-Fontanafredda, Torviscosa-Ancona. **Juiores provinciali:** Chiarbola-Audax Sanrocchese (18.30, Ponziana), Montebello Don Bosco-Rotanes (16.30, S. Luigi), S. Andrea S. Vito-Cormonese (18, v. Locchi), Sistiana Duino Aurisina-Domio (16, Visogliano), Zaule Rabuiese-Ruda (17.30, Aquilinia), Azzurra Go-Ronchi (14.30, v. Colonia). **Giovanissimi prov.:** Cgs B-Domio (15.15, Aquilinia). **A2 Amatori** a 11 (14.30): Real Domio-Sovodnje (Barut, Domio), Villesse-Inter S. Sergio. **A femminile:** Tavagnacco-Monza (15).

**BASKET Serie C2:** Servolana-Ubc (20.30, pal. Don Milani Altura), Bor Radenska-Breg (20.30, Guardiella), Us Goriziana-Cus Udine (18.30, v. Rismondo, Go), Cormons-Ronchi (19, v. Brazzano). **D:** Kontovel-Dinamo Go (20, Ervatti), Romans-S. Vito Ts (20), Villesse-Sbrindella (18). **Promozione:** Skyscrapers-Sokol (20.30, Caprin Salita di Zugnano). **B femminile di Eccellenza:** Sgt-Robur Palmanova (19.30, PalaCalvola). **B femminile:** Scame Service Monfalcone-Fogliano Redipuglia (20.30, palestra Marcon di via Powell a Monfalcone).

**PALLAVOLO Serie C maschile:** Cus Trieste-Pav Natissina (18, Monte Cengio), Sloga-Porcia (20.30, Monrupino), Soca-Ferro Alluminio Ts (20, Savogna). **C femm.:** Bor-Rojalkennedy Ud (18, Guardiella), System Volley Ts-S. Andrea S. Vito (18, v. Vascotto v. Giulia). **D:** Volley Club Ts-Pall. Altura (20.45, Cobolli v. della Valle), Nas Prapor Go-Team Up Ud (20.30), Vivil-Lignano (20, Villa Vicentina). **D femminile:** Delfino Verde-Manzano (18, pal. Don Milani Altura), Banca di Cividale Go-Vivil (20.30), Fincantieri-Mossa (21).

**PALLAMANO Serie A1:** Pallamano Trieste-Ambra (18.30, Pala-Chiarbola).

**HOCKEY IN LINE Serie A1:** Polet-Modena (21, pista Pikele, Opicina).

**MUAY THAI** Alle 20 al PalaTrieste serata internazionale. **GINNASTICA** Nel pomeriggio al palasport di v. degli Alpini prova regionale Allieve.

**BOCCIE Serie C** (ore 15): Gaja-Gtn Laipacco (bocciodromo Ervatti di Prosecco), Moimacco-Triestina (a Cividale); Spilimberghese-Portuale Bocce (a Spilimbergo).

TROFEO PRIMAVERA PER I PIU' PICCOLI

## Premiati 133 ragazzi dopo le gare di atletica leggera

## Bocce, pareggia il Portuale sconfitte Triestina e Gaja

**TRIESTE** Battute Triestina e Gaja nell'ultima giornata del girone d'andata della C mentre il Portuale al bocciodromo Ervatti ospita la prima, il Villaraspa, e meritatamente pareggia grazie a Micheli, in giornata di grazia, che si aggiudica il combinato e l'individuale. Dolyak che batte Scapellato nel Pto. Armani che nel tiro di precisione supera Ceper 17-14 e infine, a tempo scaduto, la sofferta vittoria in coppia di Tenze e Skupek che centra il pallino partita, per 10-9 ancora su Ceper e Travin.

Inaspettato lo stop della Triestina battuta in casa e superata in classifica dalla Latteria Cividale. Ottima la partenza con la staffetta Smith e Balos che con 40 su 49 stabilisce il record stagionale della specialità. Cappon si aggiudica il Pto, Smith nel tiro di precisione li-

guida a quota 23 Della Morte, Balos si deve accontentare di un 18 pari con Cicigoi nel secondo tiro e dopo il crollo totale dei «puntisti» nei tradizionali dove si salva la terna con il capitano Smith, Diwo e Zorco 13-9. Continua la serie negativa del Gaja battuto dal Moimacco a Cividale dove Calzi vince nel combinato e il solito Sancin si aggiudica ambedue le prove, individuale e Pto. **Girone A.** Triestina-Latt.Cividale 9-11, Moimacco-Gaja 14-6, Gtn Laipacco-Fortitudo 13-7. **Classifica:** Latt.Cividale 8, Triestina 7, Fortitudo e Moimacco 5, Gtn 3, Gaja 2.

**B.** Spilimberghese-Fiumicellese 11-9, Tre Stelle-Cussignacco 14-6, Portuale-Villaraspa 10-10. **Classifica:** Villaraspa 8, Spilimberghese 6, Fiumicellese e Portuale 5, Tre Stelle 4, Cussignacco 2. (a.t.)

**TRIESTE** Centotrentatré giovani atleti della categorie Pulcini, Esordienti e Ragazzi sono stati premiati al trofeo Primavera 2009 nella sala Olimpia del Coni.

Più di 300 hanno partecipato alle quattordici prove disputate. Accanto a loro è stato consegnato un riconoscimento a Caterina Parnici della Trieste Trasporti, che ha riportato a Trieste il titolo tricolore Cadetti nel salto nel lungo dopo molti anni.

Le premiazioni di quest'anno sono state supportate dalla sezione giuliana dell'associazione atleti azzurri d'Italia, che ha spinto per la creazione del trofeo Mauro Pettarin. Colpito da una malattia a soli sei mesi, Pettarin è deceduto l'anno scorso in seguito alle complicazioni dovute a una caduta sul ghiaccio. Fu giudice Fidale e partecipò alle Paraolimpiadi di New York 1984. (m.la.)

**Pulcini maschili. 1) Michele Brunetti (Pol. Triveneto), 2) Lorenzo Modugno (Pol. Triveneto), 3) Davide Giacomini (Fincantieri), 4) Lorenzo Cassarà (Marathon), 5) Luca Rai (Marathon), 6) Riccardo Lubiana (Trieste Trasporti).**

**Pulcini femminili. 1) Alice Drago (Fincantieri), 2) Alessia Petronio (Fincantieri), 3) Sofia Dagri (Fincantieri), 4) Valentina Colacicco (Ts Trasporti), 5) Alessia Giavina (Ts Trasporti), 6) Veronica Gant (Fincantieri).**

**Esordienti maschili. 1) Enrico Romano (Pol. Triveneto), 2) Davide Gottardi (Ts Trasporti), 3) Elia Riccobon (Ts Trasporti), 4) Federico Lubiana (Ts Trasporti), 5) Marco Bonazza (Pol. Triveneto), 6) Alessio Damiani (Fincantieri).**

**Esordienti femminili. 1) Alice Zecchin (Pol. Triveneto), 2) Irene Giovannini (Ts Trasporti), 3) Elisa Di Lazzaro**



Le ragazze premiate per il trofeo Primavera nella sala Olimpia del Coni

**(Pentatletica), 4) Alessia Gant (Fincantieri), 5) Irene Ferfolgia (Ts Trasporti), 6) Giulia Cernivani (Marathon). Ragazzi. 1) Diego Lassini (Ts Trasporti), 2) Esubalew De Gironcoli (Ts Trasporti),**

**3) Lorenzo Coballi (Ts Trasporti), 4) Simone Micalizzi (Marathon), 5) Francesco Bossi (Ts Trasporti), 6) Omar Somavilla (Pol. Triveneto). Ragazze. 1) Nicla Mosetti**

**(Pentatletica), 2) Caterina Alessio Verni (Ts Trasporti), 3) Laura Della Valle (Pentatletica), 4) Carolina Grandolfo (Ts Trasporti), 5) Matilde Petz (Ts Trasporti), 6) Ilaria Racar (Ts Trasporti).**



# A NATALE SIAMO PIÙ BUONI!

Dal 26 al 29 Novembre  
fai una spesa di almeno 30 € e ricevi

## 60 €

in buoni da 10 €  
spendibili tutti i weekend  
di dicembre e fino al 10 gennaio.

## DA BILLA IL RISPARMIO RADDOPPIA!

Valido per acquisti di merce esclusi giornali, riviste, ricariche telefoniche e ricariche on-line.

L'offerta non è valida in tutti i punti vendita di Venezia

Buoni non cumulabili.



# BILLA

Continuaz. dalla 30.a pagina

**AZIENDA** ricerca tecnico manutenzione impianti termici e condizionamento di provata esperienza telefonare dalle 11.00 alle 12.30 allo 040828088. (A5125)

**AZIENDA** termotecnica ricerca impiegata per incarichi di segreteria e pratiche contabili/amministrative richiesta esperienza ed attitudine a contatto con il pubblico inviare cv a Fermo Posta pat. n. TS5033691E - 34100 Trieste 11. (A5125)

**A** Villesse Cooperativa cerca carrellisti da retrainabile con esperienza per lavoro fisso e continuativo. Tel. 0497800974. (B00)  
**EUROCAR** Italia, concessionario dei marchi VW, Audi, Porsche e Skoda cerca per la sede operativa a Trieste in via Flavia 27 un meccanico

con esperienza. Prego inviare curriculum a Eurocar Trieste, via Flavia 27. (A00)  
**EUROCAR** Italia concessionaria Volkswagen e Skoda, per la sede di Gorizia ricerca venditore con esperienza avente le seguenti caratteristiche: padronanza principali sistemi informativi, determina-

zione, affidabilità, flessibilità, ottime capacità relazionali; residenza in zona (Go). Sarà titolo distintivo la conoscenza di una o più lingue straniere. Inviare C.V. a selezione@eurocar.it o al seguente n. di fax: 0432550900. (A00)

**ATTIVITÀ PROFESSIONALI**  
Feriali 1,70  
Festivi 2,40 **7**

**GRADO.** Massaggiatrice diplomata, tutti i giorni 3453167549.  
**GRADO** massaggiatrice diplomata esegue massaggi ri-

lassanti, tutti i giorni, anche domenica. 3891944224 (non risponde numeri nascosti).  
**NOVA** Gorica nuovo centro massaggi «classic» massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni. 0038670250725. (C.F. 2047)

**amc**  
A. Manzoni & C.

**DOMENICHE ORARIO CONTINUATO**  
**L'arredopiù**  
**GEMONA DEL FRIULI**

**tel. 0432 971400**

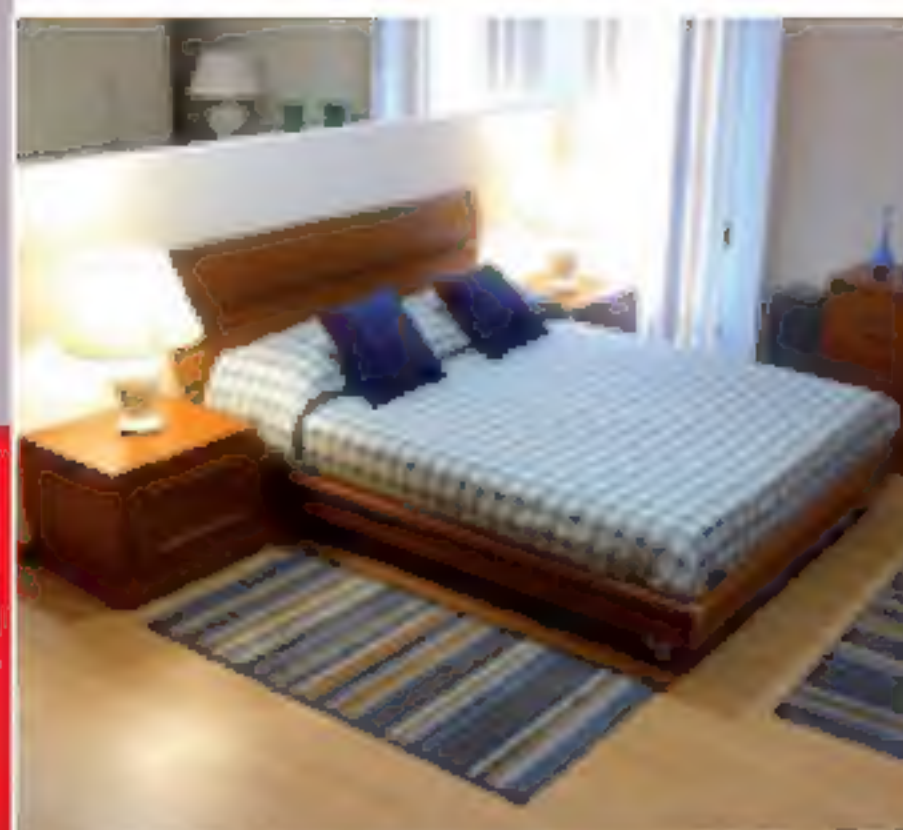
S.S. Pontebbana - Via Taboga, 132

[www.arredogemona.com](http://www.arredogemona.com)

[info@arredogemona.com](mailto:info@arredogemona.com)

**Pagamenti rateali**  
**Ritiro usato**

**MOBILI SUBITO paghi nel gennaio 2011**





## OGGI IN ITALIA



**NORD:** nuvolosità residua su Liguria di levante, Veneto, Friuli Venezia ed Emilia-Romagna con sporadici piovoschi in successivo rapido miglioramento. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso sulla Toscana con residui addensamenti sulle aree più interne. **SUD E SICILIA:** velato su Sicilia e Calabria meridionale con temporanei addensamenti.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni inizialmente sparse ma con tendenza a intensificazione dal pomeriggio specie sui settori alpini. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Toscana con precipitazioni sparse più intense e anche a carattere di rovescio. **SUD E SICILIA:** nuvolosità sparsa in prevalenza medio-alta e stratificata con locali addensamenti.

## TEMPERATURE

### IN REGIONE

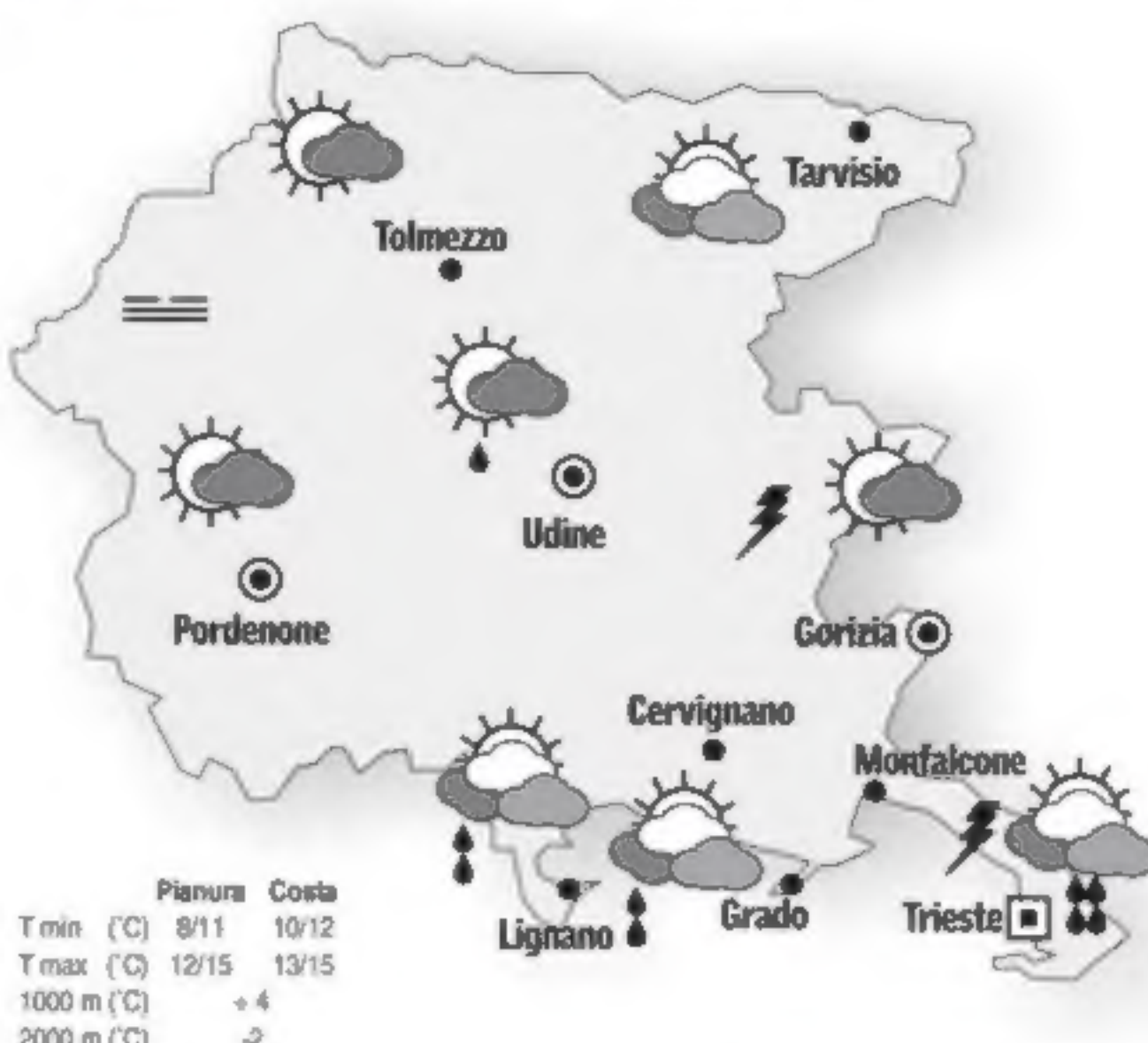
<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	12,7	14,6
Umidità	91%	
Vento (velocità max)	31 km/h da N-W	
Pressione	in diminuzione 1012,9	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	12,0	13,3
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	6,9 km/h da S-W	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	11,1	11,5
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	10 km/h da S-W	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	12,9	14,2
Umidità	95%	
Vento (velocità max)	1,7 km/h da W	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	11,4	12,3
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	0,8 km/h da S	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	10,5	12,0
Umidità	99%	
Vento (velocità max)	12 km/h da S-W	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	9,8	11,8
Umidità	91%	
Vento (velocità max)	7 km/h da S	

### IN ITALIA

ALGERO	10	13
ANCONA	7	13
AOSTA	3	7
BARI	7	18
BOLOGNA	8	10
BOLZANO	7	11
BRESCIA	9	10
CAGLIARI	9	16
CAMPOTASSO	9	11
CATANIA	9	21
FIRENZE	13	18
GENOVA	11	15
IMPERIA	np	17
L'AQUILA	6	9
MESSINA	14	19
MILANO	8	10
NAPOLI	13	17
PALERMO	15	19
PERUGIA	11	12
PESCARA	5	14
PISA	11	17
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	10	19
ROMA	11	15
TORINO	6	10
TREVISO	10	12
VENEZIA	9	11
VERONA	9	10
VICENZA	np	np

## OGGI IN REGIONE

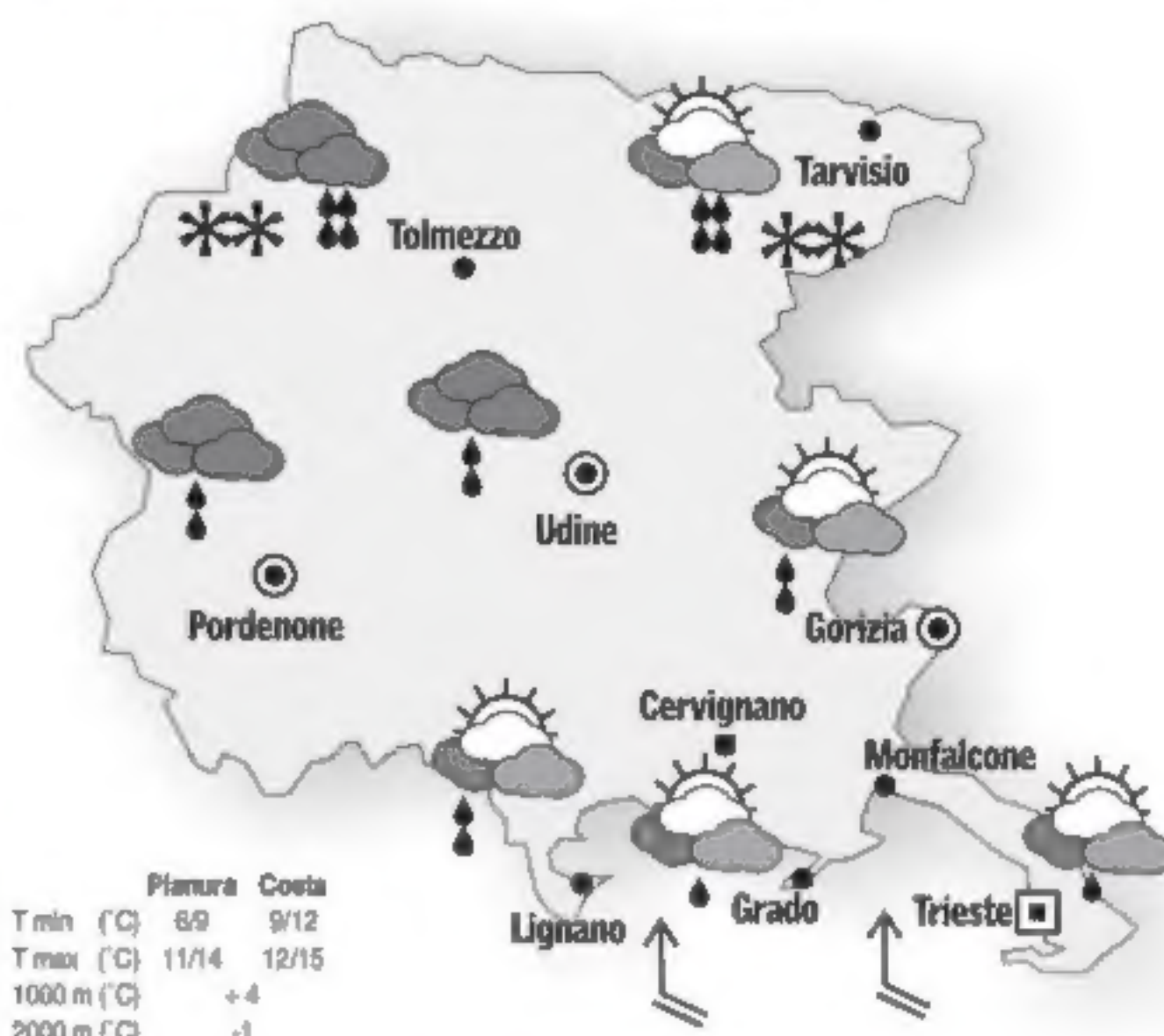
ATTENDIBILITÀ 60 %



**OGGI:** Al mattino cielo da nuvoloso a coperto con probabili piogge su costa e Venezia Giulia, in genere moderate ma con la possibilità di qualche rovescio o temporale con piogge più abbondanti. Sulle altre zone saranno possibili locali e deboli precipitazioni. In giornata miglioramento con schiarite anche se sulla Venezia Giulia e sulla zona montana potrebbe insistere della

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



nuvolosità residua. Sulla costa potrebbe soffiare Bora moderata. **DOMANI:** Su tutta la regione cielo da nuvoloso a coperto. In mattinata inizierà a piovere moderatamente e sulla costa inizierà a soffiare lo Scirocco. In serata e nella notte marcato peggioramento con piogge intense sulle Prealpi, abbondanti sulle Alpi e in pianura, deboli e intermittenti sulla costa dove lo Scirocco si intensificherà. Neve in montagna oltre i 1500 metri circa.

## OGGI IN EUROPA



Una vasta zona di bassa pressione, con centro sulle isole britanniche, estende la sua influenza a gran parte dell'Europa occidentale e alle medie e alte latitudini. Una perturbazione inserita in una saccatura estesa dall'Inghilterra alla parte settentrionale della Penisola Iberica, porterà nuvole e piogge in tutto il settore nord-occidentale del continente.

## IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
				alta bassa
TRIESTE	quasi calmo	13,3	5 nodi S-S-O	6.13 -50
MONFALCONE	quasi calmo	12,9	5 nodi S-S-E	6.18 -50
GRADO	mosso	13,0	10 nodi N-O	6.36 +45
PIRANO	poco mosso	13,5	5 nodi O-S-O	6.08 +50

I dati sono a cura dell'Istituto Statistico di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	12	22	LUBIANA	8	10
AMSTERDAM	9	9	MADRID	6	11
ATENE	9	17	MALTA	14	20
BARCELLONA	13	19	MONACO	5	11
BELGRADO	7	18	MOSCA	6	8
BERLINO	7	12	NEW YORK	4	8
BONN	7	13	NIZZA	10	19
BRUXELLES	6	10	OSLO	3	7
BUCAREST	-1	16	PARIGI	8	12
COPENHAGEN	6	10	PRAGA	3	11
FRANCOFORTE	8	11	SALISBURGO	3	9
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-3	18
HELSINKI	6	7	STOCOLMA	6	8
IL CAIRO	15	22	TUNISI	11	23
ISTANBUL	7	14	VARSAVIA	2	12
KLAGENFURT	6	11	VIENNA	1	13
LISBONA	13	16	ZAGABRIA	3	12
LONDRA	6	11	ZURIGO	1	8

## L'OROSCOPO

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Sarete portati alla polemica. Attenzione a non farvi risucchiare da situazioni a voi estranee. Pensate ai vostri sforzi non serviranno a modificarla. Più diplomazia in amore.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Vi attende una giornata decisamente favorevole. I maggiori vantaggi li avranno gli artisti e quelli che svolgono un'attività artigianale. Ma non stancatevi troppo. Relax.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

Non vi mettete dalla parte del torto dicendo quel che pensate senza il minimo tatto. In amore è arrivato il momento di sfoderare le vostre armi segrete. Svagatevi.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

La giornata presenta delle buone opportunità di incontro. Potete contare su certi influssi positivi che vi aiutano a risolvere vecchie questioni. Tutto bene con chi amate.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

Moderate la vostra attività e tenete a freno le eventuali iniziative. La giornata non è delle migliori e i vostri sforzi non serviranno a modificarla. Più diplomazia in amore.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Non dovete affrontare la giornata con troppi timori sui possibili esiti nel lavoro. Avete in mano delle carte discrete che vi consentiranno di vincere la partita. Prudenza.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Sarete dotati di un certo fascino. E' quindi il momento giusto per programmare un incontro che ritenete importante. Accadrà qualche cosa di particolare nel rivedere un vecchio amico.

**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Nella scelta della linea di condotta da adottare agite con il pieno accordo dei colleghi e dei collaboratori. Per la sera è previsto un incontro molto impegnativo che non può essere rinviato.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

La vostra attività vi impegnerà poco, ma la giornata sarà ugualmente faticosa. L'organizzazione del lavoro dei prossimi giorni sarà più problematica del previsto.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Vi sentirete stanchi, svuotati: è colpa dell'eccessivo lavoro profuso negli ultimi tempi. In amore state vivendo un momento molto critico. Controllate le parole.

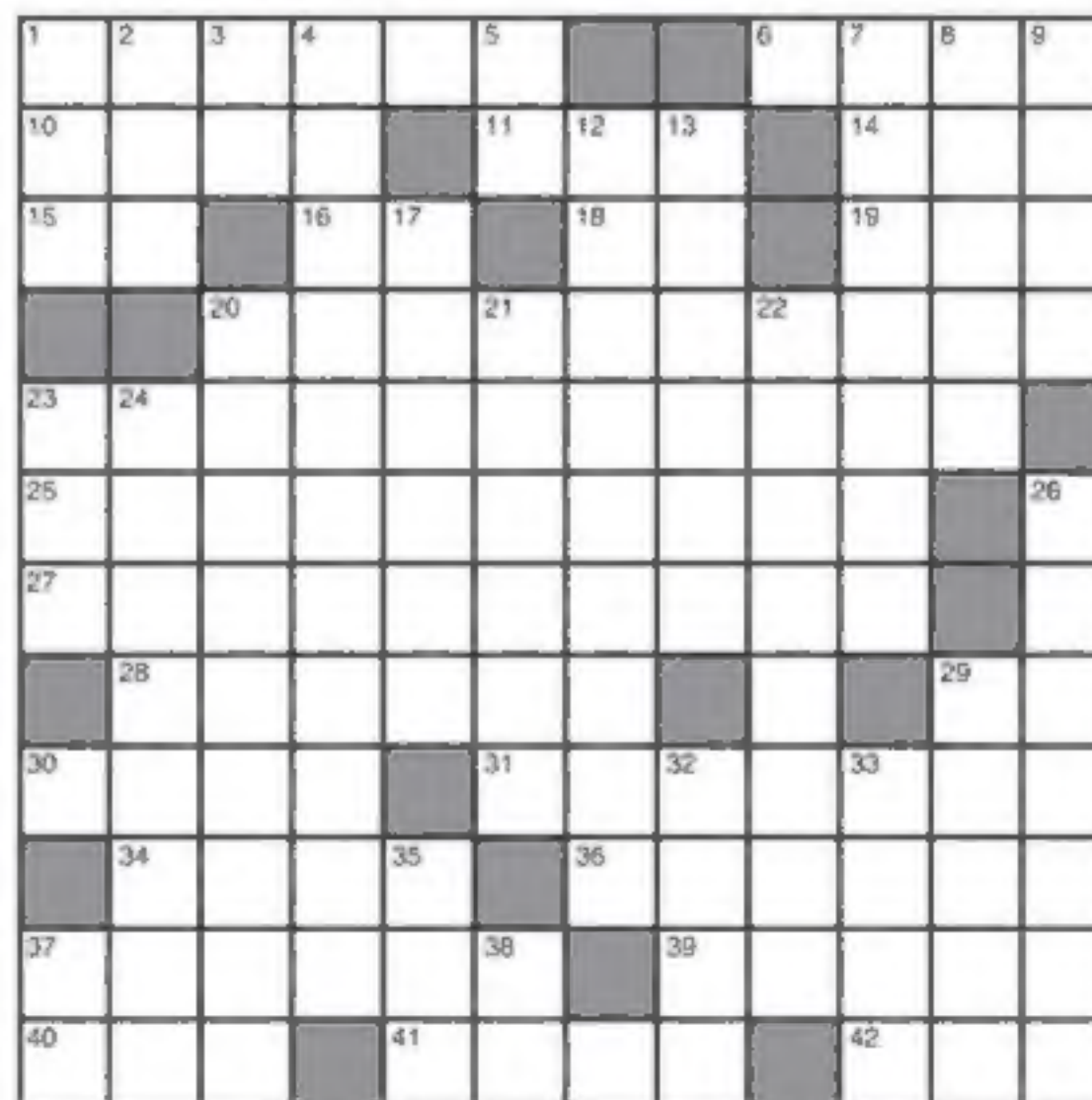
**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

Un grande desiderio di rinnovamento si impadronirà di voi: cambiare il vostro stile di vita, le amicizie e il modo di vestire appagherà le vostre esigenze. Cambiamenti anche in amore?

**PESCI**  
19/2 - 20/3

La vostra energia fisica e mentale sarà al massimo. Avrete un gran desiderio di darvi da fare, di rendervi utile e non riuscirete a rimanere fermi neppure un attimo. Serata piacevole.

## IL CRUCIVERBA



**INDOVINELLO**  
Lo stilista presenta un modello. Si può dire che a pannello ha lavorato, dimostrando nel taglio un'arte fine. Ora con grazia ha il raso accarezzato, mentre che al pizzo dà un'aggiustatina.

**LUCCHETTO (6/6-8)**  
Mio nipote Carlo. Contrariamente a Massimo (che certo ha dei tratti davvero spaventosi), è veramente bravo nel disegno ed in aula si prende dei bei voti.

Ciampolino  
Ser Berto

**ENIGMISTICA 100** Ogni mese  
In edicola  
pagine di giochi e rubriche

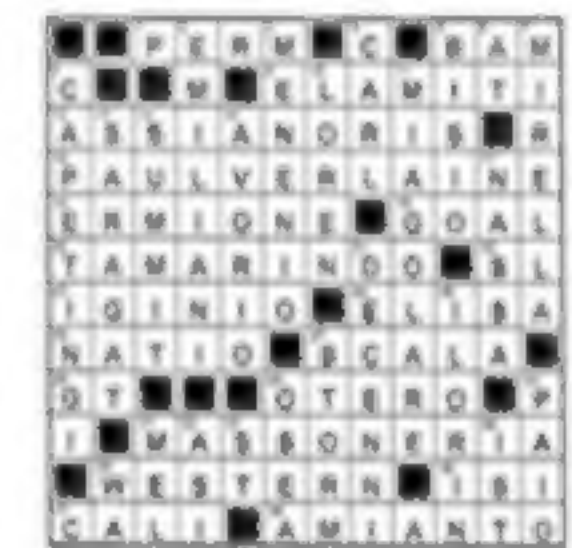
**ORIZZONTALI:** 1 Rivestimento della carrozzeria - 6 Sviluppa verticalmente - 10 La scimmia di Tarzan - 11 Il... di Bruno della storia - 14 Arrivi (abbr.) - 15 Vocali in vita - 16 Iniziali di Benigni - 18 Mutano case in classe - 19 Lago della Turchia - 20 Quasi adorato - 23 Imprecazione di rabbia - 25 Rendere idoneo a una professione - 27 Una proprietà elettrica - 28 I sudditi di Tito Tazio - 29 Iniziali della Colò - 30 Listello di legno - 31 Pazzia in altri termini - 34 Infiamma la pelle - 36 Una specie di ultimatum - 37 Essere extraterrestre - 39 Colpisce le articolazioni - 40 Non deve essere assolta - 41 Lo regola il tiratore - 42 Dipartimento francese.

**VERTICALI:** 1 Si usano ad alta quota - 2 La Fornaroli danzatrice - 3 Si allenano in porta - 4 Noto attore e regista teatrale - 5 Le prime in affari - 7 Fu sposa di Enea - 8 Si tessono nell'ombra - 9 Riceve il Bisenzio - 12 Sostanza colorante rossa - 13 Abitarono Ninive - 17 Attrezzi dello sterratore - 20 Fu sconfitto da Mahmud II - 21 Giganti della mitologia - 22 Formazione culturale - 23 La mitica «regina delle fate» - 24 Enorme... come certa ignoranza - 26 Penisola del Messico - 29 Li suonavano i trovatori - 32 Fa arrabbiare gli spaghetti - 33 Arrivata in sala parto - 35 Fu una regina di Spagna - 37 Il principio di Archimede - 38 Comune al volto e al collo.

## LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia mnemonica: COMPRESSA PER IL TIFO

Crittografia sinonimica: A M. PIASTRA? D A = AMPIA STRADA



**MATERASSO ELAST MEMORY FORM**

7 zone differenziate sfoderabile, h 18 cm

da € 279,00

**BASE** con doghe in faggio



da € 79,00

misura 80x190 cm  
Immagini puramente indicative  
fino esaurimento scorte

**LUNEDÌ APERTO**  
Lunga Notte

**casa del materasso**  
Trieate  
via Capodistria 33/1  
largo Barriera Vecchia 12  
tel. 040.390.979

**STOP AI PREZZI**



oggi, ore 10 inaugurazione  
ore 11 apertura  
**a DOMIO**  
in via Morpurgo, 7



**Partecipa!  
Vincono tutti!**

Scopri l'intruso  
tra gli ingredienti  
della **jota triestina**

Ingredienti per 4 persone:	
	400 g crauti precotti
	700 g di fagioli borlotti secchi
	3 patate tagliate a cubi
	13 susine extradolci essiccate
	olio extra vergine d'oliva
	1 spicchio d'aglio
	pancetta affumicata a dadini
	200 cl di acqua
	2 cucchiaini di farina bianca
	sale iodato q.b.
	pepe macinato al momento
	cumino (kummel)
	1 foglia di alloro

**VINCI UN FRIULANO**  
e fanne quel che vuoi!

**le COOP**  
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI  
**riaprono alla grande!**

Oggi, dalle ore 11, vi attendiamo tutti,  
a ritirare l'omaggio  
a conclusione del divertente gioco  
"scopri l'intruso".

Possono partecipare tutte le persone maggiorenni.  
Sarà sufficiente che i clienti, arrivati alle casse con la spesa,  
comunicano a voce l'ingrediente intruso alla cassiera  
(è consentito chiedere anche suggerimenti!).

Tutti quelli che avranno individuato l'errore,  
riceveranno immediatamente in regalo un **FRIULANO**.

**Cin cin!**